4ª SERIE SPECIALE

Gennaio n. 7 **Anno 141° - n. 7**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 25 gennaio 2000** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

728 allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» nei vari Corpi della Marina militare ..... *Pag.* 2

165 ufficiali in s.p.e. nell'Aeronautica militare ..... » 14

13 posti di medico dirigente e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. della regione Lombardia ..... » 136

12 posti di agenti di polizia municipale presso il comune di Cremona » 120

10 posti di collaboratore tecnico presso l'Università di Cagliari ..... » 42

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, presso l'Università della Tuscia di Viterbo ..... » 65

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » XI

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 28 gennaio 2000

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Chiavari ..... *Pag.* 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a due posti di medico incaricato presso la casa circondariale di Genova ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di La Spezia ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei ventuno candidati che hanno superato le prove di esame del concorso riservato a cinquantatre posti nel profilo professionale di direttore amministrativo contabile nell'Amministrazione penitenziaria ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Imperia ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale femminile di Genova Pontedecimo ..... » 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte ..... » 1

Ministero dell'interno:

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti per l'accesso al profilo professionale di analista di sistema della ottava qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 2

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti per l'accesso al profilo professionale di analista di procedure della ottava qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 2

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di **settecentoventotto** allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo *Pag.* 2

Concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il transito nei ruoli speciali dell'Aeronautica di complessivi **centosessantacinque** ufficiali in servizio permanente ..... » 14

Calendario di presentazione alla prova scritta del concorso per l'ammissione al 110° corso allievi carabinieri effettivi ..... » 22

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Avviso relativo ai risultati del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario del ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria per la direzione dell'istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo ..... » 26

Consiglio di Stato:

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di consigliere di Stato ..... » 26

Corte dei conti:

Graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a nove posti di analista economico-finanziario indetto con decreto presidenziale 17 dicembre 1996 ..... » 27

Istituto superiore di sanità:

Avviso relativo alla pubblicazione della dichiarazione di conclusione con esito negativo del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio elaborazione dati (ex SAP) ..... » 29

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - biblioteca ..... » 29

ENTI PUBBLICI STATALI

Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca *Pag.* 30

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Rettifica al concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di settimo livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare presso il centro studi, ricerche e formazione della Calabria sito in Lamezia Terme ..... » 33

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche ..... *Pag.* 34

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio ..... » 38

Università di Cagliari:

Concorso riservato a **dieci posti** di collaboratore tecnico (settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) ..... » 42

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati, qualifica settima, dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati ..... » 45

Università di Parma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), presso l'istituto di ispezione degli alimenti di origine animale della facoltà di medicina veterinaria ..... » 49

Università di Messina:

Selezione pubblica, per titoli ed esame, per il reclutamento di **un'unità** di personale esperta in scienze statistiche da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo pieno per la durata di un anno ..... » 52

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione per un anno di **un esperto** di reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati), da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo ..... *Pag.* 56

Università di Modena e Reggio Emilia:

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità del diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione) della facoltà di medicina e chirurgia ..... » 60

Università della Tuscia di Viterbo:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo ..... » 65

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia ..... » 69

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ..... » 71

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a complessivi sette posti di ricercatore universitario ..... » 73

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a quindici posti di ricercatore universitario ..... » 74

Università di Macerata:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia ..... » 76

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di seconda fascia ..... » 77

Università di Camerino:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'immissione in ruolo dei ricercatori universitari ..... » 78

Università di Teramo:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo - fascia degli associati ..... » 79

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari ..... » 80

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a quattro posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari ..... *Pag.* 81

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario ..... » 82

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a cinque posti di ricercatore universitario ..... » 83

Università di Roma «Tor Vergata»:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare E11A ..... » 84

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare K03X ..... » 85

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F22A ..... » 85

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N01X ..... » 86

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N17X ..... » 87

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M07C ..... » 87

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F11B ..... » 88

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F12B ..... » 88

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H12X ..... » 89

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare P01A *Pag.* 90

Università di Firenze:

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario di ruolo e di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia (seconda sessione 1999) ..... » 90

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso interno ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale del ruolo speciale del personale tecnico-amministrativo), presso il dipartimento di scienza della politica e sociologia ..... » 95

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale), presso il dipartimento economico, estimativo, agrario e forestale ..... » 95

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale), presso l'istituto di gerontologia e geriatria e clinica urologica ..... » 95

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di operatore tecnico (quinta qualifica funzionale), presso il dipartimento di chimica organica ..... » 96

Università di Bergamo:

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare N10X ..... » 96

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica ..... » 96

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I18X ..... » 97

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare K05A ..... » 97

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare P01A ..... *Pag.* 98

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa circa il reclutamento di un ricercatore universitario ..... » 99

Università per stranieri di Siena:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la copertura di un posto di professore ordinario ed un posto di professore associato ..... » 99

Università di Padova:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di personale docente di prima e seconda fascia e ricercatori universitari a seguito opzione dei plurieletti, seconda sessione 1999 ..... » 100

Università di Torino:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore ..... » 101

Politecnico di Torino:

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare H14B ..... » 108

Università di Bari:

Composizione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare C02X ..... » 108

Composizione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare V32A ..... » 108

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario ..... » 109

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P02D ..... *Pag.* 114

Università di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di virologia ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica strutturale e stereochimica inorganica ..... » 115

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, per il servizio Web » 115

Politecnico di Milano:

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A - scienza delle costruzioni - facoltà di ingegneria Milano Bovisa, bandito con decreto rettoriale 4 settembre 1998, n. 280, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 77 in data 2 ottobre 1998 ..... » 115

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa:

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la classe di scienze sociali - settore di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B ..... » 115

Scuola normale superiore di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in scienze dei materiali, finanziate dalla società Mapei S.p.a., per il triennio 2000-2002 ... » 116

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in matematica, con indirizzo in scienze finanziarie per l'anno accademico 1999-2000 ..... » 116

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L11A - Linguistica italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia ... *Pag.* 116

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A, presso la facoltà di scienze della formazione ..... » 116

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche naturali ... » 116

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M11B, presso la facoltà di scienze della formazione, ... » 116

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il laboratorio di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia ..... » 117

Università della Basilicata in Potenza:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico (ottava qualifica) presso il servizio di prevenzione e protezione ..... » 117

Università di Pavia:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica organica ..... » 117

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro grandi strumenti (per le esigenze del laboratorio di spettrometria di massa) ..... » 117

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di fisica nucleare e teorica ..... » 117

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze sanitarie applicate e psicocomportamentali ..... *Pag.* 117

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di meccanica strutturale ... » 117

Istituto universitario navale di Napoli:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario ..... » 118

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare Q06A ..... » 118

Università per stranieri di Perugia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica » 118

Università di Cassino:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale per il profilo professionale di assistente di elaborazione dati, in prova, area funzionale elaborazione dati ..... » 118

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di quinta qualifica funzionale per il profilo professionale di operatore di biblioteca, in prova, area funzionale delle biblioteche ..... » 118

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienza e società, per le esigenze del laboratorio di igiene ..... » 118

Università di Ferrara:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia - sez. biologia evolutiva ..... » 118

ENTI LOCALI

Comune di Agliana:

Concorsi a complessivi **quattro posti** di personale di varie qualifiche ..... *Pag.* 119

Comune di Albano S. Alessandro:

Prova selettiva per l'assunzione di **un istruttore** amministrativo ..... » 119

Comune di Arizzano:

Concorso pubblico per l'assunzione di **un istruttore** vigile urbano, categoria C1 ..... » 119

Comune di Brusaporto:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore ragioniere - cat. C1 - area contabile .... » 119

Comune di Canelli:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C - area servizi economico e finanziari ..... » 119

Comune di Corleto Monforte:

Concorso pubblico ad **un posto** di geometra ... » 120

Comune di Cormons:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore di vigilanza (sesta qualifica funzionale) nell'U.O.S. della polizia municipale ..... » 120

Comune di Cosio Valtellino:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** a tempo indeterminato di personale di varie categorie ..... » 120

Comune di Cremona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **dodici posti** di agente di polizia municipale - categoria C1 ..... » 120

Comune di Felizzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo, cat. C1, area amministrativa ..... » 120

Comune di Forlì:

Concorso pubblico per la copertura di **otto posti** di istruttore direttivo - area socio-assistenziale ..... *Pag.* 120

Comune di Jerzu:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - pedagogista, cat. D, posizione economica primo inquadramento D1 ..... » 121

Comune di Limone Piemonte:

Concorso pubblico ad **un posto** di istruttore amministrativo - area amministrativa - ex sesta qualifica funzionale - cat. C1 ..... » 121

Comune di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente delle raccolte d'arte applicata ed incisioni - archivio fotografico » 121

Comune di Moncalieri:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di assistente finanziario ..... » 121

Comune di Montecchio Precalcino:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo, cat. D, pos. ec. D1 - area tecnica ..... » 121

Comune di Pieve di Coriano:

Selezione ad **un posto** di istruttore tecnico ..... » 121

Comune di Quarrata:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di merito degli idonei di vari concorsi pubblici ..... » 122

Comune di Renate:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale - cat. D1 - area socio-culturale ..... » 122

Comune di Rivalta di Torino:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di istruttore amministrativo ..... » 122

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di capo sezione tecnico ..... » 122

Comune di Rodigo:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di agente di polizia municipale, cat. C1 - area vigilanza ..... *Pag.* 122

Comune di San Paolo d'Argon:

Concorso ad **un posto** di funzionario contabile responsabile area finanziaria, cat. D1 ..... » 123

Comune di Sondrio:

Concorso pubblico per **tre posti** di istruttore educatore di supporto ..... » 123

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa U.O. ostetricia e ginecologia per l'ospedale di Palmanova dell'A.S.L. n. 5 «Bassa Friulana» *Pag.* 123

Concorsi per **cinque posti** di medico di primo livello dirigenziale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» ..... » 125

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa presidio ospedaliero di Latisana dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» ..... » 125

Regione Veneto:

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente sanitario responsabile di struttura complessa, responsabile del servizio farmaceutico territoriale, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15 » 128

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di **un dirigente** medico - disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17 ..... » 130

Regione Calabria:

Concorso ad **un posto** di farmacista dirigente ex primo livello presso l'A.S.L. n. 1 ..... » 130

Regione Basilicata:

Avviso pubblico per il conferimento di **incarico quinquennale** nel posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) - disciplina di oculistica, presso l'unità operativa di oculistica del presidio ospedaliero di Matera, dell'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 di Matera ..... » 130

Regione Campania:

Concorso per la copertura di **tre posti** di varie qualifiche presso il servizio di prevenzione e tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1 ..... *Pag.* 131

Concorso per la copertura di **due posti** di ingegnere presso il servizio di prevenzione e tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dell'azienda sanitaria locale Caserta 1 ..... » 131

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi a complessivi **tre posti** di varie qualifiche presso l'azienda U.S.L. della città di Bologna » 131

Avviso per l'attribuzione dell'**incarico di direzione** di struttura complessa di oncologia centro di prevenzione oncologica presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna ..... » 131

Avviso per l'attribuzione dell'**incarico di direzione** di struttura complessa di igiene epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna ..... » 133

Regione Piemonte:

Concorsi a **tre posti** di personale medico presso l'azienda sanitaria locale n. 2 ..... » 135

Concorso ad **un posto** di assistente sanitario presso l'U.O. SER.T. dell'azienda sanitaria locale n. 2 ..... » 135

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) direzione medica di presidio ospedaliero presso l'A.S.L. n. 14 ..... » 135

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 15 ..... » 136

Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali a **due posti** di dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 16 ..... » 136

Regione Lombardia:

Concorsi a complessivi **tre posti** di dirigente sanitario presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 ..... » 136

Riapertura dei termini al concorso ad **un posto** di dirigente ingegnere presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 ..... » 136

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano 2 Melegnano ..... » 136

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di ostetrica (operatore professionale sanitario, categoria C), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Cremona ..... *Pag.* 136

Provincia di Bolzano:

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud ..... » 137

Provincia di Trento:

Concorsi per la copertura di complessivi **cinque posti** di dirigente medico presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento ..... » 137

Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria:

Avviso pubblico per il conferimento di **incarico di medico** dirigente di struttura complessa a rapporto di lavoro esclusivo ..... » 137

Azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro:

Avvisi pubblici per l'incarico quinquennale di **sei posti** di dirigente di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario - categoria medici ..... » 139

Azienda ospedaliera «Vito Fazzi» di Lecce:

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di **incarico quinquennale** nel secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario, profilo professionale medici ..... » 139

Azienda ospedaliera - Ospedali riuniti di Trieste:

Concorso pubblico relativo ad **un posto** di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare ..... » 139

Azienda ospedaliera materno-infantile «O.I.R.M. - S. Anna» di Torino:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di urologia pediatrica ..... » 140

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Riapertura dei termini al concorso ad **un posto** di dirigente sanitario di primo livello di neurochirurgia ..... » 140

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico, disciplina di neurochirurgia ..... *Pag.* 140

Azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni:

Concorso a **due posti** di dirigente medico, disciplina di chirurgia toracica ..... » 140

Ospedale civico «G. Di Cristina e M. Ascoli» di Palermo:

Concorso per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello per il servizio di anatomia e istologia patologica ..... » 140

Istituti ospitalieri di Cremona:

Revoca del concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente amministrativo ..... » 141

I.P.A.B. - Opera pia «Porro» di Barlassina:

Concorso per la copertura di **un posto** di infermiere professionale - cat. C1 del C.C.N.L ..... » 141

Pia opera «S. Angela Merici» per l'assistenza degli anziani di Desenzano del Garda:

Concorso per la copertura di **un posto** di funzionario medico - cat. D3 ..... » 141

I.P.A.B. - Pia casa di riposo «Card. Giorgio Gusmini» di Vertova:

Proroga del termine di presentazione delle domande del concorso pubblico a **tre posti** di infermiere professionale ..... » 141

Casa di riposo «Santo Spirito» in Limone Piemonte:

Concorso per la copertura di **due posti** di esecutore con mansioni di addetto all'assistenza ..... » 141

Casa di riposo «F. Nicolai» di Volta Mantovana:

Concorso per la copertura di **due posti** di infermiere professionale ..... » 142

ALTRI ENTI

A.S. Far. M. - Azienda gestione farmacia e servizi socio-sanitari di Induno Olona:

Concorso pubblico per la copertura del **posto di direttore** generale ..... *Pag.* 142

Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee, di Sassari-Oristano:

Pubblica selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee del C.N.R. - Sassari, nell'ambito del contratto: Programma operativo multiregionale (POM 2) prog. b. 32. (Bando n. 126.80.BS.1) ..... » 142

Autorità di bacino regionali Nord Occidentale della Campania - Sarno - Destra Sele - Sinistra Sele:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a vari posti di personale tecnico, a tempo determinato ..... » 145

Stazione sperimentale per le industrie degli oli e dei grassi di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore, terzo livello professionale ..... » 148

Osservatorio astronomico di Trieste:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo ..... *Pag.* 149

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a **quattro posti** di primo ricercatore secondo livello professionale. (Bando n. 12/99) ..... » 149

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio tecnico. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 23 novembre 1999) ..... *Pag.* 153

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Segreteria attività culturali. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 23 novembre 1999) ..... » 153

Comunicato relativo ai «concorsi pubblici, per esami, per profili professionali di cartografo direttore, analista di sistema, analista di procedure dell'ottava qualifica funzionale, assistente idrogeotopografico, programmatore della stesa qualifica funzionale, disegnatore specializzato della quinta qualifica funzionale, indetti per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze del Ministero della difesa. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000) ..... » 153

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a **sei posti** della ottava qualifica funzionale, di analista di sistema e di procedure, nei ruoli del personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (tabella *B* allegata alla legge 23 agosto 1988, n. 400) *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... *n.* **4**

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di dirigente esperto in analisi dell'impatto della regolamentazione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Ministero degli affari esteri:

Offerta di lavoro per l'assunzione, tramite procedure selettive, per **quaranta unità** di autisti da inquadrare nell'area funzionale B, posizione economica B1, con profilo professionale di autista meccanico *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso, per esami, a **ventitre posti** di informatico-posizione economica C1 *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Ministero per i beni e le attività culturali:

54° concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **ventidue studenti** cittadini italiani e stranieri al corso quadriennale - nelle aree «A: dipinti murali, dipinti su tela, dipinti su tavola, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali, stucchi», «D: manufatti tessili», anno scolastico 2000-2001, dell'Istituto centrale per il restauro, Roma *(scadenza 4 febbraio 2000)* ..... » **101**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** per la regione Sardegna di collaboratore storico dell'arte *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti**, per la regione Sardegna, di architetto *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per esami, **a tre posti** per la regione Sardegna di architetto direttore *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... *n.* **2**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** per la regione Sardegna di storico dell'arte *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione al 102°, 103°, 104° e 105° corso AUC del Corpo degli ingegneri dell'Esercito da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: dal 4 dicembre 1999 al 3 marzo 2000 per il 104° corso; dal 4 marzo al 2 giugno 2000 per il 105° corso)* ..... » **59**

Concorsi per l'ammissione al 133°, 134° e 135° corso AUC del Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, farmacisti e veterinari), da espletare nell'anno 2000 *(scadenze: 15 febbraio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 134° corso AUC - 28 aprile 2000: per coloro che concorrono per la prima volta; 22 maggio 2000: per i concorrenti che abbiano già chiesto di partecipare ad un corso precedente, per l'ammissione al 135° corso AUC)* ..... » **59**

Concorso, per titoli di servizio, a complessivi **seicento posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa, in servizio permanente dell'Aeronautica militare riservato ai volontari in ferma breve della stessa Forza armata *(scadenza 27 gennaio 2000)* ..... » **103**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di **trecento allievi marescialli** dell'Aeronautica militare *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorsi per il reclutamento in servizio permanente effettivo di **cinquantadue sottotenenti** del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di **trentadue sottotenenti** del Corpo del genio aeronautico e di **nove sottotenenti** del Corpo di commissario aeronautico. Anno 1999/2000 *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso per l'ammissione di **centocinquantacinque allievi ufficiali** alla prima classe dei corsi normali dell'Accademia navale di Livorno - anno accademico 2000/2001 *(scadenza 3 febbraio 2000)* *n.* **1**

Concorso per l'ammissione di **duecentonovantaquattro allievi** al primo anno accademico del 182° corso dell'Accademia militare di Modena - anno accademico 2000/2001 *(scadenza 3 febbraio 2000)* » **1**

Concorso per l'ammissione di **centotrentasei allievi ufficiali** alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli - anno accademico 2000/2001 *(scadenza 3 febbraio 2000)* » **1**

Concorsi per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due, non rinnovabile, di **trecentosessanta sottotenenti di complemento** di prima nomina dell'Esercito per l'anno 2000 *(scadenze: per il concorso di cui all'art. 1 lettera* a) *- entro il 9 febbraio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* b) *- dal 14 febbraio 2000 al 14 marzo 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* c) *- dal 24 aprile 2000 al 23 maggio 2000; per il concorso di cui all'art. 1 lettera* d) *- dal 24 luglio 2000 al 22 agosto 2000)* ..... » **2**

Concorsi pubblici, per esami, per profili professionali di cartografo direttore, analista di sistema, analista di procedure dell'ottava qualifica funzionale, assistente idrogeotopografico, programmatore della sesta qualifica funzionale, disegnatore specializzato della quinta qualifica funzionale, indetti per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso, per titoli, a **quindici posti** nel ruolo della ex carriera direttiva dei commissari di leva della Difesa *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso, per titoli ed esami, a **cinque posti** di orchestrale nella banda musicale dell'Aeronautica militare *(nuova scadenza prevista nel decreto pubblicato nel fascicolo n. 5 con il quale fu provveduto anche a modificare il bando: 17 febbraio 2000;* il fascicolo di contro modificato si riferisce all'anno 1999*)* ..... » **81**

Ministero della giustizia:

Concorso a **duecento posti** di notaio *(scadenza 4 febbraio 2000)* ..... » **101**

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **seicentoquaranta posti** di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per esami, a **sei posti** di analista di procedure nel ruolo del personale della Corte dei conti *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per esami, a **tre posti** di analista di sistema nel ruolo del personale della Corte dei conti *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... *n.* **3**

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Indizione della prima sessione 2000 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **104**

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Concorso pubblico, per esami, a **centocinquanta posti** per l'area C, posizione economica C3, profilo area informatica *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Concorso pubblico, per esami, a **novantadue posti** per l'area dei professionisti dipendenti, livello base - avvocato *(scadenza 21 febbraio 2000)* » **6**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esame colloquio, a **venti posti** per il profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale. (Bando n. 7915/2000) *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Istituto nazionale per la fauna selvatica:

Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di **cinque assegni** di ricerca dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi». (Bando n. 071) *(scadenza 31 gennaio 2000)* » **104**

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Concorso, per titoli ed esame-colloquio, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di **ventuno unità** di personale laureato *(scadenza 1° marzo 2000)* ..... » **6**

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso vacanze anno 2000 - 8.500 posti per i centri vacanze marini e montani in Italia e 11.000 posti per vacanze studio all'estero a favore di orfani e figli di iscritti all'INPDAP. (Determinazione n. 31) *(scadenza 29 febbraio 2000)* ..... » **5**

Autorità di bacino del fiume Tevere:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di avvocato - categoria D3 *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **ventisette unità** di personale con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.72/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... *n.* **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **duecentottantotto unità** di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.73/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **settanta unità** di personale con profilo di collaboratore tecnico degli enti di ricerca - sesto livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.74/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **tre unità** di personale con profilo di primo tecnologo - secondo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.75/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **venticinque unità** di personale con profilo di tecnologo - terzo livello professionale, presso organi di ricerca del C.N.R. (Bando n. 310.2.76/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **undici unità** di personale con profilo di funzionario di amministrazione - quinto livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.77/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di **quaranta unità** di personale con profilo di collaboratore di amministrazione - settimo livello professionale, presso strutture del C.N.R. (Bando n. 310.2.78/M) *(scadenza 11 febbraio 2000)* ..... » **103**

Università di Ancona:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattro posti** di ricercatore universitario di ruolo *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, presso il dipartimento di medicina interna e medicina pubblica, sezione di reumatologia *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... *n.* **3**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di genetica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica, presso l'istituto di anatomia umana normale della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Politecnico di Bari:

Istituzione e attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 23 febbraio 2000)* » **4**

Università di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di **un posto** di collaboratore di elaborazione dati, settima qualifica area funzionale delle strutture di elaborazione dati a tempo indeterminato con funzioni di referente per l'informatizzazione e l'attività statistica di supporto a didattica, ricerca e gestione *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente amministrativo, con competenze linguistiche, da assegnare all'area della ricerca e relazioni internazionali *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di assistente di elaborazione dati *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente di elaborazione dati *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore tecnico presso il dipartimento di musica e spettacolo *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... *n.* **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica «G. Ciamician» *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico presso il dipartimento di ingegneria chimica, mineraria e delle tecnologie ambientali *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso interno nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di coordinatore di elaborazione dati, presso la facoltà di scienze politiche *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica *(scadenza 27 gennaio 2000)* ..... » **103**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria *(scadenza 27 gennaio 2000)* ..... » **103**

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 1999/2000 *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Università di Catania:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Università di Cagliari:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 31 gennaio 2000)* » **104**

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di **due assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Università del Molise in Campobasso:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico per la gestione delle risorse destinate alla formazione *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca *(scadenza 14 febbraio 2000)* » **4**

Concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... *n.* **4**

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 31 gennaio 2000)* » **104**

Concorso per il conferimento di **quattro assegni** per la collaborazione ed attività di ricerca *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Università della Calabria in Cosenza:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 17 febbraio 2000)* » **5**

Selezione pubblica per l'assunzione di un ricercatore universitario, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata biennale, per il settore scientifico-disciplinare M10A - Psicologia generale, facoltà di lettere e filosofia *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Università di Ferrara:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in geologia applicata - anno accademico 1999-2000 *(scadenza 27 gennaio 2000)* » **103**

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica - anno accademico 1999-2000 *(scadenza 27 gennaio 2000)* ..... » **103**

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ingegneria civile - anno accademico 1999-2000 *(scadenza 27 gennaio 2000)* » **103**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto costituzionale per l'anno accademico 1999/2000 *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in tecnologia dell'architettura - anno accademico 1999-2000 *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - sesta qualifica, presso la facoltà di economia per le esigenze del laboratorio di informatica *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della quinta qualifica - area funzionale amministrativo-contabile - profilo professionale operatore amministrativo *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Università di Genova:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e parziale, da adibire a mansioni di operatore amministrativo *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... *n.* **1**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un collaboratore** ed esperto linguistico di lingua madre svedese, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico-disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L20B - Lingue e letterature nordiche, presso la facoltà di lingue e letterature straniere *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Università di Lecce:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di biblioteca e ad **un posto** di assistente di biblioteca, a tempo indeterminato, presso la facoltà di ingegneria *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico a tempo indeterminato - ottava qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso l'ortobotanico - dipartimento di biologia *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore di ufficio tecnico a tempo indeterminato - quinta qualifica funzionale dell'area funzionale dei servizi generali tecnici e ausiliari, presso il dipartimento di matematica *(scadenza 3 febbraio 2000)* » **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore contabile a tempo indeterminato - settima qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il dipartimento di filosofia *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di studi giuridici *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico presso il laboratorio di chimica organica e ad **un posto** di collaboratore tecnico presso il laboratorio di zoologia, a tempo indeterminato, del dipartimento di biologia *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso l'area servizi informatici, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati presso l'ufficio Ceda dell'A.S.I. e ad **un posto** di assistente di elaborazione dati presso l'area servizi informatici, a tempo indeterminato *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... *n.* **2**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico a tempo indeterminato, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale teorico-scientifica, presso il centro linguistico di ateneo *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo. Secondo bando *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo a tempo indeterminato, ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso la direzione amministrativa *(scadenza 10 febbraio 2000)* » **3**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di assistente di biblioteca a tempo indeterminato, sesta qualifica funzionale dell'area funzionale delle biblioteche, presso la dipartimento di beni culturali *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario amministrativo a tempo indeterminato, ottava qualifica funzionale dell'area funzionale amministrativo-contabile, presso il centro servizi per la gestione amministrativo-contabile dei grandi progetti *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore di elaborazione dati a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze pedagogiche, psicologiche e didattiche (per aula multimediale) *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico a tempo indeterminato, settima qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso l'ufficio relazioni esterne e rapporti con la stampa *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Università di Macerata:

Concorso per l'attribuzione di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 5 febbraio 2000)* ..... » **2**

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 17 febbraio 2000)* » **5**

Università di Messina:

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 1 *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... *n.* **3**

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 05 *(scadenza 10 febbraio 2000)* .... » **3**

Procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca dell'area scientifico-disciplinare n. 03 *(scadenza 10 febbraio 2000)* .... » **3**

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di **un assegno** a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Università di Milano:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, presso l'istituto di scienze endocrine *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente socio-sanitaria dietista presso il dipartimento di scienze e tecnologie alimentari e microbiologiche *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, presso l'istituto di chirurgia generale e toraco-polmonare *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Politecnico di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico presso il dipartimento di ingegneria idraulica ambientale e del rilevamento *(scadenza 10 febbraio 2000)* ..... » **3**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico per il servizio per la comunicazione e informazione *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore amministrativo, presso la presidenza della facoltà di architettura - Milano Leonardo *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Università «Federico II» di Napoli:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in farmacologia e tossicologia veterinaria - XV ciclo *(scadenza 14 febbraio 2000)* » **4**

Seconda Università di Napoli:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 31 gennaio 2000)* *n.* **104**

Università di Perugia:

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di **quattordici posti** di ricercatore universitario *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato a tempo pieno di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica, presso il Centro linguistico audiovisivo (CELAV) della facoltà di lettere e filosofia con sede in Vercelli *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** da tempo indeterminato a tempo pieno di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con sede in Alessandria *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Università di Pisa:

Procedura di valutazione comparativa per **un posto** di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - settore disciplinare N08X *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **6**

Scuola normale superiore di Pisa:

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di **una borsa di studio** per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: filologia latina *(scadenza 15 febbraio 2000)* ..... » **90**

Concorso, per titoli, per l'attribuzione di **una borsa di studio** per lo svolgimento di attività di ricerca post-dottorato presso la classe di lettere e filosofia, area disciplinare: storia dell'arte *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **90**

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna di Pisa»:

Concorso pubblico, per titoli, per la partecipazione ad un corso di perfezionamento in memoria di Roberto Del Moretto *(scadenza 31 marzo 2000)* » **5**

Università di Reggio Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico in prova, settima qualifica funzionale, nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di informatica, matematica elettronica e trasporti *(scadenza 3 febbraio 2000)* » **1**

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo *(scadenza 14 febbraio 2000)* » **4**

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... *n.* **104**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di medicina sperimentale e scienze biochimiche della facoltà di medicina e chirurgia *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Selezione per il conferimento di **un assegno** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di biologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Selezione per il conferimento di **due assegni** per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Università di Roma Tre:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... *n.* **1**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **tre posti** di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo parziale (diciotto ore settimanali) *(scadenza 14 febbraio 2000)* ..... » **4**

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore contabile, settima qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Corso-concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente amministrativo, sesta qualifica funzionale, dell'area amministrativo-contabile con contratto a tempo indeterminato e con regime di lavoro a tempo pieno *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Università di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di genetica, biologia e biochimica *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... *n.* **104**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di chimica generale e organica applicata *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura ad **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il centro linguistico e audiovisivi universitario (programma «A») *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il centro linguistico e audiovisivi universitario (programma «B») *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di fisica generale *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di sanità pubblica e microbiologia *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia vegetale *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **104**

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XV ciclo, anno accademico 1999/2000 *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico, presso il dipartimento di scienze geologiche, ambientali e marine, per le necessità del museo dell'Antartide *(scadenza 17 febbraio 2000)* ..... » **5**

Università di Urbino:

Concorso relativo alla istituzione del XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca - Anno accademico 1999/2000 *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... *n.* **104**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario tecnico in prova (ottava qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica da destinare all'area informatica *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica presso la facoltà di lingue e letterature straniere per le esigenze del diploma universitario in esperto linguistico d'impresa *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Università dell'Insubria di Varese:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di collaboratore contabile, sede di Varese *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di funzionario di elaborazione dati presso il centro interdipartimentale «Sistemi informativi e comunicazione» *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Università di Verona:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 10 febbraio 2000)* » **3**

Università di Sassari:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo *(scadenza 21 febbraio 2000)* » **6**

Istituto di medicina sperimentale di Roma:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche sperimentali da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale del CNR di Roma, nell'ambito del contratto CNR/ISS/AIDS97. (Bando n. 126.136.BS.1) *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **101**

Istituto di fisica dell'atmosfera di Roma:

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito della convenzione tra il CNR/IFA e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i servizi tecnici nazionali, repertorio n. 094 del 20 luglio 1999. (Bando n. 126.107.BS.2) *(scadenza 23 febbraio 2000)* ..... » **4**

Pubblica selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito dell'accordo di collaborazione ENEA/CNR - VI atto aggiuntivo. (Bando n. 126.107.BS.3) *(scadenza 23 febbraio 2000)* ..... *n.* **4**

Pubblica selezione a **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche da usufruirsi presso il C.N.R. IFA - Istituto di fisica dell'atmosfera nell'ambito del contratto CNR/ASI n. A.R.S. 98-59. (Bando n. 126.107.BS.4) *(scadenza 23 febbraio 2000)* ..... » **4**

Istituto tecnologie biomediche di Roma:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie biomediche nell'ambito del contratto «Progettazione, sintesi e sviluppo di saggi funzionali per valutare in colture cellulari l'attività di librerie di composti e/o di singole molecole». (Bando n. 126.60.BS.1) *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... » **101**

Istituto di studi e analisi economica di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **otto posti** di ricercatore, terzo livello professionale, presso l'ISAE - Bando n. 10/19. (Disposizione P.N. n. 111/99) *(scadenza 27 gennaio 2000)* ..... » **103**

Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano di Bologna:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze e le tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano - CNR - Bologna, nell'ambito del progetto Antartide. (Bando n. 126.226.BS.3) *(scadenza 23 febbraio 2000)* ..... » **4**

I.T.I.A. - Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **una unità** di personale diplomato a contratto presso il Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di tecnologie industriali e automazione (CNR - I.T.I.A. Milano). (Avviso di selezione n. I.T.I.A.-MI-166/02) *(scadenza 14 febbraio 2000)* » **4**

Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di **quattro unità** di personale diplomato a contratto. (Avviso di selezione 1/99) *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad **un posto** di primo tecnologo, secondo livello professionale. (Bando n. 11/99) *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

Osservatorio astrofisico di Arceri - Firenze:

Concorso ad **un posto** di funzionario tecnico - per le esigenze di svilippo di strumentazione avanzata per telescopi ottici/infrarossi *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... *n.* **2**

Osservatorio astronomico di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica - profilo di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati *(scadenza 21 febbraio 2000)* ..... » **6**

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Concorso per il conferimento di **una borsa di studio** nel settore dello studio e la difesa del suolo riservata a periti agrari e chimici per il completamento della formazione tecnico-professionale *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano:

Pubblica selezione a **due borse di studio** per laureati per ricerche nel campo della pianificazione e gestione della produzione da usufruirsi presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione di Milano nell'ambito del progetto di ricerca Flex Compressor. (Bando n. 126.18.BS 1) *(scadenza 7 febbraio 2000)* ..... » **103**

Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Mangone:

Pubblica selezione a **quattro borse di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze biologiche da usufruirsi presso l'Istituto di medicina sperimentale e biotecnologie di Piano Lago - Mangone, nell'ambito del contratto «Identificazione di difetti genetici e metabolici in soggetti con malattie ereditarie del sistema nervoso». (Bando n. 041 800.BS.1) *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **104**

Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo di Parma:

Pubblica selezione ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso l'Istituto di materiali speciali per l'elettronica e magnetismo (Maspec), Parma, nell'ambito del contratto CNR-ASI ARS 99-15. (Bando n. 126.55.BS.01) *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **104**

Istituto di fisiologia clinica di Pisa:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale di ottavo livello professionale - profilo di operatore di amministrazione del Consiglio nazionale delle ricerche per l'Istituto di fisiologia clinica di Pisa. (Bando n. 126.38.CTD.7) *(scadenza 31 gennaio 2000)* ..... *n.* **104**

Istituto di ricerche tecnologiche per la ceramica di Faenza:

Pubblica selezione per l'assunzione di **una unità** di personale a contratto ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. stipulato in data 7 ottobre 1996, da assegnare all'Istituto di ricerche tecnologiche per la ceramica del Consiglio nazionale delle ricerche Faenza. (Avviso di selezione n. 177.991.1) *(scadenza 9 febbraio 2000)* ..... » **2**

Istituto sulla propagazione delle specie legnose di Scandicci:

Pubblica selezione ad **una borsa** di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto sulla propagazione delle specie legnose (IPSL) nell'ambito del contratto: Convenzione l'A.R.S.I.A.-IPSL. (Bando n. 126.161.BS.1) *(scadenza 28 febbraio 2000)* ..... *n.* **5**

Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **centotrenta borsisti** al II corso-concorso selettivo di formazione per il conseguimento dell'abilitazione richiesta ai fini dell'iscrizione di cento segretari comunali, ottava qualifica funzionale, all'Albo nazionale dei segretari comunali e provinciali *(scadenza 3 febbraio 2000)* ..... » **1**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Chiavari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli ad un posto presso la casa circondariale di Chiavari, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0424

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a due posti di medico incaricato presso la casa circondariale di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli a due posti presso la casa circondariale di Genova, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0425

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di La Spezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli ad un posto presso la casa circondariale di La Spezia, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0426

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei ventuno candidati che hanno superato le prove di esame del concorso riservato a cinquantatre posti nel profilo professionale di direttore amministrativo contabile nell'Amministrazione penitenziaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 22 del 30 novembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 21 settembre 1999 vistato il 27 settembre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei ventuno candidati che hanno superato le prove di esame del concorso a cinquantatre posti nel profilo professionale di direttore amministrativo contabile, nona qualifica funzionale, riservato al personale del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria — appartenente all'ottava e settima qualifica funzionale in possesso di un'anzianità di servizio effettivo di almeno tre e cinque anni rispettivamente maturata in profili professionali della stessa area funzionale delle predette qualifiche — indetto con P.D.G. 16 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 ottobre 1998.

00E0427

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale di Imperia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli ad un posto presso la casa circondariale di Imperia, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0428

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la casa circondariale femminile di Genova Pontedecimo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli ad un posto presso la casa circondariale femminile di Genova Pontedecimo, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0429

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina ad un posto di medico incaricato presso la scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che nel bollettino ufficiale del Ministero della giustizia n. 23 del 15 dicembre 1999, è stato pubblicato il provvedimento del direttore generale 8 settembre 1999 vistato il 4 ottobre 1999 dall'ufficio centrale del bilancio, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito degli aspiranti alla nomina a medico incaricato relativa al concorso per titoli ad un posto presso la scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del personale dell'Amministrazione penitenziaria di Cairo Montenotte, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1995.

00E0430

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti per l'accesso al profilo professionale di analista di sistema della ottava qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La prova scritta di cui all'art. 6 del bando di concorso pubblico, per esami, a quattro posti nel profilo professionale di analista di sistema dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 1999, avrà luogo nei giorni 9 e 10 marzo 2000 presso il Pontificio Ateneo Antoniano - Viale Manzoni, n. 1 - Roma, alle ore 8,30.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi nei giorni, nell'ora e nella sede di esame sopraindicati muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Coloro i quali non si presenteranno nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti per lo svolgimento della prova, saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso.

Tutti i candidati si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

Tutti i candidati dovranno essere muniti di una penna biro di colore nero o blu.

I candidati dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 25 febbraio 2000, per la conferma o l'eventuale modifica della data e della sede d'esame.

00E0422

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti per l'accesso al profilo professionale di analista di procedure della ottava qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La prova scritta di cui all'art. 6 del bando di concorso pubblico, per esami, a quattro posti nel profilo professionale di analista di procedure dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 1999, avrà luogo nei giorni 7 e 8 marzo 2000 presso il Pontificio Ateneo Antoniano - Viale Manzoni, n. 1 - Roma, alle ore 8,30.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi nei giorni, nell'ora e nella sede di esame sopraindicati muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Coloro i quali non si presenteranno nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti per lo svolgimento della prova, saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso.

Tutti i candidati si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso.

Tutti i candidati dovranno essere muniti di una penna biro di colore nero o blu.

I candidati dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del 25 febbraio 2000, per la conferma o l'eventuale modifica della data e della sede d'esame.

00E0423

MINISTERO DELLA DIFESA

Reclutamento per l'ammissione di settecentoventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il regio decreto 16 maggio 1932, n. 819, concernente il testo unico delle disposizioni legislative riguardanti gli ufficiali di complemento della Marina militare e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro della difesa 13 giugno 1957, concernente il regolamento interno dell'Accademia navale e successive modificazioni;

Vista la legge 21 febbraio 1963, n. 249, concernente norme sul reclutamento degli ufficiali piloti di complemento della Marina;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, concernente norme per il reclutamento degli ufficiali e sottufficiali piloti delle Forze armate;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, concernente specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1988, n. 62, che approva il regolamento concernente i criteri e le modalità per l'arruolamento degli ufficiali di complemento, nonché la durata dei corsi allievi ufficiali di complemento delle tre Forze armate e successive modificazioni;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, nonché disposizioni relative alla polizia di Stato o al Corpo degli agenti di custodia ed al Corpo forestale dello Stato;

Vista la legge 7 giugno 1990, n. 144, concernente l'estensione agli ufficiali di complemento del Corpo delle capitanerie di porto della normativa in materia di reclutamento, stato ed avanzamento degli ufficiali piloti di complemento del Corpo di Stato maggiore della Marina militare;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 511, concernente il regolamento recante le norme di organizzazione dell'Accademia navale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiczione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 2, comma 3, del decreto ministeriale 26 gennaio 1998, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1998, registro n. 1 difesa, foglio n. 259, recante struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare del Ministero della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Posti a disposizione

1. È indetto l'arruolamento di 728 giovani per l'ammissione ai sottonotati corsi allievi ufficiali di complemento (A.U.C.) «laureati» e «diplomati» per il conseguimento della nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare, con il numero e la ripartizione di posti e con i periodi di svolgimento di seguito indicati:

a) 13° corso, 177 posti, svolgimento dal 2 ottobre 2000 al 9 dicembre 2000:

Corpo di Stato maggiore, 10 laureati, 25 diplomati;

Corpo del genio navale, 18 laureati, 9 diplomati;

Corpo delle armi navali, 14 laureati, 5 diplomati;

Corpo sanitario della Marina, 23 laureati (di cui 21 medici e 2 odontoiatri);

Corpo di commissariato della Marina, 13 laureati, 5 diplomati;

Corpo delle Capitanerie di porto, 40 laureati, 15 diplomati;

b) 14° corso, 177 posti, svolgimento dal 15 gennaio 2001 al 24 marzo 2001:

Corpo di Stato maggiore, 10 laureati, 25 diplomati;

Corpo del genio navale, 18 laureati, 9 diplomati;

Corpo delle armi navali, 14 laureati, 5 diplomati;

Corpo sanitario della Marina, 23 laureati (di cui 18 medici, 2 odontoiatri e 3 farmacisti);

Corpo di commissariato della Marina, 13 laureati, 5 diplomati;

Corpo delle Capitanerie di porto, 40 laureati, 15 diplomati;

c) 15° corso, 197 posti, svolgimento dal 12 marzo 2001 al 26 maggio 2001:

Corpo di Stato maggiore, 10 laureati, 40 diplomati;

Corpo del genio navale, 18 laureati, 9 diplomati;

Corpo delle armi navali, 14 laureati, 5 diplomati;

Corpo sanitario della Marina, 23 laureati (di cui 21 medici e 2 odontoiatri);

Corpo di commissariato della Marina, 13 laureati, 5 diplomati;

Corpo delle Capitanerie di porto, 40 laureati, 20 diplomati;

d) 16° corso, 177 posti, svolgimento dal 14 maggio 2001 al 21 luglio 2001:

Corpo di Stato maggiore, 10 laureati, 25 diplomati;

Corpo del genio navale, 18 laureati, 9 diplomati;

Corpo delle armi navali, 14 laureati, 5 diplomati;

Corpo sanitario della marina, 23 laureati (di cui 18 medici, 2 odontoiatri e 3 farmacisti);

Corpo di commissariato della Marina, 13 laureati, 5 diplomati;

Corpo delle Capitanerie di porto, 40 laureati, 15 diplomati.

2. Per ciascuno dei corsi di cui al presente decreto sono riservati:

a) fino ad un quinto dei posti nel Corpo di Stato maggiore ad ex allievi dell'Accademia navale che abbiano completato la prima classe del corso normale nel Corpo di Stato maggiore (esami esclusi), purché non espulsi dall'istituto stesso. Per essi si prescinde dal tipo di diploma posseduto;

b) fino ad un terzo dei posti disponibili nei Corpi per i quali è previsto il titolo di studio di liceo classico o scientifico, ai diplomati provenienti dalla scuola navale militare «F. Morosini» di Venezia che abbiano superato le previste prove di ammissione al corso;

c) ferme restando le riserve indicate alle lettere *a)* e *b)* del presente comma, in relazione al titolo di studio posseduto dai candidati, sono riservati i sottonotati posti:

1) laureati:

a) Corpo di Stato maggiore:

3 posti: scienze dell'informazione, ingegneria informatica;

2 posti: ingegneria civile, ingegneria edile, ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

b) Corpo del genio navale:

9 posti: ingegneria meccanica, ingegneria navale;

3 posti: scienze dell'informazione, ingegneria informatica;

2 posti: ingegneria civile;

c) Corpo delle armi navali:

7 posti: ingegneria elettronica;

2 posti: ingegneria elettrica, ingegneria elettrotecnica;

2 posti: ingegneria delle telecomunicazioni;

d) Corpo di commissariato della Marina:

2 posti: economia e commercio, economia aziendale;

8 posti: giurisprudenza;

e) Corpo delle Capitanerie di porto:

24 posti: giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, economia marittima e dei trasporti, economia aziendale;

10 posti: ingegneria - qualsiasi indirizzo.

2) diplomati:

a) Corpo di Stato maggiore

13 posti: istituto tecnico nautico - sezione capitani, perito in trasporti marittimi;

3 posti: istituto tecnico aeronautico;

b) Corpo del genio navale:

4 posti: istituto tecnico nautico - sezione costruttori, perito apparati ed impianti marittimi;

2 posti: istituto tecnico per geometri;

3 posti: istituto tecnico industriale meccanica e navalmeccanica;

c) Corpo delle armi navali:

2 posti: istituto tecnico industriale - elettronica;

1 posto: istituto tecnico industriale - elettrotecnica;

1 posto: istituto tecnico industriale - informatica;

d) Corpo di commissariato della Marina:

2 posti: istituto tecnico commerciale;

1 posto: istituto tecnico industriale informatica, istituto tecnico commerciale - programmatori.

e) Corpo delle Capitanerie di porto:

5 posti: istituto tecnico nautico - sezione capitani, perito in trasporti marittimi, istituto tecnico aeronautico;

3 posti: istituto tecnico per geometri;

2 posti: istituto tecnico industriale - meccanica, istituto tecnico nautico - sezione costruttori, perito apparati ed impianti marittimi.

d) nel 15° corso, inoltre, 15 dei 40 posti per il Corpo di Stato maggiore e 5 dei 20 posti per il Corpo delle capitanerie di porto sono riservati ai candidati diplomati che richiedano di essere ammessi ai corsi di pilotaggio aereo e che siano in possesso degli specifici requisiti di cui al successivo art. 2.

3. Il numero dei posti disponibili per ciascun corso, la ripartizione per Corpi, nonché le riserve in relazione al titolo di studio posseduto di cui ai commi precedenti potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata connesse alla consistenza dei ruoli degli ufficiali di complemento.

4. Il Ministero della difesa ha facoltà di sopprimere qualsiasi corso indetto con il presente decreto e di trasferire i giovani da un corso all'altro.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono chiedere di essere ammessi ad uno dei corsi A.U.C. di cui al precedente art. 1 i giovani di sesso maschile appartenenti a classe non ancora chiamata alla leva, arruolati di leva nel C.E.M.M., militari in servizio di leva nel C.E.M.M., arruolati di leva nell'Esercito o nell'Aeronautica (previo rilascio del prescritto «nulla osta») che:

a) siano in possesso della cittadinanza italiana;

b) godano dei diritti civili e politici;

c) compiano il 17° anno di età entro il 1° agosto 2000;

d) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale al servizio militare incondizionato quali allievi ufficiali di complemento della Marina militare, da accertarsi secondo le modalità di cui al successivo art. 5;

e) siano in possesso:

1) per i corsi per laureati:

di uno dei diplomi di laurea previsti dall'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto - nonché dell'abilitazione all'esercizio professionale per il Corpo sanitario - o siano in grado di conseguirlo entro le date indicate al successivo art. 3, comma 4.

2) per i corsi per diplomati:

di uno dei diplomi di istruzione secondaria di secondo grado previsti dal già citato allegato *A* al presente decreto, o siano in grado di conseguirlo entro il termine dell'anno scolastico 1999/2000 con una votazione non inferiore a 41/60 o 68/100.

Sono altresì validi, ai fini dell'ammissione ai corsi, i diplomi di laurea ed i diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, anche conseguiti all'estero, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a quelli riportati nel citato allegato *A*. A tal fine i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione all'ammissione ai corsi:

per diplomi d'istruzione secondaria di secondo grado o titoli di studio d'istruzione secondaria superiore conseguiti all'estero: una dichiarazione di equipollenza, rilasciata da un Provveditore agli studi di loro scelta, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

per diplomi di laurea, anche conseguiti all'estero: una dichiarazione di equipollenza, rilasciata dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n 403;

f) per i soli concorrenti che richiedano di essere ammessi ai corsi di pilotaggio aereo:

1) siano nati in data posteriore al 31 agosto 1977;

2) risultino in possesso della specifica idoneità al volo, da accertarsi con le modalità indicate al successivo art. 5;

3) dichiarino di impegnarsi a sottoscrivere, all'atto dell'ammissione ai corsi di pilotaggio, la ferma volontaria di anni dodici, decorrente dalla data di inizio dei corsi medesimi, ai sensi della legge 21 febbraio 1963, n 249, e successive modificazioni.

2. I requisiti di cui al precedente comma 1, lettere *a), b)* e *c)* dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. Non potranno essere ammessi ai corsi A.U.C. e pertanto le Capitanerie di porto e l'Accademia navale (per il personale in servizio) sono autorizzate a non accoglierne le domande, i candidati che:

a) non siano in possesso dei requisiti richiesti;

b) non abbiano conseguito l'idoneità in precedenti prove fisio-psico-attitudinali per l'ammissione all'Accademia navale o per l'arruolamento volontario nella Marina militare;

c) abbiano già partecipato con esito negativo alle operazioni selettive in due corsi A.U.C., anche non consecutivi della Marina militare;

d) non abbiano conseguito l'idoneità alla nomina a guardiamarina di complemento in precedenti corsi;

e) siano stati prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da istituti di formazione delle Forze armate e Corpi armati dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare;

f) siano già vincolati a ferma di leva prolungata nelle Forze armate;

g) siano stati riformati alla visita di leva o successivamente ad essa;

h) siano stati dichiarati obiettori di coscienza o ammessi a prestare servizio civile;

i) qualora militari in servizio di leva nel C.E.M.M. abbiano già ultimato il servizio di leva alla data di incorporazione del relativo corso;

l) abbiano riportato condanne penali/applicazioni di pena per delitti non colposi.

4. L'ammissione ai corsi è inoltre subordinata all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 3.

Domanda di partecipazione e documentazione

1. I candidati possono presentare domanda per uno solo dei corsi di cui all'art. 1 del presente decreto o per laureati o per diplomati.

2. La domanda di ammissione ai corsi dovrà essere:

a) redatta in carta semplice secondo lo schema riportato negli allegati *B* e *C* ed integrata per i minorenni dall'atto di assenso riportato nell'allegato *D*, che costituiscono parte integrante del presente decreto, rispettivamente per i candidati non in servizio e per quelli già arruolati in servizio di leva;

b) firmata per esteso dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima.

c) 1) dal personale non in servizio: presentata personalmente ovvero spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, all'ufficio leva della Capitaneria di porto di ascrizione o giurisdizione - a pena di decadenza - nei periodi appresso indicati:

fino al 15 marzo 2000, per i candidati per l'ammissione al 13° corso, nonché per quelli che intendano partecipare per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo da incorporare con il 15° corso;

dal 23 maggio al 10 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso;

dall'11 luglio all'11 settembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo;

dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso;

2) dal personale in servizio: presentata direttamente entro i medesimi termini sopra indicati, a pena di decadenza, al reparto/ente di appartenenza che ne curerà l'immediato inoltro al Comando dell'Accademia navale di Livorno. In tal caso la data di presentazione sarà attestata con opportuna dichiarazione del suddetto reparto/ente di appartenenza.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro i termini sopra indicati, anche tramite l'autorità diplomatica o consolare.

3. Nella domanda di ammissione ai corsi il candidato dovrà dichiarare, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

L'Accademia navale provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione dai concorrenti che abbiano superato le prove di selezione.

Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4. Il candidato che all'atto dell'inoltro della domanda non sia ancora in possesso del titolo di studio previsto per l'ammissione al corso ne dovrà comunicare l'avvenuto conseguimento, con la votazione riportata, con dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n 15, al Comando dell'Accademia navale, via fax al numero 0586/236871 e, successivamente, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro le seguenti date:

31 luglio 2000, per i candidati per l'ammissione al 13° corso, nonché per quelli che intendano partecipare per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo da incorporare con il 15° corso;

30 novembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 14° corso;

31 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 15° corso, esclusi quelli per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo;

31 marzo 2001, per i candidati per l'ammissione al 16° corso.

La mancata comunicazione entro i suddetti termini del conseguimento del titolo di studio con la votazione riportata comporterà l'esclusione del candidato dalla graduatoria di ammissione al corso richiesto.

5. Gli uffici leva delle Capitanerie di porto e il Comando dell'Accademia navale, per quanto di rispettiva competenza, potranno far regolarizzare le domande spedite o presentate nei termini previsti che dovessero risultare formalmente irregolari o non conformi ai modelli allegati al presente decreto.

6. Il candidato che successivamente alla presentazione della domanda venisse incorporato in un reparto/ente militare, di qualsiasi Forza armata o Corpo armato dello Stato, sarà tenuto a comunicare subito, via fax al numero 0586/238671, al Comando dell'Accademia navale il reparto/ente presso il quale presta servizio ed il relativo indirizzo.

Il candidato dovrà altresì segnalare tempestivamente, via fax al suddetto numero, al Comando dell'Accademia navale ogni variazione del recapito indicato nella domanda che venga a verificarsi durante l'espletamento del reclutamento.

7. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. Qualora le domande di partecipazione ad un corso superino il numero di milleduecento la Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di trasferire le domande eccedenti detto numero al corso successivo, tenendo conto del titolo di studio non ancora conseguito dal candidato all'atto della presentazione della domanda, nonché, in subordine, della data di presentazione della domanda stessa.

Art. 4.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali/interdirigenziali saranno nominate:

a) la commissione per gli accertamenti attitudinali;

b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;

c) la commissione per l'accertamento della capacità natatoria e della conoscenza della lingua inglese per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo;

d) la commissione per gli accertamenti attitudinali - parte seconda, cui saranno sottoposti solo gli aspiranti all'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo;

e) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari.

2. La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera *a)*, sarà composta da:

un Capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori della Marina militare, membri.

3. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente comma 1, lettera *b)*, sarà composta da:

un ufficiale medico, di grado non inferiore a Capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori medici della Marina militare, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti della Forza armata o di specialisti esterni.

4. La commissione per l'accertamento della capacità natatoria e della conoscenza della lingua inglese per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo, di cui al precedente comma 1, lettera *c)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori della Marina militare, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di istruttori di nuoto dell'Accademia navale e di personale abilitato alla somministrazione del test unificato interforze di lingua inglese.

5. La commissione per gli accertamenti attitudinali - parte seconda, di cui al precedente comma 1, lettera *d)* sarà composta da:

un Capitano di vascello, presidente;

due ufficiali superiori della Marina militare, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori della Forza armata.

6. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera *e)*, sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a Capitano di vascello del Corpo sanitario della Marina militare, presidente;

due ufficiali superiori del Corpo sanitario della Marina militare, membri.

Detti ufficiali dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 3.

Art. 5.

Selezione fisio-psico-attitudinale

1. I candidati saranno sottoposti ad accertamenti fisio-psico-attitudinali di massima nei mesi di:

maggio 2000: per il 13° corso e per coloro che abbiano richiesto di essere ammessi ai corsi di pilotaggio aereo;

ottobre 2000: per il 14° corso;

novembre 2000: per il 15° corso;

febbraio 2001: per il 16° corso.

I candidati riceveranno per i succitati accertamenti apposita convocazione e dovranno presentarsi nel luogo ed improrogabilmente nei giorni in essa stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Qualora militari in servizio, dovranno indossare l'uniforme.

Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio degli accertamenti saranno considerati rinunciatari e pertanto esclusi dal reclutamento.

2. Durante il periodo di permanenza presso la sede di effettuazione delle selezioni i candidati fruiranno di vitto ed alloggio a carico dell'amministrazione militare, compatibilmente con le esigenze e/o possibilità dell'ente ospitante.

3. Il comando dell'Accademia navale ha facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento degli accertamenti di cui al precedente comma 1, di riconvocare i candidati per i seguenti motivi:

a) effettuazione di esami di Stato, quali quelli di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero esame finale di laurea e di maturità;

b) esami universitari;

c) frequenza di corsi universitari e/o di specializzazione presso istituti o strutture situate all'estero, da cui non è assolutamente consentito assentarsi per tutta la durata degli stessi corsi;

d) concomitanza delle prove selettive, ovvero della data di inizio del corso, con prove di concorsi pubblici;

e) ricovero, selezioni di reclutamento durante, presso una struttura sanitaria, ovvero avere in atto malattie infettive, oppure non essere in condizione di potersi muovere dalla propria residenza, per grave impedimento fisico, ovvero per convalescenza a seguito di incidenti o delle suddette malattie.

Eventuali richieste di riconvocazione per altri motivi adeguatamente documentati saranno valutate di volta in volta dal comando dell'Accademia navale.

Gli interessati che si trovino nelle predette condizioni dovranno inviare, anche via fax, al comando dell'Accademia navale apposita richiesta di riconvocazione, corredata da idonea e completa documentazione probatoria, entro il giorno di presentazione.

4. I candidati convocati per gli accertamenti previsti dal presente articolo, all'atto della presentazione, dovranno produrre:

a) libretto sanitario emesso dall'A.S.L. di appartenenza;

b) certificato attestante la recente effettuazione degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n 837, rilasciato da struttura sanitaria pubblica;

c) certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;

d) allo scopo di evitare iperimmunizzazioni, una certificazione del proprio pregresso stato vaccinale rilasciata dai soggetti sottoindicati:

1) anagrafici vaccinali presso i comuni di residenza per tetano/difterite, poliomielite, epatite B;

2) uffici sanitari pubblici di cui al decreto del Ministero della sanità 14 gennaio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n 39 del 17 febbraio 1997) per la febbre gialla;

3) medico vaccinatore per: morbillo, parotite, rosolia, epatite A, tifo addominale, meningite, meningococcica e tutte le altre vaccinazioni non obbligatorie. Tale certificazione dovrà essere compilata su carta intestata, contenente le generalità complete del vaccinato, la data di vaccinazione, il numero di dosi effettuate ed il nome commerciale del prodotto impiegato ed essere firmata in calce dal medico;

e) eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi antecedenti.

5. *a)* Le prove attitudinali consisteranno nella somministrazione di una serie di test di livello;

b) l'esito delle prove, che è definitivo, sarà comunicato per iscritto agli interessati, a cura della commissione di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera *a)*, al termine delle prove stesse;

c) i candidati laureati e diplomati che non otterranno il punteggio minimo, rispettivamente di 55/110 e di 32/60, saranno esclusi dal reclutamento.

6. *a)* L'idoneità psico-fisica dei candidati sarà accertata a cura della commissione di cui al precedente art. 4, comma 1, lettera *b)*. Tali accertamenti saranno volti al riconoscimento del possesso dell'idoneità al servizio quali allievi ufficiali di complemento, nonché dei seguenti requisiti fisici:

1) *a)* statura non inferiore a m. 1,65 né superiore a m. 1,95;

b) per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo la statura non deve essere superiore a m. 1,87.

2) *a)* Per l'ammissione al Corpo di Stato maggiore un visus naturale non inferiore a 14/10 complessivi con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore; visus corretto 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare 1,25 diottrie per la miopia, 2 diottrie per l'ipermetropia, 0,75 diottrie per l'astigmatismo di qualsiasi segno ed asse. La correzione totale non dovrà comunque superare 1,25 diottrie per l'astigmatismo miopico composto e 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico composto. Senso cromatico normale accertato con tavole di Ishihara.

b) per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo il visus naturale non deve essere inferiore a 10/10 in ciascun occhio senza vizio di rifrazione;

c) per l'ammissione agli altri Corpi sarà ammesso un visus corretto di 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia, l'astigmatismo miopico composto, l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico ed ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica ed astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare.

Senso cromatico normale accertato alle lane.

L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia o con il metodo dell'annebbiamento.

3) *a)* La funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva bilaterale di 25 dB nella frequenza da 125 a 2000 Hz e l'orecchio meno efficiente potrà presentare una perdita di 30 dB pantonale fino a 2000 Hz e 35 dB alla frequenza di 4000 Hz. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000/8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista;

b) per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo la perdita uditiva per ciascun orecchio non deve superare i 15 dB nelle singole frequenze da 125 a 8000 Hz.

4) La dentatura dovrà essere in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati devono essere opportunamente curati;

b) la commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni (solo qualora i candidati non producano il relativo referto da cui risulti che tale accertamento sia stato eseguito entro i tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche). Per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo dovranno essere effettuati anche l'esame radiografico del rachide in toto sotto carico e l'esame radiografico ortopanoramico per eventuali carie silenti;

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

odontoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi delle urine con esame del sedimento;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo);

c) la commissione provvederà a definire per ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché dei requisiti fisici suindicati;

d) la commissione, seduta stante, comunicherà al candidato l'esito degli accertamenti psico-fisici sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

«idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento pilota con riserva di accertamenti da parte dell'istituto medico legale dell'Aeronautica militare», con indicazione del profilo sanitario di cui alla precedente lettera *c);*

«idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento, ma non idoneo quale allievo ufficiale di complemento pilota», con indicazione del profilo sanitario di cui alla precedente lettera *c);*

«idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento», con indicazione del profilo sanitario di cui alla precedente lettera *c);*

«non idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento» con indicazione del motivo;

e) saranno giudicati «idonei» all'ammissione quali allievi ufficiali di complemento i candidati cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo: psiche PS 2; costituzione CO 2; apparato cardiocircolatorio AC 2; apparato respiratorio AR 2; apparati vari AV 2; apparato osteo-artro-muscolare superiore LS 2; apparato osteo-artro-muscolare inferiore LI 2; apparato visivo VS 2; apparato uditivo AU 2, fermi restando gli specifici requisiti prescritti nel presente comma.

Per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo il profilo sanitario minimo è 1 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali suindicate, ad eccezione degli apparati visivo VS ed uditivo AU, per i quali valgono i requisiti particolari indicati al presente comma;

f) saranno giudicati «non idonei» i candidati risultati affetti da:

imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente 3 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti richiesti del presente decreto);

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);

stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;

malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi, alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli strabismi manifesti anche alternanti, gli esiti cicatriziali di intervento di cheratotomia radiale per la correzione mono o bilaterale dei vizi diottrici (sono tollerati gli esiti di fotocheratoablazione anche con presenza di lieve opacità corneale ovviamente non interferente con il visus richiesto);

tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate dai precedenti punti, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale di complemento;

g) i giudizi espressi dalla commissione negli accertamenti psico-fisici sono definitivi;

h) tuttavia, i candidati giudicati «non idonei» potranno far pervenire, anche via fax, all'Accademia navale di Livorno, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Tale documentazione verrà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 4 lettera *e),* la quale, qualora necessario, potrà sottoporre gli interessati ad ulteriori accertamenti sanitari prima di emettere il giudizio definitivo.

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari si intenderà confermato.

In caso di accoglimento dell'istanza i candidati riceveranno formale comunicazione da parte dell'Accademia navale.

I concorrenti dichiarati inabili anche a seguito della valutazione sanitaria di cui alla presente lettera o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, ovvero che abbiano rinunciato ai medesimi, saranno esclusi dal concorso.

7. L'idoneità conseguita al termine delle prove di selezione previste dal presente decreto è valida esclusivamente per il reclutamento quale allievo ufficiale di complemento; essa costituisce, quando richiesta, condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'eventuale successiva immissione nel servizio permanente effettivo o per l'ammissione a ferme prolungate.

Art. 6.

Selezione fisio-psico-attitudinale per l'ammissione al corso di pilotaggio aereo

1. I candidati che hanno presentato domanda per essere ammessi ai corsi di pilotaggio aereo saranno sottoposti agli accertamenti fisio-psico-attitudinali previsti dal precedente art. 5.

2. Sulla base delle risultanze degli accertamenti attitudinali e del voto del titolo di studio dichiarato nella domanda o comunicato successivamente all'Accademia navale nei termini di cui al precedente art. 3, comma 4, sarà formata una graduatoria di merito degli idonei.

I primi 50 candidati compresi in detta graduatoria saranno ammessi a sostenere, a cura del Comando dell'Accademia navale, i sottonotati ulteriori accertamenti:

a) visite mediche presso l'istituto medico legale dell'Aeronautica militare, intese ad accertare l'idoneità psico-fisiologica al volo;

b) prove di nuoto per accertare e valutare la capacità natatoria;

c) test di lingua inglese per valutare il livello di conoscenza della lingua;

d) prove attitudinali - parte seconda per determinare la:

1) maturazione globale intesa come personalità armonicamente evoluta, caratterizzata da spiccato senso di responsabilità, adeguata esperienza di vita, capacità di integrazione all'ambiente;

2) stabilità emotiva intesa come sintonia nelle reazioni comportamentali, contraddistinta da stabilità dell'umore, fiducia in se stesso ed efficace controllo emotivo-motorio, in relazione anche alle particolari condizioni stressanti dell'attività e degli ambienti in cui saranno chiamati ad operare;

3) facoltà intellettive intese come doti di intelligenza che consentano una valida elaborazione dei processi mentali, avuto riguardo alla capacità di ideazione e di valutazione alle capacità decisionali, di sintesi e di giudizio, nonché alla maturità di pensiero;

4) comportamento sociale inteso come integrazione socio-ambientale, con riguardo al senso di responsabilità, alla capacità di adattamento alle norme e alla disciplina, alla socievolezza, all'adattabilità allo specifico ambiente di lavoro, alla capacità di affermazione nel gruppo per dignità e iniziativa;

5) capacità di adattamento intese come flessibilità cognitiva, adeguata capacità di soluzione dei problemi, adeguata capacità di gestione dello stress, sufficiente motivazione quale insieme di fattori indicativi dell'interesse del soggetto e della sua capacità a ricoprire determinati ruoli professionali ed a confrontarsi in modo efficace con le norme e con le istanze sociali dell'ambiente militare specifico.

3. Non saranno ammessi alla frequenza dei corsi di pilotaggio aereo i candidati:

a) giudicati non idonei alle visite mediche;

b) giudicati in possesso di insufficiente capacità natatoria;

c) che abbiano riportato un punteggio inferiore a 12/30 nel test di valutazione della conoscenza della lingua inglese;

d) che non abbiano superato le prove attitudinali - parte seconda;

e) che si siano collocati oltre il 50° posto della graduatoria di merito degli aspiranti all'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo formata al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali;

f) che si siano collocati oltre il 20° posto della graduatoria degli idonei all'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo al termine delle relative selezioni.

4. I candidati di cui al precedente comma 3 saranno inseriti nella graduatoria generale di merito del reclutamento per l'ammissione al 15° corso di cui al successivo art. 7, comma 1, e parteciperanno alle operazioni di assegnazione ai Corpi con le modalità stabilite nel presente decreto per gli altri candidati.

Art. 7.

Formazione delle graduatorie e assegnazione ai Corpi

1. Al termine di ogni selezione il Comando dell'Accademia navale provvederà a compilare le graduatorie generali degli idonei, distinte per laureati e per diplomati, sulla base del voto del titolo di studio e dei risultati delle prove attitudinali.

2. Le graduatorie generali di ammissione a ciascun corso saranno approvate dalla Direzione generale per il personale militare.

3. Al termine di ogni selezione il Comando dell'Accademia navale provvederà all'assegnazione provvisoria dei candidati ai vari Corpi, fino alla copertura dei posti di cui al precedente art. 1, comma 1, tenuto conto:

delle posizioni nelle sopracitate graduatorie;

dei requisiti fisici richiesti per il Corpo di Stato maggiore;

delle riserve di posti di cui all'art. 1, comma 2, lettere *a), b)* e *c),* da soddisfare nell'ordine.

4. In ciascuno dei corsi i posti riservati di cui al precedente articolo 1, comma 2, eventualmente non ricoperti per mancanza di riservatari idonei saranno devoluti a favore degli altri candidati idonei.

5. I candidati idonei all'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo classificatisi nei primi venti posti della graduatoria di ammissione di cui al precedente art. 6, saranno assegnati, a cura del Comando dell'Accademia navale, al Corpo di Stato maggiore e al Corpo delle capitanerie di porto tenendo conto, ove possibile, della preferenza espressa nella domanda di partecipazione al reclutamento e della posizione occupata nella graduatoria.

6. Qualora alcuni dei posti restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni degli ammessi, il Comando dell'Accademia navale ha facoltà di procedere ad altrettante ammissioni di idonei ai corsi secondo l'ordine delle graduatorie di merito fino al 7° giorno di inizio del rispettivo corso.

7. Qualora in un corso dovesse verificarsi disponibilità di posti per insufficienza di candidati idonei per uno o più Corpi, la direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà, secondo le esigenze della Forza armata, di devolvere detti posti secondo l'ordine della graduatoria generale.

8. Decorso il termine di cui al precedente comma 6, il Comando dell'Accademia navale provvederà all'assegnazione definitiva ai Corpi che potrà determinare la modifica di quella provvisoria di cui al precedente comma 3.

9. I posti che in ciascun concorso di cui all'art. 1, lettere *a), b)* e *c)* non dovessero essere comunque ricoperti potranno essere portati in aumento a quelli del concorso successivo, secondo le esigenze della Forza armata.

10. Al termine delle operazioni di incorporazione di ciascun corso le graduatorie generali dovranno essere espunte degli ammessi ai corsi, dei rinunciatari e dei rinviati. Gli altri candidati idonei e non ammessi conserveranno il punteggio conseguito e saranno inseriti con detto punteggio nelle graduatorie formate al termine delle successive tre selezioni - anche se esse ricadano nei reclutamenti indetti con il bando successivo - relative ai nuovi candidati selezionati, partecipando alle operazioni di incorporazione secondo i criteri stabiliti dal presente decreto, fermo restando quanto prescritto dal precedente art. 2, comma 3, lettera *i).* In tal caso il Comando dell'Accademia navale potrà richiedere, in relazione al periodo trascorso tra il conseguimento dell'idoneità fisica al termine degli accertamenti di cui al precedente art. 5, comma 6, e l'incorporazione, di produrre nuovamente il certificato di cui al citato art. 5, comma 4, lettera *c).*

11. La graduatoria degli ammessi sarà pubblicata nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Informazioni sull'esito dei predetti reclutamenti potranno essere richieste nei quindici giorni precedenti la data di incorporazione prevista per ciascun corso dall'art. 1 del presente decreto all'ufficio relazioni con il pubblico della Drezione generale per il personale militare palazzo Esercito telefonando al seguente numero: 06/47355941.

Art. 8.

Ammissione ai corsi e svolgimento

1. *a)* I candidati utilmente collocati nelle graduatorie saranno ammessi ai corsi subordinatamente all'accertamento, anche postumo, del possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;

b) per gli appartenenti alla leva di terra l'ammissione ai corsi resta altresì subordinata alla concessione del relativo «nulla osta» che gli uffici leva delle Capitanerie di porto richiederanno d'ufficio alle competenti autorità;

c) gli ammessi riceveranno da parte del Comando dell'Accademia navale comunicazione dell'ammissione ai corsi e riceveranno altresì, al proprio domicilio, la cartolina precetto per il raggiungimento della sede di Livorno da parte dei competenti uffici leva delle Capitanerie di porto di giurisdizione;

d) è fatto loro obbligo di presentarsi il giorno di convocazione, pena l'esclusione dal corso. In caso di impossibilità ad ottemperare tempestivamente alla convocazione, per cause di forza maggiore, ricomprese tra quelle elencate al precedente art. 5, comma 3, e riconosciute valide dal Comando dell'Accademia navale, potrà essere concessa una proroga della data di presentazione che, comunque, non potrà superare i sette giorni, purché ne sia data notizia prima della data di convocazione;

e) i candidati all'atto dell'incorporazione rinunciano:

alle dispense, ritardi, rinvii e qualsiasi altro beneficio concessi dai consigli di leva o comunque maturati fino a tale momento;

agli altri eventuali benefici di servizio connessi alla condizione di ammogliati con prole che fosse già in atto o che si dovesse verificare durante il servizio di leva;

alla facoltà di partecipare ai corsi A.U.C. di altre forze armate o all'espletamento del servizio militare sostitutivo nei corpi armati o militarmente organizzati dello Stato;

f) i candidati ammessi ai corsi sono obbligati alla ferma di leva di mesi 14 decorrente dalla data di inizio del corso. Sono esclusi dal computo della citata ferma eventuali periodi di servizio militare comunque prestato. Detti periodi rimangono invece computabili nei casi di mancata ammissione al corso o di rinvio o di mancato conseguimento della nomina ad ufficiale;

g) la rinuncia alla partecipazione ad un corso è irrevocabile e comporta l'esclusione dalla graduatoria di merito e dalla possibilità di essere ammessi ad uno dei corsi successivi di cui al presente decreto;

h) i candidati dovranno presentarsi al corso di formazione muniti di valido documento di riconoscimento e del libretto sanitario personale. Qualora militari in servizio dovranno indossare l'uniforme. Essi dovranno portare al seguito i certificati delle vaccinazioni effettuate già prodotti in sede di accertamenti fisio-psico-attitudinali.

2. *a)* Il corso, tenuto presso l'Accademia navale, avrà la durata di circa tre mesi;

b) gli allievi ufficiali che per qualsiasi motivo non frequenteranno almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni previste e quelli che, per deficienza di qualità militari o per motivi disciplinari, non siano ritenuti meritevoli della nomina ad ufficiale saranno dimessi dal corso;

c) gli allievi ufficiali dimessi dal corso o rinunciatari a proseguire lo stesso perderanno la qualifica di allievo ufficiale e:

1) se appartenenti a classe che nell'anno solare in corso al momento della esclusione non è ancora avviata alle armi saranno rinviati al domicilio e considerati, agli effetti degli obblighi di leva o di servizio militare, come ripristinati nella posizione in cui erano prima dell'avviamento ai corsi A.U.C. e pertanto, se arruolati di leva nell'Esercito o nell'Aeronautica, restituiti al distretto militare di provenienza;

2) se appartenenti a classe già chiamata alle armi o la cui chiamata alle armi è in corso al momento della esclusione, saranno avviati dal comando dell'Accademia navale al centro di addestra-

mento e reclutamento della Marina militare interessato a disposizione della divisione impiego del personale di truppa della Marina per completare il servizio di leva in qualità di militare comune di seconda classe, conservando la categoria loro assegnata all'atto dell'incorporazione.

3. *a)* Al termine del corso verrà compilata una graduatoria di merito degli allievi idonei, che saranno nominati aspiranti guardiamarina di complemento ed inviati, compresi quelli ammessi al corso di pilotaggio aereo, presso le destinazioni di impiego a terra od a bordo di unità navali per completare il prescritto tirocinio di centoventi giorni, propedeutico alla nomina a guardiamarina di complemento;

b) agli aspiranti guardiamarina di complemento che al termine del suddetto tirocinio risulteranno idonei sarà conferita la nomina a guardiamarina di complemento;

c) agli aspiranti guardiamarina di complemento che al termine del suddetto tirocinio non risulteranno idonei a rivestire il grado di ufficiale si applicherà quanto previsto al precedente comma 2, lettera *c)*, punto 2).

4. Durante la frequenza del corso A.U.C., durante il tirocinio e durante l'espletamento del servizio di prima nomina saranno concessi nulla osta al transito in altre Forze armate o Corpi armati dello Stato solamente ai vincitori dei concorsi per l'ammissione ad una Accademia militare o ai corsi allievi ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare, nonché agli ammessi all'arruolamento per la assunzione in servizio permanente, con qualsiasi grado, nella Forza armata di appartenenza od in altra Forza armata, nel corpo della guardia di finanza, nella Polizia di Stato, nel Corpo della Polizia penitenziaria, nel Corpo della Guardia forestale e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

5. Per esigenze di bilancio o di servizio, il Ministero della difesa ha facoltà di disporre, con provvedimento collettivo, il collocamento in congedo illimitato, prima del compimento della ferma assunta, degli allievi ufficiali o aspiranti guardiamarina o guardiamarina appartenenti ai corsi di cui al presente decreto.

Art. 9.

Norme particolari per gli aspiranti ai corsi di pilotaggio aereo

1. Gli ammessi ai corsi di pilotaggio aereo che supereranno il tirocinio di cui al precedente art. 8, comma 3, saranno nominati guardiamarina di complemento e convocati presso l'accademia navale per la frequenza di un corso propedeutico, denominato «pre-flight», di durata non inferiore a tre mesi. All'inizio dei suddetti corsi di pilotaggio dovranno contrarre una ferma di anni dodici. Il rifiuto di contrarre detta ferma comporterà il rinvio dal corso.

2. Gli ufficiali che supereranno tali corsi saranno avviati presso le scuole di volo dell'Aeronautica militare o di Forze armate straniere a cura dello Stato maggiore della Marina.

3. Gli ufficiali di complemento rinunciatari ai corsi di pilotaggio, che non porteranno a termine o non supereranno i corsi o che ne venissero successivamente esonerati, saranno prosciolti dalla ferma dodecennale contratta, fermo restando l'obbligo di completare la ferma di leva eventualmente residua in qualità di guardiamarina di complemento.

4. Per le tipologie di brevetto di pilotaggio aereo e le modalità di rilascio dello stesso si applicheranno le disposizioni di cui alla legge 7 ottobre 1957, n. 968, e alla legge 6 marzo 1958, n. 247, e successive modificazioni.

Art. 10.

Esclusioni

1. I candidati che risultassero in difetto anche di uno soltanto dei requisiti richiesti per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento della Marina militare saranno esclusi dal reclutamento con provvedimento motivato dagli uffici leva delle Capitanerie di porto ovvero dal Comando dell'Accademia navale.

2. La Direzione generale per il personale militare potrà escludere con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, i candidati dal reclutamento ovvero dal corso, nonché potrà dichiarare i medesimi decaduti dalla qualifica di aspirante guardiamarina o alla nomina di guardiamarina di complemento, qualora il difetto dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso, ovvero dopo le predette nomine.

3. La Direzione generale per il personale militare potrà, inoltre, prima della scadenza della ferma dodecennale, collocare in congedo illimitato gli ufficiali piloti di complemento per gravi infrazioni disciplinari, per insufficienti prestazioni operative, ovvero per scarso rendimento tecnico-professionale.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il comando dell'Accademia navale per le finalità di gestione del reclutamento e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione ai corsi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del reclutamento o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché in caso di esito positivo del reclutamento, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nel confronti del comandante dell'Accademia navale, responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il direttore generale della direzione generale per il personale militare.

Art. 12.

Prospettive di carriera

1. Al termine del servizio di leva gli ufficiali di complemento possono concorrere, a domanda, al concorso, per titoli, per l'ammissione ad una ferma volontaria non rinnovabile di anni due a decorrere dal giorno successivo a quello di compimento del servizio di prima nomina.

2. Gli ufficiali di complemento dopo almeno un anno di ferma biennale e qualora in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare, a domanda, al concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo speciale della Marina militare nel Corpo di appartenenza.

3. Gli ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale qualora in possesso dei requisiti prescritti, potranno partecipare ai concorsi per il passaggio in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare.

Art. 13.

Disposizioni per enti e comandi

Enti e comandi sono tenuti ad osservare le prescrizioni riportate nell'allegato *E*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto, sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel foglio d'ordini della Marina militare.

Roma, 17 gennaio 2000

Il comandante generale: SICUREZZA

Il vice direttore generale: PAGANO

ALLEGATO *A*

TITOLI DI STUDIO NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI A.U.C. DELLA MARINA MILITARE

1. *Corsi per laureati.*

Diploma di laurea tra quelli di seguito elencati:

a) Corpo di Stato maggiore: astronomia, scienze nautiche, discipline nautiche, fisica, interprete e traduttore, matematica, ingegneria; qualsiasi indirizzo, scienze dell'informazione, scienze economiche e marittime, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche e demografiche;

b) Corpo del Genio navale: fisica, scienze nautiche, discipline nautiche, ingegneria aerospaziale, ingegneria aeronautica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria civile, ingegneria per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, ingegneria idraulica, ingegneria edile, ingegneria nucleare, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria meccanica, ingegneria dei materiali, ingegneria navale, ingegneria navale e meccanica, ingegneria gestionale, ingegneria delle tecnologie industriali, scienze dell'informazione, ingegneria informatica;

c) Corpo delle armi navali: chimica, chimica industriale, fisica, scienze nautiche, discipline nautiche, ingegneria aerospaziale, ingegneria aeronautica, ingegneria chimica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria elettrica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, ingegneria dei materiali, ingegneria nucleare, ingegneria gestionale, ingegneria delle tecnologie industriali, scienze dell'informazione, ingegneria informatica;

d) Corpo sanitario della Marina:

medici: medicina e chirurgia, nonché diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

farmacisti: chimica e tecnologia farmaceutiche, o farmacia, nonché diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

odontoiatri: odontoiatria, nonché diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

e) Corpo di commissariato della Marina: architettura, chimica, chimica industriale, ingegneria chimica, chimica e tecnologie farmaceutiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia politica, economia aziendale, scienze economiche e sociali, scienze bancarie-finanziarie ed assicurative, discipline economiche e sociali, economia bancaria, economia assicurativa e previdenziale, economia ambientale, economia del turismo, scienze economico-bancarie assicurative e previdenziali, economia industriale, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze economiche e marittime, economia delle istituzioni e mercati finanziari, economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, economia e legislazione per l'impresa, scienze ex-coloniali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia politica, lingue e civiltà orientali, pedagogia, sociologia, filosofia, geografia, giurisprudenza, scienze dell'amministrazione, ingegneria civile, ingegneria per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, ingegneria idraulica, ingegneria edile, interprete e traduttore, lettere, storia, lingue e letterature orientali, lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, matematica, fisica, scienze nautiche, discipline nautiche, materie letterarie, scienze politiche, scienze della comunicazione, scienze internazionali e diplomatiche, scienze dell'informazione, ingegneria informatica, scienze biologiche, scienze forestali, scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari, scienze geologiche, scienze naturali, scienze ambientali, scienze della produzione animale, scienze agrarie, scienze agrarie tropicali e sub-tropicali;

f) corpo delle capitanerie di porto: architettura, astronomia, chimica, chimica industriale, scienze nautiche, discipline nautiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia politica, economia aziendale, scienze economiche e sociali, scienze bancarie-finanziarie ed assicurative, discipline economiche e sociali, economia bancaria, economia assicurativa e previdenziale, economia ambientale, economia del turismo, scienze economico-bancarie assicurative e previdenziali, economia industriale, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze economiche e marittime, economia delle istituzioni e mercati finanziari, economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, economia e legislazione per l'impresa, scienze ex-coloniali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, sociologia, filosofia, geografia, giurisprudenza, scienze dell'amministrazione, ingegneria aerospaziale, ingegneria aeronautica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, ingegneria idraulica, ingegneria edile, ingegneria elettronica, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria mineraria, ingegneria forestale, ingegneria navale, ingegneria navale e meccanica, ingegneria nucleare, ingegneria gestionale, ingegneria delle tecnologie industriali, interprete e traduttore, lettere, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature orientali, lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, matematica, materie letterarie, scienze biologiche, scienze dell'informazione, ingegneria informatica, scienze geologiche, scienze naturali, scienze ambientali, scienze politiche, scienze della comunicazione, scienze internazionali e diplomatiche, urbanistica, storia.

2. *Corsi per diplomati.*

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, tra quelli di seguito indicati:

a) corpo di Stato maggiore: istituto tecnico aeronautico, istituto tecnico nautico - sezione capitani, perito in trasporti marittimi, maturità classica, maturità scientifica;

b) corpo del genio navale: istituto tecnico industriale, costruzioni aeronautiche, industrie metalmeccaniche, industria navalmeccanica, materie plastiche, meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, termotecnica, istituto tecnico nautico, sezione macchinisti, sezione costruttori, perito apparati ed impianti marittimi, maturità professionale, tecnico industrie meccaniche, istituto tecnico per geometri;

c) corpo delle armi navali: istituto tecnico aeronautico, istituto tecnico industriale, chimica industriale, chimica nucleare, costruzioni aeronautiche, elettronica industriale, elettrotecnica, energia nucleare, fisica industriale, informatica, meccanica di precisione, telecomunicazioni, maturità professionale, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie elettriche ed elettroniche, tecnico industrie meccaniche;

d) corpo di commissariato della marina: istituto tecnico agrario, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico commerciale - programmatori, istituto tecnico industriale, chimica conciaria, disegnatore di tessuti, informatica, industria tessile, industria tintoria, maglieria, materie plastiche, tecnologie alimentari, maturità linguistica, maturità magistrale (integrato dal corso annuale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910), maturità professionale, agrotecnico, analista contabile, operatore commerciale, operatore commerciale dei prodotti alimentari, segretario d'amministrazione, tecnico attività alberghiere, tecnico per la cinematografia e della televisione, tecnico industrie chimiche, tecnico industrie meccaniche dell'autoveicolo, tecnico di laboratorio chimico-biologico, tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento, istituto tecnico per geometri, maturità scientifica, maturità tecnica per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, maturità classica, scuola europea, maturità classica, maturità scientifica;

e) corpo delle capitanerie di porto: istituto tecnico aeronautico, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico per geometri, istituto tecnico industriale, chimica industriale, edilizia, informatica, meccanica, telecomunicazioni, istituto tecnico nautico, sezione capitani, sezione macchinisti, sezione costruttori, perito in trasporti marittimi, perito apparati ed impianti marittimi, istituto tecnico per il turismo, maturità d'arte applicata, maturità classica, maturità magistrale (integrato dal corso annuale di cui all'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910), maturità professionale, analista contabile, operatore commerciale, operatore turistico, segretario d'amministrazione, tecnico attività alberghiere, tecnico della cinematografia e della televisione, maturità scientifica, maturità linguistica.

ALLEGATO *B*

Modello di domanda di ammissione ai corsi A.U.C. della Marina militare per i candidati non in servizio, per i provenienti dal collegio navale «F. Morosini» e per i provenienti dalla prima classe dei corsi normali di Stato maggiore (in carta semplice)

All'ufficio leva della Capitaneria di porto di ..... (1)

Il sottoscritto ..... (cognome e nome) (2), nato a ..... (provincia di .....), il ....., codice fiscale ....., residente a ....., via ....., n. ...., (provincia di .....), c.a.p. ....., famiglia residente a ....., via ....., n. ...., (provincia di .....), c.a.p. ....., iscritto nei ruoli del ..... (3), chiede:

di essere ammesso alle selezioni per il corso ..... (4), A.U.C. ..... (5);

oppure

di poter partecipare alle selezioni per l'ammissione al corso di pilotaggio aereo (6).

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara che:

a) è cittadino italiano;

b) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (in caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali il candidato dovrà indicarne i motivi);

c) è ..... (stato civile);

d) è/non è proveniente dalla scuola navale militare «F. Morosini» di Venezia (cancellare la voce che non interessa);

e) è/non è proveniente dalla prima classe dei ruoli normali del Corpo di Stato maggiore (cancellare la voce che non interessa);

f) è in possesso/prevede di conseguire (7) il/la seguente diploma/laurea (7) ....., conseguito/da conseguire (7) nell'anno ....., sessione ....., presso l'Istituto/Università di ....., via ....., c.a.p. ....., città ....., con la seguente votazione (8) ...../.....;

g) non ha riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (9). Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali, 3ª sezione, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra e fino alla nomina a ufficiale di complemento;

h) non è stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare da accademie, scuole, istituti di formazione delle forze armate o dei corpi armati dello Stato;

i) non è stato riformato alla visita di leva o successivamente ad essa;

l) non è stato dichiarato «obiettore di coscienza» né è stato ammesso a prestare «servizio civile»;

m) è a conoscenza che all'atto dell'ammissione al corso di pilotaggio aereo, dovrà sottoscrivere la ferma volontaria di anni dodici, decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, ai sensi della legge 21 febbraio 1963, n. 249, e successive modificazioni (solo per i candidati che partecipano per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo);

n) si impegna, qualora ammesso ai corsi, ad accettare di prestare servizio in qualunque sede;

o) ha preso conoscenza di quanto previsto dal bando di reclutamento e acconsente, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

p) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al reclutamento al seguente recapito (10):

via ....., n. ...., comune di ..... (provincia di .....), c.a.p. ....., telefono ..../.....;

q) si impegna, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del bando, a comunicare tempestivamente al comando dell'Accademia navale l'eventuale successiva incorporazione in altra Forza armata o Corpi armati dello Stato.

Il sottoscritto allega l'atto di assenso per l'arruolamento volontario (solo per i candidati minorenni all'atto di inoltro della domanda).

..... li .....
(località) (data)

Firma .....
(per esteso cognome e nome leggibili)

Per l'assenso alla partecipazione del minore..... (11)

Firma dei/l genitori/e o del tutore (12)
.....
.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

---

(1) Indirizzare la domanda alla Capitaneria di porto di ascrizione o giurisdizione.

(2) Riportare esattamente il cognome/nome o i cognomi/nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi.

(3) Indicare la Capitaneria di porto di ascrizione, se di leva mare; ovvero il distretto militare, se leva di terra.

(4) Indicare il corso prescelto (13°, 14°, 15° o 16°). Da non compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione al corso di pilotaggio aereo.

(5) Indicare: «L» per i corsi per laureati, «D» per i corsi per diplomati. Da non compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione per il corso di pilotaggio aereo.

(6) Da compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione al corso di pilotaggio aereo.

(7) Cancellare la dicitura che non interessa.

(8) In 110° per la laurea, in 60° o 100° per il diploma. Per l'ammissione al corso per diplomati è richiesto un diploma con votazione non inferiore a 41/60 o 68/100.

(9) In caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale. Il candidato dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando Accademia navale - viale Italia, 72 - 57100 Livorno, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione al corso fino all'ammissione ai corsi stessi.

(10) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando dell'Accademia navale.

(11) Cognome e nome del concorrente.

(12) Il concorrente che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne dovrà far vistare la sua firma, apposta in calce alla domanda, da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO *C*

Modello di domanda di ammissione ai corsi A.U.C. della Marina militare per i militari del C.E.M.M. in servizio (in carta semplice).

Al Comando Accademia navale - Direzione corsi allievi - Viale Italia, 72 - 57100 LIVORNO
tramite: ..... (1)

Il sottoscritto ..... (cognome e nome) (2), nato a ..... (provincia di .....), il ....., codice fiscale ....., residente a ....., via ....., n. ..., (provincia di .....), c.a.p. ....., iscritto nei ruoli della Capitaneria di porto di ..... (3), attualmente in servizio presso ....., in qualità di ..... (leva, leva prolungata), con ferma di leva scadente il ....., chiede:

di essere ammesso alle selezioni per il corso ..... (4), A.U.C. ..... (5);

oppure

di poter partecipare alle selezioni per l'ammissione al corso di pilotaggio aereo (6).

All'uopo, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dichiara che:

a) è in possesso/prevede di conseguire (7) il/la seguente diploma/laurea (7) ....., conseguito/da conseguire (7) nell'anno ....., sessione ....., presso l'Istituto/-Università di ....., via ....., c.a.p. ....., città ....., con la seguente votazione (8) ...../...;

b) non ha riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e non ha in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né risultano a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale (9). Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª Divisione reclutamento ufficiali, 3ª sezione, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra e fino alla nomina a ufficiale di complemento;

c) è a conoscenza che all'atto dell'ammissione al corso di pilotaggio aereo dovrà sottoscrivere la ferma volontaria di anni dodici, decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, ai sensi della legge 21 febbraio 1963, n. 249, e successive modificazioni (solo per i candidati che partecipano per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo);

d) si impegna, qualora ammesso ai corsi, ad accettare di prestare servizio in qualunque sede;

e) ha preso conoscenza di quanto previsto dal bando di reclutamento e acconsente, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

f) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al reclutamento al seguente recapito (10):

via ....., n. ...., comune di .....
(provincia di .....), c.a.p. ....., telefono ..../.....

..... lì .....
(località) (data)

Firma .....
(per esteso cognome e nome leggibili)

A CURA DEL COMANDO DI APPARTENENZA

Data di presentazione della domanda .....

Per presa visione delle disposizioni per il reclutamento degli allievi ufficiali di complemento.

..... (11)

---

(1) Reparto/ente di appartenenza.

(2) Riportare esattamente il cognome/nome o i cognomi/nomi propri, ivi comprese le virgole o i trattini che separano gli eventuali doppi nomi.

(3) Indicare la Capitaneria di porto di ascrizione.

(4) Indicare il corso prescelto (13°, 14°, 15° o 16°). Da non compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione al corso di pilotaggio aereo.

(5) Indicare: «L» per i corsi per laureati, «D» per i corsi per diplomati. Da non compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione per il corso di pilotaggio aereo.

(6) Da compilare da parte dei candidati che presentino domanda di partecipazione ai corsi di pilotaggio aereo.

(7) Cancellare la dicitura che non interessa.

(8) In 110° per la laurea, in 60° o 100° per il diploma. Per l'iscrizione al corso per diplomati è richiesto un diploma con una votazione non inferiore a 41/60 o 68/100.

(9) In caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale. Il candidato dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando Accademia navale - viale Italia, 72 - 57100 Livorno, qualsiasi variazione della sua posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione al corso fino all'ammissione ai corsi stessi.

(10) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Comando dell'Accademia navale.

(11) Timbro del reparto/ente e firma del Comandante o suo delegato.

ALLEGATO *D*

(in carta semplice)

ATTO DI ASSENSO
per l'arruolamento volontario di un minore

Comune di .....

L'anno ....., addì ..... del mese di ....., si sono presentati (si è presentato) davanti a me, ... (1) del comune predetto, i signori (il signor) (2) ....., genitori (genitore o tutore) del minore ..... (3).

I predetti (il predetto) acconsentono (acconsente) a che il minore ..... (3) contragga l'arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi.

In fede di che gli stessi (lo stesso) dichiaranti (dichiarante) hanno sottoscritto con me il presente atto.

I dichiaranti

(Il dichiarante) (4)

..... (firma)

..... (firma)

Il ..... (1)

..... (firma)

---

(1) Qualifica di colui che riceve la dichiarazione.

(2) Cognome e nome dei dichiaranti (o del dichiarante).

(3) Cognome e nome del minore.

(4) L'atto dovrà essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà, o in mancanza di essi dal tutore.

ALLEGATO *E*

DISPOSIZIONI PER ENTI E COMANDI

1. *Gli uffici leva delle Capitanerie di porto:*

a) accoglieranno le domande di partecipazione ai corsi. Potranno far regolarizzare le domande, spedite o presentate nei termini previsti, che dovessero risultare formalmente irregolari o non conformi ai modelli allegati al presente decreto;

b) richiederanno, per gli ammessi ai corsi, ai competenti distretti militari il «nulla osta» per gli arruolati di leva nell'Esercito e nell'Aeronautica;

c) invieranno all'Accademia navale, entro il decimo giorno dalla data di ricezione:

le domande dei candidati già arruolati di leva nel C.E.M.M. con allegata la scheda matricolare verde, in duplice copia, in originale o copia conforme all'originale;

le domande dei candidati appartenenti alla leva dell'Esercito e dell'Aeronautica (per i già arruolati, la domanda dovrà essere inviata con allegata, in duplice copia, la scheda matricolare verde incompleta, facendo riserva di inoltro del prescritto «nulla osta»);

le domande dei candidati appartenenti a classe non ancora chiamata alla leva che chiedono di adempiere anticipatamente gli obblighi di leva ai sensi della legge 31 marzo 1966, n. 259, quale risulta modificata dall'art. 3 della legge 31 marzo 1975, n. 191, con allegato, l'atto di assenso (alla domanda dovrà essere allegata la scheda matricolare verde incompleta, in duplice copia);

immediata comunicazione dell'eventuale già avvenuto avviamento alle armi dei partecipanti ai corsi A.U.C. di cui al presente decreto. Nel contempo richiederanno al Centro di addestramento e reclutamento della Marina militare competente di notificare al Comando dell'Accademia navale la destinazione dell'interessato al termine della fase di reclutamento;

gli elenchi, distinti per corso, riportanti i nominativi dei candidati che hanno prodotto domanda di ammissione ai corsi, in ordine alfabetico per cognome, e con a fianco di ciascuno indicati i seguenti elementi:

la data e il luogo di nascita;

il domicilio eletto;

la tipologia del corso prescelto: «L» o «D» o «PIL»;

il titolo di studio conseguito o da conseguire, con precisata l'eventuale sessione o sotto sessione;

documenti eventualmente allegati alla domanda dal candidato;

la data di presentazione della domanda (desunta dal timbro a data dell'ufficio postale apposto sulla busta di inoltro della lettera raccomandata che dovrà essere conservata agli atti);

d) provvederanno all'invio anche via fax, entro il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ciascuno dei reclutamenti di cui al presente decreto, di un elenco riepilogativo dei giovani che hanno prodotto domanda, nonché assicurazione di non avere giacenti pratiche di ammissione al relativo corso.

Le domande comunque dovranno essere trasmesse in modo che pervengano al Comando dell'Accademia navale, improrogabilmente entro il:

23 marzo 2000 per il 13° corso e per gi aspiranti all'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo;

25 luglio 2000 per il 14° corso;

25 settembre 2000 per il 15° corso;

27 dicembre 2000 per il 16° corso;

e) provvederanno alla convocazione presso l'Ente in cui si svolgeranno le selezioni dei candidati in modo che vi giungano alle date stabilite dal Comando dell'Accademia navale (tutti i candidati dovranno essere muniti di cartolina precetto con tagliandi validi per il viaggio di andata e ritorno: quelli per il viaggio di andata, convalidati con il timbro della stessa Capitaneria di porto; quelli per il viaggio di ritorno, con le sole indicazioni delle località di partenza e di rientro, saranno convalidati dall'Ente militare ospitante al termine delle operazioni di selezione).

I candidati che, per giustificati motivi, non potessero presentarsi alla data fissata, dovranno essere segnalati con urgenza al Comando dell'Accademia navale che stabilirà un eventuale differimento della chiamata;

f) provvederanno, ricevute dal Comando dell'Accademia navale le domande di cui alla lettera *b)* del successivo numero 2, alla custodia delle stesse ed alla restituzione degli interessati ai ruoli dell'Esercito e dell'Aeronautica;

g) si atterranno alle norme previste per l'assegnazione delle matricole.

2. *Il Comando dell'Accademia navale:*

a) accoglierà le domande di partecipazione dei candidati in servizio, verificando i requisiti richiesti agli stessi. Potrà far regolarizzare le domande presentate ai comandi nei termini previsti, che dovessero risultare formalmente irregolari o non conformi ai modelli allegati al presente decreto;

b) restituirà agli uffici leva delle Capitanerie di porto le domande di partecipazione dei candidati ai corsi A.U.C.:

non presentate entro i termini stabiliti o fatte pervenire dagli uffici leva delle Capitanerie di porto in date successive a quelle previste dalle presenti disposizioni;

non conformi alle disposizioni riportate nel presente decreto;

relative ai candidati non in possesso dei requisiti richiesti;

non corredate dalla scheda matricolare verde o copia conforme della stessa (in duplice copia);

c) invierà alla Direzione generale per il personale militare le graduatorie finali di ammissione per la prescritta approvazione da parte della stessa;

d) invierà alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione - 3ª sezione, entro il decimo giorno dell'incorporazione, i tabulati, su supporto informatico, contenenti i seguenti elementi, relativi ai candidati di ogni corso: cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, provincia di nascita, codice comune nascita, eventuale stato estero di nascita e comune estero di nascita, comune di residenza, provincia di residenza, codice del comune di residenza, indirizzo, c.a.p., codice fiscale, titolo di studio, data di incorporazione, Capitaneria di porto di ascrizione, corso, Corpo di assegnazione;

e) provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda dai candidati idonei alle fasi selettive;

f) per i candidati:

stabilirà la data di presentazione per le prove fisio-psico-attitudinali, secondo i criteri stabiliti dal presente decreto, informando tempestivamente gli uffici leva delle Capitanerie di porto e gli eventuali altri reparti/enti interessati affinché provvedano al loro invio presso l'Ente preposto allo svolgimento delle prove selettive;

comunicherà agli ammessi la data di presentazione in Accademia navale per l'inizio dei corsi;

valuterà, sotto il profilo della legittimità, le eventuali richieste per ulteriori accertamenti sanitari provvedendo, qualora siano state prodotte nei tempi previsti e documentate opportunamente, all'immediato invio delle stesse all'Ispettorato della sanità della Marina militare per la successiva trattazione;

comunicherà ai candidati l'esito delle predette domande e la data di effettuazione degli eventuali ulteriori accertamenti sanitari;

g) informerà il reparto/ente militare interessato e la Direzione generale per il personale militare - Impiego del personale di truppa della Marina, del trasferimento all'Accademia navale per la frequenza dei corsi A.U.C. dei militari del C.E.M.M. ammessi ai predetti corsi o dell'eventuale mancato superamento del corso e rinvio dallo stesso;

h) assegnerà a ciascuno degli ammessi una categoria del C.E.M.M., conforme ai requisiti fisici e professionali degli interessati ed al Corpo cui sono stati ammessi, facendo eccezione per i giovani provenienti dal servizio di leva (militari del C.E.M.M.) che conservano la propria categoria;

i) trascriverà sulla scheda verde la categoria assunta;

l) applicherà ai giovani non ammessi ai corsi, o dimessi dai corsi per rinuncia o allontanamento, le disposizioni contenute nell'art. 8, comma 2, del presente decreto. Tali disposizioni devono essere opportunamente portate a conoscenza per iscritto, in duplice copia, agli interessati, i quali dovranno restituirne una copia, firmata per ricevuta;

m) provvederà all'assegnazione provvisoria ai Corpi degli ammessi alla frequenza dei corsi;

n) provvederà, in relazione alle rinunce a frequentare i corsi, a convocare gli idonei secondo l'ordine di graduatoria fino al settimo giorno dall'inizio del corso. Le successive rinunce non daranno luogo a ulteriori convocazioni;

o) provvederà all'assegnazione definitiva ai Corpi degli ammessi alla frequenza dei corsi;

p) invierà alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione - 3ª sezione gli elenchi, su supporto informatico e cartaceo, suddivisi per regioni, degli allievi incorporati (entro il decimo giorno di inizio del relativo corso);

q) comunicherà, nei riguardi dei non ammessi, dei rinunciatari e degli allontanati dai corsi, agli uffici leva delle Capitanerie di porto il motivo della non ammissione, della rinuncia o dell'allontanamento, indicando anche se debbano essere esclusi dai futuri corsi A.U.C. della Marina militare;

r) per coloro che devono essere avviati al servizio nel C.E.M.M. istituirà il foglio matricolare da inviare il più presto possibile al Centro di addestramento e reclutamento della Marina militare interessato;

s) provvederà a far sottoporre i candidati ammessi ai corsi ad un controllo sanitario all'atto dell'incorporazione;

t) si atterrà alle norme previste per l'assegnazione delle matricole.

3. *I reparti/enti che hanno in forza militari del C.E.M.M. che hanno inoltrato domanda di ammissione ai corsi A.U.C.:*

a) invieranno al Comando dell'Accademia navale le domande suddette datate e vistate;

b) comunicheranno urgentemente la nuova destinazione dell'interessato al Comando dell'Accademia navale nel caso di trasferimento degli stessi;

c) provvederanno ad avviare gli interessati, muniti del corredo necessario, in A.S.R. presso il distaccamento C.E.M.M. dell'Ente preposto alle selezioni, in modo che vi giungano nei giorni ed ore stabiliti dal Comando dell'Accademia navale.

4. *I centri di addestramento e reclutamento della Marina militare:*

a) si atterranno, nei confronti di chi verrà rinviato dal corso, alle norme in vigore per l'assegnazione delle caratteristiche «D» o «L»;

b) agli effetti della decorrenza della ferma, assegneranno ai predetti la classe e lo scaglione C.E.M.M. chiamato alla leva nel mese d'inizio del corso A.U.C. o, se nel mese non vi sia scaglione, a quello immediatamente successivo;

c) annoteranno, sul frontespizio dei fogli matricolari e sugli altri documenti d'uso, la classe e lo scaglione di incorporazione;

d) segnaleranno i militari così incorporati alla Direzione generale per il personale militare - Impiego del personale di truppa della Marina, indipendentemente dalle altre variazioni e segnalazioni d'uso.

00E0502

Concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il transito nei ruoli speciali dell'Aeronautica di complessivi centosessantacinque ufficiali in servizio permanente.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, concernente le norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, e successive modificazioni;

Vista la legge 10 aprile 1954, n. 113, concernente lo stato giuridico degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 8 marzo 1958, n. 233, concernente il riordinamento del ruolo servizi dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione delle firme, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 19 maggio 1986, n. 224, concernente le norme per il reclutamento degli ufficiali e dei sottufficiali piloti di complemento delle Forze armate, e modifiche ed integrazioni, alla legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, concernente l'approvazione del nuovo elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, concernente razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, e successive modificazioni;

Vista la legge 27 dicembre 1990, n. 404, concernente nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e l'avanzamento degli ufficiali, in particolare gli articoli 38 e 39;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1998, concernente struttura ordinativa e competenze della direzione generale per il personale militare, in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

Preso atto delle esigenze ordinative e funzionali dell'Aeronautica militare di indire concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il transito di ufficiali dai ruoli ad esaurimento ai ruoli speciali;

Constatato che sussistono le condizioni previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, per indire detti concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Sono indetti i seguenti concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il transito nei ruoli speciali dell'Aeronautica militare dei sottonotati ufficiali in servizio permanente:

a) dodici tenenti colonnelli ed otto maggiori nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

b) novantatre tenenti colonnelli, tredici maggiori, ventuno capitani e diciotto tenenti nel ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica.

2. Il numero dei posti per ciascuno dei concorsi di cui al precedente comma 1 potrà subire modificazioni fino alla data di approvazione delle relative graduatorie di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata connesse alla consistenza dei rispettivi ruoli speciali.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1.*(a)* Al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1 lettera *a)*, possono partecipare rispettivamente:

i tenenti colonnelli del ruolo naviganti ad esaurimento dell'Arma aeronautica in servizio permanente che abbiano nel grado rivestito un'anzianità non inferiore a tre anni e non meno di ventidue anni di anzianità di servizio;

i maggiori del ruolo naviganti ad esaurimento dell'Arma aeronautica in servizio permanente che abbiano un'anzianità di grado non inferiore a tre anni.

(b) Al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)* possono partecipare, rispettivamente:

i tenenti colonnelli del ruolo delle armi dell'Arma aeronautica ad esaurimento in servizio permanente che abbiano nel grado rivestito un'anzianità non inferiore a tre anni e non meno di ventidue anni di anzianità di servizio;

i maggiori del ruolo delle armi dell'Arma aeronautica ad esaurimento in servizio permanente che abbiano un'anzianità di grado non inferiore a tre anni ed i maggiori del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica in servizio permanente che abbiano un'anzianità di grado non inferiore a quattro anni e che non abbiano superato il limite di età di 59 anni;

i capitani del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica in servizio permanente che abbiano un'anzianità di grado non inferiore a tre anni e che non abbiano superato il limite di età di 59 anni;

i tenenti del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica in servizio permanente che abbiano un'anzianità di grado non inferiore a due anni e che non abbiano superato il limite di età di 59 anni.

2. Gli ufficiali, oltre ai requisiti di anzianità e di età indicati nel precedente comma 1, devono essere:

a) in possesso della cittadinanza italiana;

b) in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi universitari, ovvero di titolo di studio di durata quadriennale, integrato dal corso annuale previsto per l'ammissione ai corsi universitari dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, e successive modificazioni;

c) riconosciuti in possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare - nonché dell'idoneità al pilotaggio, se candidati al concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica - da accertarsi, ai sensi del decreto ministeriale 18 aprile 1990, e successive modificazioni, presso gli organi competenti dell'Aeronautica militare.

3. Tutti i requisiti di partecipazione ai concorsi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle relative domande indicato nel successivo art. 3 e mantenuti fino alla data di transito nei ruoli speciali.

Art. 3.

Compilazione ed inoltro delle domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere:

redatte in carta semplice, in duplice copia, utilizzando, a seconda del concorso, il modello in allegato *A* o *B*, che costituiscono parte integrante del presente decreto, osservando le istruzioni riportate sul modello utilizzato;

firmate per esteso dagli ufficiali interessati (la firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non richiede l'autenticazione). La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso;

presentate dagli ufficiali interessati, a pena di decadenza, entro i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai comandi di appartenenza.

2. Nelle domande, indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 Roma, gli ufficiali, consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovranno indicare:

a) grado, arma/ruolo, cognome e nome, anzianità di grado e di servizio, richieste, rispettivamente, per i concorsi di cui al precedente art. 1, lettere *a)* e *b)*, data e luogo di nascita, codice fiscale e reparto/ente di appartenenza;

b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto;

c) l'eventuale possesso di titoli di merito utili ai fini della valutazione di cui al successivo art. 7, non risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica;

d) l'eventuale possesso di titoli di preferenza che diano luogo all'applicazione dei benefici previsti dal successivo art. 8;

e) residenza e recapito ai fini della corrispondenza relativa al concorso.

Ogni variazione dei relativi dati dovrà essere segnalata a mezzo telegramma al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 Roma.

Il Ministero della difesa non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Istruttoria delle domande

1. I comandi interessati dovranno istruire le domande di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1 degli ufficiali alle loro dipendenze, provvedendo a:

a) certificare la data di presentazione, apponendo negli appositi spazi in calce al documento il timbro dell'ente, la data ed il numero di protocollo;

b) controllare in via preliminare che la domanda sia compilata in tutte le sue parti e in conformità ai modelli di cui agli allegati *A* e *B* al presente decreto;

c) redigere apposito documento caratteristico relativo all'ufficiale, chiuso alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, a seconda del concorso cui partecipa l'ufficiale, per: «Partecipazione al concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica» o «Partecipazione al concorso per il transito nel ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica»;

d) far compilare dall'organo sanitario competente, a seconda del concorso cui partecipa l'ufficiale, la dichiarazione medica di cui ai modelli in allegato *C* e *D*. La data della suddetta dichiarazione non dovrà essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

e) comunicare telegraficamente alla direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione, entro il terzo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande, i nominativi degli ufficiali che abbiano presentato domanda di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1, lettere *a)* e *b)*;

f) far pervenire, a mezzo corriere, alla direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Via XX Settembre, n. 123/*A* - 00187 Roma, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo la scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al precedente art. 3, comma 1:

l'originale delle domande di partecipazione ai concorsi di cui al precedente art. 1, lettere *a)* e *b)*, con i relativi eventuali allegati, corredate della dichiarazione medica, redatta in carta semplice su modelli conformi ai già citati allegati *C* e *D* al presente decreto, attestante l'idoneità psico-fisica del candidato al servizio militare incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, nonché dell'idoneità al pilotaggio, per i candidati al concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica. Tale dichiarazione dovrà essere in data non anteriore a quella di presentazione della domanda e dovrà essere trasmessa tassativamente entro i venti giorni antecedenti la data di svolgimento della prova scritta indicata per ciascun concorso dal successivo art. 6, qualora non già allegata alla domanda medesima;

fotocopia autenticata del libretto personale dell'ufficiale completo ed aggiornato in tutte le sue parti,

fotocopia integrale autenticata dello stato di servizio dell'ufficiale;

dichiarazione di completezza della documentazione matricolare e caratteristica dell'ufficiale, firmata dall'interessato;

g) custodire la seconda copia della domanda, con relativi eventuali allegati;

h) informare tempestivamente la direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'ufficiale (promozione, trasferimento, collocamento in congedo e recapito, invio frequenza corsi, provvedimenti medico legali, etc.), fino all'eventuale approvazione della graduatoria.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate due distinte commissioni per le prove d'esame, per la valutazione dei titoli di merito e per la formazione delle graduatorie di merito, così composte:

a) per il concorso di cui al precedente art. 1, lettera *a)*:

da un ufficiale generale del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, presidente;

da due colonnelli del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, esperti nelle materie oggetto del concorso, membri;

da un ufficiale dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a tenente colonnello, segretario, senza diritto di voto;

b) per il concorso di cui al precedente art. 1, lettera *b)*:

da un ufficiale generale del ruolo delle armi dell'Arma aeronautica, presidente;

da due colonnelli del ruolo delle armi dell'Arma aeronautica, esperti nelle materie oggetto del concorso, membri;

da un ufficiale dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a tenente colonnello, segretario, senza diritto di voto.

Art. 6.

Prove d'esame

1. Per ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, lettere *a)* e *b)*, le prove di esame consisteranno in:

una prova scritta con quesiti a risposta sintetica;

una prova orale consistente in un colloquio sulle materie riportate per ciascun concorso negli allegati *E* ed *F*, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. La prova scritta dei concorsi di cui al precedente art. 1, lettere *a)* e *b)*, ciascuna della durata di otto ore, consistente in quesiti a risposta sintetica su argomenti di cultura generale attinenti alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche ed alla cultura tecnico-professionale dei partecipanti, avrà luogo rispettivamente:

a) per il concorso di cui al precedente art. 1, lettera *a)*, presso il centro di selezione dell'Aeronautica militare - Aeroporto «A. Barbieri» - Guidonia il giorno 6 aprile 2000, con inizio non prima delle ore 8;

b) per il concorso di cui al precedente art. 1, lettera *b)*, presso il centro di selezione dell'Aeronautica militare - Aeroporto «A. Barbieri» - Guidonia il giorno 6 aprile 2000, con inizio non prima delle ore 8.

Eventuali modificazioni della sede o delle date di svolgimento della prova scritta dei concorsi saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 28 marzo 2000. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i concorrenti.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale del 28 marzo 2000 tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

3. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, presso la suddetta sede entro le ore 7,30 del giorno indicato al precedente comma 2, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia e in corso di validità rilasciato da una amministrazione dello Stato.

Essi dovranno presentarsi muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu; la carta sarà fornita sul posto.

I candidati assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi non ammessi a sostenere la prova scritta.

Per la prova scritta dei concorsi di cui alle lettere *a)* e *b)* del precedente art. 1, le rispettive commissioni preposte formuleranno preventivamente, in adunata segreta, tre tracce contenenti ciascuna quesiti a risposta sintetica e le chiuderanno in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, l'elaborato con i quesiti da svolgere.

Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento della prova scritta saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, citato nelle premesse.

In ciascun concorso saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno riportato una votazione non inferiore a 21/30.

I candidati che non avranno superato la prova scritta dei rispettivi concorsi non riceveranno comunicazione del mancato superamento di essa, ma potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data di svolgimento della prova, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico - Palazzo esercito - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 Roma, tel. 06/47355941.

4. La prova orale di ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1 verterà sulle materie e sui programmi riportati nei già citati allegati *E* ed *F* al presente decreto. La stessa avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno indicati nella comunicazione inviata agli ammessi a mezzo lettera raccomandata o telegramma presso il recapito indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Tale comunicazione sarà estesa anche al comando dell'ente di appartenenza degli ufficiali.

5. La direzione generale per il personale militare si riserva, compatibilmente con i tempi di svolgimento della prova, la facoltà di riconvocare ad altra data gli ufficiali che, per documentate cause di forza maggiore, non potessero presentarsi alla prova orale nel giorno stabilito. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/4827347) entro il giorno stesso di convocazione, inviando documentazione probatoria dei motivi dell'assenza.

6. Qualora per sopravvenute esigenze si rendesse necessario modificare i giorni o la sede della prova orale, la direzione generale per il personale militare provvederà a darne tempestiva comunicazione ai candidati a mezzo lettera raccomandata o telegramma.

7. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

8. Gli ufficiali potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami fino ad un massimo di trenta giorni, computabile nel tetto massimo dei quarantacinque giorni a tale titolo spettanti. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa, di norma, nell'intera misura per la preparazione alla prova orale, oppure frazionata in due periodi, di cui uno non superiore a dieci giorni, per la prova scritta.

Qualora l'ufficiale non sostenesse le prove d'esame per cause dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in detrazione da quella ordinaria dell'anno in corso.

9. I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame indossando l'uniforme di servizio.

10. I candidati che per qualunque causa non dovessero presentarsi alle prove d'esame nei giorni stabiliti, salvo quanto previsto dal precedente comma 5 per la prova orale, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

11. I candidati che abbiano sostenuto con esito favorevole la prova orale, qualora nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato il possesso di titoli di preferenza che danno luogo, a parità di merito, all'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni di legge per la formazione delle graduatorie di cui al successivo art. 8, dovranno far pervenire, al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª Sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo il modello in allegato *H* al presente decreto.

Detti titoli, il cui elenco è riportato nell'allegato *G* che costituisce parte integrante del presente decreto, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dette dichiarazioni si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

Titoli di merito

1. Le commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 5 valuteranno, per i concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, i seguenti titoli di merito, per i quali avranno complessivamente a disposizione un punteggio massimo di 30 punti così ripartiti:

a) per i titoli di servizio: fino a 26 punti.

Sarà valutato il complesso delle qualità militari e professionali del candidato, desumibili dai documenti matricolari e caratteristici, acquisite negli anni di servizio da ufficiale dell'Aeronautica militare.

Inoltre, per i candidati al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *a)*, dette qualità, in particolare le qualifiche di pilotaggio possedute con il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, saranno desunte dal libretto di volo;

b) per i titoli di studio: fino a 4 punti.

Saranno valutati i seguenti titoli di studio, ai quali sarà attribuito il punteggio in corrispondenza di ciascuno indicato:

2 punti per uno o più diplomi di laurea;

1 punto per uno o più diplomi universitari;

0,5 punti per il diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito negli istituti O.N.F.A. o nelle scuole militari;

0,5 punti per uno o più diplomi di istruzione secondaria di secondo grado posseduti in aggiunta a quello prescritto per l'ammissione ai concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*.

Detti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande ed essere stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

2. I titoli di merito saranno valutati dalle rispettive commissioni esaminatrici dopo la prova scritta di cui al precedente art. 6 e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

Art. 8.

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito degli idonei in ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, distinte per gradi, saranno formate dalle rispettive commissioni esaminatrici sommando il punteggio riportato da ciascun ufficiale nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli di merito di cui al precedente art. 7.

2. Dette graduatorie saranno approvate con decreto dirigenziale.

3. A parità di punteggio, nell'approvazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli di preferenza di cui al precedente art. 6, comma 11.

4. I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel giornale ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 9.

Transito nei ruoli speciali

1. Gli ufficiali idonei che nelle rispettive graduatorie di merito, distinte per grado, dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, siano compresi nel numero dei posti previsti, dichiarati vincitori, saranno transitati, con il grado rivestito nel ruolo di appartenenza alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, rispettivamente:

nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica in servizio permanente effettivo, quelli del concorso di cui alla lettera *a)*;

nel ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica in servizio permanente effettivo, quelli di cui alla lettera *b)*.

2. Il transito nei gradi dei predetti ruoli speciali sarà disposto con decreto dirigenziale subordinatamente all'accertamento, anche postumo, dei requisiti di partecipazione ai concorsi previsti dal precedente art. 2 del presente decreto.

3. La direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dagli ufficiali risultati vincitori dei concorsi nella domanda di partecipazione al concorso medesimo e nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

4. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5. Ai sensi dell'art. 38, comma 9, e dell'art. 39, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, ai vincitori dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, all'atto del transito sarà applicata una detrazione di anzianità di tre anni, salvo che per i tenenti ed i maggiori del ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica militare, vincitori del concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera *b)*, per i quali la detrazione sarà, rispettivamente, di due e quattro anni.

6. I vincitori dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, lettere *a)* e *b)*, saranno iscritti in ruolo con l'anzianità di grado rideterminata come indicato nel precedente comma 3 ed, a parità di anzianità di grado rideterminata secondo l'ordine della graduatoria di merito del relativo concorso, dopo i pari grado dei ruoli speciali aventi uguale anzianità di grado assoluta.

Art. 10.

Esclusioni

1. La direzione generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento qualsiasi candidato che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali, per le finalità di gestione dei concorsi e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della Direzione generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il direttore della 1ª divisione reclutamento ufficiali della direzione generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 gennaio 2000

Il vice direttore generale: PAGANO

ALLEGATO *A*

Modello della domanda di ammissione al concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica (art. 1, comma 1, lettera *a)*, del bando) (in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello).

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 ROMA

Il sottoscritto ..... (1), nato a ..... (prov. di .....), il ....., residente a ..... (prov. di .....), c.a.p....., in via/piazza ....., n. ....., codice fiscale ....., chiede di essere ammesso al concorso straordinario, per titoli ed esami, per il transito di ..... (2) nel ruolo naviganti speciale in servizio permanente dell'Arma aeronautica, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara di:

essere cittadino italiano;

essere in possesso del seguente titolo di studio ....., conseguito il ....., presso ....., di ....., via ....., con la seguente votazione ..... (3);

di avere la seguente anzianità di grado ..... e la seguente anzianità di servizio .....;

di essere in servizio presso ..... (4);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (5):

.....;

.....

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del bando di concorso il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli (6):

.....;

.....

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:

città ..... (prov. di .....), c.a.p. ....., via/piazza ....., n. ....., tel. ..... (7).

....., li .....
(località) (data)

Firma

.....
(nome e cognome, per esteso e leggibili)

PARTE RISERVATA AI COMANDI

Timbro lineare

DOMANDA PRESENTATA IN DATA ..... PROTOCOLLO N. .....

Firma del comandante

.....

---

(1) Grado, cognome e nome.

(2) 12 tenenti colonnelli o 8 maggiori.

(3) Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto prescritto per la partecipazione al concorso, con indicazione della data di conseguimento, del voto (espresso in decimi, sessantesimi o in centesimi), dell'istituto di istruzione (con la relativa ubicazione).

(4) Il reparto/ente di servizio, indicando, ove possibile, anche il relativo indirizzo telegrafico.

(5) Vedere allegato *G* del bando.

(6) I titoli di merito non risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica.

(7) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

ALLEGATO *B*

Modello della domanda di ammissione al concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale delle armi dell'Arma aeronautica (art. 1, comma 1, lettera *B)* del bando) (in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello).

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 ROMA

Il sottoscritto ..... (1),
nato a ..... (prov. di .....), il .....,
residente a ..... (prov. di .....), c.a.p.....,
in via/piazza ....., n. ....., codice fiscale .....,
chiede di essere ammesso al concorso straordinario, per titoli ed esami, per il transito di ..... (2) nel ruolo naviganti speciale in servizio permanente dell'Arma aeronautica in servizio permanente, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dichiara di:

essere cittadino italiano;

essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (3):

essere in possesso del seguente titolo di studio .....,
conseguito il ....., presso ....., di .....,
via ....., con la seguente votazione ..... (3);

di avere la seguente anzianità di grado .....
e la seguente anzianità di servizio ..... nel ..... (4);

di essere in servizio presso ..... (5);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (6):

.....;
.....

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7 del bando di concorso il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli (7):

.....;
.....

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:

città .....
(prov. di .....), c.a.p. .....,
via/piazza ....., n. ....., tel. ..... (8).

....., li .....
(località) (data)

Firma

.....
(nome e cognome, per esteso e leggibili)

PARTE RISERVATA AI COMANDI

Timbro lineare

DOMANDA PRESENTATA IN DATA ..... PROTOCOLLO N. .....

Firma del comandante
.....

(1) Grado, cognome e nome.

(2) 93 tenenti colonnelli o 13 maggiori o 21 capitani o 18 tenenti.

(3) Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado posseduto prescritto per la partecipazione al concorso, con indicazione della data di conseguimento, del voto (espresso in decimi, sessantesimi o in centesimi), dell'istituto di istruzione (con la relativa ubicazione).

(4) Nel ruolo delle armi dell'Arma aeronautica ad esaurimento ovvero nel ruolo unico degli specialisti dell'Aeronautica.

(5) Il reparto/ente di servizio, indicando, ove possibile, anche il relativo indirizzo telegrafico.

(6) Vedere allegato *G* del bando.

(7) I titoli di merito non risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica.

(8) Ogni eventuale successiva variazione dovrà essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

ALLEGATO *C*

Modello della dichiarazione medica richiesta per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica (art. 4, comma 1, lettera *d),* del bando).

Timbro lineare dell'I.M.I.

DICHIARAZIONE MEDICA
(da compilare in carta semplice)

Si dichiara:

che il .....
..... (1),
nato a ..... (provincia di .....), il .....
in servizio presso ....., risulta (2):

in possesso della idoneità al servizio militare incodizionato al pilotaggio;

temporaneamente non idoneo al servizio militare e/o al pilotaggio per: ..... (3).

....., li ..... (4)
(località) (data)

IL DIRETTORE

.....

(1) Indicare grado, ruolo, matricola, cognome e nome del candidato.

(2) Depennare la voce che non interessa.

(3) Precisare il tipo di infermità, allegando copia del relativo provvedimento medico-legale.

(4) La data non deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO *D*

Modello della dichiarazione medica richiesta per il transito nel ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica (art. 4, comma 1, lettera *d)*, del bando).

Timbro lineare dell'ente

DICHIARAZIONE MEDICA
(da compilare in carta semplice)

Si dichiara:

che il ..... (1), nato a ..... (provincia di .....), il ..... in servizio presso ....., risulta in possesso della idoneità di servizio militare incodizionato quale ufficiale in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Aeronautica militare, riconosciuta ai sensi del decreto ministeriale 18 aprile 1990, e successive modificazioni.

....., li ..... (2)
(località) (data)

L'UFFICIALE MEDICO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITARIO

.....

---

(1) Indicare grado, ruolo, matricola, cognome e nome del candidato.

(2) La data non deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO *E*

Programmi delle prove d'esame del concorso per il transito nel ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica in servizio permanente

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: consisterà in un elaborato con quesiti a risposta sintetica su argomenti di cultura generale attinenti alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche ed alla cultura tecnico-professionale dei partecipanti.

b) Prova orale:

cultura generale;

cultura tecnico-professionale.

CULTURA TECNICO PROFESSIONALE

NAVIGAZIONE AEREA

Forma e dimensioni della terra - Coordinate di un suo punto e misura della distanza su di essa - Orientamento.

Bussola magnetica - Deviazione dell'ago magnetico - Formula di correzione e conversione delle prove - Strumenti azimutali - Grafometro - Formukie di correzione e conversione dei rilevamenti - Classificazione dei ferri - Magnetismo dell'aeromobile - Formula della deviazione - Giri di bussola - Diagramma delle deviazioni - Sistemazione della bussola magnetica a bordo di un aeromobile - Compensazione - Deviazione residua - Tabelle di deviazione e di rotta - Requisiti di una bussola magnetica - Principio delle bussole magnetiche aperiodiche - Comportamento della bussola magnetica in volo.

Azione del vento - Triangolo del vento - Problemi sul vento - Problema di incontro fra neve e velivolo.

Navigazione a vista.

Cenni sugli apparati TACAN/VOR/GONIO.

Navigazione radioassistita.

Carte di navigazione - Carta di Mercatore - Uso della carta di Mercatore - Carte di proiezione gnomonica - Carta di Lambert - Uso della carta di Lambert - Carta del Khan - Proiezione stereografica.

Strumenti di navigazione.

Cenni sui sistemi di navigazione d'area ed inerziali.

Navigazione astronomica - Direzioni sulla superficie terrestre - Sfera celeste - Localizzazione degli astri - Misura del tempo - Sestante - Suo uso - Orologio - Effemeri di - Teoria del punto astronomico.

Sistemi di precisione per l'atterraggio.

METEOROLOGIA

Cenni di termodinamica dell'atmosfera - Pressione e temperatura - Circolazione e formazione delle masse d'aria - Fronti - Formazione e tipi delle nubi - Conformazioni bariche tipiche e loro caratteristiche - Relazione fra vento e configurazioni isobariche - Legge di Buys-Ballot.

Cenni di meteorologia sinottica - Analisi delle situazioni meteorologiche - Diagrammi usati - Simboli meteorologici - Metodi di previsione del tempo - Principali strumenti usati per le osservazioni meteorologiche - Cenni sull'organizzazione internazionale del servizio meteorologico - Compilazione e trasmissione dei messaggi meteo - Compilazione delle carta e dei modelli riguardanti il servizio meteo - Lettura delle carte meteo e loro interpretazione.

AERODINAMICA

Concetti generali di aerodinamica - Portanza e resistenza - Loro variazione in relazione all'incidenza - Polare di un'ala - Profili alari - Generalità sui sistemi di propulsione - Elica a passo fisso e variabile - Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità - Fenomeni di compressibilità - Numero di Mach - Caratteristiche dei velivoli di alta velocità - Cenni sugli elicotteri.

ARMI E TIRO

Principi elementari di balistica esterna - Traiettoria nel vuoto e nell'aria - Ritardazione - Deviazione - Principi elementari di balistica interna - Diagramma delle pressioni - Esplosivi - Tipi e caratteristiche - Armamento di caduta - Tipi di traguardo - Razzi - Munizionamento di caduta - Collimazione delle armi sui velivoli - Collimatore - Armi da fuoco automatiche - Principi di funzionamento - Tipi di calibri impiegati - Cenni sui siluri per aerei - Cenni su missili - Cenni sulla bomba atomica - Addestramento al tiro.

MOTORI

Concetti generali di termodinamica - Trasformazione dei gas - Legge di Boyle e Mariotte - Legge di Gay-Lussac - Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica - Motori alternativi: organi principali - Potenza e rendimento di un motore - Variazione della potenza con la quota - Motori surcompressi e sovralimentati - Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza - Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione - Miscele antidetonanti - Prove dei motori al banco - Curve di potenza, rendimento e consumo.

Principi di funzionamento di un motore a getto - Elementi che lo compongono - Turboreattori, Autoreattori, Pulsoreattori, Turboeliche Determinazione della spinta e confronto della potenza espressa in CV - Cenni sugli endoreattori (razzi).

ALLEGATO *F*

Programmi delle prove d'esame del concorso per il transito nel ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica in servizio permanente

PROVE D'ESAME

a) Prova scritta: consisterà in un elaborato con quesiti a risposta sintetica su argomenti di cultura generale attinenti alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche ed alla cultura tecnico-professionale dei partecipanti.

b) Prova orale:

cultura generale;

cultura tecnico-professionale.

CULTURA TECNICO PROFESSIONALE

CULTURA MILITARE AERONAUTICA

1) *Arte militare:*

generalità sull'arte militare e sua ripartizione; considerazioni sulle quattro branche dell'arte militare.

2) *Elementi di storia militare aeronautica:*

l'impiego dell'aviazione nella prima guerra mondiale; la fondazione dell'Aeronautica militare italiana; le imprese aviatorie fra il primo ed il secondo conflitto mondiale; l'impiego dell'aviazione nella seconda guerra mondiale; progresso del mezzo aereo dalle origini ai giorni nostri; il contributo dell'Aviazione militare allo sviluppo dell'Aviazione commerciale; il contributo dell'Aeronautica militare nel soccorso alle popolazioni e nel campo della protezione civile.

3) *Fondamenti di regolamenti militari:*

norme di principio sulla disciplina militare; il regolamento di disciplina militare; le rappresentanze militari; il regolamento sul servizio territoriale e di presidio; il regolamento sul servizio di aeroporto e di caserma; norme unificate per la concessione delle licenze ai militari delle tre Forze armate; documentazione caratteristica e servizio matricolare.

4) *L'ordinamento della difesa:*

il Presidente della Repubblica: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il comando delle tre Forze armate e la difesa del paese; il Consiglio supremo di difesa; il Ministro della difesa; i sottosegretari di Stato; il capo di Stato maggiore della difesa; il capo di Stato maggiore dell'Aeronautica militare; il Consiglio superiore delle Forze armate; il comitato dei capi di Stato Maggiore; l'area tecnico-amministrativa del Ministero della difesa.

5) *L'Aeronautica militare:*

l'organizzazione e l'ordinamento dell'Aeronautica militare; i compiti dell'Aeronautica militare (operativi, complementari, di concorso alle Autorità civili, derivanti da accordi internazionali); l'organizzazione centrale dell'Aeronautica militare (il capo di Stato maggiore, il sottocapo di Stato maggiore, lo Stato maggiore dell'Aeronautica militare, la Direzione impiego personale militare Aeronautica, l'ispettorato sicurezza volo; il reparto generale sicurezza; il Generale del ruolo delle armi dell'arma Aeronautica; i capi dei corpi - genio - Commissariato - Sanità; l'Ispettore delle Forze aeree; l'ufficio dell'ispettore per la Marina); gli alti comandi di Forza armata (Comando operativo delle Forze aeree - Comando della squadra aerea - Comando logistico e comando generale delle scuole A.M.); l'organizzazione intermedia dell'Aeronautica militare; l'organizzazione periferica dell'Aeronautica militare (enti e reparti operativi, enti della difesa aerea, enti e reparti logistici, enti e reparti di sicurezza della Forza armata, rappresentanze - Missioni - Componenti - Delegazioni, comando d'aeroporto, circoscrizione aeroportuale, presidio militare, presidio aeronautico); l'organizzazione della difesa aerea del territorio; l'organizzazione del controllo del traffico aereo; l'ordinamento e la ripartizione del personale dell'Aeronautica militare; il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale dell'Aeronautica militare.

6) *Logistica:*

funzioni fondamentali. Principi e requisiti della logistica.

7) *Cenni sulla difesa nucleare, biologica e chimica.*

8) *Difesa civile e protezione civile.*

9) *L'organizzazione della N.A.T.O.:*

comunità atlantica, il trattato del nord Atlantico e relativa organizzazione: organi civili e militari, comandi militari principali e subordinati, con particolare riguardo al comando in capo delle Forze alleate del Sud Europa.

10) *Cenni di logistica N.A.T.O.:*

il sistema di agenzie; le agenzie di produzione e di supporto logistico; definizione e struttura delle A.P.L.O.; la pianificazione logistica in sede N.A.T.O.

ALLEGATO *G*

ELENCO TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione delle graduatorie di cui all'art. 8 del bando si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

a) insigniti di medaglia al valor militare;

b) orfani di guerra;

c) orfani di caduti per fatto di guerra;

d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

e) feriti in combattimento;

f) capi di famiglia numerosa;

g) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

h) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

i) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

j) fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

k) fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

l) fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

m) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

n) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

o) coniugati e non con riguardo al numero dei figli a carico.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

dal numero dei figli a carico;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 aggiunto all'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO *H*

Modello della dichiarazione sostitutiva relativa al possesso di titoli di preferenza (articolo 6, comma 11, del bando)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 1ª divisione reclutamento ufficiali - 2ª sezione - Via XX Settembre n. 123/*A* - 00187 ROMA

Il sottoscritto ..... (1), nato il ..... a ....., (prov. di .....), consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

Dichiara:

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza prevosto/i dell'allegato *G* al bando di concorso:

- .....;
- ..... (2).

....., li .....
(località) (data)

IL DICHIARANTE

.....
(per esteso cognome e nome leggibili)

---

(1) Indicare grando, ruolo, cognome e norme.

(2) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della vericidità delle dichiarazioni rese.

00E0557

Calendario di presentazione alla prova scritta del concorso per l'ammissione al 110° corso allievi carabinieri effettivi

IL COMANDANTE GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1999, n. 251;

Determina:

Articolo unico

L'esame scritto per l'ammissione di cinquecento allievi al 110° corso allievi carabinieri effettivi dell'Arma dei carabinieri, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 92 del 19 novembre 1999, avrà luogo nelle sedi in allegato. Ciascun candidato che non riceverà diversa comunicazione, dovrà presentarsi nel giorno e nell'ora indicati nel calendario allegato, presso la sede riferita alla residenza dichiarata nella domanda, munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e della ricevuta attestante la presentazione della domanda.

Per la sede di Castelnuovo di Porto (Roma) verrà disposto un servizio di trasporto gratuito dei concorrenti dalla stazione ferroviaria di Monterotondo Scalo (Roma) alla sede d'esame, dalle ore 7 per la prova del mattino (ultima partenza ore 9,15) e dalle ore 12 per quella del pomeriggio (ultima partenza ore 14,15).

I candidati residenti all'estero si presenteranno nella sede di Castelnuovo di Porto (Roma) rispettando l'ordine alfabetico del calendario allegato.

I candidati che al momento delle prove saranno impiegati in missioni all'estero (Kosovo e Bosnia), qualora richiesto dai rispettivi Comandi, sosterranno la prova in quei territori con le modalità che verranno comunicate dai rispettivi reparti d'appartenenza.

Durante le prove dovranno essere osservati gli adempimenti di cui all'art. 5 del bando di concorso; in particolare, non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza, nonché di portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie o utilizzare apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. La mancata osservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla prova. Analogamente verrà escluso il candidato che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative ai test somministrati o che non si attenga alle disposizioni impartite prima dello svolgimento di ciascuna prova.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso. Non sono ammessi cambi di turno, nemmeno per cause di forza maggiore, fatti salvi eventuali motivi di giustizia.

Tutti i candidati dovranno portare al seguito una penna biro di colore nero.

Non sarà consentito portare in aula bagagli di alcun genere.

Roma, 16 gennaio 2000

Il comandante generale: SIRACUSA

ALLEGATO

CALENDARIO DI PRESENTAZIONE ALLA PROVA SCRITTA DEL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 110° CORSO ALLIEVI CARABINIERI EFFETTIVI

Residenza dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso o Battaglioni allievi Carabinieri di appartenenza.	SEDE OVE PRESENTARSI PER SOSTENERE LA PROVA	CALENDARIO DI PRESENTAZIONE (in ordine alfabetico)
– Piemonte – Valle D'Aosta – Lombardia – Liguria – Trentino .A.A. – Friuli .V.G. – Veneto – Toscana – Emilia Romagna – Umbria – Marche – Abruzzo – Molise – Lazio – Campania – Calabria (Province Cosenza, Crotone e Catanzaro) – Candidati residenti all'Estero – Puglia – Basilicata – Scuola Allievi CC Roma (q.p.).	CASTELNUOVO DI PORTO (RM) Centro Polifunzionale del Dipartimento della Protezione Civile - Località "Ponte Storto", traversa del Grillo, altezza Km.14.300 Via Tiberina.	08/02/2000 ore 09,30: da "ABAGNALE Andrea" a "BARBERIO Giuseppe"; 08/02/2000, ore 14,30: da "BARBERIO Michele Vito" a "CAIAZZO Carlo"; 09/02/2000 ore 09,30: da "CAIAZZO Ciro" a "CAUSIO Pierluigi; 09/02/2000 ore 14,30: da "CAUSIO Stefano" a "CORONA Luca"; 10/02/2000 ore 09,30: da "CORONA Massimiliano" a "D'ELIA Antonio cl.78"; 10/02/2000 ore 14,30: da"D'ELIA Antonio cl.80" a "DI MARTINO Orazio"; 11/02/2000 ore 09,30: da "DI MARTINO Pasquale" a "FERRARA Salvatore"; 11/02/2000 ore 14,30: da"FERRARA Silvio " a "GIANGRANDE Giuseppe"; 14/02/2000 ore 09,30: da "GIANGRANDE Nicola" a "IUNCO Piero"; 14/02/2000 ore 14,30: da "IUORNO Francesco"a "MAGGI Enzo"; 15/02/2000 ore 09,30: da "MAGGI Fabrizio" a "MAZZARELLI Onofrio"; 15/02/2000 ore 14,30: da"MAZZARIELLO Alfonso" a "NASUTO Luca"; 16/02/2000 ore 09,30: da "NATALE Alessandro" a "PECORARO Giovanni"; 16/02/2000 ore 14,30: da "PECORARO Giuseppe" a "PUNTURERI Domenico"; 17/02/2000 ore 09,30: da "PUNZI Cosimo" a "SABA Salvatore Angelo"; 17/02/2000 ore 14,30: da "SABATANO Nestore"a "SIMONE Andrea"; 18/02/2000 ore 09,30: da "SIMONE Angelo" a "TROCCHIA Giuseppe"; 18/02/2000 ore 14,30: da"TROCCIOLA Giuseppe" a "ZUZZARINI Franco".

- Sicilia - Calabria (Province di Vibo Valentia e Reggio Calabria). - Battaglione Allievi di Reggio Calabria: • All. Car. Ausiliari; • Car. Aus. q.p. Secondo le disposizioni impartite dal proprio Comando.	**PALERMO** **"Ente Fiera del Mediterraneo"** **Via A. Sadat nr.13** **(già P/zza Gen. Cascino)**	08/02/2000 ore 14,30: da "ABATE Alessandro " a "BATTAGLIA Salvatore"; 09/02/2000 ore 09,30: da "BATTAGLIA Santo" a "CANNIZZARO Giuseppe cl.75"; 09/02/2000 ore 14,30: da"CANNIZZARO Giuseppe cl.79" a "CORLEONE Domenico cl.79"; 10/02/2000 ore 09,30: da "CORLEONE Domenico cl.80" a "DI PRIMA Borino"; 10/02/2000 ore 14,30: da "DI PRIMA Mario" a "FRENDA Girolamo"; 11/02/2000 ore 09,30: da "FRENI Giuseppe" a"IACONO Salvatore cl.74"; 11/02/2000 ore 14,30: da "IACONO Salvatore cl.77" a "LO VERDE Daniele"; 14/02/2000 ore 09,30: da "LO VERDE Francesco" a "MIRABELLO Gianluca"; 14/02/2000 ore 14,30: da "MIRABELLO Sergio" a "PEDALINA Angelo"; 15/02/2000 ore 09,30: da "PEDALINO Nunzio Dario" a "RIMPICI Salvatore"; 15/02/2000 ore 14,30: da "RINALDI Antonino" a "SEGRETO Enzo"; 16/02/2000 ore 09,30: da "SEGRETO Filippo" a "VALASTRO Francesco G"; 16/02/2000 ore 14,30: da "VALASTRO Giovanni" a "ZURRO Alessandro";
- Sardegna - Battaglione Allievi CC di Iglesias (q.p.).	**IGLESIAS** **"III Battaglione Allievi Carabinieri"** **"Caserma Trieste" Via Indipendenza nr.5**	08/02/2000 ore 09,30: da "ABBA Gianluca" a "CALISAI Alessandro"; 08/02/2000 ore 14,30: da "CALLAI Fabrizio" a "CONTU Cesare"; 09/02/2000 ore 09,30: da "CONTU Enrico" a "FALCHI Fabio"; 09/02/2000 ore 14,30: da "FALCHI Giuseppe" a "LOI Antonio"; 10/02/2000 ore 09,30: da "LOI Emanuele Mario" a "MELONI Enrico"; 10/02/2000 ore 14,30: da "MELONI Fabiano" a "PALA Francesco Andrea"; 11/02/2000 ore 09,30: da"PALA Gianluigi"a" PODDA Fabrizio cl.76; 11/02/2000 ore 14,30: da "PODDA Fabrizio cl.77"a"SCHIRRU Gabriele"; 14/02/2000 ore 09,30: da "SCHIRRU Giuliano" a"UCCULA Antonello"; 14/02/2000 ore 14,30: da "UDA Angelo" a"ZUNNUI Nicola".
- Battaglioni allievi Carabinieri ausiliari di Benevento e Chieti (compresi car. aus. del q.p.); - Battaglione allievi Carabinieri di Campobasso (Car. aus. del q.p.).	**CAMPOBASSO** **"Battaglione Allievi Carabinieri"** **Via Colle delle Api, 80**	Secondo le disposizioni impartite dal proprio Comando

Tutti i candidati dovranno portare al seguito una penna biro di colore nero.

Come raggiungere la sede della prova

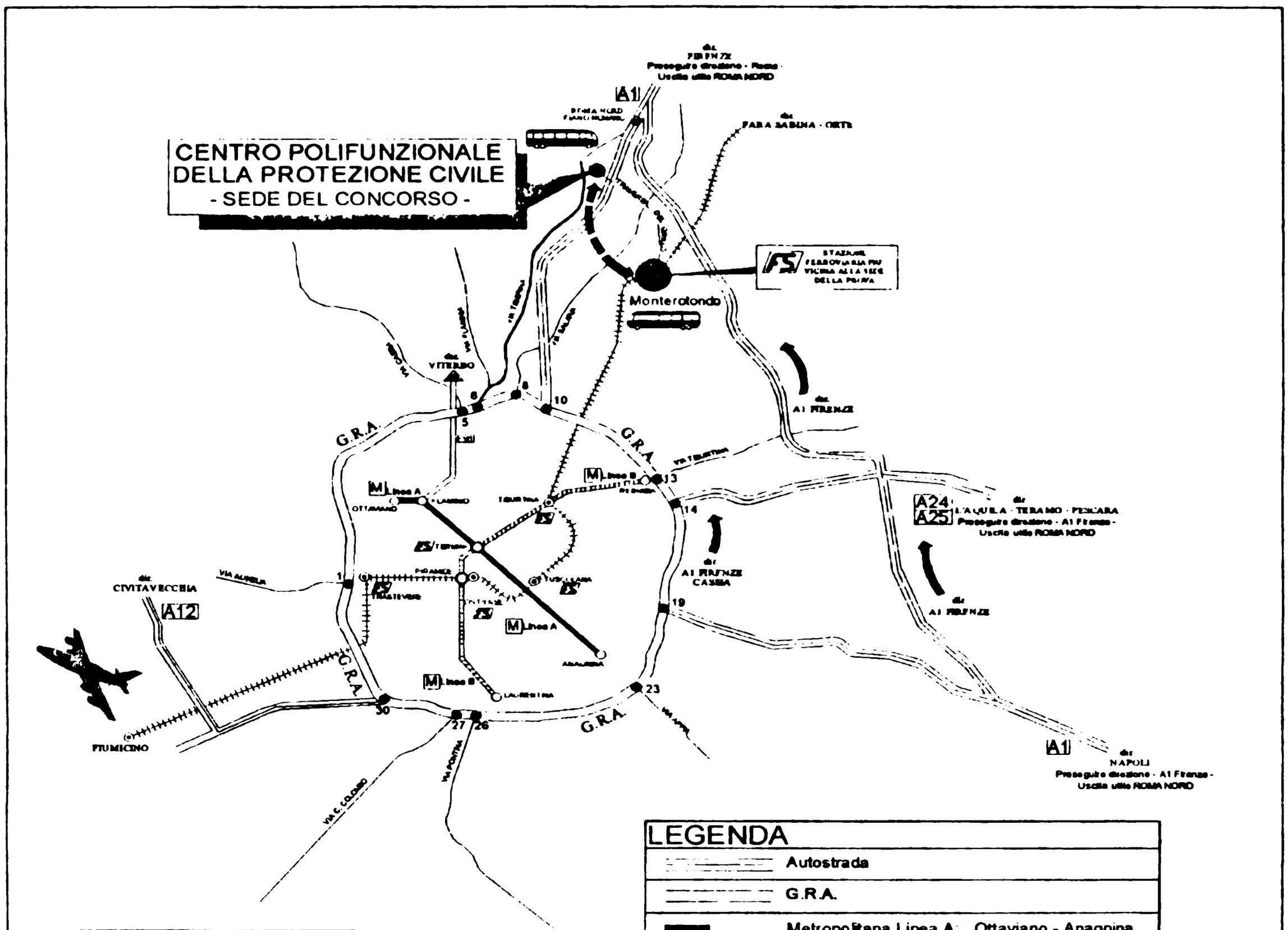
a) Dalla stazione **Termini**: proseguire con la Metropolitana **Linea B** fino alla stazione **Tiburtina**, prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina** e scendere alla stazione di **Monterotondo**, ove sarà organizzato un servizio autobus gratuito fino alla sede d'esame e ritorno.

b) Dalle stazioni ferroviarie di **Trastevere**, **Ostiense**, **Tuscolana** e **Tiburtina**: prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina**, scendere alla stazione di **Monterotondo**, dove si potrà usufruire del servizio autobus di cui al precedente punto a).

c) Dall'aeroporto di **Fiumicino**: prendere la linea Ferroviaria Metropolitana **FM1**, direzione **Fara Sabina**, scendere alla stazione di **Monterotondo** e proseguire in autobus come indicato nel punto a).

d) Dal **Grande Raccordo Anulare** di Roma (G.R.A.), si possono seguire le indicazioni per le uscite:
   - nr.6 (via **Flaminia**), proseguire per **Prima Porta** da dove si deve imboccare la via **Tiberina** percorrendola fino al **Km 15,200**, a circa 200 metri si trova la sede della prova;
   - nr.8 (via **Salaria**), proseguire fino a **Monterotondo Scalo**, superata la stazione, al bivio per **Monterotondo Centro**, girare a sinistra (**Traversa del Grillo**) 200 metri prima dell'incrocio con la via Tiberina si vedrà a sinistra la sede della prova.

e) Dalle **Autostrade**: uscire al casello **Roma Nord**, seguire le indicazioni **per Fiano Romano** e proseguire sulla via **Tiberina** fino al **Km 15,200**, a circa 200 metri si trova la sede della prova.



TRA LE ORE 7 E LE ORE 9 DEL MATTINO POSSIBILITA' DI CODE E RALLENTAMENTI TRA LE USCITE 5 E 10 DEL G.R.A.

00E0558

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Avviso relativo ai risultati del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario del ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria per la direzione dell'istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo.

Nel supplemento al bollettino ufficiale n. 12 del 30 dicembre 1999 del Ministero delle politiche agricole e forestali sono stati pubblicati i risultati del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario del ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, carriera direttiva scientifica per la direzione dell'istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo.

00E0433

CONSIGLIO DI STATO

Concorso, per titoli ed esami, a due posti di consigliere di Stato

IL PRESIDENTE

Visto il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, che approva il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sul Consiglio di Stato;

Vista la legge 21 dicembre 1950, n. 1018;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del citato testo unico;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

Vista la legge 2 aprile 1979, n. 97;

Vista la legge 19 febbraio 1981, n. 27;

Visto l'art. 19, n. 3, della legge 27 aprile 1982, n. 186;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1983, n. 68, concernente le modalità di svolgimento del concorso a Consigliere di Stato;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso, per titoli ed esami, a due posti di consigliere di Stato.

Al concorso possono partecipare i magistrati dei tribunali amministrativi regionali con almeno un anno di anzianità, i magistrati ordinari e militari con almeno quattro anni di anzianità, i magistrati della Corte dei conti, nonché gli avvocati dello Stato con almeno un anno di anzianità, i funzionari della carriera direttiva del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati con almeno quattro anni di anzianità, nonché i funzionari delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e degli enti pubblici, con qualifica dirigenziale, appartenenti a carriere per l'accesso alle quali sia richiesta la laurea in giurisprudenza.

Art. 2.

Le domande debbono pervenire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Nella domanda i candidati debbono indicare la data ed il luogo di nascita ed il domicilio; debbono altresì dichiarare l'appartenenza ad una delle categorie indicate all'art. 19, primo comma, n. 3, della legge 27 aprile 1982, n. 186, nonché le lingue straniere, in numero non superiore a due, sulle quali intendono sostenere la prova facoltativa.

Alla domanda deve essere allegato un *curriculum* indicante gli studi compiuti, gli esami superati, i titoli conseguiti, gli incarichi ricoperti e ogni altra attività scientifica o didattica esercitata; dovranno altresì essere allegati i titoli ritenuti utili ai fini della relativa valutzione che non siano già acquisiti ai fascicoli personali dell'amministrazione cui il candidato appartiene.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, la Presidenza del Consiglio dei Ministri richiederà i fascicoli personali dei candidati alle amministrazioni di provenienza.

Art. 3.

Con provvedimento motivato del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Presidenza, possono essere esclusi dal concorso i candidati che difettino dei requisiti di ammissione o che, in base alle risultanze del fascicolo personale, non abbiano dato prova di sicuro e costante rendimento.

Art. 4.

La commissione esamnatrice è composta dal Presidente del Consiglio di Stato, che la presiede, da due Presidenti di sezione del Consiglio di Stato, da un Presidente di sezione della Corte di Cassazione e da un professore ordinario di diritto privato di una delle università statali di Roma.

Per le prove facoltative di lingue straniere la commissione è integrata, ove occorra, con membri aggiunti esperti in ciascuna delle lingue che sono oggetto di esame.

I componenti ed il segretario della commissione saranno nominati con provvedimento successivo.

Art. 5.

La commissione esaminatrice procede, previa determinazione dei criteri di massima, all'esame dei titoli per la valutazione dei quali ogni commissario dispone di dieci punti. Non può partecipare alle prove di esame il candidato che non abbia ottenuto almeno venticinque punti nella valutazione del complesso dei titoli.

Art. 6.

Gli esami comprendono cinque prove scritte ed una prova orale.

Le prove scritte consistono nello svolgimento di cinque temi, quattro teorici ed uno pratico, sulle seguenti materie:

1) diritto civile e/o commerciale, con riferimento al diritto romano;

2) diritto internazionale pubblico e privato e diritto delle Comunità economiche europee;

3) scienza delle finanze e/o diritto finanziario;

4) diritto amministrativo (prova teorica);

5) diritto amministrativo (prova pratica).

Si applicano le norme relative al concorso per l'accesso alla magistratura ordinaria di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1965, n. 617, ed all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1949, n. 28, per quanto concerne il raggruppamento in una unica busta delle buste contenenti gli elaborati stessi e l'assegnazione contemporanea a ciascuno del singolo punteggio.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte.

Sono ammessi alla prova orale i candidati i quali abbiano riportato una media di almeno quaranta cinquantesimi nel complesso delle prove scritte purché in nessuna di esse abbiano conseguito meno di trentacinque cinquantesimi.

Art. 7.

La prova orale obbligatoria verte, oltre che sulle materie delle prove scritte, sul diritto costituzionale, sul diritto ecclesiastico, sul diritto del lavoro, sul diritto pubblico dell'economia, sul diritto penale, sul diritto processuale civile, amministrativo e penale, sul diritto della navigazione, sulla storia del diritto italiano con riferimento al diritto comune, sulla economia politica e sulla politica economica e finanziaria.

La prova orale facoltativa verte su due lingue straniere a scelta del candidato tra le lingue francese, inglese, tedesca e spagnola.

Nella prova orale i candidati devono riportare non meno di quaranta punti.

Art. 8.

La votazione complessiva è costituita dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, dei punti riportati in ciascuna delle prove scritte e del punto ottenuto nella prova orale.

Alla somma dei punti riportati per i titoli e per le prove di esame la commissione aggiunge non più di due punti per ogni lingua straniera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla parlare e scrivere correntemente.

Art. 9.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

A parità di punteggio si osservano i criteri di preferenza stabiliti dalle disposizioni vigenti. A tal fine i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno presentare nel termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione i documenti prescritti per dimostrare i titoli di preferenza nella nomina.

Art. 10.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati idonei è approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri subordinatamente al possesso dei requisiti di ammissione alla qualifica di Consigliere di Stato. A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare nel termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, i documenti di cui al secondo e terzo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Art. 11.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 21 marzo 2000, verranno resi noti la sede, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte, pertanto, ai candidati ammessi a sostenere le predette prove non sarà data comunicazione alcuna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 gennaio 2000

Il presidente: LASCHENA

00E0421

CORTE DEI CONTI

Graduatoria generale del concorso pubblico, per esami, a nove posti di analista economico-finanziario indetto con decreto presidenziale 17 dicembre 1996.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del citato testo unico e successive modificazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, sul nuovo assetto retributivo ftmzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1984, n. 1219;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53, art. 26;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1990, n. 44;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni nonché il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Viste le leggi 14 gennaio 1994, numeri 19 e 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, comma 3;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto nazionale di lavoro, comparto Ministeri, sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1999;

Visto il decreto del Presidente della Corte dei conti, in data 1° ottobre 1998, con il quale si è proceduto alle rideterminazioni delle dotazioni organiche, delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo;

Visto il proprio decreto in data 17 dicembre 1996, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a nove posti di analista economico-finanziario, ottava qualifica funzionale, della Corte dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 103 del 27 dicembre 1996;

Visti i decreti del Presidente della Corte dei conti n. 33 del 1° agosto 1998 e n. 34 del 4 settembre 1998 di nomina e sostituzione di alcuni membri della commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il proprio decreto in data 3 agosto 1999 d'integrazione della commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove orali del concorso di che trattasi;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dall'art. 2, punto 7 e dall'art. 10 del bando di concorso sono stati valutati soltanto i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati in domanda e acquisiti entro il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso (27 gennaio 1997);

Visto l'art. 1, secondo comma, del bando, con il quale il 30% dei posti messi a concorso viene riservato al personale della Corte dei conti che abbia maturato un'anzianità di cinque anni nella settima qualifica funzionale ed in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;

Considerato che le candidate Bonitatibus Alessandra, Angioi Ornella, Conti Luisa classificate rispettivamente al 10°, 13° e 14° posto della graduatoria sono in possesso dei requisiti richiesti per poter usufruire della riserva di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per esami a nove posti di analista economico-finanziario indetto con decreto presidenziale 17 dicembre 1996.

Numero	Cognome, nome e titoli	Punti
1)	Innaimi Fabrizio	54,50
2)	Marra Lucia (nata il 3 marzo 1968)	54,00
3)	De Franciscis Giulia (nata il 24 marzo 1973)	54,00
4)	Balsamo Laura (coniugata con un figlio)	53,00
5)	Mancini Gino	53,00
6)	Vullo Donatella (nata il 29 dicembre 1966)	52,00
7)	Bocchetti Vincenzo nato il 6 luglio 1968)	52,00
8)	Cosentino Francesca (nata il 26 settembre 1971)	52,00
9)	Belsanti Francesco	51,00
10)	Bonitatibus Alessandra (nata il 23 luglio 1964)	50,50
11)	Buonaiuto Stefania (nata il 6 agosto 1968)	50,50
12)	Picariello Patrizia (nata il 4 settembre 1969)	50,50
13)	Angioi Ornella (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti)	50,00
14)	Conti Luisa (nata il 4 maggio 1964)	50,00
15)	Catani Claudia (nata il 10 febbraio 1967)	50,00
16)	Stabile Rosalba (orfana di caduto per servizio nel settore pubblico)	49,50
17)	Sabato Maria Luigia (nata il 3 giugno 1960)	49,50
18)	De Sanctis Alessandra (nata il 4 febbraio 1970)	49,50
19)	Stefanangeli Fausto (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con due figli)	49,00
20)	Dentoni Efisio Luigi (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con un figlio)	49,00
21)	Festa Giampaolo (coniugato con un figlio)	49,00
22)	Montecuollo Beatrice	49,00
23)	Gasparo Rita	48,50
24)	Truppo Maria (figlia di invalido per servizio, invalido civile)	48,00
25)	Casamichele Rita (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugata con 3 figli)	48,00
26)	Palumbo Mariano (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato, nato l'8 novembre 1962)	48,00
27)	Ronci Silvio (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato, nato il 6 marzo 1963)	48,00
28)	Fazio Luca (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, nato il 26 luglio 1968)	48,00
29)	Boncompagni Marco (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, nato il 10 ottobre 1969)	48,00
30	Brandinu Monica (nata il 20 settembre 1966)	48,00
31)	Lorusso Giuseppe Mauro (nato il 14 giugno 1968)	48,00
32)	Tango Francesca (nata il 19 aprile 1969)	48,00
33)	Gabriellini Alessandra (nata il 25 luglio 1970)	48,00
34)	Annecchiarico Carolina nata il 13 gennaio 1971)	48,00
35)	Muscio Rosa (nata il 4 aprile 1971)	48,00
36)	Mancinelli Carlo (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con un figlio, lodevole servizio presso altre pubbliche amministrazioni)	47,50
37)	D'Angelo Maria Giuseppa Antonia (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugata con un figlio)	47,50
38)	Ragucci Cristina (nata il 12 novembre 1959)	47,50
39)	Aterno Stefano (nato il 3 luglio 1966)	47,50
40)	Merola Alessandro (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, nato il 18 aprile 1952)	47,00
41)	Sorge Piero (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, nato il 18 luglio 1961)	47,00
42)	Di Mauro Maurizio Gaetano (nato il 1° gennaio 1962)	47,00

Numero	Cognome, nome e titoli	Punti
43)	Guarente Alessandro (nato il 29 novembre 1967)	47,00
44)	Fazio Paola	46,50
45)	Zito Roberto (figlio di invalido per fatto di guerra)	46,00
46)	Ciolfi Massimo (figlio di invalido per servizio, lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con un figlio)	46,00
47)	Sabatini Andrea (figlio di invalido per servizio)	46,00
48)	Vespasiani Paolo (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con un figlio)	46,00
49)	Pellegrino Anna Maria (nata il 25 luglio 1965)	46,00
50)	Campanile Pasquale Fabio (nato il 28 dicembre 1971)	46,00
51)	Belluccio Simona (nata il 21 dicembre 1972)	46,00
52)	Moi Sandro (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con due figli)	45,50
53)	Sole Maurizio (lodevole servizio presso pubbliche amministrazioni)	45,50
54)	Madonna Lucia (nata il 18 maggio 1966)	45,50
55)	Zambrano Mariateresa (nata il 4 giugno 1967)	45,50
56)	Chiarello Claudia (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugata con due figli)	45,00
57)	Guetta Salvatore (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti coniugato con un figlio)	45,00
58)	Francia Lorenzo	45,00
59)	Gallotti Sabina	44,50
60)	Ladu Manuela	43,50
61)	Soriga Ignazio (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugato con un figlio)	43,00
62)	Pizziconi Giampiero (invalido civile)	43,00
63)	Natale Massimiliano	43,00
64)	Galli Alesse Elena (lodevole servizio per non meno di un anno nella Corte dei conti, coniugata)	42,00
65)	Palmieri Pietro (nato il 21 febbraio 1966)	42,00
66)	Rao Vincenza (nata l'8 giugno 1967)	42,00
67)	Lombardo Daniela (nata il 24 gennaio 1971)	42,00

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego i candidati:

1) Innaimi Fabrizio;
2) Marra Lucia;
3) De Franciscis Giulia;
4) Balsamo Laura;
5) Mancini Gino;
6) Vullo Donatella;
7) Bonitatibus Alessandra, settima qualifica funzionale della Corte dei conti da almeno cinque anni;
8) Angioi Ornella, settima qualifica funzionale della Corte dei conti da almeno cinque anni;
9) Conti Luisa, settima qualifica funzionale della Corte dei conti da almeno cinque anni.

Il presente decreto sarà comunicato al servizio di bilancio di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 gennaio 2000

Il presidente: SERNIA

00E0431

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della dichiarazione di conclusione con esito negativo del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - servizio elaborazione dati (ex SAP).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale - supplemento straordinario al n. 11 - del Ministero della sanità - novembre 1999 - è stato pubblicato il decreto del direttore dell'istituto 20 gennaio 1999 di cui l'ufficio centrale del bilancio ha preso atto in data 1° febbraio 1999 al n. 169, che dichiara concluso con esito negativo il pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di primo tecnologo in prova - II livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, servizio elaborazione dati (ex SAP), indetto con decreto direttoriale 2 agosto 1995.

00E0434

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - biblioteca.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale - supplemento straordinario al n. 11 - del Ministero della sanità - novembre 1999 - è stato pubblicato il decreto del direttore dell'istituto 3 giugno 1999 di cui l'ufficio centrale di bilancio ha preso atto in data 8 giugno 1999 al n. 828, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del pubblico concorso, per titoli ed esame, ad un posto di dirigente tecnologo in prova - I livello professionale dell'Istituto superiore di sanità, biblioteca, indetto con decreto direttoriale 31 luglio 1997.

00E0435

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO ELETTROTECNICO NAZIONALE «GALILEO FERRARIS» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca.

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca.

La struttura di lavoro di prima assegnazione sarà l'unità organica «attività scientifiche e tecniche» - settore metrologia elettrica - dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» (d'ora in avanti IEN).

L'assunzione oggetto del presente bando sarà effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore agli anni 18;

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista per il posto al concorso;

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in elettronica o elettrotecnica;

g) buona conoscenza della lingua inglese nel campo tecnico;

h) conoscenza di sistemi informatici a livello di personal computer;

i) documentata esperienza, almeno biennale nel campo delle misure elettriche.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

Non possono, inoltre, partecipare al concorso i cittadini esclusi dall'elettorato attivo e quelli revocati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande, nonché alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con provvedimento del presidente dell'IEN.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a.r., all'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» - strada delle Cacce, 91 - 10135 Torino, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione al concorso potrà essere, altresì, presentata direttamente all'ufficio «affari del personale» durante il normale orario di lavoro; verrà in tal caso rilasciata apposita ricevuta.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso:

nome e cognome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome ed il nome propri, il cognome del marito);

la data ed il luogo di nascita;

di essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

il comune o ente equivalente nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze ed i procedimenti penali eventualmente pendenti (la dichiarazione va resa anche se non si sono riportate condanne penali);

gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione del rapporto di impiego (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di impiego);

la posizione nei confronti degli obblighi militari;

il possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in elettronica o elettrotecnica;

di essere/non essere alle dipendenze dell'IEN (nel primo caso specificare il tipo di rapporto, l'unità organica di appartenenza, il livello ed il profilo professionale di inquadramento);

il comune di residenza;

il possesso dei requisiti per quanto attiene l'esperienza di cui al punto *i)*, dell'art. 2;

il preciso indirizzo, anche se uguale alla residenza, al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso, compreso il numero di c.a.p. e l'impegno di far conoscere le successive eventuali modificazioni dell'indirizzo.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato e non dovrà essere autenticata.

L'IEN non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda. Le domande non formulate con tutte le indicazioni di cui al presente articolo non verranno prese in considerazione.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

1) *curriculum vitae et studiorum*;

2) qualsiasi documento sia ritenuto utile ai fini del concorso.

Non è consentito il rimando a documenti di qualsiasi genere eventualmente già presentati all'IEN o ad altre amministrazioni o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal presidente dell'IEN con successivo provvedimento e sarà composta, secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni, da un presidente e da due membri. Il segretario della commissione sarà scelto fra i dipendenti dell'istituto.

La commissione dovrà concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data della prima prova scritta.

Art. 5.

Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

10 punti per la valutazione dei titoli;

90 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova teorico-pratica;

30 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima di procedere alla correzione dei relativi elaborati, conformemente a quanto disposto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

La commissione esaminatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi.

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

a) titoli di studio - fino ad un massimo di 2 punti: saranno valutati i punteggi riportati nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso;

b) attività lavorativa - fino ad un massimo di 4 punti: saranno valutati i servizi prestati, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività prevista per il posto di cui al bando di concorso;

c) atti di formazione - fino ad un massimo di 4 punti: pertinente l'attività prevista per il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca;

corsi di specializzazione;

relazioni, certificazioni e rapporti tecnici;

partecipazione a congressi e convegni.

Costituirà titolo preferenziale la documentata esperienza nel campo della disseminazione e mantenimento delle grandezze elettriche in corrente continua.

I titoli valutabili dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilità.

Art. 6.

Prova - Programma di esame - Valutazione

Le prove d'esame consistono:

a) in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

Il programma di esame è riportato nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Supereranno la prova orale i candidati che nella stessa prova avranno riportato un punteggio non inferiore ai 21/30.

Durante la prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese.

La votazione complessiva per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e delle prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni fissati e all'ora stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Sono, altresì, predeterminati immediatamente prima dell'inizio della prova orale di ogni candidato i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati che garantiscano l'imparzialità delle prove.

Art. 8.

Diario delle prove d'esame - Documenti di identità

I candidati saranno convocati per la prova scritta mediante lettera raccomandata con a.r. almeno quindici giorni prima dello svolgimento della prova stessa. I candidati ammessi alla prova orale saranno convocati mediante lettera raccomandata con a.r. almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Le norme in vigore presso l'IEN non prevedono il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per partecipare alle prove di esame.

Art. 9.

Titoli di precedenza e di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà integrata con le indicazioni di cui all'ultimo comma del presente articolo a cura dell'amministrazione dell'IEN.

La graduatoria sarà approvata con decreto del presidente dell'IEN riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza delle nomine.

A tal fine i candidati che avranno superato le prove di esame e che abbiano e intendono far valere i titoli di precedenza nella nomina e di preferenza a parità di merito sono tenuti a presentare o a far pervenire i documenti relativi, in originale o in copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrente dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima prova d'esame.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e mutilati civili;

20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

I candidati possono avvalersi dei titoli di cui al precedente comma 4 sempreché siano stati documentati entro i termini di cui allo stesso comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata a.r. entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Al fine dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris», strada delle Cacce, 91 - 10135 Torino, sotto pena di decadenza, entro il termine perentorio che verrà indicato nell'apposita comunicazione di richiesta, i documenti che saranno dettagliatamente indicati nella richiesta stessa.

Il concorrente vincitore del concorso e comunque colui che è chiamato in servizio a qualsiasi titolo è tenuto a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione al concorso e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Art. 11.

Accertamenti sanitari

L'Istituto si riserva la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica al fine di accertare l'idoneità al servizio di impiego al quale il concorso si riferisce.

Ne è esente il vincitore se già alle dipendenze dell'IEN.

Art. 12.

Nomina dei vincitori

Risulterà vincitore del concorso il primo classificato nella graduatoria di merito.

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego conseguirà la nomina in prova nel sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca.

I candidati che, pur essendo inseriti nella graduatoria di merito non risultino compresi tra i vincitori, non acquistano alcun diritto a ricoprire i posti eventualmente vacanti, né quelli che si renderanno successivamente disponibili.

L'IEN si riserva, tuttavia, la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito secondo quanto stabilito dal successivo art. 13.

Il vincitore assunto in servizio sottoscriverà apposito contratto secondo il vigente CCNL per il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e ad esso sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuito. Il trattamento economico avrà comunque decorrenza dalla data di immissione in servizio.

La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto alla nomina.

Art. 13.

Utilizzazione della graduatoria

L'IEN nel caso in cui il posto messo a concorso resti scoperto per rinuncia o decadenza del vincitore, ha facoltà di procedere, entro il termine di diciotto mesi dalla data di approvazione della graduatoria, all'utilizzazione della graduatoria stessa, secondo l'ordine della medesima, per il conferimento del posto rimasto vacante.

L'IEN ha inoltre la facoltà di procedere, entro il termine di diciotto mesi dalla data di approvazione della graduatoria, all'utilizzazione della graduatoria stessa, secondo l'ordine della medesima, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili.

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME

1) *Prima prova scritta:* analisi di circuiti attinenti alle misure elettriche in bassa frequenza.

2) *Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico:* sistemi di misura e procedure per la disseminazione della scala di resistenza elettrica.

3) *Prova orale:* colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta e sulle eventuali esperienze professionali del candidato.

ALLEGATO 2

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice a mezzo raccomandata a.r.)

All'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» - Strada delle Cacce, 91 - 10135 TORINO

... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale - profilo professionale collaboratore tecnico degli enti di ricerca, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

A tal fine dichiara:

di essere nat... in ..... (provincia di .....) il..... ;

di essere cittadin..... (indicare la nazionalità di appartenenza);

di essere iscritt... nelle liste elettorali di .....; ovvero di non essere iscritt.... nelle liste elettorali per ..... ;

di non aver riportato condanne penali; ovvero i provvedimenti penali eventualmente pendenti; ovvero di aver riportate le seguenti condanne penali ..... ;

di avere prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni ..... e di avere risolto il rapporto di impiego a causa di ..... ; ovvero di non avere prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni;

di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione ..... ;

di essere in possesso del diploma di perito industriale con specializzazione in meccanica conseguito il ..... presso ..... con la seguente votazione .....;

di non prestare attualmente servizio presso l'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» (in caso contrario specificare il tipo di rapporto, l'unità organica di appartenenza, il livello professionale e il profilo professionale di inquadramento);

di voler sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;

di possedere la seguente esperienza lavorativa di cui all'art. 2, punto *i)*, esperienza almeno biennale nelle misure elettriche;

di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);

... sottoscritt... dichiara inoltre:

di risiedere in ..... (provincia di .....), via ..... n. ..... c.a.p. .....;

di possedere i seguenti titoli di precedenza o preferenza nella nomina ..... ;

di essere con riferimento allo stato civile, nella seguente condizione ..... (celibe/nubile o coniugato/a con n. ..... figli).

Tutte le comunicazioni relative al concorso dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo: ..... tel. ..... (il recapito per le comunicazioni deve essere espressamente indicato anche quando coincide con la residenza).

... sottoscritt... si impegna a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche dell'indirizzo.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

.....

.....

.....

.....

Data .....

Firma .....

00E0432

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Rettifica al concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, a tre posti di settimo livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare presso il centro studi, ricerche e formazione della Calabria sito in Lamezia Terme.

IL DIRETTORE

Visto il concorso pubblico nazionale per titoli ed esami a n. 3 posti di settimo livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare presso il centro studi, ricerche e formazione ubicato presso Lamezia Terme, approvato con decreto direttoriale del 15 novembre 1999, preso atto dall'ufficio centrale del bilancio il 2 dicembre 1999 al n. 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 1999;

Atteso che all'art. 7 del suddetto bando — diario delle prove di esame — documenti di identità — è stata fissata, per mero errore materiale al 23 febbraio 2000 (mercoledì), la data di comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte;

Rilevata pertanto la necessità di rettificare la suddetta data, conformemente ai giorni di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - variando la data di prossima pubblicazione del diario delle prove di esame stabilita nell'art. 7 del bando di concorso dal 23 febbraio 2000 al 22 febbraio 2000 (martedì);

Atteso che detto decreto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e che pertanto occorre rettificare quanto contenuto all'art. 7, comma 2, alla pagina 23, seconda riga della suddetta *Gazzetta*, ove è scritto «Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 23 febbraio 2000»;

Decreta

di rettificare l'art. 7 - diario delle prove di esame - documenti di identità, comma 2 del bando di concorso pubblico nazionale per titoli ed esami a tre posti di settimo livello professionale con profilo di collaboratore di amministrazione da assegnare presso il centro studi, ricerche e formazione ubicato presso Lamezia Terme, approvato con decreto direttoriale del 15 novembre 99, preso atto dall'ufficio centrale del bilancio il 2 dicembre 1999 al n. 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 101 del 21 dicembre 1999, nel punto ove è fissata al 23 febbraio 2000 (mercoledì), la data di comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte con la data del 22 febbraio 2000 (martedì).

Roma, 13 gennaio 2000

Il direttore: MOCCALDI

00E0436

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 66 dello statuto;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 10 agosto 1998, n. 2854;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale 6 maggio 1998, n. 1800, con il quale è stata definita la pianta organica dell'Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 4 del 13 ottobre 1998, con la quale è stato approvato il piano finanziario per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto direttoriale 30 giugno 1999, n. 922, con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo;

Decreta:

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, presso il dipartimento di scienze fisiche dell'Università «Federico II» di Napoli. (Codice riferimento 9964).

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

6) possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea:

Fisica, Informatica, Ingegneria, Matematica ed ogni altra laurea ad essa dichiarata equipollente secondo la vigente normativa.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'amministrazione può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è disposta con decreto direttoriale motivato; il motivo della stessa verrà comunicato al candidato a mezzo raccomandata.

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo, allegato al bando, firmata dal candidato ed indirizzata all'Università degli Studi di Napoli «Federico II», deve essere inviata, a pena di esclusione, tramite raccomandata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, di cui si allega schema esemplificativo che costituisce parte integrante del presente bando (allegato 1), il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) data, luogo di nascita e codice fiscale;

C) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

D) il comune in cui è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

E) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa; da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

F) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

G) il diploma di laurea richiesto dal seguente bando, con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

H) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

I) di aver prestato ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego (dichiarazione da rendersi anche se negativa; se la dichiarazione è positiva elencare i servizi prestati);

L) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

M) di avere l'idoneità fisica all'impiego.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì:

1) la residenza del candidato (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia ed eventuale numero telefonico);

2) il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa al concorso che verrà trasmessa mediante raccomandata e la dichiarazione dell'impegno a segnalare le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente;

3) la dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le mancate comunicazioni imputabili ad omesse o errate dichiarazioni del concorrente ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Analogamente l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'omissione di una o più dichiarazioni di cui ai punti *A), B), C), D), E), F), G), H), I), L)* e *M)* determina l'esclusione del candidato dal concorso.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 28 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo approvato con D.D. n. 922 del 30 giugno 1999.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, come da allegato programma che costituisce parte integrante del presente bando (allegato 2).

Sarà data notifica personale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad ogni candidato, almeno quindici giorni prima, della data e del luogo della prova scritta a contenuto teorico-pratico. Il diario della prova sarà inoltre affisso all'Albo ufficiale dell'ateneo.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 alla prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione a mezzo raccomandata, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 28/40;

Per essere ammessi a sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

e) tessera postale;

f) porto d'armi.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Titoli di preferenza

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

2) i coniugati e i non coniugati riguardo al numero dei figli a carico;

3) gli invalidi e mutilati civili;

4) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

5) i disoccupati, con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli Uffici del lavoro.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

Modalità di certificazione dei titoli

Al fine della valutazione dei titoli di preferenza, i candidati ne comprovano il possesso mediante dichiarazione redatta in carta semplice, in conformità al modulo allegato che forma parte integrante del presente bando (Allegato 3).

La dichiarazione di cui sopra, da allegarsi (a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza) all'istanza di ammissione al concorso, si intende resa in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Formazione ed efficacia della graduatoria di merito

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella prova scritta a quello conseguito nel colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti.

Presentazione dei documenti e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N. di lavoro del comparto Università e sotto accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione nella ottava qualifica.

Per quanto sopra indicato, il vincitore è tenuto a presentare una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità — entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della predetta stipulazione — di non svolgere alcuna attività che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione.

Il vincitore dovrà dichiarare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni e del regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, di possedere i requisiti prescritti, elencati dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Il vincitore dovrà inoltre presentare un certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro. Nel certificato dovrà essere inoltre precisato che sia stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottopone a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario.

Qualora il vincitore non presenti entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso del comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione dello stesso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il profilo di funzionario tecnico e, all'atto dell'assunzione in prova, sarà corrisposto il trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo sul termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, che non potrà essere né prorogato né rinnovato alla scadenza.

Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il suddetto periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2386/1998.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2854/1998.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati possono manifestare l'eventuale diniego in ordine alla comunicazione e diffusione dei dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale. In mancanza di dichiarazione, il consenso si intende tacitamente prestato.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale n. 2386 del 17 giugno 1998.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale e di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni previste dal C.C.N. di lavoro del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 31 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: PELOSI

ALLEGATO 1

Schema da seguire
nella compilazione della domanda
(da inviarsi in carta semplice)

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione della partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

All'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Corso Umberto I - 80138 NAPOLI

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9964).

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (provincia di .....)
il ..... codice fiscale .....
e residente in ..... (provincia di .....)
c.a.p. ..... via ..... tel. .....
chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9964).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat... a ..... (provincia di .....)
il .....

2) di essere cittadin... italian...;

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di .... *(a)*;

4) di non aver riportato condanne penali / ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: .... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) *(b)*;

5) di non avere procedimenti penali in corso / ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso *(c)*;

6) di essere in possesso del seguente diploma di laurea .... conseguito in data ..... presso ..... con voti .....

7) di essere nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari ..... *(d)*;

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni / ovvero di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

9) di non essere stat... destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo *(f)*;

10) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

Data .....

Firma .....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso):

.....
.....
.....
.....

La dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso va allegata, a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza, alla presente istanza (v. allegato n. 3).

(a) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(b) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(c) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(d) La dichiarazione deve essere resa solo dai candidati di sesso maschile.

(e) Specificare se tale attività sia stata svolta presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale. La dichiarazione va resa anche se negativa.

(f) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa e deve, inoltre, essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta eventualmente a contenuto teorico-pratico: consistente in un tema vertente sulle sorgenti laser in relazione al loro uso nel campo della ricerca e ai problemi connessi con la sicurezza del loro impiego in laboratori di ricerca e/o gestione e progettazione di esperimenti nei laboratori didattici di fisica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Colloquio: avente per oggetto gli argomenti della prova scritta a contenuto teorico-pratico nonché l'accertamento della conoscenza della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, legislazione universitaria e traduzione di testi tecnici in lingua inglese.

ALLEGATO 3

Schema esemplificativo da seguire nella compilazione della dichiarazione comprovante il possesso dei titoli di preferenza da allegarsi alla domanda (da inviarsi in carta semplice)

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

All'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Corso Umberto I - 80138 NAPOLI

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienze fisiche dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9964).

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (provincia di .....)
il ..... codice fiscale .....
e residente in ..... (provincia di .....)
c.a.p. ..... via .....
tel. ....., dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di aver diritto — a parità di punteggio nella graduatoria generale del concorso in oggetto — alla preferenza in quanto appartenente ad una o più delle seguenti categorie *(A)*:

1) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

2) coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;

3) invalidi e mutilati civili;

4) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma;

5) disoccupati con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli Uffici del lavoro.

Data .....

Firma .....

(A) il candidato dovrà indicare solo la categoria di appartenenza.

00E0471

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 66 dello statuto;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 17 giugno 1998, n. 2386;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato dal decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale 10 agosto 1998, n. 2854;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto rettorale 6 maggio 1998, n. 1800, con il quale è stata definita la pianta organica dell'Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione n. 4 del 13 ottobre 1998, con la quale è stato approvato il piano finanziario per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il decreto direttoriale 30 giugno 1999, n. 922, con il quale è stato approvato il regolamento per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo;

Decreta:

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli. (Codice riferimento 9965).

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, alla data di scadenza per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) godimento dei diritti politici;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

6) possesso del seguente diploma di laurea: matematica ed ogni altra laurea ad essa dichiarata equipollente secondo la vigente normativa.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

L'amministrazione può disporre, in qualunque fase del procedimento concorsuale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è disposta con decreto direttoriale motivato; il motivo della stessa verrà comunicato al candidato a mezzo raccomandata.

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità allo schema esemplificativo, allegato al bando, firmata dal candidato ed indirizzata all'Università degli studi «Federico II» di Napoli, deve essere inviata, a pena di esclusione, tramite raccomandata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, di cui si allega schema esemplificativo che costituisce parte integrante del presente bando (allegato 1), il candidato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) data, luogo di nascita e codice fiscale;

C) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

D) il comune in cui è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

E) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa; da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

F) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);

G) il diploma di laurea richiesto dal seguente bando, con l'indicazione della votazione, dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

H) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

I) di aver prestato ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego (dichiarazione da rendersi anche se negativa; se la dichiarazione è positiva elencare i servizi prestati);

L) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo (dichiarazione da rendersi anche in assenza di rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni);

M) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

I candidati cittadini degli stati membri dell'unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalla domanda deve risultare, altresì:

1) la residenza del candidato (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia ed eventuale numero telefonico);

2) il recapito del candidato ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa al concorso che verrà trasmessa mediante raccomandata e la dichiarazione dell'impegno a segnalare le variazioni di recapito che dovessero intervenire successivamente;

3) la dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per le mancate comunicazioni imputabili ad omesse o errate dichiarazioni del concorrente ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Analogamente l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'omissione di una o più dichiarazioni di cui ai punti *A), B), C), D), E), F), G), H), I), L)* e *M)* determina l'esclusione del candidato dal concorso.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto direttoriale e composta ai sensi dell'art. 28 del regolamento di Ateneo per l'accesso nei ruoli del personale dirigente e tecnico-amministrativo approvato con decreto direttoriale n. 922 del 30 giugno 1999.

Prove di esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed in un colloquio, come da allegato programma che costituisce parte integrante del presente bando (allegato 2).

Sarà data notifica personale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ad ogni candidato, almeno quindici giorni prima, della data e del luogo della prova scritta a contenuto teorico-pratico. Il diario della prova sarà inoltre affisso all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 alla prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio verrà data comunicazione a mezzo raccomandata, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 28/40;

Per essere ammessi a sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

e) tessera postale;

f) porto d'armi.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

Titoli di preferenza

Hanno preferenza a parità di merito, in ordine decrescente, coloro i quali appartengono ad una delle sottoelencate categorie:

1) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

2) i coniugati e i non coniugati riguardo al numero dei figli a carico;

3) gli invalidi e mutilati civili;

4) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma;

5) i disoccupati, con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli uffici del lavoro.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

Modalità di certificazione dei titoli

Al fine della valutazione dei titoli di preferenza, i candidati ne comprovano il possesso mediante dichiarazione redatta in carta semplice, in conformità al modulo allegato che forma parte integrante del presente bando (allegato 3).

La dichiarazione di cui sopra, da allegarsi (a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza) all'istanza di ammissione al concorso, si intende resa in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Formazione ed efficacia della graduatoria di merito

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la votazione finale è determinata sommando il voto conseguito nella prova scritta a contenuto teorico-pratico a quello conseguito nel colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui al presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del direttore amministrativo e pubblicata all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti.

Presentazione dei documenti e costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università e sotto accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di lavoro, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per l'assunzione nella ottava qualifica.

Per quanto sopra indicato, il vincitore è tenuto a presentare una dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della predetta stipulazione di non svolgere alcuna attività che dia luogo ad incompatibilità con il rapporto di impiego presso l'amministrazione.

Il vincitore dovrà dichiarare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni, e del regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di possedere i requisiti prescritti, elencati dal presente bando.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Il vincitore dovrà inoltre presentare un certificato rilasciato dal medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti il possesso dell'idoneità fisica all'impiego. Qualora il soggetto sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica o invalidità, il certificato deve farne espressa menzione, indicando se la stessa possa comunque influire sulla capacità lavorativa del vincitore o se possa risultare pericolosa per la salute pubblica, per l'incolumità dei colleghi o per la sicurezza del luogo di lavoro. Nel certificato dovrà essere inoltre precisato che sia stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge n. 837/1956.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia il candidato vincitore qualora lo ritenga necessario.

Qualora il vincitore non presenti entro il termine di trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso del comprovato impedimento, si provvederà all'immediata risoluzione dello stesso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con il profilo di funzionario tecnico e, all'atto dell'assunzione in prova, sarà corrisposto il trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo sul termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa in servizio.

Il dipendente assunto come sopra sarà soggetto ad un periodo di prova della durata di tre mesi, che non potrà essere né prorogato né rinnovato alla scadenza.

Ai fini del compimento del predetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorso il suddetto periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intenderà confermato in servizio. In caso di giudizio sfavorevole, il rapporto di lavoro si risolverà senza obbligo di preavviso.

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, a norma della vigente normativa.

Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2386/98.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del regolamento di Ateneo, approvato con decreto rettorale n. 2854/98.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati possono manifestare l'eventuale diniego in ordine alla comunicazione e diffusione dei dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale. In mancanza di dichiarazione, il consenso si intende tacitamente prestato.

Responsabile del procedimento

Il capo dell'ufficio del personale dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedimentali.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e relativo regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale n. 2386 del 17 giugno 1998.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni vigenti in materia concorsuale e di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università in tema di rapporto di lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 31 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: PELOSI

ALLEGATO 1

Schema da seguire
nella compilazione della domanda
(da inviarsi in carta semplice)

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione della partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

All'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Corso Umberto I - 80138 NAPOLI

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9965).

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (provincia di .....)
il ..... codice fiscale .....
e residente in ..... (provincia di .....)
c.a.p. ..... via ..... tel. .....
chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9965).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat... a ..... (provincia di .....) il .....;

2) di essere cittadin... italian...;

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di .... *(a)*;

4) di non aver riportato condanne penali / ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: .... (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) *(b)*;

5) di non avere procedimenti penali in corso / ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso *(c)*;

6) di essere in possesso del seguente diploma di laurea .... conseguito in data ..... presso ....., con voti .....;

7) di essere nella seguente posizione per quanto riguarda gli obblighi militari ..... *(d)*;

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni / ovvero di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni ..... *(e)*;

9) di non essere stat... destituit... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziat... per giusta causa o giustificato motivo soggettivo *(f)*;

10) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

Data, ...

Firma .....

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (il candidato si impegna a segnalare successive variazioni dello stesso):

.....
.....
.....

La dichiarazione del possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dal bando di concorso va allegata, a pena di inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza, alla presente istanza (v. allegato n. 3).

(a) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(b) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(c) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(d) La dichiarazione deve essere resa solo dai candidati di sesso maschile.

(e) Specificare se tale attività sia stata svolta presso lo stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale. La dichiarazione va resa anche se negativa.

(f) La dichiarazione deve essere resa anche se negativa e deve, inoltre, essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: vertente sugli strumenti per lo sviluppo, la gestione, la documentazione e la manutenzione del software matematico e statistico; in particolare su uno o più dei seguenti argomenti:

principali librerie matematico statistiche di uso rilevante nei laboratori didattici di calcolo e programmazione;

principali strumenti H/S per la gestione e manutenzione del software matematico e statistico e loro utilizzo in ambiente Unix, Linux, Windows NT e Windows 98;

utilizzo della rete per l'accesso alle principali librerie di software applicativo (Netlib, Nse, ecc.).

Nella prova può essere inoltre contemplato lo svolgimento di una esercitazione di contenuto tecnico concernente le apparecchiature di impiego corrente nei laboratori didattici di calcolo e programmazione.

Colloquio: avente per oggetto gli argomenti della prova scritta a contenuto teorico-pratico nonché la conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO 3

Schema esemplificativo da seguire nella compilazione della dichiarazione comprovante il possesso dei titoli di preferenza da allegarsi alla domanda (da inviarsi in carta semplice).

Si ricorda che l'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo di preferenza. Si raccomanda di scrivere in stampatello i dati anagrafici.

All'Università degli studi «Federico II» di Napoli - Corso Umberto I - 80138 NAPOLI

OGGETTO: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di ingegneria agraria e agronomia del territorio dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli (cod. rif. 9965).

...l... sottoscritt... ....., nat... a ..... (provincia di .....) il ..... codice fiscale ..... e residente in ..... (provincia di .....) c.a.p. ..... via ..... tel. ....., dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di aver diritto, a parità di punteggio nella graduatoria generale del concorso in oggetto, alla preferenza in quanto appartenente ad una o più delle seguenti categorie *(A)*:

1) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

2) coniugati e non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;

3) invalidi e mutilati civili;

4) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma;

5) disoccupati con particolare riguardo all'anzianità di iscrizione nelle apposite liste degli Uffici del lavoro.

Data, ...

Firma .....

(A) Il candidato dovrà indicare solo la categoria di appartenenza.

00E0472

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Concorso riservato a dieci posti di collaboratore tecnico (settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria).

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Considerato che con decreto ministeriale 27 luglio 1988, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1988, reg. 58, foglio n. 109, sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 20 maggio 1983, concernente la normativa concorsuale del personale non docente dell'Università;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazione, in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la nota ministeriale del 15 aprile 1996, n. 803, concernente la composizione della commissione giudicatrice;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1997, n. 567 ed in particolare l'art. 33, il quale detta direttive operative per i concorsi riservati prevedendo che: «Il 50% dei posti vacanti e disponibili nelle varie qualifiche e profili professionali alla data del 31 dicembre di ciascun anno sono coperti mediante concorsi riservati a personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore della stessa area funzionale...» in possesso di una determinata anzianità e del titolo di studio previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 84, penultimo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 nella quale viene quantificato il numero dei posti e specificate le qualifiche ed i profili professionali da ricoprire mediante concorso riservato relativamente alle disponibilità individuate per il 1997;

Considerato che il contingente dei posti e la disponibilità degli stessi è definito per ciascun anno ed il personale riservatario pertanto individuato nell'ambito di quanti in possesso dei requisiti previsti dal citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 alla data del 31 dicembre 1997;

Vista la citata delibera del consiglio di amministrazione del 6 ottobre 1997 con la quale, tra gli altri, viene autorizzato l'avvio di una procedura concorsuale riservata per dieci posti di collaboratore tecnico (settimo livello, dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria);

Considerato che, ai sensi del citato art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, al concorso riservato in argomento potranno partecipare i dipendenti interni appartenenti alla sesta qualifica funzionale dell'area tecnico-scientifica e di quella socio-sanitaria, dei profili professionali indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, ed in possesso di una anzianità di servizio di almeno 6 anni alla data del 31 dicembre 1997;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale di assistente tecnico (sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica) è prescritto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 319/1990;

Considerato che per l'accesso dall'esterno al profilo professionale della sesta qualifica dell'area funzionale socio-sanitaria, è prescritto il possesso del diploma di abilitazione specifica;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione datata 6 ottobre 1997 e già richiamata, nella parte che tratta il caso degli «ex periti», nella quale si dispone la partecipazione al concorso riservato a dieci posti di collaboratore tecnico ai candidati che abbiano frequentato con esito positivo il corso di aggiornamento indetto con decreto rettorale n. 1498 del 29 aprile 1997;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Tenuto conto di quanto sopraesposto ed assicurata la copertura finanziaria per i posti di cui alle premesse.

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso riservato, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore tecnico - settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria per le esigenze dei dipartimenti dell'area bio-medica di questa Università.

Art. 2.

A norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, possono partecipare al predetto concorso i dipendenti di questa Università inquadrati in uno dei profili profes-

sionali della sesta qualifica delle aree tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con un'anzianità di servizio di almeno sei anni alla data del 31 dicembre 1997 nella medesima qualifica.

In particolare possono partecipare al concorso i dipendenti rivestenti il profilo di assistente tecnico dell'area tecnico-scientifica ovvero il profilo di assistente socio-sanitario (infermiere professionale, vigilatrice d'infanzia, assistente sanitario, ostetrica, dietista, assistente sociale, ortottista, logopedista, massaggiatore non vedente, tecnico di radiologia, tecnico dei laboratori clinici, ottico e profili ospedalieri corrispondenti) dell'area socio-sanitaria.

A norma dell'art. 84, penultimo comma, della legge n. 312/1980, gli aspiranti al concorso debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito della sesta qualifica ed in particolare:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale per quanti rivestono il profilo di assistente tecnico dell'area tecnico-scientifica;

diploma di abilitazione specifica per ciascuno dei profili rivestiti dell'area socio-sanitaria.

Possono partecipare al concorso, altresì, coloro i quali abbiano frequentato con esito positivo il corso di aggiornamento di cui al decreto rettorale n. 1498/97 citato in premessa, fermo restando l'anzianità di servizio prevista dal comma 1 del presente articolo.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data del 31 dicembre 1997.

I candidati devono inoltre possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per il quale si concorre.

Art. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato «*A*», indirizzate al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Cagliari - Settore concorsi e assunzioni, via Università n. 40 - 09124 Cagliari, è di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità oltre il proprio nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

1) la data e il luogo di nascita;

2) titolo di studio posseduto secondo le indicazioni riportate nell'art. 2 del presente bando;

3) il profilo professionale di afferenza e l'anzianità di servizio prestato presso questa Università;

4) il proprio domicilio o il recapito al quale si desidera vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

5) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;

6) le conoscenze e le professionalità acquisite.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, citate in premessa, non è soggetta ad autenticazione.

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza e del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati suindicati, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a questa amministrazione.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

dichiarazione sostitutiva di certificazione (vedi allegato «*B*») rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, della legge 16 giugno 1998, n. 191, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativamente al possesso dei seguenti titoli:

a) titoli di studio previsti per l'accesso ai singoli profili (assistente tecnico, assistente socio-sanitario) con l'indicazione dell'istituto scolastico che li ha rilasciati, nonché della data del conseguimento e della votazione riportata ovvero attestato rilasciato a seguito della frequenza, con esito positivo, del corso di formazione di cui al decreto rettorale n. 1498 del 29 aprile 1997;

b) stato di servizio prestato presso l'università o le pubbliche amministrazioni, con l'indicazione degli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti;

c) eventuali pubblicazioni scientifiche edite a stampa;

d) attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni (con esclusione di quello rilasciato a seguito del corso di cui al decreto rettorale n. 1498/97);

copia fotostatica del documento di identità.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 5.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

Prima prova a contenuto teorico-pratico: prova di laboratorio relativa agli argomenti indicati di seguito che consenta l'accertamento delle capacità professionali, conoscenze tecniche e procedurali richieste per lo svolgimento delle funzioni tecniche di collaborazione nei programmi di ricerca e di didattica presso le strutture nelle quali il personale verrà assegnato.

Seconda prova scritta: relazione suddivisa in due parti:

la prima parte vertente su nozioni generali attinenti l'attività ed il ruolo tecnico da ricoprire;

la seconda parte relativa alla prova di laboratorio effettuata nonché agli obiettivi dell'analisi e della sperimentazione inerenti la prova stessa.

Prova orale: verterà sugli argomenti delle precedenti prove in connessione con l'esperienza di lavoro maturata dai candidati anche in funzione della efficienza ed efficacia dei servizi e dei laboratori. I candidati dovranno inoltre conoscere le principali norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e degli impianti (decreto legislativo n. 626/1994).

Le prove d'esame verteranno sui seguenti argomenti:

criteri generali di organizzazione e gestione di un laboratorio di analisi;

criteri generali di raccolta e conservazione dei campioni biologici e loro preparazione per le varie analisi;

conoscenza delle principali metodiche utilizzate per l'analisi dei campioni biologici:

fotometria e spettrofotometria;

fluorimetria;

cromatografia;

elettroforesi;

tecniche immunologiche;

tecniche radioisotopiche;

determinazione degli ioni inorganici;

metodi di determinazione dell'attività enzimatica;

conoscenza delle più importanti strumentazioni in uso nei laboratori delle strutture mediche e biologiche.

La commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così suddivisi:

punti 60 da riservare alle prove d'esame di cui: punti 25 alla prima prova, punti 15 alla seconda prova e punti 20 alla prova orale.

Le tre prove si intendono superate se il candidato riporterà in ciascuna di esse una votazione di almeno 7/10. Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prima e la seconda prova riportando in ciascuna una votazione di almeno 7/10;

punti 40 da riservare alla valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto attribuito per la valutazione dei titoli al voto complessivo assegnato per le prove d'esame. Quest'ultimo si determinerà sommando alla media dei punteggi riportati nelle prime due prove, il voto riportato nella prova orale.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle precedenti prove.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso verranno inoltrate agli interessati a mezzo raccomandata.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta legale, con firma dell'aspirante, autenticata;

b) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di una amministrazione statale oppure familiare di dipendente statale;

c) tessera postale o carta d'identità;

d) patente automobilistica;

e) porto d'armi;

f) passaporto.

Art. 6.

Preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire al rettore dell'Università di Cagliari entro il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale stessa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguiti all'attuale possesso di titoli di precedenza o di preferenza nella graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglie al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

Art. 7.

Valutazione dei titoli

A norma del punto 4 dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, sono valutabili:

i titoli di studio richiesti per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2 del presente decreto, fino ad un massimo di punti 3;

le anzianità di servizio, con esclusione di quella di cui al primo comma dell'art. 2 del presente bando, prestate presso le università e le pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 15;

gli incarichi svolti nell'ambito di detti rapporti, fino ad un massimo di punti 10;

le pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 2;

gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni (tra i quali non rientra quello rilasciato a seguito della frequenza al corso di cui al decreto rettorale n. 1487/97), fino ad un massimo di punti 10.

Ai titoli valutabili non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a punti 40.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Sulla base dei risultati degli esami e della valutazione dei titoli la commissione giudicatrice provvederà a formulare la graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito, è pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cagliari. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

Contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui agli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico amministrativo del comparto università, citato nelle premesse del presente decreto.

Art. 10.

Documenti di rito

La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il vincitore del concorso dovrà presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1959, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica, e dovrà, inoltre, essere conforme alle leggi sul bollo e di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto, con la data e il luogo di conseguimento;

copia integrale dello stato di servizio civile aggiornato.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questa Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Art. 11.

Rinvio a norme

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Cagliari, 27 dicembre 1999

Il rettore: MISTRETTA

ALLEGATO *A*

Domanda di partecipazione al concorso (da compilarsi a macchina o a stampatello)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Settore concorsi e assunzioni - Via Università, 40 - 09124 CAGLIARI

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... a (Prov. di .....) il ..... residente in ..... (Prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. ....., con domicilio eletto ai fini del concorso in ..... (Prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. .... tel. ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso, chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso riservato per dieci posti di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale) indetto da codesta Università con decreto rettorale n. 371 del 27 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto propria responsabilità:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .... conseguito presso ..... in data .....;

2) di essere in servizio presso l'Università degli studi di Cagliari in qualità di ..... dal .....;

3) di aver prestato i seguenti servizi presso altra pubblica amministrazione:

.....;
(indicare i motivi e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego)

4) di aver acquisito le seguenti conoscenze e professionalità:

.....;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) di avere diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 6 del bando di concorso: .....;

7) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili di cui agli allegati: .....

Data .....

Firma .....

00E0468

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, qualifica settima, dell'area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopraccitato e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, registro 50, foglio 353, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1983;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1994, n. 588;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. comparto università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto rettorale n. 215 del 17 dicembre 1999, con il quale è stato istituito un posto di settima qualifica, con profilo di collaboratore di elaborazione dati presso la facoltà di ingegneria per le esigenze del diploma universitario di ingegneria meccanica;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura dei posti suddetti;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili,

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto per l'ammissione alla qualifica settima, area funzionale delle strutture dell'elaborazione dati con profilo professionale di collaboratore di elaborazione dati presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Brescia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 febbraio 1994;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) titolo di studio: laurea in ingegneria meccanica, ingegneria elettronica e scienze dell'informazione o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica per elaborazione dati presso lo Stato, enti pubblici o aziende di importanza nazionale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti dal altro impiego statale ai sensi dell'art. 127), lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti, per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 - il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato e se necessario l'eventuale esperienza lavorativa richiesta, allegando specifica documentazione da parte del datore di lavoro. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice del concorso è nominata dal rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 5.

Le prove d'esame del concorso consistono in: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che le prove d'esame avranno luogo con il seguente calendario:

23 marzo 2000, ore 9 presso l'auletta Seminari - piano I - Dipartimento ingegneria meccanica - facoltà di ingegneria - via Branze n. 38, Brescia - per lo svolgimento della prova scritta;

24 marzo 2000, ore 9 presso il laboratorio di meccanica applicata - piano seminterrato - Dipartimento ingegneria meccanica - facoltà di ingegneria, via Branze n. 38, Brescia - per lo svolgimento della prova pratica.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

La convocazione per la prova orale avverrà a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

f) tessera postale;

g) porto d'armi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova tecnico-pratica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica e orale.

Le prove orali si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche e integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15% senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;

2) riserva di posti ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 5% qualora si tratti di concorsi per impiegati o del 10% nei concorsi per operai, delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;

3) riserva del 2% dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi della legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia piazza del Mercato 15 - 25121 Brescia, entro quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autentica purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali attestanti il possesso dei titoli di riserva, di preferenza o precedenza, a parità di valutazione, il diritto ad usufruire dell'elevazione del limite massimo di età, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante

affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale i vincitori debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) titolo di studio posseduto prescritto dall'art. 2 del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario della ASL o da un medico militare da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre;

f) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980), certificato medico e una copia dello stato matricolare e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente Procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Tutti i documenti, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio insanabile.

Art. 8.

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato quale collaboratore di elaborazione dati settima qualifica funzionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produce la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Brescia, 30 dicembre 1999

Il rettore: PRETI

ALLEGATO 1

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta: consistente nello sviluppo di un elaborato sui temi inerenti l'impiego di elaboratori elettronici, con sistemi operativi Windows NT e Lynx, per l'acquisizione e elaborazione di segnali analogico/digitali, finalizzati al controllo di motori elettrici per macchine automatiche.

Prova pratica: volta a verificare la capacità di operare nell'ambiente di lavoro (Windows NT, Lynx) e di sviluppare applicazioni di acquisizione o controllo con Labview o in linguaggio C.

Prova orale: che verterà sugli argomenti relativi alle prove scritta e pratica e una verifica di conoscenza del settore informatico e dei sistemi operativi Windows NT 4.0 Server e Lynx e statuto dell'Università degli studi di Brescia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 dell'11 novembre 1997). Accertamento conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di collaboratore di elaborazione dati dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati dell'Università degli studi di Brescia da redigere in carta semplice. (Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello).

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Piazza del Mercato 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ....., residente in ..... via ..... n. ..... tel. .....,

chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati presso la facoltà di ingegneria di codesta Università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nato a ....., il .....;

b) essere in possesso della cittadinanza .....;

c) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (1);

e) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... nell'anno ..... (2);

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione .....;

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3);

h) non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

i) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 6 del bando di concorso) .....;

l) eleggere il proprio domicilio nel comune di ..... c.a.p. ..... via ..... n. ....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

Firma .....

---

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Specificare il tipo di esperienza lavorativa acquisita e allegare la relativa attestazione del datore di lavoro in caso di mancanza del diploma di laurea.

(3) Indicare la voce che interessa.

(4) Tale dichiarazione va resa anche se non si è mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione.

00E0454

UNIVERSITÀ DI PARMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica), presso l'istituto di ispezione degli alimenti di origine animale della facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la lègge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto-legge n. 120/1995 convertito in legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il decreto rettorale n. 5 del 3 novembre 1999 con il quale viene assegnato un posto di assistente tecnico all'Istituto di Ispezione degli alimenti di origine animale della Facoltà di medicina veterinaria da ricoprirsi mediante concorso pubblico;

Considerato che non esistono impedimenti relativi alla copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico scientifica) presso l'istituto di Ispezione degli alimenti di origine animale della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Al concorso potrà partecipare il personale del comparto Università appartenente alla qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica superiore, ai sensi dell'art. 84, 3° comma, della legge n. 312/1980.

3) età non inferiore a 18 anni;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

5) aver adempiuto alle leggi sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso a posti della pubblica amministrazione, anche i seguenti requisiti:

a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione - termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al servizio reclutamento dell'Università degli studi di Parma - via Università n. 12 - tel. 0521/904384-2.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, il candidato — consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, e inoltre decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera — deve indicare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 (i candidati di cui al punto 2, 3° comma, dell'art. 2 dovranno dichiarare il servizio reso che dà diritto all'ammissione al concorso stesso);

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3;

i) la residenza con l'indicazione di via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale, nonché il recapito ove si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di possedere inoltre anche i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza;

2) aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dovranno inoltre essere indicati nella domanda gli eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 6.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in:

Prima prova scritta:

principi di valutazione degli alimenti di origine animale;

problematiche del controllo chimico degli alimenti di origine animale;

problematiche del controllo microbiologico degli alimenti di origine animale;

ruolo del laboratorio nelle analisi degli alimenti di origine animale.

Seconda prova pratica:

tecniche microbiologiche per il controllo dei batteri alteranti e potenzialmente patogeni;

tecniche di analisi chimico-fisiche degli alimenti di origine animale.

Prova orale: argomenti della prova scritta e della prova pratica.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato per ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

Il diario delle prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - e sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, per la presentazione alla prova almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerle.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico in modo da assicurare la massima partecipazione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato le prove, dovranno far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto le prove stesse, i documenti in carta semplice, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) orfani di guerra;

6) orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) feriti in combattimento;

9) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) invalidi e mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Formazione graduatoria di merito

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenendo conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, nonché delle riserve previste dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, che sarà immediatamente efficace.

I candidati appartenenti a categorie previste dalla legge 2 aprile 1968 n. 482, che abbiano conseguito l'idoneità, saranno inclusi nella graduatoria fra i vincitori, purché ai sensi dell'art. 19 della predetta legge n. 482, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

La graduatoria di merito verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Parma, con avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avvenuta pubblicazione. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università stipulato il 21 maggio 1996.

Art. 9.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Parma saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nelle successive norme di modificazione ed integrazione.

Del presente bando sarà data pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 29 dicembre 1999

Il rettore: OCCHIOCUPO

ALLEGATO

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PARMA

..l.. sottoscritt..* ..... nat... a ..... il ..... residente in ..... via ..... n. .....,

chiede di essere ammess.. a partecipare al pubblico concorso, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica - area funzionale tecnico scientifica) presso l'Istituto di ispezione degli alimenti di origine animale della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Parma.

A tal fine, consapevole che in caso di falsa dichiarazione verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale, così come previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968, dichiara:

a) di essere nat.. a ..... il ..... ;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ....;

c) di essere in possesso della cittadinanza ..... ;

d) di non aver riportato condanne penali (indicare le eventuali condanne riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di..... conseguito il ..... presso ..... (oppure di essere in servizio presso ..... nella qualifica ..... da almeno cinque anni senza demerito);

f) di non essere stat.. destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stat.. dichiarat.. decadut.. da un impiego statale, dai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

g) di aver (oppure di non aver) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, indicando le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione: .....;

i) di eleggere il proprio domicilio nel comune di ..... via ..... n. ..... c.a.p. .....;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza .....;

m) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);

n) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea).

Data, ...

Firma .....

(*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

00E0455

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Selezione pubblica, per titoli ed esame, per il reclutamento di un'unità di personale esperta in scienze statistiche da assumere con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo pieno per la durata di un anno.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 16 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1989, n. 127;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università ed in particolare l'art. 19 comma 1, punto *c*);

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 ed in particolare l'art. 2 comma 9;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1.1.26/10888/9.84 del 5 febbraio 1999, attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30 luglio 1999 con la quale detto consesso ha autorizzato, tra l'altro, la stipula di un contratto di diritto privato per la durata di un anno, previa specifica selezione pubblica, per un esperto in scienze statistiche (con compenso equiparato a quello di collaboratore di settima qualifica funzionale) e con perfetta conoscenza dell'uso del computer, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, per le esigenze dell'istituendo ufficio statistiche;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta presso l'Università degli studi di Messina una selezione pubblica, per titoli ed esame, per il reclutamento, con contratto di diritto privato della durata di un anno, di una unità di personale esperto in scienze statistiche e con perfetta conoscenza dell'uso del computer in ambiente OS/2, Windows 95/98/NT, Unix e linguaggio SQL, per le esigenze dell'istituendo ufficio statistiche dell'Ateneo e per collaborare alla stesura delle statistiche effettuate da questa Università.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria, in base alla normativa vigente;

4) titolo di studio: uno dei diploma di laurea in scienze statistiche.

Il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, dovrà già essere stato riconosciuto ed attestato, dalla competente autorità, equipollente a quello previsto, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

5) il godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;

adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla pubblica selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione redatte in carta semplice secondo lo schema (allegato *A*), dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» -. Il bando è consultabile sul sito internet di questa Università www.unime.it alla url http://ww2.unime.it/concorsi

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato e compilate in ogni sua parte.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno presentare i documenti in carta semplice in originale o copia autenticata comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in caso contrario essi non possono essere oggetto di valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati a questa Università.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicaps, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove specificate nel presente bando.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e formulazione della graduatoria di ammissione alla prova di esame

Il punteggio massimo riservato ai titoli non potrà eccedere i venti punti.

Per l'individuazione dei candidati da ammettere alla prova di esame di cui al successivo art. 6, la commissione giudicatrice formerà un'apposita graduatoria di preselezione sulla base dei seguenti titoli prodotti dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione:

a) alla votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea in scienze statistiche sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 4 da ripartirsi come sotto indicato:

con punteggio di 110 e lode punti 4;

con punteggio da 105 a 110 su 110 punti 3;

con punteggio da 99 a 104 su 110 punti 2.

b) precedenti rapporti di pubblico impiego o presso società o enti privati di rilevanza nazionale, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito:

per ciascun periodo di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato 0,50 punti svolto con mansioni riconducibili a quelle previste nel precedente art. 1 del presente bando;

per ciascun periodo di novanta giorni prestato con rapporto a tempo determinato 0,50 punti svolto con mansioni riconducibili a quelle previste nell'art. 1 del presente bando;

Il totale della voce *b)* non potrà superare punti 3;

c) titoli scientifici e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 10, ripartiti secondo le modalità predeterminate dalla commissione giudicatrice durante la seduta preliminare;

d) attestati di partecipazione a stages e/o corsi post-laurea inerenti la qualificazione professionale in statistica richiesta dalla presente selezione fino a punti 3.

In nessun caso saranno valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

Saranno ammessi alla prove di esame i primi 10 candidati classificati nella graduatoria preselettiva.

Saranno, altresì, ammessi eventuali ulteriori concorrenti classificati con lo stesso punteggio ottenuto dal decimo candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima della effettuazione della prova di esame, mediante affissione all'albo della Ripartizione 1 - Personale ed affari generali. L'utilizzazione della graduatoria di preselezione è subordinata all'esaurimento della graduatoria di merito di cui al successivo art. 7.

I candidati ammessi verranno convocati a sostenere la prova di esame mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6.

Svolgimento della prova di esame

La prova di esame della selezione consisterà in un colloquio tendente ad accertare la professionalità in possesso dei candidati sui seguenti argomenti:

statistica descrittiva e inferenziale (medie, variabilità, concentrazione, rapporti statistici, numeri indici, regressione e correlazione, analisi delle tabelle di contingenza, metodi per la stima dei parametri e la verifica delle ipotesi, modello lineare, modello logistico loglineare, analisi in componenti principali, analisi delle corrispondenze, cluster analysis);

sistema statistico nazionale generale. Fonti della statistica ufficiale. Misura e interpretazione dei fenomeni attraverso le fonti della statistica ufficiale. Forme di diffusione dell'informazione statistica. La produzione statistica (censimenti, statistiche economiche, statistiche demografiche e sociali, statistiche ambientali, statistiche generali);

conoscenza dell'organizzazione didattico-amministrativa di questa Università (statuto Università di Messina - decreto rettorale 10 aprile 1997 in supplemento n. 103 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 119 del 24 maggio 1997, consultabile anche nel sito internet www.Unime.it);

conoscenza relativa alla gestione di dati mediante computer in ambiente OS/2, Windows 95/98/NT, Unix e linguaggio SQL.

La prova non si intenderà superata se la valutazione sarà inferiore a 14/20.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nella prova di esame.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, se il candidato è dipendente statale;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

c) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Il diario della prova, con l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese e del luogo in cui la stessa si svolgerà, verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Art. 7.

Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (allegato *B*).

Pertanto, i concorrenti che avranno superato la prova dovranno far pervenire, per loro iniziativa, al Rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice, in originale o copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Sarà dichiarato vincitore del posto messo a concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

La graduatoria di merito sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Messina.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Costituzione rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, per la durata di un anno, con rapporto di lavoro a tempo pieno con il trattamento economico e normativo equiparato a quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università per il personale a tempo indeterminato con il profilo professionale di collaboratore amministrativo compatibilmente con la durata del contratto a termine.

In tale contratto saranno indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro nonché il termine finale, le mansioni o funzioni, la retribuzione spettante e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione verrà effettuata al di fuori della dotazione organica d'Ateneo.

La relativa spesa graverà sul bilancio di questa Università.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, all'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, sarà invitato a presentare, entro trenta giorni, i sottoelencati documenti.

Tali documenti si considereranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita o autocertificazione sostitutiva;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà diritto all'equiparazione ovvero certificato comprovante la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o autocertificazione sostitutiva;

3) certificato di godimento dei diritti politici o autocertificazione sostitutiva. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare il certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) certificato generale del casellario giudiziario o autocertificazione sostitutiva, ovvero certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità del paese di cui il candidato straniero è cittadino; i cittadini stranieri oltre al certificato anzidetto, devono presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

5) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

6) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

7) originale o copia autenticata del titolo richiesto dall'art. 2 punto 4) del presente bando, o autocertificazione sostitutiva. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà produrre dichiarazione di equipollenza del titolo italiano del titolo di studio posseduto; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dalle competenti autorità;

8) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o in caso negativo certificato di esito di leva debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva, i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo, o autocertificazione sostitutiva;

9) certificato medico rilasciato dall'autorità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il candidato invalido di guerra e assimilato deve produrre, ai sensi dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. La capacità lavorativa del portatore di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato utilmente collocato in graduatoria; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dall'assunzione;

10) fotocopia del documento di riconoscimento;

11) stato di famiglia o autocertificazione sostitutiva;

12) codice fiscale (fotocopia).

Il vincitore entro il medesimo termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 8, del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non tro-

varsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993; ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporterà altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, prorogherà il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6) e 9) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare il possesso dei requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Messina, 9 novembre 1999

Il direttore amministrativo: FERLUGA

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Ripartizione personale - Piazza Pugliatti, 1 - 98122 MESSINA

...l... sottoscritt... .....
nat..... a .....
(provincia .....) il ..... e residente
in ..... (provincia .....) c.a.p. .....
via ..... n. .....

chiede di essere ammess... alla pubblica selezione, di cui al decreto direttoriale n. 1164/Amm del 9 novembre 1999, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale esperto in scienze statistiche e con perfetta conoscenza dell'uso del computer in ambiente OS/2, Windows 95/98/NT, Unix e linguaggio SQL, per collaborare alla stesura delle statistiche effettuate da codesta Amministrazione ed alla programmazione dell'istituendo ufficio statistiche, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di un anno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato a.....
il ....., codice fiscale .....;

2) di essere cittadino .....;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
..... (se cittadino italiano);

4) di godere dei diritti civili e politici anche in .....
..... (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
..... conseguito in data .....
presso ..... (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato l'equipollenza).

7) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di .....;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....
.....;

10) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla preferenza .....
.....;

12) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo: .....
c.a.p. ..... n. telefono .....;

Allega i seguenti titoli:
.....
.....
.....;

Data, ...

Firma .....

ALLEGATO *B*

TITOLI DI PREFERENZA
(decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5 e successive modificazioni)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

00E0517

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione per un anno di un esperto di reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati), da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 16 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 ed in particolare l'art. 2 comma 9;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 - Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1.1.26/10888/9.84 del 5 febbraio 1999, attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30 luglio 1999 con la quale detto consesso ha autorizzato, tra l'altro, la stipula di un contratto di diritto privato per la durata di un anno, previa specifica selezione pubblica, per un esperto di reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati), ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo di questa Università.

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta presso l'Università degli studi di Messina una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di una unità di personale esperta in reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati) da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo di questa Università.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) idoneità fisica all'impiego, l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria, in base alla normativa vigente;

4) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o fisica o matematica o in scienze dell'informazione.

Il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, dovrà già essere stato riconosciuto ed attestato, dalla competente autorità, equipollente a quello previsto, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

5) avere il godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla pubblica selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione redatte in carta semplice secondo lo schema (alleg. *A*), dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Il bando è consultabile sul sito internet di questa Università www.unime.it alla url http://ww2.unime.it/concorsi

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Verranno esclusi dalla selezione gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno presentare i documenti in carta semplice in originale o copia autenticata comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in caso contrario essi non possono essere oggetto di valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati a questa Università.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicaps, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova specificata nel presente bando.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e formulazione della graduatoria di ammissione alla prova di esame

Il punteggio massimo riservato ai titoli non potrà eccedere i venti punti.

Per la individuazione dei candidati da ammettere alla prova di esame di cui al successivo art. 6, la commissione giudicatrice formerà un'apposita graduatoria di preselezione sulla base dei seguenti titoli prodotti dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione:

a) alla votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 4 da ripartirsi come sotto indicato:

con punteggio di 110 e lode punti 4;

con punteggio da 105 a 110 su 110 punti 3;

con punteggio da 99 a 104 su 110 punti 2.

b) precedenti rapporti di pubblico impiego presso lo Stato, enti pubbici, o aziende di importanza nazionale:

per ciascun periodo di novanta giorni svolto con mansioni riconducibili a quelle previste nell'art. 1 del presente bando, punti 0,50.

Il totale della voce *b)* non potrà superare punti 3;

c) titoli scientifici, pubblicazioni ed attestati di qualificazione rilasciati a seguito di freguenza a corsi di formazione professionale comprovanti esperienza nel campo della elaborazione dati, organizzazione e gestione di sistemi di rete internet/intranet (router, switch., ecc.) amministrazione di server web, posta elettronica, capacità di programmazione in linguaggio C ed HTML, fino ad un massimo di punti 13, ripartiti secondo le modalità predeterminate dalla commissione giudicatrice durante la seduta preliminare.

Saranno ammessi al colloquio i primi 10 candidati classificati nella graduatoria preselettiva in base ai titoli valutati.

Saranno, altresì, ammessi eventuali ulteriori concorrenti classificati con lo stesso punteggio ottenuto dal decimo candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima della effettuazione della prova di esame, mediante affissione presso la Ripartizione I personale e affari generali. L'utilizzazione della graduatoria di preselezione è subordinata all'esaurimento della graduatoria di merito di cui al successivo art. 7.

I candidati ammessi verranno convocati a sostenere la prova di esame mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6.

Svolgimento della prova di esame

La prova di esame della selezione consisterà in un colloquio tendente ad accertare l'esperienza del candidato nel campo della elaborazione dati, organizzazione e gestione di sistemi di rete internet/-intranet (router, switch., ecc.) amministrazione di server web, posta elettronica, capacità di programmazione in linguaggio C ed HTML.

La prova non si intenderà superata se la valutazione sarà inferiore a 14/20.

La votazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità;

c) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Il diario della prova, con l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese e del luogo in cui la stessa si svolgerà, verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Art. 7.

Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (allegato *B*).

Pertanto, i concorrenti che avranno superato la prova dovranno far pervenire, per loro iniziativa, al rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti, 1 - 98122 Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice, in originale o copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Sarà dichiarato vincitore della selezione il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito unitamente a quella del vincitore.

La graduatoria di merito sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Messina.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Costituzione rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato, per la durata di un anno, con rapporto di lavoro a tempo pieno con il trattamento economico e normativo equiparato a quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università per il personale a tempo indeterminato con il profilo professionale di funzionario di elaborazione dati compatibilmente con la durata del contratto a termine.

In tale contratto saranno indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio del rapporto di lavoro nonché il termine finale, le mansioni o funzioni, la retribuzione spettante e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specificherà che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È, in ogno modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione verrà effettuata al di fuori della dotazione organica d'Ateneo.

La relativa spesa graverà sul bilancio di questa Università.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, all'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, sarà invitato a presentare, entro trenta giorni, i sottoelencati documenti.

Tali documenti si consideranno prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato, a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita o autocertificazione sostitutiva;

2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà diritto all'equiparazione ovvero certificato comprovante la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o autocertificazione sostitutiva;

3) certificato di godimento dei diritti politici o autocertificazione sostitutiva. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare il certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) certificato generale del casellario giudiziario o autocertificazione sostitutiva, ovvero certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità del Paese di cui il candidato straniero è cittadino; i cittadini stranieri oltre al certificato anzidetto, devono presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

5) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

6) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

7) originale o copia autenticata del titolo richiesto dall'art. 2 punto 4) del presente bando o autocertificazione sostitutiva. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà produrre dichiarazione di equipollenza del titolo italiano del titolo di studio posseduto; tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dalle competenti autorità;

8) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o in caso negativo certificato di esito di leva debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva, i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo, o autocertificazione sostitutiva;

9) certificato medico rilasciato dall'autorità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il candidato invalido di guerra e assimilato deve produrre, ai sensi dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. La capacità lavorativa del portatore di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato utilmente collocato in graduatoria; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dall'assunzione;

10) fotocopia del documento di riconoscimento;

11) stato di famiglia o autocertificazione sostitutiva;

12) codice fiscale (fotocopia).

Il vincitore entro il medesimo termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 8 del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993; ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvederà, per il rapporto già instaurato, all'immediata risoluzione del medesimo. Comporterà altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, prorogherà il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6) e 9) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare il possesso dei requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Messina, 19 novembre 1999

Il direttore amministrativo: FERLUGA

ALLEGATO *A*

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi ripartizione personale - Piazza Pugliatti, 1 - 98122 MESSINA

...l... sottoscritt... .....

nat..... a .....
(provincia .....) il ..... e residente
in ..... (provincia .....) c.a.p. .....
via ..... n. .....

chiede di essere ammess... alla pubblica selezione, di cui al decreto direttoriale n. 962/TEC del 19 ottobre 1999, per titoli e colloquio, per il reclutamento di una unità di personale esperta in reti telematiche (ottava qualifica - funzionario di elaborazione dati, area funzionale delle strutture di elaborazione dati) da assegnare alla sezione GARR del centro di calcolo dell'Università di Messina con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno per la durata di un anno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 7 del 25 gennaio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato a.....
il ....., codice fiscale ..... ;

2) di essere cittadino ..... ;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
..... (se cittadino italiano);

4) di godere dei diritti civili e politici anche in .....
..... (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .....
..... conseguito in data .....
presso ..... (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato l'equipollenza).

7) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ..... ;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;

9) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .....
..... ;

10) di non essere destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla preferenza .....
..... ;

12) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo: .....
c.a.p. ..... n. telefono ..... ;

Allega i seguenti titoli:

.....
.....
..... ;

Data, ...

Firma .....

ALLEGATO *B*

TITOLI DI PREFERENZA
(decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5 e successive modificazioni)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

00E0518

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo, presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità del diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione), della facoltà di medicina e chirurgia.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 relativo alle declaratorie delle qualifiche funzionali dei profili professionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, ed in particolare gli art. 20, comma 6, e 33;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 ottobre 1993, n. 413, ed in particolare l'art. 3, comma 1;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 «Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 17 maggio 1995, n. 186 - conversione in legge del decreto-legge 27 marzo 1995, n. 89 - ed in particolare gli articoli 1 e 3;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica» ed in particolare l'art. 1, commi 4 e 31;

Visto il provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - supplemento ordinario n. 93 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1996, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle «università» con efficacia dal 22 maggio 1996;

Visto il provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - supplemento ordinario n. 230 del 1° ottobre 1996, con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione del testo del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle «università» per il biennio economico 1996/1997;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608 - conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante «Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Vista la legge 17 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468;

Visto il decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 39, commi 25, 26 e 27 e l'art. 51, commi 4 e 5;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, ed in particolare l'art. 29, comma 12;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 23 luglio 1997 in merito alla pubblicità sulla composizione delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali attivate da questa amministrazione;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 29 aprile 1998 con la quale si è provveduto alla revisione della pianta organica del personale tecnico-amministrativo;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 28 ottobre 1999;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trovano applicazione le riserve di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987 e all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, ad un posto per l'ammissione alla settima qualifica funzionale dell'area socio-sanitaria, profilo di dietista capo presso il dipartimento di scienze biomediche (per le necessità del diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione) della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1) titolo di studio: diploma di laurea in scienze biologiche nonché diploma di specializzazione in scienze dell'alimentazione (indirizzo nutrizionistico).

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Non è possibile prescindere dal possesso dei suddetti titoli di studio, secondo quanto previsto dall'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980, in considerazione del tipo di attività, della specifica professionalità richiesta e delle mansioni che verranno attribuite al candidato vincitore della presente procedura selettiva;

2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della procedura selettiva, in base alla normativa vigente.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla presente procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questa Università - via Università, 4 - 41100 Modena, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando di procedura selettiva (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta - le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine: il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il possesso e sua specificazione del titolo di studio indicato al punto 1, comma 1, del precedente art. 2;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

n) il codice fiscale posseduto;

o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

p) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate all'art. 6 del presente bando.

Art. 4.

Titoli

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

a) titoli di studio, tenuto conto delle valutazioni finali riportate, fino ad un massimo di tre punti;

b) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private compreso il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria o di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, fino ad un massimo di due punti;

c) diplomi di qualificazione professionale o altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino ad un massimo di tre punti;

d) pubblicazioni, fino ad un massimo di due punti.

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati titoli una autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei titoli che si producono per la valutazione.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva, il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il risultato della valutazione dei titoli, che è effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, sarà reso noto agli interessati mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma prima dell'effettuazione della prova orale.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena, via Università n. 4 - Modena.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua straniera come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2).

Per lo svolgimento delle prove scritte il tempo a disposizione dei candidati non potrà essere inferiore alle ore otto.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove scritte d'esame verrà data ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, ad eccezione dei codici (purché non commentati) e del vocabolario della lingua italiana, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle prove, senza peraltro alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

È, tuttavia, in facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei sopraelencati documenti una autocertificazione ai sensi del l'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato n. 1 del presente bando.

È altresì facoltà del candidato presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403), di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato 1 del presente bando; detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere corredata della fotocopia dei documenti che si intende far valere.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Art. 8.

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 6 e della votazione conseguita nella prova orale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a procedura selettiva, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore della procedura selettiva, è approvata con decreto del rettore e del direttore amministrativo di questo Ateneo ed è immediatamente efficace. La graduatoria del vincitore sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per l'eventuale copertura di posti per i quali la procedura selettiva è stata bandita e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà altresì affissa, per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia - sede di Modena, via Università n. 4 -Modena.

Art. 9.

Assunzione in servizio

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'atto di nascita;

2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) il possesso del titolo di studio indicato all'art. 2, punto 1 del presente bando;

6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7) il proprio stato di famiglia;

8) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;

9) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Modena e Reggio Emilia, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore sarà altresì tenuto a produrre, entro il termine di trenta giorni dall'invito dell'amministrazione, i seguenti documenti:

1) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per

la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994;

2) fotografia recente formato tessera;

3) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e, in caso affermativo, la relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera e anche se negativa.

Il certificato medico di cui al precedente punto 1 dovrà essere conforme alle leggi per quanto attiene alla legalizzazione ed essere di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data della richiesta.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare, altresì, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare.

Il vincitore della procedura selettiva, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, nella settima qualifica funzionale, profilo di dietista capo - area funzionale socio–sanitaria, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo assicurata convenzionale, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Giuseppe Bisceglie, collaboratore amministrativo, ufficio selezione ed assunzione del personale - Università di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - Modena, telefono 059-329268, fax n. 059/329294.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni e integrazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Modena, 29 dicembre 1999

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO 1
al decreto n. 119 del 29 dicembre 1999

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia - via Università n. 4 - 41100 MODENA

...l... sottoscritt ..... *(a)*
nat... a ..... (prov. di .....)
il ..... e residente in .....
(prov. di ..... c.a.p. ..... via .....
n. ..... chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dietista capo - area socio-sanitaria - settima qualifica funzionale, presso il Dipartimento di scienze biomediche (per le necessità del diploma universitario di dietista e per le esigenze della scuola di specializzazione in scienze dell'alimentazione) della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino italiano *(b);*

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di *(c)* ..... (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(d);*

4) è in possesso del seguente titolo di studio *(e);*

5) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(f);*

6) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

7) ha (oppure non ha) prestato servizio presso pubbliche amministrazioni *(g);*

8) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento e non è stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 *(h);*

9) è in possesso del seguente codice fiscale: .....;

10) è in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione ..... *(i);*

11) elegge il proprio domicilio in .....
(città, via, n. e c.a.p.) tel. .....;

12) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea *(l).*

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: .....
nonché un elenco degli stessi.

Data .....

Firma ..... *(m)*

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

(c) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(e) Indicare il titolo di studio richiesto all' art. 2 - punto 1 - del presente bando specificando dove e quando è stato conseguito.

(f) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(g) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(h) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(i) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nell'art. 7 del bando della procedura selettiva.

(l) Di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(m) In caso di presentazione diretta della domanda, il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda in presenza del funzionario addetto al ricevimento della documentazione concorsuale; nel caso di invio della domanda a mezzo posta, il candidato dovrà firmare la domanda ed allegare alla stessa una copia fotostatica di un documento di riconoscimento valido.

N. B. - Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia nonché lo schema esemplificativo di dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 4 del bando di procedura selettiva):

Il/La sottoscritto/a .....

nato/a a .....

il ..... dichiara che la/e presente/i fotocopia/e

di n. ..... (.....) pagina/e, è conforme all'originale, di cui è in possesso.

La presente viene resa come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Data .....

Firma .....

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

Cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

Nome ..... codice fiscale .....

Nato a ..... prov. .....

Il ..... sesso .....

Attualmente residente a .....prov. .....

Indirizzo ..... c.a.p. .....

Telefono: prefisso .....numero .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara: .....

.....

.....

.....

.....

.....

Luogo e data .....

Il dichiarante .....

ALLEGATO 2
(al decreto n. 119 del 29 dicembre 1999)

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, AD UN POSTO DI DIETISTA CAPO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE (PER LE NECESSITÀ DEL DIPLOMA UNIVERSITARIO DI DIETISTA E PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA DI QUESTA UNIVERSITÀ.

PROGRAMMA DI ESAME

Prima prova scritta

Interventi di educazione alimentare per fasce di popolazione comprensivi di: analisi della situazione, definizione degli obiettivi, programmazione, attuazione, valutazione dei risultati.

Seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico)

Calcolo del fabbisogno nutrizionale ed elaborazione di tabelle dietetiche per fasce di età e per soggetti affetti da patologie.

Prova orale

Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sui seguenti argomenti:

fisiologia del sistema gastrointestinale;

fisiologia del sistema endocrino;

bilancio energetico;

biochimica e patologia della nutrizione;

malattie del metabolismo e della nutrizione;

interventi nutrizionali distinti per patologie;

caratteri bromatologici ed organolettici degli alimenti crudi e loro trasformazioni conseguenti alla conservazione e cottura;

modalità di rilevazioni delle abitudini e dei consumi alimentari;

struttura organizzativa dei servizi di ristorazione collettiva;

sistemi informatici per raccolta ed archiviazione dati e per l'elaborazione di tabelle dietetiche e menù.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

00E0487

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, «Norme in materia di borse di studio universitarie»;

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia di Viterbo emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4 «Dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999 - Serie generale - n. 162;

Viste le delibere del senato accademico del 27 settembre 1999 e del consiglio di amministrazione del 25 ottobre 1999 con le quali sono state approvate le proposte di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo, aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi della Tuscia, anno accademico 1999/2000, e sono stati determinati il finanziamento delle borse di studio e gli importi dei contributi per l'accesso e la frequenza al XV ciclo dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il proprio decreto rettorale n. 603/98 del 6 agosto 1998, con il quale è stato reso esecutivo il regolamento interno per il conferimento degli assegni di ricerca ed in particolare l'art. 9;

Visto il proprio decreto rettorale n. 1125/99 del 18 novembre 1999, con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Tuscia;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 7 e del 15 dicembre 1999;

Considerato che il nucleo di valutazione interna non è stato ancora ricostituito;

Verificata la coerenza dei corsi di dottorato da istituire con la programmazione formativa di questo Ateneo nonché la sussistenza di risorse umane e finanziare necessarie all'attivazione dei corsi stessi;

Vista l'urgenza di emanare il bando di concorso per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XV ciclo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università degli studi della Tuscia di Viterbo pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati. Per ciascun corso di dottorato viene indicata la durata, i posti messi a concorso, le borse di studio disponibili e le sedi consorziate delle quali sono state acquisite le lettere di intenti:

Titolo dottorato	Durata	Posti	Borse	Sedi consorziate
Assestamento forestale	3 anni	4	3	Università degli studi di Firenze, Trento, Reggio Calabria
Biotecnologia degli alimenti	3 anni	3	2	
Ecologia forestale	3 anni	8	4	
Evoluzione biologica e biochimica	3 anni	4	2	
Genetica agraria	3 anni	3	2	Università degli studi di Bari, Parma, Cattolica del Sacro Cuore, sede di Piacenza
Memoria e materia delle opere d'arte attraverso i processi di produzione, storicizzazione, conservazione, musealizzazione	3 anni	3	2	Università degli studi «La Sapienza» di Roma
Ortoflorofrutticoltura	3 anni	3	2	Università degli studi di Pisa
Politica agraria	3 anni	3	3	Università degli studi della Calabria, Parma, Firenze
Protezione delle piante	3 anni	3	2	
Scienze ambientali	3 anni	4	2	

Il numero minimo di ammessi a ciascun corso di dottorato non può essere inferiore a tre. I posti possono essere aumentati, prima dell'espletamento del concorso, ove sussistano enti finanziatori.

Art. 2.

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limiti di età e di cittadinanza coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di titolo accademico equivalente conseguito presso università straniere.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea dovranno, unicamente al fini dell'ammissione al corso di dottorato al quale intendono concorrere, farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri al corsi di laurea delle università italiane.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il 29 febbraio 2000. In tal caso l'ammissione verrà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il successivo mese di marzo.

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al rettore dell'Università degli studi della Tuscia, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1), dovrà essere presentata o inviata al servizio affari generali, via San Giovanni Decollato, 1 - 01100 Viterbo, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana con chiarezza e precisione, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclualone dal concorso:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice postale ed il numero telefonico). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

di possedere un'adeguata conoscnza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

la laurea posseduta o che si conseguirà, nonché la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. Se il titolo straniero è già stato dichiarato equipollente il candidato dovrà dichiarare gli estremi del provvedimento di equipollenza;

di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottotato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di non essere dipendente di amministrazioni pubbliche o, in caso affermativo, di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni, per il periodo di durata del corso;

di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio, anche per un solo anno, per un corso di dottorato;

di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

L'esame di ammissione può essere sostenuto anche in lingua straniera su richiesta dell'interessato (Allegato 2) previa valutazione del collegio dei docenti.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 3.

L'esame di ammissione al corso di dottorato consiste in una prova scritta e in un colloquio. Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

Esse si svolgeranno presso l'Università degli studi della Tuscia, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, della data e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata venti giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta venti giorni prima della data stabilita per il colloquio, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà nominata dal rettore, su proposta del collegio dei docenti. Essa sarà composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori di ruolo anche di altri atenei italiani e stranieri, esperti nelle discipline scientifiche cui si riferisce il corso, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 5.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 42/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formula l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 6.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun dottorato di ricerca. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie della stessa università e di altri atenei, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I cittadini extracomunitari idonei nella graduatoria generale di merito sono ammessi al dottorato di ricerca, senza borsa di studio, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Gli assegnisti di ricerca idonei nella graduatoria generale di merito sono ammessi in soprannumero ai corsi di dottorato di ricerca in «Ecologia forestale» ed in «Protezione delle piante», nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso, a condizione che il dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifico-disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni (allegato 3).

Art. 7.

I candidati ammessi al corso di dottorato di ricerca, dovranno presentare o far pervenire all'Università degli studi della Tuscia - servizio affari generali, via San Giovanni Decollato n. 1 — 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, la domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, in carta legale o resa legale, da compilarsi secondo il modello predisposto dall'amministrazione universitaria, corredata dai seguenti documenti:

a) una fotocopia del documento di identità, in carta libera, debitamente firmata;

b) copia della ricevuta del versamento della prima rata del contributo di cui all'art. 9 (solo per coloro che non beneficiano della borsa di studio);

c) autocertificazione di cittadinanza;

d) autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore ovvero, per i cittadini comunitari e stranieri, il diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea delle università italiane;

e) autocertificazione del diploma di laurea con la relativa votazione;

f) dichiarazione, in carta libera, di essere iscritto ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne le frequenza;

g) la dichiarazione, in carta libera, di non aver usufruito in precedenza, anche per un solo anno, di altre borse di studio di dottorato;

h) dichiarazione, in carta libera di essere/non essere titolare di assegno di ricerca e, in caso affermativo, l'indicazione dell'area scientifico-disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegno e dell'università che lo ha bandito;

i) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione e, in caso affermativo, l'impegno a richiedere il collocamento in aspettativa senza assegni a decorrere dalla data di inizio del corso e per tutta la sua durata;

j) in caso intenda usufruire della borsa di studio, autocertificazione sul reddito personale complessivo annuo che non dovrà essere superiore a quindici milioni di lire;

k) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini comunitari e stranieri).

In relazione alle lettere *d)* ed *e)* il candidato si impegna a consegnare, nel più breve tempo possibile, la documentazione originale.

Art. 8.

Ai dottorandi italiani e comunitari, ai dottorandi extracomunitari residenti in Italia o titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per uno dei motivi indicati dall'art. 37, comma 5, della legge 6 marzo 1998, n. 40, con reddito annuo personale complessivo non superiore a quindici milioni di lire, è conferita, ai sensi e con le modalità stabilite dalla normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria, una borsa di studio di importo non inferiore a quello determinato dalle disposizioni di legge.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000, assoggettabile al contributo INPS a gestione separata che, per l'anno 2000, è pari al 12,5% di cui il 4,2% a carico del percettore della borsa di studio.

Le borse di studio verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Le borse di studio vengono erogate per l'intera durata del corso e il loro importo viene elevato in misura non inferiore al 50% per eventuali documentati periodi di soggiorno all'estero.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può chiederne di fruirne una seconda volta.

I titolari di assegni di ricerca non possono cumulare la borsa di studio per la partecipazione al dottorato di ricerca.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art. 9.

I dottorandi non titolari di borsa di studio, inclusi i beneficiari di assegni di ricerca e i cittadini extracomunitari senza borsa di studio, sono tenuti al pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, secondo le seguenti fasce di reddito:

Fasce	Reddito equivalente (in milioni)	Importo contributo
5	fino a 25	L. 500.000
4	da 25 a 40	L. 650.000
3	da 41 a 60	L. 1.010.000
2	da 60 a 90	L. 1.500.000
1	oltre 90	L. 1.800.000

Il versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari alla metà degli importi sopra indicati in relazione alla fascia di reddito di riferimento, dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10518017 intestato all'Università degli studi della Tuscia - servizio di tesoreria — 01100 Viterbo, indicando nella causale di versamento: «Contributo per l'ammissione al dottorato di ricerca (indicare il titolo del dottorato) - XV ciclo».

Sono tenuti inoltre, all'atto dell'iscrizione, al versamento della tassa regionale per il diritto allo studio di L. 190.000.

Gli importi dei contributi potranno essere rivisti annualmente.

I dottorandi titolari di borsa di studio sono esonerati dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato.

Art. 10.

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di corso gli iscritti presentano una particolareggiata relazione sull'attività e sulle ricerche svolte al collegio dei docenti il quale, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità degli interessati, ne determina l'ammissione all'anno di corso successivo o ne propone al rettore l'esclusione dal proseguimento del corso.

Art. 11.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito dal rettore a conclusione del corso e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, in conformità al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 12.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, al decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, e al regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con decreto rettorale n. 1125/1999 del 18 novembre 1999.

Viterbo, 24 dicembre 1999

Il rettore: MANCINI

ALLEGATO 1

Fac-simile della domanda di ammissione (in carta libera)

Al rettore dell'Università degli studi della Tuscia - Servizio affari generali - Via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) .....
nato a ..... (prov. .....),
il ..... residente a ..... (prov. .....)
via/p.zza ..... c.a.p. .....
numero telefonico ..... recapito eletto agli effetti del concorso:
città ..... via/p.zza .....
c.a.p. ..... numero telefonico .....

(*) Ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio).

Chiede di partecipare al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ..... - XV ciclo.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di possedere la laurea in ..... e di averla conseguita in data ..... presso l'Università degli studi di ..... oppure che conseguirà la laurea in ..... presso l'Università degli studi di ..... entro il 29 febbraio 2000 e di impegnarsi a presentare il certificato di laurea o autocertificazione di laurea entro il 31 marzo 2000 ovvero, in alternativa: di possedere la laurea in ..... conseguita presso l'Università di ..... e riconosciuta equipollente alla laurea italiana dall'Università ..... con decreto rettorale n. ..... del ..... ovvero, in alternativa: (per i cittadini comunitari e stranieri che non abbiano la dichiarazione di equipollenza) di possedere il seguente titolo di studio conseguito presso un'università straniera e del quale chiede al collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale concorre, il riconoscimento dell'equipollenza ai soli fini dell'ammissione al corso: laurea in ..... conseguita presso .....l'Università di ..... in data .....

A tal fine allega: .....
.....
.....;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare): .....;

f) di essere/non essere dipendente di amministrazioni pubbliche e (in caso affermativo) di impegnarsi a collocarsi in aspettativa senza assegni per il periodo di durata del corso;

g) di avere/non avere usufruito in precedenza di altra borsa di studio, anche per un solo anno, per un corso di dottorato di ricerca;

h) di essere/non essere titolare di assegno di ricerca;

i) nel caso di doppia cittadinanza di cui una sia quella italiana, di optare per la cittadinanza italiana;

j) di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso;

k) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza e/o del recapito.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2

Al collegio del docenti del corso di dottorato di ricerca in .....
Università degli studi della Tuscia - servizio affari generali -
Via San Giovanni Decollato n. 1 - 01100 VITERBO

Il sottoscritto (cognome e nome) ..... avendo presentato presso codesto Ateneo domanda di partecipazione al concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in ..... - XV ciclo, chiede di sostenere l'esame di ammissione al corso di dottorato in lingua ..... per i seguenti motivi: .....
.....
.....

Data .....

Firma .....

Da compilare e presentare allegato alla domanda di ammissione solo nel caso il candidato straniero intenda sostenere l'esame in lingua straniera.

ALLEGATO 3

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI O AGGREGAZIONI DI PIÙ SETTORI CUI SI RIFERISCONO LE DENOMINAZIONI DEI SINGOLI CORSI DI DOTTORATO, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 2, COMMA 2, DEL DECRETO MINISTERIALE 30 APRILE 1999, N. 224.

Assestamento forestale: G03A - G03B.

Biotecnologia degli alimenti: G08A - G08B.

Ecologia forestale: G03A.

Evoluzione biologica e biochimica: E02A, E05A, E11A, E01B, E02B, E05B, E11B, E02C.

Genetica agraria: G04X.

Memoria e materia delle opere d'arte attraverso i processi di produzione, storicizzazione, conservazione, musealizzazione: L25A, L25B, L25C, L25D, C10X.

Ortoflorofrutticoltura: G02A, G02B, G02C.

Politica agraria: G01X.

Protezione delle piante: G03A, G03B.

Scienze ambientali: B01B, C02X, C03X, C05X, C11X, E03A, E11A, G02A, G07A.

00E0463

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il primo comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 806/99 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure di valutazione comparativa per la copertura di dodici posti di professore universitario di ruolo di prima fascia presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto riportate:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica - un posto.

Facoltà di conservazione dei beni culturali:

settore scientifico-disciplinare L05E - Archeologia fenicio-punica - un posto.

Facoltà di agraria:

settore scientifico-disciplinare G09B - Nutrizione e alimentazione animale - un posto.

Facoltà di economia:

settore scientifico-disciplinare N10X - Diritto amministrativo - un posto;

settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica - un posto;

Settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica - un posto.

Facoltà di lingue e letterature straniere moderne:

settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana - un posto;

settore scientifico-disciplinare L12D - Letterature comparate - un posto;

settore scientifico-disciplinare L17D - Lingua e letteratura portoghese e brasiliana - un posto;

settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca - un posto;

settore scientifico-disciplinare M04X - Storia contemporanea - un posto;

settore scientifico-disciplinare M07C - Filosofia morale - un posto.

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 sopracitato ed in particolare i commi 3 e successivi concernenti la composizione e le procedure di elezione delle commissioni giudicatrici;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui al predetto art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno designato i membri di loro competenza quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa in parola;

Visto il decreto rettorale n. 1148/99 del 26 novembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure elettorali, seconda tornata 1999, per l'individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa indette con decreto rettorale n. 806/99 sopracitato;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi presso questo Ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999 e considerato che per la procedura di valutazione comparativa relativa al posto assegnato al settore scientifico-disciplinare L05E della facoltà di conservazione dei beni culturali non è possibile procedere alla nomina della commissione in quanto risultano eletti soltanto due professori ordinari dei quattro previsti dalla norma per cui si rende necessario procedere alle elezioni suppletive;

Viste, altresì, le dichiarazioni dei componenti plurieletti che potevano esercitare il diritto di opzione e considerato che il termine ultimo per l'esercizio del suddetto diritto è scaduto l'11 gennaio 2000;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da M.U.R.S.T./C.I.N.E.C.A., che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Ritenuto di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'opzione esercitata da parte dei docenti plurieletti, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, bandite con il decreto rettorale n. 806/99 del 9 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare C03X
Chimica generale ed inorganica - un posto

Membro designato: prof. ordinario Cipollini Romano - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di farmacia (C03X).

Membri eletti:

professori ordinari:

Busetto Luigi - Università di Bologna;

Alberti Giulio - Università di Perugia;

Condorelli Giuseppe - Università di Catania;

Marongiu Giaime - Università di Cagliari.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare GO9B
Nutrizione e alimentazione animale - un posto

Membro designato: prof ordinario Polidori Franco - Università di Camerino, facoltà di medicina veterinaria (G09B).

Membri eletti:

professori ordinari:

Di Lella Tullio - Università di Napoli;

Savoini Giovanni Clemente M. - Università di Milano;

Olivieri Oliviero - Università di Perugia;

Piva Gianfranco - Università Cattolica di Milano.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare N10X
Diritto amministrativo - un posto

Membro designato: prof. ordinario Cassese Sabino - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza (N10X).

Membri eletti:

professori ordinari:

Falcon Giandomenico - Università di Trento;

Chiti Mario Pilade - Università di Firenze;

Vandelli Luciano - Università di Bologna;

Corso Guido - Università di Roma III.

Settore scientifico-disciplinare P01A
Economia politica - un posto

Membro designato: prof. ordinario Potestio Maria Paola - Università di Roma III, facoltà di economia (P01A).

Membri eletti:

professori ordinari:

Finoia Massimo - Università di Roma III;

Messori Marcello - Università di Roma Tor Vergata;

Rossi Enzo - Università di Roma Tor Vergata;

Persico Pasquale - Università di Salerno.

Settore scientifico-disciplinare P01B
Politica economica - un posto

Membro designato: prof. ordinario Savona Paolo - Università «LUISS» di Roma, facoltà di economia (P01B).

Membri eletti:

professori ordinari:

Acocella Nicola - Università «La Sapienza» di Roma;

Scandizzo Pasquale Lucio - Università di Roma Tor Vergata;

Frey Luigi - Università «La Sapienza» di Roma;

Secchi Carlo - Università Bocconi di Milano

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Settore scientifico-disciplinare L12A
Letteratura italiana - un posto

Membro designato: prof. ordinario Tartaro Achille - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere (L12A)

Membri eletti:

professori ordinari:

Mineo Nicolò - Università di Catania;

Di Benedetto Arnaldo - Università di Torino;

Cavalluzzi Raffaele - Università di Bari;

Sensi Claudio - Università di Torino.

Settore scientifico-disciplinare L12D
Letterature comparate - un posto

Membro designato: prof. ordinario Ceserani Remo - Università di Bologna, facoltà di lingue e letterature straniere (L12D).

Membri eletti:

professori ordinari:

Boitani Pietro - Università «La Sapienza» di Roma;

Prete Sebastiano Antonio - Università di Siena;

Puglisi Giovanni Antonino - IULM di Milano;

Giaveri Maria Teresa - Istituto orientale di Napoli.

Settore scientifico-disciplinare L17D
Lingua e letteratura portoghese e brasiliana - un posto.

Membro designato: prof ordinario Lanciani Giulia - Università di Roma III, facoltà di lettere e filosofia (L17D).

Membri eletti:

professori ordinari:

Finazzi Agrò Ettore - Università «La Sapienza» di Roma;

Toriello Feranda Antonia P. - Università di Bari;

Tabucchi Antonino - Università di Siena;

De Lancastre Maria José - Università di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare L19A
Lingua e letteratura tedesca - un posto

Membro designato: prof. ordinario Manacorda Giorgio - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di lingue e letterature straniere moderne (L19A).

Membri eletti:

professori ordinari:

Chiarini Paolo - Università «La Sapienza» di Roma;

Fancelli Mariateresa - Università di Firenze;

Zanasi Giuseppa - Istituto orientale di Napoli;

Cottone Margherita - Università di Palermo.

Settore scientifico-disciplinare M04X
Storia contemporanea - un posto

Membro designato: prof. ordinario Procacci Giuliano - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere (M04X).

Membri eletti:

professori ordinari:

Sabbatucci Giovanni - Università «La Sapienza» di Roma;

Ceccuti Cosimo - Università di Firenze;

Varni Angelo - Università di Bologna;

Moro Renato - Università di «Roma Tre».

Settore scientifico-disciplinare M07C
Filosofia morale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Gigliotti Gianna - Università di Roma Tor Vergata, facoltà di lettere e filosofia (M07C).

Membri eletti:

professori ordinari:

Matassi Elio - Università di «Roma Tre»;

Casini Leonardo - Università di «Roma Tre»;

Venturelli Domenico - Università di Genova;

Lecaldano Sasso La Terza Eugenio - Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 13 gennaio 2000

Il rettore: MANCINI

00E0520

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il primo comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 807/1999 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di otto posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto riportate:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata - un posto;

settore scientifico-disciplinare E04A - Fisiologia generale - un posto.

Facoltà di conservazione dei beni culturali:

settore scientifico-disciplinare L01Y - Preistoria e protostoria - un posto;

settore scientifico-disciplinare L02B - Storia romana - un posto;

settore scientifico-disciplinare L25B - Storia dell'arte moderna - un posto;

settore scientifico-disciplinare L25C - Storia dell'arte contemporanea - un posto.

Facoltà di agraria:

settore scientifico-disciplinare G02A - Agronomia coltivazioni erbacee - un posto.

Facoltà di economia:

settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale - un posto.

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 sopracitato ed in particolare i commi 3 e successivi concernenti la composizione e le procedure di elezione delle commissioni giudicatrici;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno designato i membri di loro competenza quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa in parola;

Visto il decreto rettorale n. 1148/99 del 26 novembre 1999, con il quale questa università ha indetto le procedure elettorali, seconda tornata 1999, per l'individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa indette con decreto rettorale n. 807/99 sopracitato;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi presso questo Ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Viste, altresì, le dichiarazioni dei componenti eletti che potevano esercitare il diritto di opzione e considerato che il termine ultimo per l'esercizio del suddetto diritto è scaduto l'11 gennaio 2000;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da M.U.R.S.T./C.I.N.E.C.A., che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Ritenuto di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, bandite con il decreto rettorale n. 807/99 del 9 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare D02B
Geologia applicata - un posto

Membro designato: prof. ordinario Francani Vincenzo - Politecnico di Milano, facoltà di Ingegneria (D02B).

Membri eletti:
professori ordinari:
Celico Pietro Bruno - Università di Napoli;
Zuppi Giovanni Maria - Università di Venezia;
professori associati:
Barbieri Giulio - Università di Cagliari;
Dragoni Valter Ulderico - Università di Perugia.

Settore scientifico-disciplinare E04A
Fisiologia generale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Bagnoli Paola - Università di Pisa, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (E04A).

Membri eletti:
professori ordinari:
Contestabile Antonio - Università di Bologna;
Ferroni Arnaldo - Università di Milano;
professori associati:
Francini Fabio - Università di Firenze;
Borasio Pier Giorgio - Università di Ferrara.

FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Settore scientifico-disciplinare L01Y
Preistoria e protostoria - un posto

Membro designato: prof. ordinario Guida Paola - Università di Udine, facoltà di lettere e filosofia (L01Y).

Membri eletti:
professori ordinari:
Atzeni Enrico - Università di Cagliari;
Tosi Maurizio - Università di Bologna;
professori associati:
Tanda Giuseppa - Università di Sassari;
Manfredini Alessandra - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare L02B
Storia romana - un posto

Membro designato: prof ordinario Di Stefano Vania - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di conservazione dei beni culturali (L02B).

Membri eletti:
professori ordinari:
Laffi Umberto - Università di Pisa;
Forster Barbara - Università di Siena;
professori associati:
Sartori Antonio Teresio - Università di Milano;
Giua Maria Antonietta - Università di Firenze.

Settore scientifico-disciplinare L25B
Storia dell'arte moderna - un posto

Membro designato: prof. ordinario Prosperi Valenti Simonetta - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di conservazione dei beni culturali (L25B)

Membri eletti:
professori ordinari:
Mancini Francesco Federico - Università di Perugia;
Sricchia Fiorella - Università di Napoli;
professori associati:
Pizzorusso Claudio - Università per stranieri di Siena;
Rossi Vittoria - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare L25C
Storia dell'arte contemporanea - un posto

Membro designato: prof ordinario Lux Simonetta - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia (L25C).

Membri eletti:
professori ordinari:
Barilli Renato - Università di Bologna;
Caramel Luciano - Università Cattolica di Milano;
professori associati:
Vivarelli Pia Anna - Istituto orientale di Napoli;
Cuppini Silvia - Università di Urbino.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare G02A
Agronomia e coltivazioni erbacee - un posto

Membro designato: prof. ordinario Caporali Fabio - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G02A).

Membri eletti:
professori ordinari:
Ziliotto Umberto - Università di Padova;
Pacucci Giovanni - Università di Bari;
professori associati:
Reyneri di Lagnasco Amedeo - Università di Torino;
D'Antuono Luigi Filippo - Università di Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare P02A
Economia aziendale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Perrone Egidio Giuseppe - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di economia (P02A).

Membri eletti:
professori ordinari:
Catturi Giuseppe - Università di Siena;
Mulazzani Marcella - Università di Firenze;
professori associati:
Paolini Antonella - Università di Macerata;
Pini Maurizio - Università Bocconi di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 13 gennaio 2000

Il rettore: MANCINI

00E0519

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a complessivi sette posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il primo comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 815/99 del 20 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure di valutazione comparative per la copertura di nove posti di ricercatore universitario, riservate al personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Università degli studi della Tuscia, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto riportate:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

settore scientifico-disciplinare C01A - Chimica analitica - un posto;

settore scientifico-disciplinare E05A - Biochimica - un posto;

Facoltà di agraria:

A) settore scientifico-disciplinare G01X - Economia ed estimo rurale - un posto;

B) settore scientifico-disciplinare G02B - Coltivazioni arboree - un posto;

C) settore scientifico-disciplinare G03A - Assestamento forestale e selvicoltura - un posto;

D) settore scientifico-disciplinare G03A - Assestamento forestale e selvicoltura - un posto;

E) settore scientifico-disciplinare G05C - Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura - un posto;

F) settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria - un posto;

G) settore scientifico-disciplinare G08A - Scienza e tecnologia di prodotti agro-alimentari - un posto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 sopracitato ed in particolare i commi 3 e successivi concernenti la composizione e le procedure di elezione delle commissioni giudicatrici;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno designato i membri di loro competenza quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative in parola;

Visto il decreto rettorale n. 1148/99 del 26 novembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure elettorali, seconda tornata 1999, per l'individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa indette con decreto rettorale n. 815/99 sopracitato;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi presso questo Ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Viste, altresì, le dichiarazioni dei componenti eletti che potevano esercitare il diritto di opzione e considerato che il termine ultimo per l'esercizio del suddetto diritto è scaduto l'11 gennaio 2000;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da M.U.R.S.T./C.I.N.E.C.A., che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Ritenuto di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'opzione esercitata da parte dei docenti plurieletti, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, riservate ai sensi dell'art. 1 della legge n. 4/1999, bandite con il decreto rettorale n. 815/99 del 20 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare C01A
Chimica analitica - un posto

Membro designato: prof. ordinario Napoli Aldo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (C01A).

Membri eletti:

Magrì Antonio, professore associato - Università «La Sapienza» di Roma;

Festa Maria Rosa, ricercatore universitario - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare E05A
Biochimica - un posto

Membro designato: prof. ordinario Buonocore Vincenzo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (E05A).

Membri eletti:

Quesada Pierina Maria, professore associato - Università di Napoli;

Belisario Maria Antonietta, ricercatore universitario - Università di Napoli, facoltà di agraria.

FACOLTÀ DI AGRARIA

A) *Settore scientifico-disciplinare G01X*
Economia ed estimo rurale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Perone Pacifico Carlo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G01X).

Membri eletti:

Sorbini Maurizio, professore associato - Università di Bologna;

Sillani Sandro, ricercatore universitario - Università di Udine;

B) *Settore scientifico-disciplinare G02B*
Coltivazioni arboree - un posto

Membro designato: prof. ordinario Rugini Eddo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di Agraria (G02B).

Membri eletti:

Massai Rossano, professore associato - Università di Pisa;

Proietti Primo, ricercatore universitario - Università di Perugia.

C) *Settore scientifico-disciplinare G03A*
Assestamento forestale e selvicoltura - un posto

Membro designato: prof. ordinario Scarascia Mugnozza Giuseppe - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G03A).

Membri eletti:

Calamini Gianfranco, professore associato - Università di Firenze;

Anfodillo Tommaso, ricercatore universitario - Università di Padova.

D) *Settore scientifico-disciplinare G03A*
Assestamento forestale e selvicoltura - un posto

Membro designato: prof ordinario Scarascia Mugnozza Giuseppe - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G03A).

Membri eletti:

Menguzzato Giuliano, professore associato - Università di Reggio Calabria;

Motta Renzo, ricercatore universitario - Università di Torino.

E) *Settore scientifico-disciplinare G05C*
Costruzioni ed impianti tecnici per l'agricoltura - un posto

Membro designato: prof ordinario Gusman Adolfo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G05B).

Membri eletti:

Dal Sasso Pasquale, professore associato - Università di Bari.

Sorbetti-Guerri Francesco, ricercatore universitario - Università di Firenze.

F) *Settore scientifico-disciplinare G07A*
Chimica agraria - un posto

Membro designato: prof. ordinario Giovannozzi Sermanni Giovanni - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G07A).

Membri eletti:

Levi Minzi Renato, professore associato - Università di Pisa;

Baffi Claudio, ricercatore universitario - Università Cattolica di Milano.

G) *Settore scientifico-disciplinare G08A*
Scienza e tecnologia di prodotti agro-alimentari - un posto

Membro designato: prof. ordinario Anelli Gabriele - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G08A).

Membri eletti:

Piergiovanni Luciano, professore associato - Università di Milano;

Pinnavaia Giangaetano, ricercatore universitario - Università di Bologna.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 13 gennaio 2000

Il rettore: MANCINI

00E0521

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a quindici posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare il primo comma dell'art. 1 che trasferisce alle Università le competenze per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo del personale predetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto rettorale n. 808/99 del 9 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 10 settembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure di valutazione comparative per la copertura di sedici posti di ricercatore universitario presso le facoltà e per i settori scientifico-disciplinari sotto riportate:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
settore scientifico-disciplinare E02A - Zoologia - un posto;
settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia - un posto;
settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia - un posto.

Facoltà di conservazione dei beni culturali:
settore scientifico-disciplinare L02C - Numismatica - un posto;
settore scientifico-disciplinare L25B - Storia dell'arte moderna - un posto.

Facoltà di agraria:
settore scientifico-disciplinare D01B - Geol. stratigrafica e sedimentologica - un posto;
settore scientifico-disciplinare G05B - Meccanica agraria - un posto;
settore scientifico-disciplinare G06B - Patologia vegetale - un posto;
settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria - un posto.

Facoltà di economia:
settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato - un posto;
settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale - due posti;
settore scientifico-disciplinare P02C - Finanza aziendale - un posto;
settore scientifico-disciplinare P02E - Econ. degli intermediari finanziari - un posto.

Facoltà di lingue e letterature straniere moderne:
settore scientifico-disciplinare L18A - Lingua e letteratura inglese - un posto;
settore scientifico-disciplinare L19A - Lingua e letteratura tedesca - un posto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998 sopracitato ed in particolare i commi 3 e successivi concernenti la composizione e le procedure di elezione delle commissioni giudicatrici;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno designato i membri di loro competenza quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative in parola;

Visto il decreto rettorale n. 1148/99 del 26 novembre 1999, con il quale questa Università ha indetto le procedure elettorali, seconda tornata 1999, per l'individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa indette con decreto rettorale n. 808/99 sopracitato;

Visti i risultati delle operazioni di voto svoltesi presso questo Ateneo dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Viste, altresì, le dichiarazioni dei componenti eletti che potevano esercitare il diritto di opzione e considerato che il termine ultimo per l'esercizio del suddetto diritto è scaduto l'11 gennaio 2000;

Accertato, tramite le apposite procedure predisposte da M.U.R.S.T./C.I.N.E.C.A., che i docenti eletti non risultano nominati per nessun'altra commissione giudicatrice per valutazioni comparative dello stesso settore scientifico-disciplinare di altro Ateneo;

Ritenuto di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

A seguito dell'opzione esercitata da parte dei docenti plurieletti, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, bandite con il decreto rettorale n. 808/99 del 9 agosto 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 72 del 10 settembre 1999.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare E02A
Zoologia - un posto

Membro designato: prof. ordinario Mazzini Massimo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (E02A).

Membri eletti:

Deiana Anna Maria, prof. associato - Università di Cagliari;

Belfiore Carlo, ricercatore universitario - Università di Napoli;

Settore scientifico-disciplinare E02B
Anatomia comparata e citologia - un posto

Membro designato: prof. ordinario Bosco Luigi - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (E02B).

Membri eletti:

Falugi Carla, prof. associato - Università di Genova;

Cannata Stefano Maria, ricercatore universitario - Università di Roma «Tor Vergata»;

Settore scientifico-disciplinare E03A
Ecologia - un posto

Membro designato: prof. ordinario Nascetti Giuseppe - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (E03A).

Membri eletti:

Cicolani Bruno prof. associato - Università dell'Aquila;

Ragazzini Paolo, ricercatore universitario - Università «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

Settore scientifico-disciplinare L02C
Numismatica - un posto

Membro designato: prof. associato Sorda Sara - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di conservazione dei beni culturali (L02C).

Membri eletti:

Caltabiano Maria, prof. ordinario - Università di Messina;

Guzzetta Giuseppe Alberto, ricercatore universitario - Università di Catania.

Settore scientifico-disciplinare L25B
Storia dell'arte moderna - un posto

Membro designato: prof. Associato Prosperi Valenti Simonetta - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di conservazione dei beni culturali (L25B).

Membri eletti:

Ciardi Roberto, prof. ordinario - Università di Pisa;

Cavallero Daniela, ricercatore universitario - Università «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare D01B
Geol. stratigrafica e sedimentologica - un posto

Membro designato: prof. associato Chiocchini Ugo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (D01B).

Membri eletti:

Praturlon Antonio, prof. ordinario - Università di Roma Tre;

Tortora Paolo, ricercatore universitario - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare G05B
Meccanica agraria - un posto

Membro designato: prof. ordinario Biondi Paolo Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G05B).

Membri eletti:

Baldi Fabio, prof. associato - Università di Firenze;

Gubiani Rino, ricercatore universitario - Università di Udine.

Settore scientifico-disciplinare G06B
Patologia vegetale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Varvaro Leonardo - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G06B).

Membri eletti:

Iacobellis Nicola Sante, prof. associato - Università della Basilicata;

Capretti Paolo, ricercatore universitario - Università di Firenze.

Settore scientifico-disciplinare G07A
Chimica agraria - un posto

Membro designato: prof. ordinario Passera Calvino - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G07A)

Membri eletti:

Saccomani Massimo, prof. associato - Università di Padova;

Martinetti Luca, ricercatore universitario - Università di Perugia.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare N01X
Diritto privato - un posto

Membro designato: prof. ordinario Confortini Massimo - Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia (N01X).

Membri eletti:

Corsaro Luigi, prof. associato - Università di Perugia;

Bernardi Giuseppe ricercatore universitario - Università «La Sapienza» di Roma.

Settore scientifico-disciplinare P02A
Economia aziendale - due posti

Membro designato: prof. ordinario Perrone Egidio Giuseppe - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di economia (P02A).

Membri eletti:

Nati Anna Maria, prof. associato - Università di Firenze;

Ricciardi Antonio, ricercatore universitario - Università della Calabria.

Settore scientifico-disciplinare P02C
Finanza aziendale - un posto

Membro designato: prof. ordinario Jaccod Paolo - Università di Siena, facoltà di economia (P02C).

Membri eletti:

Cappelletto Roberto, prof. associato - Università di Udine;

Alesii Giuseppe, ricercatore universitario - Università dell'Aquila.

Settore scientifico-disciplinare P02E
Economia degli intermediari finanziari - un posto

Membro designato: prof. ordinario Caparrelli Franco - Università di Siena, facoltà di economia (P02E).

Membri eletti:

Previati Daniele Angelo, prof. associato - Università di Roma Tre;

Patanè Michele, ricercatore universitario - Università di Siena.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE

Settore scientifico-disciplinare L18A
Lingua e letteratura inglese - un posto

Membro designato: prof. ordinario Billi Mirella - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di lingue e letterature straniere moderne (L18A).

Membri eletti:

Mattei Anna Grazia, prof. associato - Università di Pisa;

Baccolini Raffaella, ricercatore universitario - Università di Bologna.

Settore scientifico-disciplinare L19A
Lingua e letteratura tedesca - un posto

Membro designato: prof. ordinario Manacorda Giorgio - Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di lingue e letterature straniere moderne (L19A).

Membri eletti:

Verrienti Maria Virginia, prof. associato - Università «La Sapienza» di Roma;

Rosso Chioso Fernanda, ricercatore universitario - Università di Bologna.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Viterbo, 13 gennaio 2000

Il rettore: MANCINI

00E0522

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 666 del 5 agosto 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, con il quale sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi cinque posti di professore di prima fascia;

Visto il decreto rettorale n. 694 del 6 settembre 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà interuniversitaria di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare L16A - Lingua e letteratura francese;

Viste le delibere del consiglio delle facoltà di giurisprudenza del 29 settembre 1999, del Consiglio della facoltà di scienze politiche del 29 settembre 1999, dei comitati organizzatori del corso di laurea interfacoltà di scienze della comunicazione del 5 ottobre 1999 e della facoltà interuniversitaria di scienze della formazione del 23 settembre 1999 e del 28 ottobre 1999 con le quali sono stati designati i componenti interni di ciascuna commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle selezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di prima fascia presso le sottoindicate facoltà e i corsi di laurea interfacoltà e per i settori scientifico-disciplinari come sotto specificati:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare F22B
Medicina legale - un posto

prof. Franco Lodi, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Milano;

prof. Angelo Fiori, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia, Università Cattolica di Milano;

prof. Vincenzo Milana, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Catania;

prof. Paolo Tappero, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Torino;

prof. Giuseppe Cave Bondi, ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare N09X
Istituzioni di diritto pubblico - un posto

prof. Cesare Pinelli, ordinario presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Macerata;

prof. Gian Candido De Martin Topranin, ordinario presso la facoltà di scienze politiche, Università LUISS «G. Carli» di Roma;

prof. Mario Bertolissi, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Padova;

prof. Achille Chiappetti, ordinario presso la facoltà di scienze plitiche, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Achille Meloncelli, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di «Roma Tre».

FACOLTÀ INTERUNIVERSITARIA DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M10A
Psicologia generale - un posto

prof. Giuseppe Galli, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Macerata;

prof.ssa Niccoletta Caramelli, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Bologna;

prof. Roberto Nicoletti, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Padova;

prof. Giuseppe Mosconi, ordinario presso la facoltà di psicologia, Università degli studi di Milano-Bicocca;

prof. Pier Augusto Bertacchini, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi della Calabria.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare P01B
Politica economica - un posto

prof. Dino Martellato, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di Venezia;

prof. Giuseppe Gaburro, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di Verona;

prof.ssa Isabella Consigliere, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di Genova;

prof. Fabio Neri, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di Trieste;

prof. Guido Candela, ordinario presso la facoltà di economia, Università degli studi di Bologna.

FACOLTÀ INTERUNIVERSITARIA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare L16A
Lingua e letteratura francese - un posto

prof. Massimo Colesanti, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Paolo Carile, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Ferrara;

prof. Franco Piva, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere, Università degli studi di Verona;

prof.ssa Daniela Dalla Valle, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere, Università degli studi di Torino;

prof. Giuseppe Bernardelli, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere, Università Cattolica di Milano.

Macerata, 8 gennaio 2000

Il rettore: FEBBRAJO

00E0444

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di seconda fascia

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto rettorale n. 667 del 5 agosto 1999 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale, n. 66 del 20 agosto 1999), con il quale sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi otto posti di professore di seconda fascia;

Viste le delibere del consiglio delle facoltà di lettere e filosofia del 29 settembre 1999, del consiglio della facoltà di scienze politiche del 29 settembre 1999, dei comitati organizzatori del corso di laurea interfacoltà di scienze della comunicazione del 5 ottobre 1999 e della facoltà interuniversitaria di scienze della formazione del 23 settembre 1999 e del 28 ottobre 1999 con le quali sono stati designati i componenti interni di ciascuna commissione giudicatrice per le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda tornata 1999;

Decreta:

Sono nominate le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di seconda fascia presso le sottoindicate facoltà e i corsi di laurea interfacoltà e per i settori scientifico-disciplinari come sotto specificati:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare M07A
Filosofia teoretica - un posto

prof. Giovanni Ferretti, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Macerata;

prof. Mario Ruggenini, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Venezia;

prof. Maurizio Pagano, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Trieste;

prof. Alberto Gessani, associato presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi Roma Tre;

prof. Antonino Laganà, associato presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Messina.

FACOLTÀ INTERUNIVERSITARIA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare E02C
Biologia evolutiva e didattica della biologia - un posto

prof.ssa Cristina Miceli, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Camerino;

prof. Vezio Cottarelli, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi della Tuscia (Viterbo);

prof. Giancarlo Albertelli, ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Genova;

prof. Martino Rizzotti, associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Padova;

prof. Marco Ferraguti, associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Milano.

FACOLTÀ INTERUNIVERSITARIA DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M07D
Estetica - un posto

prof. Sergio Givone, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Firenze;

prof. Emilio Garroni, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Stefano Zecchi, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Milano;

prof. Paolo D'Angelo, associato presso la facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Messina;

prof. Giampiero Moretti, associato presso la facoltà di lettere e filosofia, Istituto Orientale di Napoli.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M04X
Storia contemporanea - un posto

prof. Giovanni Sabbatucci, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Raffaele Romanelli, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Messina;

prof. Giuliano Procacci, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Giancarlo Pellegrini, associato presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Perugia;

prof. Alfio Signorelli, associato presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di L'Aquila.

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Settore scientifico-discipilnare Q05F
Sociologia giuridica e mutamento sociale - un posto

prof. Alberto Febbrajo, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza, Università degli studi di Macerata;

prof. Lucio D'Alessandro, ordinario presso la facoltà di scienze della formazione, Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli;

prof. Guido Maggioni, ordinario presso la facoltà di sociologia, Università degli studi di Urbino;

prof.ssa Paola Ronfani, associato presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Milano;

prof. Carlo Pennisi, associato presso la facoltà di scienze politiche, Università degli studi di Catania.

Macerata, 8 gennaio 2000

Il rettore: FEBBRAJO

00E0445

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'immissione in ruolo dei ricercatori universitari.

IL RETTORE

Visto lo statuto vigente di questa Università pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 2 gennaio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382 contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale del 26 febbraio 1999 concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 314 del 18 marzo 1999 in ordine al quale sono state bandite le procedure di valutazioni comparative a sette posti di ricercatore universitario così suddivisi:

facoltà di farmacia, tre posti, facoltà di medicina veterinaria due posti, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali due posti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 26 marzo 1999;

Considerato che le due procedure di valutazione comparativa della facoltà di medicina veterinaria sono state rimandate alla seconda sessione;

Visto l'art. 3 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 concernente la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative suddette;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di medicina veterinaria con le quali sono stati designati i professori ordinari Giulio Soldani per il settore V33A e Claudio Genchi per il settore V32B quali componenti interni delle commissioni stesse;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Sono costituite le commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per l'immissione in ruolo dei ricercatori universitari per le seguenti facoltà e settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore scientifico-disciplinare V33A
Farmacologia e tossicologia veterinaria

prof. Giulio Soldani, ordinario presso la Facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Pisa, membro designato dalla facoltà;

prof. Clara Montesissa, associato presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Padova;

dott. Luigi Intorre, ricercatore confermato presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Pisa.

Settore scientifico-disciplinare V32B
Parassitologia e malattie infettive degli animali domestici

prof. Claudio Genchi, ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Milano, membro designato dalla facoltà;

prof. Maria Paola Tampieri, associato presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Bologna;

dott. Maria Teresa Manfredi, ricercatore confermato presso la facoltà di medicina veterinaria - Università degli studi di Milano.

Camerino, 31 dicembre 1999

Il rettore: BUTI

00E0443

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo - fascia degli associati.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visti il decreto rettorale n. 377/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999 ed il decreto rettorale n. 397/P del 26 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Viste le delibere dei competenti consigli delle facoltà con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici;

Preso atto, giusta verbali di scrutinio del 17 dicembre 1999 e del 20 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare N17X
Diritto penale - un posto

Membro designato:

prof. Fiorella Antonio, ordinario di diritto penale, Terza Università degli studi di Roma.

Membri eletti:

prof. Donini Massimo, ordinario di diritto penale, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Pulitanò Domenico Maria, ordinario di diritto penale, Seconda Università degli studi di Milano «Bicocca»;

prof. Concas Luigi, associato di diritto penale, Università degli studi di Cagliari;

prof. Fortuna Francesco Saverio, associato di diritto penale, Università degli studi di Cassino.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N14X
Diritto internazionale - un posto

Membro designato:

prof. Lattanzi Flavia, ordinario di diritto internazionale, Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Di Blase Antonietta, ordinario di diritto internazionale, Università degli studi di Camerino;

prof. Cafari Panico Ruggiero, ordinario di diritto internazionale, Università degli studi di Pavia;

prof. Draetta Ugo, associato di diritto internazionale, Università Cattolica di Milano;

prof. Padelletti Maria Luisa, associato di diritto internazionale, Università degli studi di Siena.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare G08B
Microbiologia agro-alimentare ed ambientale un posto

Membro designato:

prof. Guerzoni Maria Elisabetta, ordinario di microbiologia agro-alimentare ed ambientale, Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

prof. Suzzi Giovanna, ordinario di microbiologia agro-alimentare ed ambientale, Università degli studi della Basilicata;

prof. Manachini Pier Luigi, ordinario di microbiologia agro-alimentare ed ambientale, Università degli studi di Milano;

prof. Andreoni Vincenzina, associato di microbiologia agro-alimentare ed ambientale, Università degli studi di Milano;

prof. Giovannetti Luciana, associato di microbiologia agro-alimentare ed ambientale, Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui al presente articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle inderinità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 23 dicembre 1999

Il rettore: RUSSI

00E0462

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visti il decreto rettorale n. 376/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999 ed il decreto rettorale n. 396/P del 26 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi n. 7 posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Viste le delibere dei competenti Consigli delle facoltà con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici;

Preso atto, giusta verbali di scrutinio del 17 dicembre 1999 e del 20 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Considerato che non si può procedere alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - per il settore scientifico-disciplinare Q01A (Filosofia politica) presso la Facoltà di scienze politiche, in quanto la stessa dovrà essere integrata mediante il ricorso alle elezioni suppletive;

Viste le note ministeriali nn. 674/S.I., 678/SI. 679/S.I. del 22 dicembre 1999;

Preso atto che il prof. Luigi Gabriele Frudà, in relazione alla citata nota ministeriale n. 674/S.I., ed il prof. Filippo Mazzonis Di Pralafera, in relazione alla citata nota ministeriale n. 679/S.I., non hanno esercitato alcuna opzione;

Preso atto dell'opzione esercitata, in relazione alla citata nota ministeriale n. 678/S.I., dal prof. Paolo Stefano Marcato in data 3 gennaio 2000;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a tre posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare M04X
Storia contemporanea n. 1 posto

Membro designato:

prof. Mazzonis di Pralafera Filippo, ordinario di storia contemporanea - Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Riosa Alceo, ordinario di storia contemporanea - Università degli studi di Milano;

prof. Ciuffoletti Zeffiro, ordinario di storia contemporanea - Università degli studi di Firenze;

prof. Cardini Antonio, ordinario di storia contemporanea - Università degli studi di Siena;

prof. Castronovo Valerio, ordinario di storia contemporanea - Università degli studi di Torino.

Settore scientifico-disciplinare Q05A
Sociologia generale un posto

Membro designato:

prof. Frudà Luigi Gabriele, ordinario di sociologia generale - Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Bruschi Alessandro, ordinario di sociologia generale - Università degli studi di Firenze;

prof. Samele Acquaviva Sabino, ordinario di sociologia generale - Università degli studi di Padova;

prof. Cipriani Roberto, ordinario di sociologia generale - Terza Università degli studi di Roma;

prof. D'Agostino Federico, ordinario di sociologia generale - Università degli studi del Sannio.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore scientifico-disciplinare V31A
Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria un posto

Membro designato:

prof. Marcato Paolo Stefano, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria - Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

prof. Braca Giovanni, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria - Università degli studi di Pisa;

prof. Damiano Silvestro, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria - Università degli studi di Napoli;

prof. Troncone Antonio, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria - Università degli studi di Bari;

prof. Finazzi Mario, ordinario di patologia generale e anatomia patologica veterinaria - Università degli studi di Milano.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui

al presente articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 12 gennaio 2000

Il rettore: RUSSI

00E0503

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a quattro posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visti il decreto rettorale n. 376/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999 ed il decreto rettorale n. 400/P del 2 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 73 del 14 settembre 1999, con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi sei posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Viste le delibere dei competenti consigli delle facoltà con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici;

Preso atto, giusta verbali di scrutinio del 17 dicembre 1999 e del 20 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Vista la nota ministeriale n. 596/S.I. del 22 dicembre 1999;

Preso atto dell'opzione esercitata, in relazione alla predetta nota ministeriale, dal prof. Giuseppe Dalla Torre Del Tempio di Sanguinetto in data 28 dicembre 1999;

Viste le note ministeriali numeri 674/S.I., 678/S.I., 679/S.I. del 22 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a quattro posti di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare Q06A
Storia e Istituzioni dell'Africa - un posto

Membro designato:

prof. Salvadorini Vittorio Antonio, ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa - Università degli studi di Pisa.

Membri eletti:

prof. Bonaffini Giuseppe, ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa - Università degli studi di Palermo;

prof. Piacentini Valeria, ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa - Università Cattolica di Milano;

prof. Mozzati Marco, ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa - Università degli studi di Pavia;

prof. Triulzi Alessandro, ordinario di Storia e Istituzioni dell'Africa - Istituto Orientale di Napoli.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N10X
Diritto amministrativo - un posto

Membro designato:

prof. Follieri Enrico, ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Foggia.

Membri eletti:

prof. Sorace Domenico, ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Firenze;

prof. Villata Riccardo, ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Milano;

prof. Romano Antonio, ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Catanzaro;

prof. Picozza Eugenio, ordinario di diritto amministrativo - Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Settore scientifico-disciplinare N12X
Diritto canonico e Diritto ecclesiastico un posto

Membro designato:

prof. Bonnet Piero Antonio, ordinario di diritto canonico e diritto ecclesiastico - Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Albisetti Alessandro, ordinario di diritto canonico e diritto ecclesiastico - Seconda Università degli studi di Milano «Bicocca»;

prof. Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto Giuseppe, ordinario di diritto canonico e diritto ecclesiastico - Libera Università Maria SS. Assunta di Roma;

prof. Bordonali Salvatore, ordinario di diritto canonico e diritto ecclesiastico - Università degli studi di Palermo;

prof. Giacomazzo Giacinto Romano, ordinario di diritto canonico e diritto ecclesiastico - Università degli studi di Trieste.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore scientifico-disciplinare V33B
Clinica medica veterinaria - un posto

Membro designato:

prof. Cinotti Stefano, ordinario di clinica medica veterinaria - Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

prof. Belloli Angelo Giovanni, ordinario di clinica medica veterinaria - Università degli studi di Milano;

prof. Pintori Gianpaolo, ordinario di clinica medica veterinaria - Università degli studi di Sassari;

prof. Coda Sergio, ordinario di clinica medica veterinaria - Università degli studi di Sassari;

prof. Petazzi Ferruccio, ordinario di clinica medica veterinaria - Università degli studi di Bari.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui al presente articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 12 gennaio 2000

Il rettore: RUSSI

00E0504

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visto il decreto rettorale n. 378/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi sette posti di ricercatore universitario;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Viste le delibere dei competenti consigli delle facoltà con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 17 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Vista la nota ministeriale n. 629/S.I. del 22 dicembre 1999;

Preso atto che il prof. Maria Luisa Mazzoni, in relazione alla citata nota ministeriale, non ha esercitato alcuna opzione;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N08X
Diritto costituzionale - un posto

Membro designato:

prof. Ridola Paolo, ordinario di diritto costituzionale - Università «La Sapienza» di Roma.

Membri eletti:

prof. Bilancia Paola, associato di diritto costituzionale - Università degli studi di Milano;

dott. Chimenti Anna, ricercatore di diritto costituzionale - Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui al presente articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile

1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 12 gennaio 2000

Il rettore: RUSSI

00E0505

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a cinque posti di ricercatore universitario.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998;

Visti i decreti rettorali n. 135/P del 21 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 4 maggio 1999 ed il decreto rettorale n. 378/P del 28 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 20 agosto 1999, con i quali sono state indette le procedure di valutazione comparativa a complessivi otto posti di ricercatore universitario;

Visto il decreto rettorale n. 712/P del 9 novembre 1999, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa di cui ai predetti bandi;

Viste le delibere dei competenti consigli delle facoltà con le quali sono stati designati i componenti non elettivi delle commissioni giudicatrici;

Preso atto, giusta verbali di scrutinio del 17 dicembre 1999 e del 20 dicembre 1999, dei risultati della procedura elettorale per l'individuazione dei componenti elettivi delle commissioni giudicatrici;

Considerato che non si può procedere alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X (diritto privato) presso la facoltà di giurisprudenza, in quanto il competente consiglio di facoltà non ha indicato il membro designato;

Considerato, inoltre, che non si può procedere alla costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare Q03X (storia e istituzioni delle americhe) presso la facoltà di scienze politiche, poiché, in data 1° novembre 1999, il membro designato è stato inquadrato in altro settore scientifico-disciplinare;

Vista la nota ministeriale n. 629/S.I. del 22 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a cinque posti di ricercatore universitario.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare M04X
Storia contemporanea - due posti

Membro designato:

prof. Mazzonis di Pralafera Filippo, ordinario di storia contemporanea, Università degli studi di Teramo.

Membri eletti:

prof. Natoli Claudio, associato di storia contemporanea, Università degli studi di Cagliari;

dott. Trinchese Stefano, ricercatore di storia contemporanea, Università degli studi di Cassino.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare N06X
Diritto della navigazione - un posto

Membro designato:

prof. Zanelli Alessandro, associato di diritto della navigazione, Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia».

Membri eletti:

prof. Riguzzi Maurizio, ordinario di diritto della navigazione, Università degli studi di Sassari;

dott. Morandi Francesco, ricercatore di diritto della navigazione, Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA

Settore scientifico-disciplinare V30B
Fisiologia degli animali domestici - un posto

Membro designato:

prof. Mattioli Mauro, ordinario di fisiologia degli animali domestici, Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

prof. Panzera Michele, associato di fisiologia degli animali domestici, Università degli studi di Messina;

dott. Forni Monica, ricercatore di fisiologia degli animali domestici, Università degli studi di Bologna.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare S02X
Statistica economica - un posto

Membro designato:

prof. Vitali Ornello, ordinario di statistica economica, università «La Sapienza» di Roma.

Membri eletti:

prof. Cacici Vincenzo, associato di statistica economica, Università degli studi di Verona;

dott. Ricciardo Lamonica Giuseppe, ricercatore di statistica economica, Università degli studi di Ancona.

Art. 2.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390 del 19 ottobre 1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti. Nei casi di cui al presente articolo, la sostituzione dei componenti designati avviene con le medesime modalità di cui all'art. 3, comma 3, del predetto decreto del Presidente della Repubblica.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti le commissioni giudicatrici graveranno sul cap. 1.02.13 del bilancio di previsione dell'Università relativo all'esercizio dell'anno 2000.

Teramo, 12 gennaio 2000

Il rettore: RUSSI

00E0506

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare E11A.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0567 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali con la quale il prof. Terrenato Luciano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0567 del 14 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Terrenato Luciano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo;

prof. Caizzi Ruggiero Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso l'Università degli studi di Bari;

prof. Galizzi Alessandro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Lucchini Giovanna, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso la Seconda Università degli studi di Milano - Bicocca;

prof. Pulitzer Finali Giovanni, ordinario per il settore scientifico-disciplinare E11A, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0473

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare K03X.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0540 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Galati Gaspare, ordinario per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0540 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999, è così costituita:

prof. Galati Gaspare, ordinario per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Mecocci Alessandro, associato confermato per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso l'Università degli studi di Siena;

dott. Dellepiane Silvana, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare K03X, presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0474

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F22A.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0565 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Panà Augusto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0565 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agsoto 1999, è così costituita:

prof. Panà Augusto, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Gullotti Antonino, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso l'Università degli studi di Palermo;

prof. Bergamini Fernanda, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso l'Università degli studi di Milano;

prof. Battaglia Alberto, associato per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Auxilia Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare F22A, presso l'Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0475

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N01X.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0543 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Papanti Pelletier Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Vista la nota in data 28 dicembre 1999 con la quale il professor Buoncristiano Mario dichiara di accettare la nomina quale commissario per citata procedura di valutazione.

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0543 del 30 giugno 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio 1999, è così costituita:

prof. Papanti Pelletier Paolo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Buoncristiano Mario, associato per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti;

dott. Giove Stefano, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N01X, presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0476

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare N17X.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0569 del 17 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di giurisprudenza con la quale il prof. Scordamaglia Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0569 del 17 settembre 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, è così costituita:

prof. Scordamaglia Vincenzo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo;

prof. Venturati Piero, associato per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso l'Università degli studi di Pavia;

dott. Mannozzi Grazia, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare N17X, presso l'Università degli studi di Pavia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0477

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare M07C.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0564 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia con la quale il prof. De Vitiis Pietro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso la facoltà di lettere e filosofia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0564 dell'11 agosto 99, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. De Vitiis Pietro, ordinario per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso la facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo;

prof. Rizzacasa Aurelio, associato per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso l'Università degli studi di Perugia;

dott. Garaventa Roberto, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M07C, presso l'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0478

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F11B.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0565 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Bernardi Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0565 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Bernardi Giorgio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Prencipe Massimiliano, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso l'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Gainotti Guido, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

prof. Pisani Francesco, associato per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso l'Università degli studi di Messina;

prof. Di Iorio Giuseppe, associato per il settore scientifico-disciplinare F11B, presso la Seconda Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0479

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F12B.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0566 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Giuffrè Renato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso la facoltà di medicina e chirurgia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0566 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 31 agosto 1999, è così costituita:

prof. Giuffrè Renato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

prof. Migliore Arrigo, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso l'Università degli studi di Ferrara;

prof. De Divitiis Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

prof. Palma Lucio, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Infuso Lodovico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare F12B, presso l'Università degli studi di Pavia.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0480

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare H12X.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulla modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ed in particolare l'art. 3, concernente la costituzione delle commissione giudicatrici;

Vista l'intesa del M.U.R.S.T. e della C.R.U.I. del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 0558 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di ingegneria con la quale il prof. Conforti Claudia, associato per il settore scientifico disciplinare H12X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale n. 3895 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla seconda tornata elettorale 1999;

Visto che le elezioni si sono regolarmente svolte dal 6 dicembre 1999 al 17 dicembre 1999;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso la facoltà di ingegneria questo Ateneo, bandita con decreto rettorale n. 0558 dell'11 agosto 1999, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999, è così costituita:

prof. Conforti Claudia, associato per il settore scientifico disciplinare H12X, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

prof. Calabi M. Serena Donatella, ordinario per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso l'Istituto di architettura di Venezia;

dott. Ciran Simonetta, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare H12X, presso l'Università degli studi de L'Aquila.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Roma, 12 gennaio 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

00E0481

Diario delle prove della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare P01A.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01A, bandita con decreto rettorale del 22 marzo 1999, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 30 marzo 1999, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: il giorno 10 febbraio 2000 alle ore 14,30;

seconda prova: il giorno 11 febbraio 2000 alle ore 10,30.

I candidati sono convocati presso l'aula P5, edificio A, della facoltà di economia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», via di Tor Vergata - 00173 Roma.

00E0512

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario di ruolo e di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia (seconda sessione 1999).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, concernente disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto rettorale n. 695 del 9 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono stati banditi complessivamente quarantanove posti di ricercatore universitario di ruolo e di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia per vari settori e facoltà di questo Ateneo da coprire mediante valutazione comparativa;

Viste le deliberazioni dei consigli delle facoltà relative alla designazione di membri delle commissioni giudicatrici per le suddette valutazioni comparative;

Visto il decreto rettorale 23 novembre 1999, n. 979 di indizione delle elezioni per la composizione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore e di ricercatore;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio delle suddette elezioni;

Vista la dichiarazione di opzione del prof. Pierluigi Bertolini, appartenente al settore scientifico-disciplinare M09A, di far parte della commissione della valutazione comparativa per professore universitario di ruolo di prima fascia dell'Università di Cassino;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario di ruolo e di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia:

COMMISSIONI PER RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO

Settore scientifico-disciplinare A02A - Analisi matematica

Facoltà di ingegneria:

prof. Russel Allan Johnson, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Flaviano Battelli, associato facoltà di ingegneria, Università di Ancona, membro eletto;

dott. Cristina Marcelli, ricercatore facoltà di ingegneria, Università di Perugia, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di sistemi e informatica, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Mario Calvetti, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Simonetta Gentile, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott. Guido Zavattini, ricercatore facoltà di ingegneria, Università di Ferrara, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di fisica, largo E. Fermi, 2 - 50125 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare C01A - Chimica analitica

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Marco Mascini, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Aldo Laganà, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

dott. Stefano Materazzi, ricercatore facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di sanità pubblica, epidemiologia e chimica analitica ambientale, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare C03X - Chimica generale ed inorganica

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Piero Paoletti, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Marco Sola, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

dott. Vieri Fusi, ricercatore facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Urbino, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di chimica, via Maragliano, 77 - 50144 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Alberto Brandi, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Marino Petrini, associato facoltà di farmacia, Università di Camerino, membro eletto;

dott. Raffaele Saladino, ricercatore facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università della Tuscia (Viterbo), membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di chimica organica, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare C07X - Chimica farmaceutica

Facoltà di farmacia:

prof. Fulvio Gualtieri, ordinario facoltà di farmacia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Federico Corelli, associato facoltà di farmacia, Università di Siena, membro eletto;

dott. Oriana Tabarrini, ricercatore facoltà di farmacia, Università di Perugia, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze farmaceutiche, via G. Capponi, 9 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare E07X - Farmacologia

Facoltà di farmacia:

prof. Alessandro Bartolini, ordinario facoltà di farmacia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Paolo Cherubini Di Simplicio, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Siena, membro eletto;

dott. Mauro Bianchi, ricercatore facoltà di medicina e chirurgia, Università di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di farmacologia preclinica e clinica, viale Pieraccini, 6 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare E09A - Anatomia umana

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. Claudio Catini, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Giovanni Peri, associato facoltà di medicina e chirurgia, Università di Palermo, membro eletto;

dott. Patrizia Santi, ricercatore facoltà di scienze motorie, Università di Bologna, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di anatomia, istologia e medicina legale, sezione anatomia umana, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. Gabriele Mugnai, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Pellegrino Masiello, associato facoltà di medicina e chirurgia, Università di Pisa, membro eletto;

dott. Ovidio Bussolati, ricercatore facoltà di medicina e chirurgia, Università di Parma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di patologia e oncologia sperimentali, viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H01A - Idraulica

Facoltà di ingegneria:

prof. Enio Paris, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Alessandro Peruginelli, associato facoltà di ingegneria, Università di Pisa, membro eletto;

dott. Anna Frangipane, ricercatore facoltà di ingegneria, Università di Udine, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di ingegneria civile, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H11X - Disegno

Facoltà di architettura:

prof. Emma Mandelli, ordinario facoltà di architettura, Università di Firenze, membro designato;

prof. Alessandro Pittaluga, associato facoltà di architettura, Politecnico di Milano, membro eletto;

dott. Luisa Cogorno, ricercatore facoltà di architettura, Università di Genova, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di progettazione dell'architettura, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare I04B - Macchine a fluido

Facoltà di ingegneria:

prof. Francesco Martelli, ordinario facoltà di ingegneria Università di Firenze, membro designato;

prof. Natalino Mandas, associato facoltà di ingegneria, Università di Cagliari, membro eletto;

dott. Giuseppe Pascazio, ricercatore facoltà di ingegneria, Politecnico di Bari, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di energetica, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare I04C - Sistemi e tecnologie energetici

Facoltà di ingegneria:

prof. Ennio Carnevale, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Mario Belli, associato facoltà di ingegneria, Università della Calabria (Cosenza), membro eletto;

dott. Adriano Nicolò Milazzo, ricercatore facoltà di ingegneria, Università di L'Aquila, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di energetica, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare K05A
Sistemi di elaborazione delle informazioni

Facoltà di ingegneria:

prof. Alberto Del Bimbo, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Giuseppe Mastronardi, associato facoltà di ingegneria, Politecnico di Bari, membro eletto:

dott. Giuseppe Anastasi, ricercatore facoltà di ingegneria, Università di Pisa, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di sistemi e informatica, via S. Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare L18C - Linguistica inglese

Facoltà di economia:

prof. Laura Jottini, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Cagliari, membro designato;

prof. Ruey Brodine, associato facoltà di scienze politiche, architettura, Università di Bologna, membro eletto;

dott. Susan Eerdmans, ricercatore facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Bologna, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di linguistica, piazza Brunelleschi, 3 - 50123 Firenze.

Il plico delle pubblicazioni deve essere indirizzato al direttore del Dipartimento.

Settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia clinica

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. Adolfo Pazzagli, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Mario Benedetto P. Fulcheri, associato facoltà di medicina e chirurgia, Università di Torino, membro eletto;

dott. Antonio De Rosa, ricercatore facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università di Napoli, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze

Facoltà di economia:

prof. Alessandro Petretto, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Maria Cecilia Guerra, associato facoltà di economia, Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

dott. Alessandro Balestrino, ricercatore facoltà di scienze politiche, Università di Pisa, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P02B
Economia e gestione delle imprese

Facoltà di economia:

prof. Ivano Paci, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Roberto Chionne, associato facoltà di lingua e cultura italiana, Università per stranieri di Perugia, membro eletto;

dott. Luciano Bologna, ricercatore facoltà di economia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica

Facoltà di economia:

prof. Renato Leoni, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Gianfranco Galmacci, associato facoltà di economia, Università di Perugia, membro eletto;

dott. Stefano Federico Tonellato, ricercatore facoltà di economia, Università di Venezia, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di statistica, viale Morgagni, 59 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare S04A
Matematica per le applicazioni economiche

Facoltà di economia:

prof. Lucio Geronazzo, associato facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Silvana Stefani, ordinario facoltà di economia, Università di Brescia, membro eletto;

dott. Ricardo Alberto Marques Pereira, ricercatore facoltà di economia, Università di Trento, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di matematica per le decisioni economiche e finanziarie, via P. Lombroso, 6 - 50134 Firenze.

COMMISSIONI PER PROFESSORI DI RUOLO DI SECONDA FASCIA

Settore scientifico-disciplinare C05X - Chimica organica

Facoltà di farmacia:

prof. Alberto Brandi, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Enrico Mincione, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università della Tuscia (Viterbo), membro eletto;

prof. Marcello Tiecco, ordinario facoltà di farmacia, Università di Perugia, membro eletto;

prof. Maria Chiara Aversa, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Messina, membro eletto;

prof. Bianca Flavia Bonini, associato facoltà di chimica industriale, Università di Bologna, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di chimica organica, via Gino Capponi, 9 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare G04X - Genetica agraria

Facoltà di agraria:

prof. Raffaello Giannini, ordinario facoltà di agraria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Sergio Conti, ordinario facoltà di agraria, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Ciro De Pace, ordinario facoltà di agraria, Università della Tuscia (Viterbo), membro eletto;

prof. Domenico Lafiandra, associato facoltà di agraria, Università della Tuscia (Viterbo), membro eletto;

prof. Andrea Cavallini, associato facoltà di agraria, Università di Pisa, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali forestali, via San Bonaventura, 11 (Quaracchi) - 50145 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare G06B - Patologia vegetale

Facoltà di agraria:

prof. Giuseppe Surico, ordinario facoltà di agraria, Università di Firenze, membro designato;

prof. Francesco Marras, ordinario facoltà di agraria, Università di Sassari, membro eletto;

prof. Gian Luigi Rana, ordinario facoltà di agraria, Università della Basilicata (Potenza), membro eletto;

prof. Astolfo Zoina, associato facoltà di agraria, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Giacinta Minervini, associato facoltà di agraria, Università di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di biotecnologie agrarie, piazzale delle Cascine, 28 - 50125 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H07B - Tecnica delle costruzioni

Facoltà di architettura:

prof. Guido Sarà, ordinario facoltà di architettura, Università di Firenze, membro designato;

prof. Cesare Foti, ordinario facoltà di ingegneria, Politecnico di Bari, membro eletto;

prof. Roberto Ramasco, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Lorenzo Jurina, associato facoltà di architettura, Politecnico di Milano, membro eletto;

prof. Giovanni Via, associato facoltà di ingegneria, Università di Roma Tre, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di costruzioni, piazza Brunelleschi, 6 - 50125 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H10A
Composizione architettonica e urbana

Facoltà di architettura:

prof. Rosario Vernuccio, ordinario facoltà di architettura, Università di Firenze, membro designato;

prof. Francesco Stella, ordinario facoltà di architettura, Università di Genova, membro eletto;

prof. Fabrizio Spirito, ordinario facoltà di architettura, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Gianfranco Marrucci, associato facoltà di architettura, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Ludovico Micara, associato facoltà di architettura, Università di Chieti, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di progettazione dell'architettura, via Cavour, 82 - 50129 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare K05B - Informatica

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Renzo Sprugnoli, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Giancarlo Mauri, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Milano-Bicocca, membro eletto;

prof. Sauro Tulipani, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Perugia, membro eletto;

prof. Gualtiero Leoni, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Elio Giovannetti, associato facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Torino, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di sistemi e informatica, via Cesare Lombroso, 6/17 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare L09A - Glottologia e linguistica

Facoltà di lettere e filosofia:

prof. Leonardo Maria Savoia, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Tullio De Mauro, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Luigi Rizzi, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Siena, membro eletto;

prof. Luciano Giannelli, associato facoltà di lettere e filosofia, Università di Siena, membro eletto;

prof. Emilio D'Agostino, associato facoltà di lettere e filosofia, Università di Salerno, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di linguistica, piazza Brunelleschi, 3 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare M01X - Storia medievale

Facoltà di lettere e filosofia:

prof. Giovanni Cherubini, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Antonio Pini, ordinario facoltà di lingue e letterature straniere, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Giovanna Balbi, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Genova, membro eletto;

prof. Duccio Balestracci, associato facoltà di lettere e filosofia, Università di Siena, membro eletto;

prof. Pietro Corrao, associato facoltà di scienze della formazione, Università di Palermo, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di storia, via San Gallo, 10 - 50129 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare M10A - Psicologia generale

Facoltà di lettere e filosofia:

prof. Remo Job, ordinario facoltà di psicologia, Università di Padova, membro designato;

prof. Guglielmo Bellelli, ordinario facoltà di scienze della formazione, Università di Bari, membro eletto;

prof. Carlo Alberto Marzi, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Verona, membro eletto;

prof. Angelo Tartabini, associato facoltà di lettere e filosofia, Università di Parma, membro eletto;

prof. Pier Luigi Baldi, associato facoltà di lettere e filosofia, Università Cattolica di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di linguistica, piazza Brunelleschi, 3 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare N01X - Diritto privato

Facoltà di economia:

prof. Gianni Galli, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Oberdan Tommaso Scozzafava, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università di Roma Tor Vergata, membro eletto;

prof. Aldo Angelo Dolmetta, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università Cattolica di Milano, membro eletto;

prof. Francesco Prosperi, associato facoltà di giurisprudenza Università di Macerata, membro eletto;

prof. Alessandro Natucci, associato facoltà di economia, Università di Verona, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di diritto dell'economia, via Montebello, 7 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica

Facoltà di economia:

prof. Pier Angelo Mori, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Lionello Franco Punzo, ordinario facoltà di economia, Università di Siena, membro eletto;

prof. Francesco Filippi, ordinario facoltà di economia, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Pier Mario Pacini, associato facoltà di economia, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Stefano Vannucci, associato facoltà di economia, Università di Siena, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze economiche, via Curtatone, 1 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P03X - Storia economica

Facoltà di economia:

prof. Giorgio Mori, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Paolo Frascani, ordinario facoltà di scienze politiche, Istituto universitario orientale di Napoli, membro eletto;

prof. Massimo Costantini, ordinario facoltà di economia, Università di Chieti, membro eletto;

prof. Paola Pierucci, associato facoltà di economia, Università di Chieti, membro eletto;

prof. Carlo Maria Travaglini, associato facoltà di economia, Università di «Roma Tre», membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Istituto di storia economica, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica

Facoltà di scienze politiche:

prof. Mario Caciagli, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Firenze, membro designato;

prof. Mauro Calise, ordinario facoltà di sociologia, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Gianni Riccamboni, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Padova, membro eletto;

prof. Antonio Anselmo Martino, associato facoltà di scienze politiche, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Maria Concetta Pitrone, associato facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienza della politica e sociologia, via Valori, 9 - 50132 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare Q05B
Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Facoltà di scienze politiche:

prof. Giovanni Bechelloni, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Firenze, membro designato;

prof. Chiara Saraceno, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Torino, membro eletto;

prof. Luciano Benadusi, ordinario facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Fannj Cappello, associato facoltà di scienze della formazione, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Sara Bentivegna, associato facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienza della politica e sociologia, via Valori, 9 - 50132 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare Q05E - Sociologia dei fenomeni politici

Facoltà di scienze politiche:

prof. Pietro Fantozzi, ordinario facoltà di economia, Università della Calabria (Cosenza), membro designato;

prof. Giordano Sivini, ordinario facoltà di economia, Università della Calabria (Cosenza), membro eletto;

prof. Marcellino Fedele, ordinario facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Roberto Segatori, associato facoltà di scienze politiche, Università di Perugia, membro eletto;

prof. Vittoria Cuturi, associato facoltà di scienze politiche, Università di Catania, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienza della politica e sociologia (DISPO), via Valori, 9 - 50132 Firenze.

COMMISSIONI PER PROFESSORI DI RUOLO DI PRIMA FASCIA

Settore scientifico-disciplinare D02B - Geologia applicata

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Paolo Canuti, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Firenze, membro designato;

prof. Giovanni Braga, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Pavia, membro eletto;

prof. Uberto Crescenti, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Chieti, membro eletto;

prof. Maurizio Pellegrini, ordinario facoltà di agraria, Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

prof. Damiano Grassi, ordinario facoltà di ingegneria, Università della Basilicata (Potenza), membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze della terra, via G. La Pira, 4 - 50121 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare E02B - Anatomia comparata e citologia

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

prof. Ernesto Capanna, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università «La Sapienza» di Roma, membro designato;

prof. Milena Marini, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

prof. Ettore Olmo, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Ancona, membro eletto;

prof. Carlo Taddei, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Floriana Rosati, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università di Siena, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di biologia animale e genetica, via Romana, 17 - 50125 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare F07E - Endocrinologia

Facoltà di agraria:

prof. Mario Serio, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Mario Andreoli, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Gianfranco Fenzi, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Antonio Bellastella, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Seconda Università di Napoli, membro eletto;

prof. Ettore Degli Uberti, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Ferrara, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di fisiopatologia clinica, Policlinico di Careggi - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia

Facoltà di medicina e chirurgia:

prof. Nicolò Rizzuto, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Verona, membro designato;

prof. Agostino Baruzzi, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Noè Battistini, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Siena, membro eletto;

prof. Davide Schiffer, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Torino, membro eletto;

prof. Alfonso Mangoni, ordinario facoltà di medicina e chirurgia, Università di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze neurologiche e psichiatriche - Direzione del Dipartimento, viale Morgagni, 85 - 50134 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale

Facoltà di ingegneria:

prof. Gianfranco Boari, ordinario facoltà di ingegneria, Università della Basilicata (Potenza), membro designato;

prof. Eugenio De Fraja Frangipane, ordinario facoltà di ingegneria, Politecnico di Milano, membro eletto;

prof. Giordano Urbini, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Pavia, membro eletto;

prof. Carlo Collivignarelli, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Brescia, membro eletto;

prof. Giuliano Ziglio, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Trento, membro eletto;

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di ingegneria Civile, via Santa Marta, 3 - 50139 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare H09A - Tecnologia dell'architettura

Facoltà di architettura:

prof. Romano Del Nord, ordinario facoltà di architettura, Università di Firenze, membro designato;

prof. Virginia Gangemi, ordinario facoltà di architettura, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Rossana Raiteri, ordinario facoltà di architettura, Università di Genova, membro eletto;

prof. Antonio Paris, ordinario facoltà di architettura, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Valerio Di Battista, ordinario facoltà di architettura, Politecnico di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di processi e metodi della produzione edilizia, via S. Niccolò, 87 - 50125 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare L12A - Letteratura italiana

Facoltà di lettere e filosofia:

prof. Roberto Cardini, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Piero Floriani, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Marziano Guglielminetti, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Torino, membro eletto;

prof. Maria Teresa Acquaro Graziosi, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Roma Tre, membro eletto;

prof. Antonino Sole, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Palermo, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di italianistica, piazza Savonarola, 1 - 50132 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare M09A - Pedagogia generale

Facoltà di scienze della formazione:

prof. Franco Cambi, ordinario facoltà di scienze della formazione, Università di Firenze, membro designato;

prof. Maria Grazia Contini, ordinario facoltà di scienze della formazione, Università di Bologna, membro eletto;

prof. Gaetano Bonetta, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università di Chieti, membro eletto;

prof. Claudio Volpi, ordinario facoltà di scienze della formazione, Università di «Roma Tre», membro eletto;

prof. Diega Orlando, ordinario facoltà di scienze della formazione, Università di Padova, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienze dell'educazione, via del Parione, 11/B - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare N04X - Diritto commerciale

Facoltà di economia:

prof. Riccardo Alessi, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Alberto Mazzoni, ordinario facoltà di economia, Università Cattolica di Milano, membro eletto;

prof. Alberto Stagno D'Alcontres, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università di Palermo, membro eletto;

prof. Vincenzo Calandra Buonaura, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università di Modena e Reggio Emilia, membro eletto;

prof. Paolo Casella, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università di Milano-Bicocca, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di diritto dell'economia, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P01C - Scienza delle finanze

Facoltà di scienze politiche:

prof. Antonio Di Majo, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Firenze, membro designato;

prof. Domenicantonio Fausto, ordinario facoltà di economia, Università di Napoli, membro eletto;

prof. Emilio Gerelli, ordinario facoltà di giurisprudenza, Università di Pavia, membro eletto;

prof. Fabrizio Bulckaen, ordinario classe di scienze sociali scuola superiore «S. Anna» di Pisa, membro eletto;

prof. Amedeo Fossati, ordinario facoltà di economia, Università di Genova, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di studi sullo Stato, via S. Caterina d'Alessandria, 3 - 50129 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare P02A - Economia, aziendale

Facoltà di economia:

prof. Sergio Terzani, ordinario facoltà di economia, Università di Firenze, membro designato;

prof. Umberto Bertini, ordinario facoltà di economia, Università di Pisa, membro eletto;

prof. Elio Borgonovi, ordinario facoltà di economia, Università Bocconi di Milano, membro eletto;

prof. Gianfranco Cavazzoni, ordinario facoltà di economia, Università di Perugia, membro eletto;

prof. Egidio Giuseppe Perrone, ordinario facoltà di economia, Università della Tuscia (Viterbo), membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento scienze aziendali, via Montebello, 7 - 50123 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare Q02X - Scienza politica

Facoltà di scienze politiche:

prof. Mario Caciagli, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Firenze, membro designato;

prof. Rita Di Leo, ordinario facoltà di sociologia, Università «La Sapienza» di Roma, membro eletto;

prof. Antonino Papisca, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Padova, membro eletto;

prof. Silvano Belligni, ordinario facoltà di scienze politiche, Università del Piemonte Orientale, membro eletto;

prof. Carlo Maria Santoro, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Milano, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di scienza della politica e sociologia, via Valori, 9 - 50132 Firenze.

Settore scientifico-disciplinare S03B - Statistica sociale

Facoltà di economia:

prof. Lorenzo Bernardi, ordinario facoltà di scienze statistiche, Università di Padova, membro designato;

prof. Franco Vaccina, ordinario facoltà di economia, Università di Palermo, membro eletto;

prof. Fabio Buratto, ordinario facoltà di ingegneria, Università di Udine, membro eletto;

prof. Pierantonio Bellini, ordinario facoltà di scienze statistiche, Università di Padova, membro eletto;

prof. Anna Maria De Santis, ordinario facoltà di scienze politiche, Università di Cagliari, membro eletto.

Sede della valutazione comparativa: Dipartimento di statistica «Giovanni Parenti», viale G.B. Morgagni, 59 - 50134 Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni per l'inoltro da parte dei candidati del plico delle pubblicazioni e degli altri documenti ai commissari, secondo le modalità previste all'art. 4 del relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999.

Firenze, 12 gennaio 2000

Il pro-rettore

00E0515

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso interno ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale del ruolo speciale del personale tecnico-amministrativo), presso il dipartimento di scienza della politica e sociologia.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che la graduatoria del concorso interno ad un posto di coordinatore tecnico (prima qualifica funzionale del ruolo speciale del personale tecnico-amministrativo), presso il dipartimento di scienza della politica e sociologia è stata pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Firenze in data 28 dicembre 1999.

00E0456

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale), presso il dipartimento economico, estimativo, agrario e forestale.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale), presso il dipartimento economico estimativo agrario e forestale, è stata pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Firenze in data 17 dicembre 1999.

00E0457

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale), presso l'istituto di gerontologia e geriatria e clinica urologica.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) presso l'istituto di gerontologia e geriatria e clinica urologica, è stata pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Firenze in data 19 novembre 1999.

00E0458

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di operatore tecnico (quinta qualifica funzionale), presso il dipartimento di chimica organica.

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico ad un posto di operatore tecnico (quinta qualifica funzionale), presso il dipartimento di chimica organica, è stata pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Firenze in data 17 dicembre 1999.

00E0459

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura ad un posto di professore di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare N10X.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 1909/B del 9 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di complessivi due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia del 26 ottobre 1999, con cui sono stati scelti i membri designati per le singole commissioni;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 dicembre 1999;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Per la procedura a posti di professore universitario di seconda fascia:

un posto per il settore scientifico disciplinare N10X - Diritto amministrativo;

membro designato prof. Roberto Cavallo Perin, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino;

membro eletto prof. Erminio Ferrari, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pavia;

membro eletto prof. Alberto Romano, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma;

membro eletto prof. Maria Immordino, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Palermo;

membro eletto prof. Giovanni Battista Garrone, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'università degli studi - Ufficio reclutamento personale docente amministrativo e tecnico, via Sant'Alessandro, 47 - 24122 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il rettore: CASTOLDI

00E0507

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 1908/B del 9 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia del 26 ottobre 1999, con cui sono stati scelti i membri designati per le singole commissioni;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 dicembre 1999;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Per la procedura a posti di ricercatore universitario:

due posti per il settore scientifico - disciplinare P01B - Politica economica;

membro designato prof. Riccardo Leoni, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università di Bergamo;

membro eletto prof. Luigi Orsenigo, associato presso la facoltà di economia dell'Università Bocconi di Milano;

membro eletto dott. Lia Fubini, ricercatore presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Torino.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'università degli studi - Ufficio reclutamento personale docente amministrativo e tecnico, via Sant'Alessandro, 47 - 24122 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il rettore: CASTOLDI

00E0508

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I18X.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 1908/B del 9 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 29 ottobre 1999, con cui sono stati scelti i membri designati per le singole commissioni;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 dicembre 1999;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Per la procedura a posti di ricercatore universitario:

un posto per il settore scientifico - disciplinare I18X - Convertitori, macchine e azionamenti elettrici;

membro designato prof. Giovanni Petrecca, ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'università di Pavia;

membro eletto prof. Giovanni Serra, associato presso la facoltà di ingegneria dell'università di Bologna;

membro eletto dott. Alberto Tenconi, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del politecnico di Torino.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'università degli studi - Ufficio reclutamento personale docente amministrativo e tecnico, via Sant'Alessandro, 47 - 24122 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il rettore: CASTOLDI

00E0509

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare K05A.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 1908/B del 9 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di complessivi quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 29 ottobre 1999, con cui sono stati scelti i membri designati per le singole commissioni;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999, con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 dicembre 1999;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Per la procedura a posti di ricercatore universitario:

un posto per il settore scientifico - disciplinare K05A - Sistemi di elaborazione delle informazioni;

membro designato prof. Letizia Tanca, ordinario presso la facoltà di ingegneria del politecnico di Milano;

membro eletto prof. Paolo Ciaccia, associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna;

membro eletto dott. Pierluigi San Pietro, ricercatore presso la facoltà di ingegneria del politecnico di Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'università degli studi - Ufficio reclutamento personale docente amministrativo e tecnico, via Sant'Alessandro, 47 - 24122 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il rettore: CASTOLDI

00E0510

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare P01A.

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 1909/B del 9 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparative per la copertura di complessivi due posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di ingegneria del 29 ottobre 1999 con cui sono stati scelti i membri designati per le singole commissioni;

Visto il decreto prot. n. 2050/B del 4 novembre 1999 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della seconda tornata 1999;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 e 20 dicembre 1999;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

Facoltà di ingegneria:

per la procedura a posti di professore universitario di seconda fascia: un posto per il settore scientifico-disciplinare P01A - Economia politica:

membro designato prof. Andrea Salanti ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Bergamo;

membro eletto prof. Piero Tedeschi ordinario presso la facoltà di scienze statistiche dell'Università di Padova;

membro eletto prof. Ernesto Screpanti ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Siena;

membro eletto prof. Antonio D'Agata associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Catania;

membro eletto prof. Gianluca Fiorentini associato presso la facoltà di economia dell'Università di Bologna.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Ufficio reclutamento personale docente amministrativo e tecnico, via Sant'Alessandro, 47 - 24122 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nelle modalità previste dall'art. 5 del bando di concorso citato in premessa.

Bergamo, 28 dicembre 1999

Il rettore: CASTOLDI

00E0530

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa circa il reclutamento di un ricercatore universitario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, art. 3;

Vista la circolare n. 3094 del 13 maggio 1999 del competente Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Visto il decreto rettorale n. 410 del 1° marzo 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 19 del 9 marzo 1999, con il quale è stato bandito il concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e L.S. per il settore scientifico-disciplinare L19A «Lingua e letteratura tedesca»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica prot. 468/S.I. del 22 ottobre 1999, relativa alle elezioni delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della seconda sessione 1999;

Visto il risultato dello scrutinio delle operazioni di voto;

Visto il decreto rettorale n. 130 del 24 dicembre 1999, relativo alla costituzione delle commissioni relative alle valutazioni comparative per le quali non erano presenti plurieletti;

Considerato che è stata esercitata l'opzione da parte della dott.ssa Fernanda Rosso Chioso, risultata plurieletta;

Decreta:

Art. 1.

È costituita l'ulteriore commissione giudicatrice per la valutazione comparativa circa il reclutamento di un ricercatore universitario:

ricercatore - *Facoltà di lingue e L.S.*

Settore: *L19A - «Lingua e letteratura tedesca»*

Membro designato:

Manacorda Giorgio, professore ordinario - Università degli studi La Tuscia di Viterbo.

Membri eletti:

Venuti Roberto, professore associato confermato - Università degli studi di Siena;

Galvan Elisabeth, ricercatore confermato - Università degli studi di Firenze.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nei termini perentori di cui all'art. 3 del bando concorsuale succitato non potranno essere prese in considerazione dalla relativa commissione giudicatrice.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo ateneo.

Chieti, 13 gennaio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E0513

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la copertura di un posto di professore ordinario ed un posto di professore associato.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto lo statuto dell'Università per stranieri di Siena;

Vista la legge 6 luglio 1998 n. 210 che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visti i bandi delle procedure di valutazione comparativa, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999 n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge n. 210/1998, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina ad ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Viste le delibere del 20 ottobre 1999 e del 28 ottobre 1999 con le quali il consiglio di facoltà di lingua e cultura italiana, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ha provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per un posto di professore ordinario ed un posto di professore associato del settore scientifico-disciplinare L11A «Linguistica italiana»;

Visto il decreto rettorale n. 170 dell'8 novembre 1999 con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 1999);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la copertura di un posto di professore ordinario ed un posto di professore associato:

Professore ordinario:

facoltà di lingua e cultura italiana settore L11A «Linguistica italiana»

Componente designato:

Grignani Maria Antonietta, ordinario Università per Stranieri di Siena;

Componenti eletti:

Dardano Maurizio, ordinario Università «Roma Tre»;

Sabatini Francesco, ordinario Università «Roma Tre»;

Pollidori Ornella, ordinario Università di Firenze;

Tavoni Mirko, ordinario Università di Pisa.

Professore associato:

facoltà di lingua e cultura italiana settore L11A «Linguistica italiana».

Componente designato:

Grignani Maria Antonietta, ordinario Università per Stranieri di Siena.

Componenti eletti:

Coletti Vittorio, ordinario Università di Genova;

Dardano Maurizio, ordinario Università «Roma Tre»;

Mattesini Enzo, associato Università di Perugia;

Coveri Lorenzo, associato Università di Genova.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 4 dei bandi relativi alle procedure di valutazione comparativa citati nelle premesse, i componenti designati dalla facoltà sono tenuti ad effettuare la prima convocazione delle commissioni giudicatrici nel corso della quale provvedono a:

eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

stabilire i criteri di massima e le modalità di valutazione dei candidati che verranno pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995 n. 120 convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995 n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il rettore

00E0442

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di personale docente di prima e seconda fascia e ricercatori universitari a seguito opzione dei plurieletti, seconda sessione 1999.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visti i decreti rettorali n. 1579, 1580, 1581 del 31 agosto 1999, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999;

Visto il decreto rettorale di rettifica n. 1747 del 27 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 1999;

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, hanno nominato i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa sottoelencate;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 22 novembre 1999, con il quale sono state indette le procedure elettorali (II tornata 1999) per la individuazione dei «membri elettivi» delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa;

Visti i risultati delle operazioni di voto che si sono svolte dal 6 al 17 dicembre 1999;

Viste le dichiarazioni dei componenti eletti che potevano esercitare il diritto di opzione e considerato che il termine ultimo per l'esercizio del suddetto diritto è scaduto l'11 gennaio 2000;

Considerata l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa nel caso in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

A seguito dell'opzione esercitata da parte dei docenti plurieletti, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di personale docente di prima e seconda fascia e ricercatori universitari, bandite con decreti rettorali n. 1579, 1580, 1581 del 31 agosto 1999, pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 17 settembre 1999;

COMMISSIONI GIUDICATRICI VALUTAZIONI COMPARATIVE A POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO

Facoltà: scienze matematiche, fisiche e naturali;

Settore: C01A - chimica analitica;

Numero posti: uno;

Profilo profilo/posto A.

Impegno scientifico: esperienza di ricerca in chimica analitica strumentale, in particolare nel settore della elettroanalitica e della razionalizzazione dei meccanismi delle reazioni elettrodiche.

Impegno didattico: attività di esercitazioni pratiche e teoriche nell'ambito della chimica analitica e chimica analitica strumentale.

Membro designato:

prof. ordinario Magno Franco - Università di Padova, Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (C01A).

Membri eletti:

professore associato Cardarelli Enrico, Roma, «La Sapienza»;

ricercatore Zamponi Silvia, Università di Camerino.

La relativa spesa sarà a carico del bilancio universitario, categoria 2, capitolo 17 di uscita.

Padova, 12 gennaio 2000

Il rettore: MARCHESINI

00E0485

UNIVERSITÀ DI TORINO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e in particolare l'art. 3;

Visti i decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999, pubblicati nella serie generale della *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 15 marzo 1999 e n. 121 del 25 maggio 1999 di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visti i decreti rettorali con i quali sono state indette sessantadue procedure di valutazione comparativa per la copertura di settanta posti di professore ordinario, associato e ricercatore pubblicati nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999;

Visti i decreti rettorali pubblicati nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999 ed in particolare tre procedure per le quali sono stati riaperti i termini con decreti rettorali pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 28 maggio 1999;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno designato i componenti interni per sessantatre procedure;

Visto il decreto rettorale 2 novembre 1999, n. 974, con il quale sono state indette le elezioni per l'individuazione dei componenti delle suddette commissioni;

Visto il decreto rettorale 5 novembre 1999, n. 1000, con il quale sono stati nominati i componenti del seggio elettorale;

Visto il decreto rettorale 1° dicembre 1999, n. 1096, con il quale è stata nominata la commissione elettorale per le elezioni sopra citate;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Viste le opzioni dei componenti plurieletti;

Considerato che a seguito dello scrutinio sono state formate le commissioni per cinquantasei procedure di valutazione comparativa pubblicate nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 75 del 21 settembre 1999 e le commissioni per tre procedure di valutazione comparativa pubblicate nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 23 marzo 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 28 maggio 1999;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le:

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare n. C01B
Merceologia (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Cerè Luciano, Università di Torino, facoltà di economia c/o dipartimento di scienze merceologiche, piazza Arbarello, 8 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Calabrò Giuseppe, Università di Messina, facoltà di economia;

professore ordinario Riganti Vincenzo, Università di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Santoprete Giancarlo, Università di Pisa, facoltà di economia;

professore ordinario Giaccio Mario, Università di Chieti, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare n. E05A
Biochimica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Pescarmona Gianpiero, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di genetica, biologia e biochimica, via Santena, 19 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Pagani Silvia Giovanna, Università di Milano, facoltà di agraria;

professore ordinario Manao Giampaolo, Università di Firenze, facoltà di farmacia;

professore ordinario Sonnino Sandro, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Tadolini Bruna, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F04A
Patologia generale (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Dianzani Mario Umberto, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale, corso Raffaello, 30 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Galeotti Tommaso, Università cattolica di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Feo Francesco, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Pascale Rosa Maria, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Calandra Buonaura Sebastiano, Università di Modena e Reggio, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F13B (profilo A)
Malattie odontostomatologiche (un posto)

Componente designato:

prof. ordinario Morabito Annunziata, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di fisiopatologia clinica, corso Dogliotti, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Caruso Filippo, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Cavalleri Giacomo, Università di Verona, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Fratto Giovanni, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Caprioglio Damaso, Università di Parma, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F13B (profilo B)
Malattie odontostomatologiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bracco Pietro, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di fisiopatologia clinica, corso Dogliotti, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Tripi Francesco, Università di Catania, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Bertelli Egidio, Università di Siena, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Miani Carlo Mario, Università Cattolica di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Sfondrini Giuseppe, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F13B (profilo C)
Malattie odontostomatologiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Preti Giulio, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di fisiopatologia clinica, corso Dogliotti, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Giudice Mario, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Quaranta Manlio, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Caradonna Domenico, Università di Palermo, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Giorgetti Roberto, Università di Siena, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore scientifico-disciplinare n. V33A
Farmacologia e tossicologia veterinaria (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Girardi Carlo, Università di Torino, facoltà di medicina veterinaria c/o dipartimento di patologia animale, viale Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino).

Componenti eletti:

professore ordinario Ormas Paolo, Università di Bari, facoltà di medicina veterinaria;

professore ordinario Beretta Carlo, Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria;

professore ordinario Lucisano Antonia, Università di Napoli, facoltà di medicina veterinaria;

professore ordinario Stracciari Gian Luigi, Università di Bologna, facoltà di medicina veterinaria.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare n. L27B
Musicologia e storia della musica moderna e contemporanea (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Pestelli Giorgio, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia c/o dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Bianconi Lorenzo Gennaro, Università di Bologna, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Dalmonte Maria Rossana, Università di Trento, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Serravezza Antonio, Università di Bologna, facoltà di conservazione beni culturali;

professore ordinario Bortolotto Mario, Università di «Roma Tre», facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare n. A01D
Matematiche complementari (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Arzarello Ferdinando, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di matematica, via Carlo Alberto, 10 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Freguglia Paolo, Università dell'Aquila, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Bernari Claudio, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Gerla Giangiacomo, Università di Salerno, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Bottazzini Umberto, Università di Palermo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore scientifico-disciplinare n. B04X
Fisica nucleare e subnucleare (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Chiavassa Emilio, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di fisica sperimentale, via Pietro Giuria, 1 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Paver Nello, Università di Trieste, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Serci Sergio, Università di Cagliari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Ciapetti Guido, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Delsanto Pier Paolo, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria.

Settore scientifico-disciplinare n. C03X
Chimica generale ed inorganica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Vaglio Gian Angelo, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di chimica generale ed organica applicata, corso Massimo d'Azeglio, 48 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Innorta Giuseppe, Università di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Costantino Umberto, Università di Perugia, facoltà di farmacia;

professore ordinario Tondello Eugenio, Università di Padova, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Casella Luigi, Politecnico di Pavia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore scientifico-disciplinare n. C05X
Chimica organica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Degani Iacopo, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di chimica generale ed organica applicata, corso Massimo d'Azeglio, 48 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Spagnolo Piero, Università di Bologna, facoltà di chimica industriale;

professore ordinario Caputo Romualdo, Università di Napoli, facoltà di agraria;

professore ordinario Pellizzoni Francesca, Università di Milano, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Fisichella Salvatore, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare n. Q01B
Storia delle dottrine politiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bravo Gian Mario, Università di Torino, facoltà di scienze politiche c/o dipartimento di studi politici, via Maria Vittoria, 19 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Negrelli Giorgio, Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Guasco Maurilio, Università del Piemonte Orientale, facoltà di scienze politiche, (sede Alessandria);

professore ordinario Del Grosso Anna Maria, Università di Genova, facoltà di scienze politiche;

professore ordinario Russi Luciano, Università di Teramo, facoltà di scienze politiche.

Art. 2.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare n. P02B
Economia e gestione delle imprese (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Golinelli Gaetano Maria, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di economia.

Componenti eletti:

professore ordinario Valdani Enrico, Università Bocconi di Milano, facoltà di economia;

professore ordinario Passaro Marcello, Università di Bari, facoltà di economia;

professore associato Gambardella Alfonso, Università di Urbino, facoltà di economia;

professore associato Cotta Ramusino Enrico, Università dell'Insubria di Varese, facoltà di economia.

Settore scientifico-disciplinare n. P02F
Economia degli intermediari finanziari (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bortolani Sergio, Università di Torino, facoltà di economia c/o dipartimento di economia aziendale, corso Unione Sovietica, 218-bis - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Alberici Adalberto, Università di Genova, facoltà di economia;

professore ordinario Masini Mario, Università di Bergamo, facoltà di economia;

professore associato Bottiglia Roberto, Università di Verona, facoltà di economia;

professore associato Filotto Umberto, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di economia.

Settore scientifico-disciplinare n. S04A
Matematica per le applicazioni economiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Peccati Lorenzo, Università Bocconi di Milano, facoltà di economia.

Componenti eletti:

professore ordinario Basile Achille, Università di Napoli, facoltà di economia;

professore ordinario Gori Franco, Università di Firenze, facoltà di economia;

professore associato Morgan Jacqueline, Università di Napoli, facoltà di economia;

professore associato De Angelis Pasquale Luigi, Istituto navale di Napoli, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare n. L12A
Letterature italiana (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Chiesa Mario, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere c/o dipartimento di scienze letterarie e filologiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Baldassarri Guido, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Cardini Roberto, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Ragni Eugenio, Università di «Roma Tre», facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Granese Alberto, Università di Salerno, facoltà di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare n. L18A
Lingua e letteratura inglese (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bertinetti Paolo, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere c/o dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Pagetti Carlo, Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Cerutti Mariantonietta, Università del Piemonte Orientale, facoltà di lettere e filosofia (sede Vercelli);

professore associato Rossi Generani Franca, Università di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Pajalich Armando, Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere.

Settore scientifico-disciplinare n. L21Y
Slavistica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Enrietti Mario, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere c/o dipartimento di scienze del linguaggio e letterature moderne e comparate, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Giraudo Gianfranco, Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere;

professore ordinario Marchesani Pietro, Università di Genova, facoltà di lingue e letterature straniere;

professore associato Raffo Anton Maria, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Skomorochova Lilia, Università di Genova, facoltà di lingue e letterature straniere.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare n. F03X
Genetica medica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Piazza Alberto, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di genetica, biologia e biochimica, via Santena, 19 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Savi Mario, Università di Parma, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Danesino Cesare, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Maraschio Paola, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato D'Alessandro Elvira, Università dell'Aquila, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F07A
Medicina interna (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Chiandussi Livio, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale, strada San Vito, 34 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Zanchetti Alberto, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario De Vitiis Oreste, Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Chiarantini Elena, Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Diana Maria Silvana, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F07D
Gastroenterologia (un posto)

Componente designato:

professore associato Sategna Guidetti Carla, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di medicina interna, corso Dogliotti, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Manenti Federico, Università di Modena e Reggio, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Roda Enrico, Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato De Franchis Roberto, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Sturniolo Giacomo Carlo, Università di Padova, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F07G
Malattie del sangue (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Pileri Alessandro, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale, via Genova, 3 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Torelli Giuseppe, Università di Modena e Reggio, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Maiolo Anna Teresa, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Emilia Giovanni, Università di Modena e Reggio, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Lazzarino Mario Antonio, Università di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F22A
Igiene generale ed applicata (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Renga Giovanni, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia, via Santena, 5-bis - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Mura Ida Iolanda, Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia;

professore ordinario Gregorio Pasquale, Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Franco Elisabetta, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Attena Francesco, Seconda Università di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
Settore scientifico-disciplinare n. M05X
Discipline demoetnoantropologiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Remotti Francesco, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia c/o dipartimento di scienze antropologiche, archeologiche e storico territoriali, via Giolitti, 21/E - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Signorelli Amalia, Università di Napoli, facoltà di sociologia;

professore ordinario Minicuci Maria, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Puccini Sandra, Università della Tuscia, facoltà di lingue e letterature straniere e moderne;

professore associato Catemario Armando, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di sociologia.

Settore scientifico-disciplinare n. M11C
Psicologia del lavoro e applicata (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Romano Dario, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Po, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Kaneklin Cesare, Università Cattolica di Milano, facoltà di psicologia;

professore ordinario Pedon Arrigo, Università Lumsa di Roma, facoltà di scienze della formazione;

professore associato Majer Vincenzo, Università di Padova, facoltà di psicologia;

professore associato Avallone Francesco, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare n. L26A
Discipline dello spettacolo (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Tessari Roberto, Università di Torino, facoltà di scienze della formazione c/o dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Vicentini Claudio, Istituto Orientale di Napoli, facoltà di lingue e letterature straniere;

professore ordinario Monti Silvana, Università di Trieste, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Buonaccorsi Eugenio, Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Savarese Nicola, Università di «Roma Tre», facoltà di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare n. M08A
Storia della filosofia (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bonanate Ugo, Università di Torino, facoltà di scienze della formazione c/o dipartimento di discipline filosofiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Poggi Stefano, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

professore ordinario Marcialis Maria Teresa, Università di Cagliari, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato Capecci Angelo, Università di Perugia, facoltà di lettere e filosofia;

professore associato D'Amato Carmelo, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare n. B02A
Fisica teorica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Gliozzi Ferdinando, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di fisica teorica, via Pietro Giuria, 1 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Girardello Luciano, Università di Milano-Bicocca, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario D'Auria Riccardo, Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria III (ing. inf.);

professore associato Sodano Pasquale, Università di Perugia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore associato Venturi Giovanni, Università di Bologna, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore scientifico-disciplinare n. E05B
Biologia molecolare (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Gaudino Giovanni, Università del Piemonte Orientale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - (sede Alessandria).

Componenti eletti:

professore ordinario Martegani Enzo, Università di Milano - Bicocca, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

professore ordinario Blasi Francesco, S. Raffaele Milano, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Politi Laura, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia;

professore associato Liguri Gianfranco, Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare n. N07X
Diritto del lavoro (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Roccella Massimo, Università di Torino, facoltà di giurisprudenza c/o dipartimento di scienze giuridiche, corso San Maurizio, 24 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Magnani Mariella, Università di Pavia, facoltà di giurisprudenza;

professore ordinario Pedrazzoli Marcello, Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza;

professore associato Mattarolo Maria Giovanna, Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

professore associato Fontana Antonio, Università di Genova, facoltà di scienze politiche.

Settore scientifico-disciplinare n. Q02X
Scienze politiche (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Graziano Luigi, Università di Torino, facoltà di scienze politiche c/o dipartimento di scienze sociali, via S. Ottavio, 50 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Freddi Giorgio, Università di Bologna, facoltà di scienze politiche;

professore ordinario Pappalardo Adriano, Università di Salerno, facoltà di scienze politiche;

professore associato Confalonieri Maria Antonietta, Università di Pavia, facoltà di scienze politiche;

professore associato Martelli Paolo, Università di Milano, facoltà di scienze politiche.

Settore scientifico-disciplinare n. S01A
Statistica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Montinaro Mario, Università di Torino, facoltà di scienze politiche c/o dipartimento di statistica e matematica, «Diego De Castro», piazza Arbarello, 8 - Torino.

Componenti eletti:

professore ordinario Guseo Renato, Università di Padova, facoltà di scienze politiche;

professore ordinario Frosini Benito Vittorio, Università Cattolica di Milano, facoltà di scienze bancarie finanziarie ed assicurative;

professore associato Bove Giuseppe, Università di «Roma Tre», facoltà di scienze della formazione;

professore associato Bologna Salvatore, Università di Palermo, facoltà di economia.

Art. 3.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le:

PROCEDURE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A POSTI DI RICERCATORE

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare n. M06B
Geografia economico-politica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Conti Sergio, Università di Torino, facoltà di economia c/o dipartimento Interateneo del Territorio, piazza Arbarello, 8 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Emanuel Cesare, Università del Piemonte Orientale, facoltà di economia (sede Novara);

ricercatore dott. Minca Claudio, Università di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere.

Settore scientifico-disciplinare n. N04X
Diritto commerciale (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Cagnasso Oreste, Università di Torino, facoltà di economia c/o dipartimento di diritto dell'economia, corso Unione Sovietica, 218-bis - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Silvetti Cesare, Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di economia;

ricercatore dott. Irrera Maurizio, Università del Piemonte Orientale, facoltà di economia (sede Novara).

Settore scientifico-disciplinare n. P02A
Economia aziendale (quattro posti)

Componente designato:

professore ordinario Pisoni Pietro, Università di Torino, facoltà di economia c/o dipartimento di economia aziendale, corso Unione Sovietica, 218-*bis* - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Meneguzzo Marco, Università Bocconi di Milano, facoltà di economia;

ricercatore dott. Corbella Silvano, Università di Verona, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Settore scientifico-disciplinare n. N02X
Diritto privato comparato (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Frignani Aldino, Università di Torino, facoltà di giurisprudenza c/o dipartimento di scienze giuridiche, corso San Maurizio, 24 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Ziccardi Fabio Emilio, Università di Milano, facoltà di scienze politiche;

ricercatore dott. Amato Cristina, Università di Brescia, facoltà di giurisprudenza.

Settore scientifico-disciplinare n. N04X
Diritto commerciale (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Cavalli Gino, Università di Torino, facoltà di giurisprudenza c/o dipartimento di scienze giuridiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Alagna Sergio, Università di Messina, facoltà di economia;

ricercatore dott. Benazzo Paolo, Università di Pavia, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare n. L10Y
Filologia e linguistica romanza (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Borghi Luciana, Università di Torino, facoltà di lettere e filosofia c/o dipartimento di scienze letterarie e filologiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Breschi Giancarlo, Università di Firenze, facoltà di lettere e filosofia;

ricercatore dott. Lachin Giosuè, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare n. L10Y
Filologia e linguistica romanza (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Cornagliotti Anna, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere c/o dipartimento di scienze letterarie e filologiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Zilli Carmelo, Università di Bari, facoltà di scienza della formazione;

ricercatore dott. Greco Rosa Anna, Università di Lecce, facoltà di beni culturali.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore scientifico-disciplinare n. F01X
Statistica medica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Cavallo Franco, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia, via Santena, 5-bis - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Lantieri Pasquale Bruno, Università di Genova, facoltà di medicina e chirurgia;

ricercatore dott. Bossi Anna, Università di Milano, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F05X
Microbiologia e microbiologia clinica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Landolfo Santo, Università di Torino, facoltà di medicina e chirurgia c/o dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia, via Santena, 9 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Garzelli Carlo, Università di Pisa, facoltà di medicina e chirurgia;

ricercatore dott. Negrini Massimo, Università di Ferrara, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore scientifico-disciplinare n. F07I
Malattie infettive (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Concia Ercole, Università di Verona, facoltà di medicina e chirurgia.

Componenti eletti:

professore associato Baldelli Franco, Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia;

ricercatore dott. Castelli Francesco, Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Settore scientifico-disciplinare n. G09D
Zoocolture (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Saroglia Marco, Università della Basilicata, facoltà di agraria.

Componenti eletti:

professore associato Castrovilli Clara Maria, Università di Milano, facoltà di agraria;

ricercatore dott. Paci Gisella, Università di Pisa, facoltà di medicina veterinaria.

Settore scientifico-disciplinare n. V30A
Anatomia degli animali domestici (un posto) - Procedura di valutazione comparativa riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4.

Componente designato:

professore ordinario Farina Vittorio, Università di Sassari, facoltà di medicina veterinaria.

Componenti eletti:

professore associato Benvenuti Carlo, Università di Pisa, facoltà di medicina veterinaria;

ricercatore dott. Arrighi Silvana, Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria.

Settore scientifico-disciplinare n. V33A
Farmacologia e tossicologia veterinaria (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Girardi Carlo, Università di Torino, facoltà di medicina veterinaria c/o dipartimento di patologia animale, via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino).

Componenti eletti:

professore associato Milillo Maria Antonietta E., Università di Bari, facoltà di medicina veterinaria;

ricercatore dott. Villa Roberto Edoardo, Università di Milano, facoltà di medicina veterinaria.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
Settore scientifico-disciplinare n. M10A
Psicologia generale (cinque posti)

Componente designato:

professore ordinario Bara Bruno Giuseppe, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Lagrange, 3 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Carassa Antonella, Università di Padova, facoltà di psicologia;

ricercatore dott. Bilotta Eleonora, Università della Calabria, facoltà di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare n. M10B
Psicobiologia e psicologia fisiologica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bisiach Edoardo, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Lagrange, 3 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Negrin Nila, Università di Padova, facoltà di psicologia;

ricercatore dott. Cubelli Roberto, Università di Padova, facoltà di psicologia.

Settore scientifico-disciplinare n. M11A
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bonino Silvia, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Lagrange, 3 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Trombetta Carlo, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

ricercatore dott. Ongari Barbara, Università di Trento, facoltà di sociologia.

Settore scientifico-disciplinare n. M11B (profilo A)
Psicologia sociale (due posti)

Componente designato:

professore ordinario Amerio Piero, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Po, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Galimberti Carlo, Università Cattolica di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

ricercatore dott. Speltini Giuseppina, Università di Bologna, facoltà di scienze della formazione.

Settore scientifico-disciplinare n. M11B (profilo B)
Psicologia sociale (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Gulotta Guglielmo, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Po, 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato De Leo Gaetano, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

ricercatore dott. Licciardello Orazio, Università di Catania, facoltà di scienze della formazione.

Settore scientifico-disciplinare n. M11C
Psicologia del lavoro e applicata (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Quaglino Gian Piero, Università di Torino, facoltà di psicologia c/o dipartimento di psicologia, via Po n. 14 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Tanucci Giancarlo, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

ricercatore dott. Giossi Lucia, Università Cattolica di Milano, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Settore scientifico-disciplinare n. L12A
Letteratura italiana (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Pozzi Mario, Università di Torino, facoltà di scienze della formazione c/o dipartimento di scienze letterarie e filologiche, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Griggio Claudio, Università di Udine, facoltà di lettere e filosofia;

ricercatore dott. Borsetto Luciana, Università di Padova, facoltà di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare n. L26A
Discipline dello spettacolo (un posto) - Procedura di valutazione comparativa riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4.

Componente designato:

professore ordinario Livio Luigi, Università di Torino, facoltà di scienze della formazione c/o dipartimento di discipline artistiche, musicali e dello spettacolo, via S. Ottavio, 20 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Cascetta Annamaria, Università Cattolica di Milano, facoltà di lettere e filosofia;

ricercatore dott. Trovato Roberto, Università di Genova, facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Settore scientifico-disciplinare n. A01C
Geometria (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Collino Alberto, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di matematica, via Carlo Alberto, 10 Torino.

Componenti eletti:

professore associato Dragomir Sorin, Università della Basilicata, facoltà di ingegneria;

ricercatore dott. Di Gennaro Vincenzo, Università di Roma «Tor Vergata», facoltà di ingegneria.

Settore scientifico-disciplinare n. K05B
Informatica (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bergadano Francesco, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali c/o dipartimento di informatica, corso Svizzera, 185 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Pappalardo Giuseppe, Università di Catania, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

ricercatore dott. Bugliesi Michele, Università di Venezia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore scientifico-disciplinare n. P02B
Economia e gestione delle imprese (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bussolin Gianpiero, Università di Torino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, c/o dipartimento di informatica, corso Svizzera, 185 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Tamponi Giovanni, Università di Cagliari, facoltà di economia;

ricercatore dott. Mauri Aurelio Giovanni, Università IULM di Milano, facoltà di scienze comun. spettacolo.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
Settore scientifico-disciplinare n. Q05C
Sociologia dei processi economici e del lavoro (un posto)

Componente designato:

professore ordinario Bonazzi Giuseppe, Università di Torino, facoltà di scienze politiche, c/o dipartimento di scienze sociali, via S. Ottavio, 50 - Torino.

Componenti eletti:

professore associato Pinnarò Gabriella, Università di Napoli, facoltà di sociologia;

ricercatore dott. Cortellazzi Silvia, Università Cattolica di Milano, facoltà di economia.

Art. 4.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Ai sensi dell'art. 3, comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Torino, 17 gennaio 2000

Il rettore: BERTOLINO

00E0514

POLITECNICO DI TORINO

Diario delle prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura - settore scientifico-disciplinare H14B.

Le prove d'esame della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore Universitario presso la facoltà di architettura di questo Politecnico, per il settore scentifico-disciplinare H14B (Urbanistica) il cui bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999, si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di interateneo e territorio LARTU, della facoltà di architettura di questo Politecnico, in viale Mattioli n. 39 - Castello del Valentino - Torino, secondo il seguente calendario:

prova pratica: venerdì 11 febbraio 2000, con inizio alle ore 14,30;

prova orale: sabato 12 febbraio 2000, con inizio alle ore 9.

Si informa che la prova pratica, consistente in una elaborazione automatica di dati e cartografia associati, prevede l'utilizzo del software ARCVIEW-CIS e che tale software è disponibile, nel periodo precedente la prova, presso il LARTU, previo accordo con la prof.ssa Spaziante (tel. 011/5647452) o il dott. Cittadino (tel. 011/5647464).

00E0516

UNIVERSITÀ DI BARI

Composizione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali per il settore scientifico-disciplinare C02X.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n 390;

Visto il regolamento recante le norme di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della predetta legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 2861 del 18 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 9215 del 3 settembre 1999, pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso questa Università;

Vista la deliberazione con cui il consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ha designato quale componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare C02X, il prof. Ugo Tommaso Lamanna;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate nei giorni dal 7 al 17 dicembre 1999;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare C02X, risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof Ugo Tommaso Lamanna - Ordinario presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof Alessandro Tanzi - Associato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa;

dott. Ugo Cosentino - Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi «Bicocca» di Milano.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 28 dicembre 1999

Il rettore: COSSU

00E0482

Composizione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria per il settore scientifico-disciplinare V32A.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto ildecreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390;

Visto il regolamento recante le norme di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della predetta legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 2861 del 18 marzo 1999;

Visto il decreto rettorale n. 9215 del 3 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 74 del 17 settembre 1999, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso questa Università;

Vista la deliberazione con cui il consiglio della facoltà di medicina veterinaria ha designato quale componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare V32A, il prof. Canio Buonavoglia;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate nei giorni dal 7 al 17 dicembre 1999;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università per il settore scientifico-disciplinare V32A, risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Canio Buonavoglia - Ordinario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof. Giuseppe Iovane - Associato presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Napoli.

dott. Eugenio Palomba - Ricercatore universitario presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Napoli.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanza di ricusazione.

Bari, 28 dicembre 1999

Il rettore: Cossu

00E0486

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Procedure di valutazione comparativa per posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 23 agosto 1988 n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e in particolare gli articoli 2 e 3;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997, e successivamente rideterminati e rettificati con decreti ministeriali 26 febbraio 1999 e 4 maggio 1999;

Visto lo statuto di autonomia della Libera università di lingue e comunicazione IULM, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 in data 12 marzo 1998;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il regolamento didattico di ateneo emanato con decreto rettorale n. 10602 in data 28 ottobre 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Visto l'atto d'intesa sottoscritto dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della conferenza dei rettori, in data 4 marzo 1999;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico in data 9 marzo e 1° dicembre 1999;

Visto il decreto del rettore n. 10715 in data 10 marzo 1999 contenente modificazioni al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999 che designa il comitato tecnico per la validazione della procedura elettorale a livello nazionale;

Viste le deliberazioni adottate dai Consigli di amministrazione in data 25 marzo e 13 dicembre 1999;

Viste le deliberazioni assunte dal Consiglio della facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo in data 4 maggio e 21 dicembre 1999;

Visto il decreto legge n. 178 del 18 giugno 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1999;

Constatato che i posti richiesti godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nell'organico previsto dallo Statuto;

Decreta:

Art. 1.

Bando di valutazione comparativa

Presso la Libera università di lingue e comunicazione IULM, è indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario:

Facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo:

un posto per il settore scientifico disciplinare Q05D - Sociologia dell'ambiente e del territorio. Esigenze formativo-curricolari dell'ateneo - tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: particolare riferimento all'insegnamento e la ricerca nel campo della sociologia del turismo del corso di laurea in scienze turistiche;

un posto per il settore scientifico disciplinare M11C - Psicologia del lavoro e applicata. Esigenze formativo-curricolari dell'ateneo - tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: particolare riferimento al laboratorio uomo-ambiente del corso di laurea in scienze turistiche e alle tematiche ergonomiche ad esso collegate;

un posto per il settore scientifico disciplinare L09A - Glottologia e linguistica. Esigenze formativo-curricolari dell'ateneo - tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: particolare riferimento alle strutture della lingua italiana e alle sue articolazioni settoriali;

un posto per il settore scientifico disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese. Esigenze formativo-curricolari dell'ateneo - tipologia di impegno didattico e scientifico richiesto: con particolare riferimento all'area didattica dell'economia e tecnica della comunicazione aziendale.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

La partecipazione alle valutazioni comparative di cui al presente bando è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati.

Per la partecipazione alle valutazioni sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti:

a) il godimento dei diritti civili e politici;

b) l'idoneità fisica all'impiego; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa;

c) età inferiore ai 65 anni. I candidati che abbiano raggiunto tale limite di età sono ammessi alle valutazioni solamente previa dichiarazione di non effettuare opzione di essere collocati fuori ruolo, se nominati.

Nel caso di cittadini di Stati esteri, gli stessi dovranno godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana. I cittadini stranieri dovranno dichiarare di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono prendere parte alle valutazioni coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 29/1993.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono trovarsi in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono inoltre essere ammessi alle valutazioni comparative i professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia e i ricercatori universitari presso università italiane appartenenti allo stesso o a settori scientifico-disciplinari affini a quelli per cui la procedura è indetta.

Ogni candidato, a pena di esclusione, può partecipare complessivamente ad un numero di valutazioni comparative non superiore a cinque presso le diverse sedi universitarie italiane, nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta.

I requisiti per ottenere l'ammissione alle valutazioni comparative debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

L'ammissione a ciascuna valutazione comparativa dei candidati è effettuata con riserva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'accesso all'impiego.

Art. 3.

Domanda di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare alle valutazioni comparative di cui al presente decreto sono tenuti a presentare domanda al rettore dell'università, utilizzando il modulo fornito anche per via telematica (al sito internet http://www.iulm.it/). Tale domanda, prodotta in carta semplice, dovrà essere redatta e recapitata, anche a mano, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Libera università di lingue e comunicazione IULM - Servizio affari generali - Valutazioni comparative - Via Filippo da Liscate, 1.2 - 20143 Milano, secondo lo schema di cui all'allegato *A)* del presente decreto. Sul plico dovrà essere indicata la valutazione comparativa cui il candidato intende partecipare. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia del codice di identificazione personale. Per il deposito delle domande a mano il Servizio affari generali è aperto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, dalle ore 14 alle ore 17. L'eventuale invio della domanda per via telematica non ha alcun rilievo ai fini della scadenza della presentazione delle domande di cui al presente comma.

Le domande di ammissione alle valutazioni si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora il termine per la scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è rimandata al primo giorno lavorativo successivo. Nel caso di pacchi particolarmente voluminosi è consentito l'invio della domanda unita agli allegati in busta separata rispetto alle pubblicazioni. Il pacco delle pubblicazioni dovrà comunque essere inviato contestualmente alla domanda, e comunque entro i termini di scadenza del bando.

Nella propria domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà e il settore scientifico disciplinare per il quale intende essere ammesso a valutazione; oltre ai dati relativi al cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, residenza e codice di identificazione personale (codice fiscale), il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

2) di non avere prodotto, oltre alla presente, cinque domande di partecipazione a procedure di valutazione comparativa nell'arco di un anno decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla prima valutazione comparativa prescelta. Ai fini dell'esclusione fanno fede la data e l'ora della consegna della domanda all'ufficio competente (o la data del timbro postale di spedizione). Il candidato è escluso dalla procedura successiva alla quinta, per la quale abbia presentato domanda di ammissione.

3) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore universitario dello stesso settore o di settori scientifico-disciplinari affini a quello per cui è attivata la procedura di selezione comparativa. L'interessato dovrà inoltre dichiarare:

4) le condanne penali eventualmente riportate per i reati di cui all'art. 85, lett. *a)* del testo unico 3/57;

5) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni. In caso di rapporto di impiego concluso, il candidato dovrà dichiarare le cause di risoluzione di tale rapporto o, quantomeno, di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. *d)* del testo unico 3/1957. Il candidato che ricopre il ruolo di professore di prima fascia dovrà dichiarare di non essere inquadrato nello stesso settore scientifico disciplinare del posto per il quale intende partecipare alle valutazioni comparative o nei settori affini indicati;

6) la posizione riguardo agli obblighi di leva o le eventuali situazioni che determinano una posizione di irregolarità.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) comporta l'esclusione dalle valutazioni comparative.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della partecipazione alle valutazioni comparative. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazione causate da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili all'amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alle valutazioni comparative.

Il candidato deve apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) *curriculum,* firmato, in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici o altri titoli, e relativo elenco firmato in duplice copia;

3) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della partecipazione alle valutazioni comparative.

Per i lavori stampati in italia devono essere assolti gli obblighi previsti dall'art. 1 decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla procura della Repubblica.

Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa.

4) elenco, firmato, in duplice copia delle pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione;

5) copia fotostatica della carta di identità in corso di validità e del codice di identificazione personale (codice fiscale).

I documenti ed i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370. I vincitori del concorso sono tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione e tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'università.

Ai fini della valutazione, il candidato dovrà presentare in originale o in copia autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, i documenti attestanti il possesso dei titoli. In sostituzione della documentazione, il candidato potrà produrre una dichiarazione (vedi allegato *B*), sottoscritta, di possesso dei titoli medesimi, tenendo conto che, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, possono essere autocertificati i seguenti titoli:

titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica; (conseguimento di borse di studio; attività lavorativa prestata e incarichi assunti).

Quanto sopra va dichiarato analiticamente con indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata. La dichiarazione di cui al predetto art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 può esserè utilizzata da cittadini italiani e della Comunità europea, senza limitazioni, e da cittadini extracomunitari qualora residenti in italia o qualora abbiano, anche con riferimento a situazioni trascorse, un qualche collegamento funzionale con l'Italia e si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili, solo ove sia possibile individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili a favore del candidato per la parte che lo riguarda.

Gli articoli scientifici, (estratti di stampa), possono essere ritenuti validi ai fini della valutazione, qualora siano presentati in semplice fotocopia, purché rechino le indicazioni relative all'autore, titolo dell'opera, luogo di pubblicazione e numero dell'opera da cui sono ricavati e siano accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà avente ad oggetto, ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, la conoscenza del fatto che la copia della pubblicazione è conforme all'originale.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, se scritte in una lingua diversa da quelle elencate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti spediti, come da timbro postale, a questo ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alle valutazioni comparative.

L'amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle diverse dichiarazioni sostitutive presso gli organi competenti.

Art. 4.

Esclusione dalla valutazione comparativa

L'esclusione dalle valutazioni comparative per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in qualsiasi momento con motivato decreto del rettore e notificata all'interessato.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita con decreto del rettore, secondo le modalità indicate nell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, e del decreto legge n. 178 del 18 giugno 1999.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice ci procedura civile. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari. Allo stesso modo, le modifiche allo stato giuridico, intervenute successivamente alla pubblicazione delle commissioni, non incidono sulla qualità di componente della commissione. In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi o di indisponibilità per cause sopravvenute, vale quanto disposto in materia dal decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998.

Art. 6.

Adempimenti della commissione e prove di valutazione e accertamento della validità degli atti

Le procedure di valutazione comparativa devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La commissione giudicatrice, per procedere alle valutazioni comparative dei candidati, predetermina i criteri di massima e li consegna, senza indugio, al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando. I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

Per valutare il *curriculum* complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche la commissione prende in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano in coerenza con le esigenze formativo-curricolari dell'ateneo (vedi art. 1 del presente decreto);

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tale fine si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

a) l'attività didattica svolta;

b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;

c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;

e) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;

g) il coordinamento di iziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, i candidati sostengono:

1) due prove scritte, una delle quali sostituibile con una prova pratica;

2) una prova orale; la prova orale è pubblica.

La prima prova consiste nella trattazione sotto forma di elaborato scritto di aspetti generali del settore scientifico-disciplinare. La seconda prova consiste nella trattazione scritta (o prova pratica) avente oggetto uno o più aspetti specifici del settore scientifico-disciplinare, con particolare riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente decreto.

La prova orale verte sulla discussione degli aspetti generali e specifici del settore scientifico-disciplinare, con particolare riferimento alla tipologia di impegno scientifico e didattico indicata all'art. 1 del presente decreto.

Le prove di esame si svolgeranno presso la sede dell'Università IULM - Via Filippo da Liscate, 1.2 - 20143 Milano; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del mese, giorno ed ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) passaporto;

f) carta d'identità.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge citata.

Art. 7.

Indicazione degli idonei
accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo

Al termine dei lavori la commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, dichiara inequivocabilmente il nome del vincitore, per il posto bandito. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione fmale dei lavori svolti.

Il rettore accerta, con proprio decreto, entro venti giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati. Nel caso in cui riscontri vizi di forma il rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine. La relazione finale è pubblicata sul Bollettino ufficiale del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e resa pubblica per via telematica.

Art. 8.

Documenti di rito

Il concorrente idoneo, cittadino italiano o comunitario, dovrà presentare all'università (servizio affari generali), entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, pena la decadenza dal diritto di nomina, i seguenti documenti:

certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Le ulteriori certificazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione alle valutazioni comparative possono essere sostituite da dichiarazione, ai sensi e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, comprovante:

1) data e luogo di nascita, cittadinanza e residenza;

2) il godimento dei diritti politici: la dichiarazione deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando;

3) la regolare posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

4) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale.

Nel caso che la dichiarazione di possesso dei prescritti requisiti sia già stata resa nella domanda di partecipazione, sarà sufficiente, in assenza di variazioni, confermarne il contenuto. L'amministrazione può disporre d'ufficio accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. L'interessato dovrà inoltre rendere dichiarazione di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, effettuare opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

Le certificazioni prodotte sono esenti dall'imposta sul bollo e hanno validità di sei mesi dalla data del rilascio.

Il candidato che sia dipendente di ruolo di amministrazioni pubbliche dovrà presentare una copia integrale dello stato matricolare ed il certificato medico ed è esonerato dal presentare gli altri documenti o la dichiarazione sostitutiva.

Il candidato idoneo, cittadino extracomunitario, proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare all'università (servizio affari generali), entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita e di cittadinanza;

2) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

3) certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio; ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104, del 5 febbraio 1992, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa;

4) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti civili e politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'amministrazione può disporre d'ufficio accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

La documentazione prodotta è esente da imposta di bollo e ha validità di sei mesi dalla data di rilascio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 9.

Nomina in ruolo

La nomina in ruolo è disposta con decreto del rettore e decorre dal primo novembre successivo alla data di emanazione di tale decreto. Al vincitore spetta il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti.

Dopo tre anni di effettivo servizio dall'immissione in ruolo il vincitore sarà sottoposto ad un giudizio per conseguire la conferma da parte di una commissione nazionale, secondo le norme vigenti. La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà.

Se il giudizio è favorevole, il ricercatore sarà confermato nel ruolo con diritto al relativo trattamento economico.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo potrà essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio. Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Art. 10.

Responsabilità del procedimento e pubblicità del bando

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Doriana Sala - Capo servizio affari generali. Il presente decreto è pubblicato anche per via telematica (http://www.iulm.it/).

Art. 11.

Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati dovranno provvedere al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'università entro sei mesi dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio affari generali di questa Università, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati presso una banca dati dell'ufficio del personale successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dalle valutazioni comparative secondo quanto stabilito dalle norme del presente bando. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato nominato in ruolo.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università IULM.

Art. 13.

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia.

Il presente decreto verrà trasmesso, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 10 gennaio 2000

Il rettore: ALBERONI

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(da presentare in carta libera)

Al magnifico rettore della Libera Università di lingue e comunicazione - IULM - Via Filippo da Liscate, 1.2 - 20143 MILANO

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
residente in .....
via ..... n. ..... cap. .....
tel. (...)..... codice di identificazione personale .....
chiede di partecipare alla valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare .....
..... presso la facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo di codesta Università, bandito con decreto rettorale in data 10 gennaio 2000.

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, a tal fine dichiara:

a) di essere cittadino .....;

b) di non avere riportato condanne penali (ovvero, di aver riportato le seguenti condanne penali: .....;
di avere i seguenti procedimenti a carico: .....);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .....
..... (Stato .....);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari .....;

e) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: .....
e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

f) di non essere professore universitario di ruolo di prima o seconda fascia o ricercatore universitario inquadrato nel settore scientifico-disciplinare per cui presenta domanda di partecipazione o in uno degli eventuali settori affini indicati all'art. 1 del decreto di bando;

g) di eleggere domicilio, agli effetti del concorso, in .....
via ..... n. ..... cap. .....
tel. (...)..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

h) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 4, dell'art. 2 della legge n. 390/1998, relativo al numero massimo di candidature a valutazioni comparative presentabili;

i) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) *curriculum*, firmato, in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti attestanti il possesso di eventuali titoli scientifici, didattici o altri titoli, e relativo elenco firmato in duplice copia;

3) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della partecipazione alla valutazione comparativa;

4) elenco, firmato, in duplice copia delle pubblicazioni;

5) copia fotostatica della carta di identità in corso di validità e del codice di identificazione personale (codice fiscale).

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti nella presente domanda e nella documentazione a questa allegata possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, ...

Firma per esteso

.....

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/68 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome .....

CIP (codice fiscale) .....

nato a ..... il .....

residente a

indirizzo .....
.....

telefono ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data, ...

Il dichiarante (firma per esteso)

.....

ALLEGATO *C*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/68 e art. 2 D.P.R. n. 403/98)

Il sottoscritto:

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome .....

CIP (codice fiscale) .....

nato a ..... il .....

residente a:

indirizzo .....
.....

telefono ..... consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data, ...

Il dichiarante (firma per esteso)

.....

00E0440

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P02D.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito internet dell'Università (http:www.uni-bocconi.it), il decreto rettorale n. 4928 del 22 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare P02D - Organizzazione aziendale, presso la facoltà di economia, bandito con decreto rettorale 10 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 19 marzo 1999, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0438

UNIVERSITÀ DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di virologia.

Si comunica che in data 30 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso l'istituto di virologia, bandito con decreto n. 313 del 29 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 19 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0469

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica strutturale e stereochimica inorganica.

Si comunica che in data 30 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il dipartimento di chimica strutturale e stereochimica inorganica, bandito con decreto n. 308 del 23 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 12 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0470

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, per il servizio Web.

Si comunica che in data 30 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione presso la divisione personale dell'Università degli studi di Milano, sita in via S. Antonio n. 12 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami ad un posto di assistente di elaborazione dati presso la divisione sistemi informativi, per il servizio Web, bandito con decreto n. 318 del 30 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 22 ottobre 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0511

POLITECNICO DI MILANO

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A - scienza delle costruzioni - facoltà di ingegneria Milano Bovisa.

Si comunica che le prove scritte del concorso ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H07A - facoltà di ingegneria Milano Bovisa, bandito con decreto rettorale 4 settembre 1998, n. 280 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 77 in data 2 ottobre 1998, avranno il seguente svolgimento:

prima prova: il giorno 16 febbraio 2000, alle ore 13,30;

seconda prova: il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 13,30, presso la sala 201 del Dipartimento di ingegneria strutturale - Politecnico di Milano - piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 - Milano.

00E0451

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO «S. ANNA» DI PISA

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la classe di scienze sociali - settore di economia, per il settore scientifico-disciplinare P01B.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1997, n. 41, istitutiva della scuola;

Visto lo statuto emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per il reclutamento di professori ordinari, associati e ricercatori;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento di professori universitari di ruolo e ricercatori ed in particolare l'art. 2;

Visto il bando di valutazione comparativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 agosto 1999, n. 64;

Visto il regolamento della scuola recante modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari e dei ricercatori di ruolo, emanato con decreto direttoriale n. 6281 del 10 maggio 1999;

Visto il decreto legge 17 giugno 1999, n. 178 che riconferma come i componenti delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari, di cui alla legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esclusivamente i professori che hanno conseguito la nomina a ordinario, i professori associati che hanno conseguito la conferma ed i ricercatori confermati;

Vista la delibera con la quale il consiglio di classe di scienze sociali nella seduta del 27 settembre 1999, in applicazione della previsione di cui all'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, ha provveduto a designare il membro interno quale componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore per il settore scientifico disciplinare P01B «Politica economica»;

Visto il decreto rettorale n. 01-1417 e del 4 novembre 1999, con il quale sono state indette le procedure elettorali per le elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari (II tornata 1999);

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per la copertura di un postodi ricercatore presso la classe di scienze sociali - Settore di economia della scuola superiore S. Anna di Pisa, per il settore scientifico-disciplinare P01B - Politica economica - nelle persone di:

componente designato: Dosi Giovanni - Ordinario scuola superiore S. Anna - Pisa;

componente eletto: Santarelli Enrico - Associato confermato Università di Bologna;

componente eletto: Foschi Alga - ricercatore confermato Università di Pisa.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare P01B citato in premessa, il componente designato dal consiglio di classe della scuola, è tenuto a convocare la prima riunione della commissione giudicatrice decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. In tale riunione la commissione provvede a:

1) eleggere il presidente e il segretario verbalizzante;

2) stabilire i criteri di massima che verranno pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione stessa.

Art. 3.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto direttoriale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, citata in premessa, per la presentazione al direttore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Pisa, 4 gennaio 2000

Il direttore: VARALDO

00E0439

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in scienze dei materiali, finanziate dalla società Mapei S.p.a., per il triennio 2000-2002.

Si rende noto che in data 16 dicembre 1999 è stata pubblicata, all'albo ufficiale della scuola, la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in scienze dei materiali, finanziate dalla società Mapei S.p.a., per il triennio 2000-2002, approvata con d.d. n. 661 del 24 dicembre 1999.

00E0483

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in matematica, con indirizzo in scienze finanziarie per l'anno accademico 1999-2000.

Si rende noto che in data 14 dicembre 1999 è stata pubblicata, all'albo ufficiale della scuola, la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso pubblico a due borse di studio triennali per la frequenza di un corso di perfezionamento in matematica, con indirizzo in scienze finanziarie per l'anno accademico 1999-2000, approvata con d.d. n. 653 del 20 dicembre 1999.

00E0484

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L11A, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 6775/R del 14 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L11A - Linguistica italiana presso questa facoltà di lettere e filosofia il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999.

00E0460

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A, presso la facoltà di scienze della formazione.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di scienze della formazione (via Ofelia n. 2 - Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp), il decreto rettorale n. 2623/IR del 21 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia presso questa facoltà di scienze della formazione e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0461

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01A - presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche naturali.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 6784/R del 20 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare B01A - Fisica generale presso questa facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 25 del 30 marzo 1999.

00E0466

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e di dichiarazione dei candidati idonei della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M11B, presso la facoltà di scienze della formazione.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2, Catania) e della presidenza della facoltà di scienze della formazione (via Ofelia n. 2, Catania) ed allocazione sul sito internet dell'Università (http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp), il decreto rettorale n. 577 del 15 dicembre 1999, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M11B - Psicologia sociale, presso questa facoltà di scienze della formazione e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0467

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il laboratorio di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 23 dicembre 1999 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico presso il laboratorio di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia. dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese - (bando di concorso n. 497 del 5 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0453

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti relativo al concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico (ottava qualifica) presso il servizio di prevenzione e protezione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 29 dicembre 1999 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi della Basilicata, sito al rettorato, in via Nazario Sauro, n. 85, il p.d.a. n. 600 del 22 dicembre 1999 relativo all'approvazione atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di ufficio tecnico in prova nel ruolo del personale non docente dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici ed ausiliari - gruppo degli uffici tecnici (ottava qualifica), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo pieno, presso il Servizio di prevenzione e protezione (bando di concorso indetto con p.d.a. n. 177 del 21 aprile 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 37 dell'11 maggio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini per eventuali impugnative.

00E0465

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica organica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 3 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il dipartimento di chimica organica dell'Università degli studi di Pavia - (bando di concorso n. 10477 dell'8 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0452

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro grandi strumenti (per le esigenze del laboratorio di spettrometria di massa).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 3 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario tecnico presso il centro grandi strumenti (per le esigenze del laboratorio di spettrometria di massa) dell'Università degli studi di Pavia (Bando di concorso n. 10509 del 16 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzettta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 70 del 3 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0523

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di fisica nucleare e teorica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 3 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di fisica nucleare e teorica dell'Università degli studi di Pavia (Bando di concorso n. 10489 del 29 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzettta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0524

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze sanitarie applicate e psicocomportamentali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 3 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze sanitarie appliccate e psicocomportamentali dell'Università degli studi di Pavia. (Bando di concorso n. 10491 del 30 giugno 1999, pubblicato nella *Gazzettta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 58 del 23 luglio 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0525

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di meccanica strutturale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 3 gennaio 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova, 65, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di meccanica strutturale dell'Università degli studi di Pavia (Bando di concorso n. 10495 dell'8 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzettta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0526

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE DI NAPOLI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia di questo Ateneo, per il settore disciplinare G01X (Economia ed estimo rurale), il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 64 del 13 agosto 1999, si svolgeranno presso l'Istituto di studi economici, sede di via Medina, 40 - Napoli, scala A, piano V, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 febbraio 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 10 febbraio 2000, ore 9.

00E0619

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare Q06A.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia presso la facoltà di scienze politiche settore scientifico-disciplinare Q06A - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 34 del 5 maggio 1998, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze storiche dell'Università degli studi di Perugia - via Pascoli - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 febbraio 2000, ore 9;

seconda prova: 25 febbraio 2000, ore 9.

00E0441

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale, dell'area funzionale tecnico-scientifica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 29 dicembre 1999 è stata affissa all'albo ufficiale dell'Università per stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale dell'area funzionale tecnico-scientifica, bandito presso questa Università e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 62 del 6 agosto 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i termini di validità della graduatoria medesima ed il termine per eventuali impugnative.

00E0464

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale per il profilo professionale di assistente di elaborazione dati, in prova, area funzionale elaborazione dati.

Si comunica che in data 5 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cassino, sito in via Marconi, 10, Cassino, la graduatoria generale di merito unitamente a quella del vincitore del concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale per il profilo professionale di assistente di elaborazione dati, in prova, area funzionale elaborazione dati di questa Università indetto con decreto del direttore amministrativo n. 966 del 10 agosto 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 69 del 4 settembre 1998.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0527

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a due posti di quinta qualifica funzionale per il profilo professionale di operatore di biblioteca, in prova, area funzionale delle biblioteche.

Si comunica che in data 5 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cassino, sito in via Marconi, 10, Cassino, la graduatoria generale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per esami, a due posti di quinta qualifica funzionale per il profilo professionale di operatore di biblioteca, in prova, area funzionale delle biblioteche di questa Università indetto con decreto del direttore amministrativo n. 1051 del 19 novembre 1996 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96-*bis* del 3 dicembre 1996.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0528

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di scienza e società, per le esigenze del laboratorio di igiene.

Si comunica che in data 5 gennaio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Cassino, sito in via Marconi, 10, Cassino, la graduatoria generale di merito unitamente a quella del vincitore del concorso pubblico, per esami, a un posto di collaboratore tecnico settima qualifica funzionale, area tecnico scientifica e socio sanitaria presso il dipartimento di scienza e società, per le esigenze del laboratorio di igiene dell'Università degli studi di Cassino, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 299 del 23 aprile 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 1° giugno 1999.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0529

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di biologia - sez. biologia evolutiva.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che in data 4 gennaio 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo ufficiale della ripartizione personale - Università degli studi di Ferrara - via Savonarola n. 9 - Ferrara, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale: tecnico-scientifica presso il dipartimento di biologia - Sez. biologia evolutiva di questa Università indetto con ordinanza direttoriale 19 gennaio 1999, n. 28 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 11 del 9 febbraio 1999.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E0437

ENTI LOCALI

COMUNE DI AGLIANA

Concorsi a complessivi quattro posti di personale di varie qualifiche

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di istruttore tecnico, cat. C1. Titolo di studio: scuola media di secondo grado.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Inoltre:

due posti di esecutore servizi manutenzione, cat. B1, con le modalità di cui all'art. 16 della legge n. 56/1987.

I bandi integrali possono essere ritirati presso l'ufficio segreteria del comune di Agliana (Pistoia), tel. 0574/6781.

Il funzionario dell'U.O: JUBINI

00E10131

COMUNE DI ALBANO S. ALESSANDRO

Prova selettiva per l'assunzione di un istruttore amministrativo

È indetta una prova selettiva, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato di un istruttore amministrativo - categoria C.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore.

Le prove si terranno presso il comune di Albano S. Alessandro (Bergamo), nelle seguenti date:

prova scritta: 14 marzo 2000, ore 10;

prova orale: 16 marzo 2000, ore 16.

Gli aspiranti dovranno far pervenire all'ufficio protocollo comunale, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso, domanda in carta libera.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del comune, telefono 035/4239211.

Il responsabile del servizio: RINALDI

00E10140

COMUNE DI ARIZZANO

Concorso pubblico per l'assunzione di un istruttore vigile urbano, categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore vigile urbano, categoria C1.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore (maturità quinquennale).

Requisiti particolari:

statura non inferiore a mt 1,60 per gli uomini e a mt 1,65 per le donne;

acutezza visiva secondo le prescrizioni del bando;

possesso patente non inferiore alla categoria «B».

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prova scritta fissata per il giorno 10 aprile 2000, ore 9, presso sede municipale.

Questo avviso ha valore di notifica nei confronti dei partecipanti al concorso.

Per informazioni e copia del testo integrale del presente avviso rivolgersi all'ufficio segreteria del comune, tel. 0323/551930.

Il segretario comunale: PALMIERI

00E10139

COMUNE DI BRUSAPORTO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - cat. C1 - area contabile.

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ragioniere - cat. C1 - area contabile.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Brusaporto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ammessi si presenteranno presso il comune secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 marzo 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 15 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 17 marzo 2000, ore 9.

Copia integrale del bando ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Brusaporto (Bergamo), tel. 035/681039, fax 035/681592.

Brusaporto, 11 gennaio 2000

Il responsabile del personale: PIAZZALUNGA

00E10120

COMUNE DI CANELLI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C - area servizi economico e finanziari.

Si rende noto che all'albo pretorio di questo comune è stata pubblicata la graduatoria degli idonei del concorso ad un posto di istruttore amministrativo - categoria C - area servizi economico e finanziari.

Il responsabile di settore: OCCHIOGROSSO

00E10128

COMUNE DI CORLETO MONFORTE

Concorso pubblico ad un posto di geometra

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di geometra, ex sesta qualifica funzionale - istruttore, ora categoria C, posizione economica C1.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore di geometra e titoli equiparati.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazione e per il testo integrale del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria (0828/964001) tutti i giorni, escluso il sabato.

Il segretario comunale: AMENDOLA

00E10132

COMUNE DI CORMONS

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore di vigilanza (sesta qualifica funzionale) nell'U.O.S. della polizia municipale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore di vigilanza (sesta qualifica funzionale) nell'U.O.S. della polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: sabato 4 marzo 2000.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

prove scritte: presso il palazzetto dello sport di Cormons, in via Brazzano n. 98 (Gorizia); prima prova scritta: 3 aprile 2000 alle ore 9; seconda prova scritta: 4 aprile 2000 alle ore 9;

prova orale: 16 maggio 2000 alle ore 9, presso la sede municipale di Cormons - Piazza XXIV Maggio n. 22 (Gorizia).

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso l'ufficio personale del comune di Cormons - Tel. 0481/637131-637130.

Cormons, 11 gennaio 2000

Il direttore generale f.f.: CAPOBIANCO

00E10115

COMUNE DI COSIO VALTELLINO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato di personale di varie categorie.

Si rende noto che sono indetti due concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto a tempo indeterminato di impiegato amministrativo, addetto all'area segreteria - amministrativa - culturale - assistenza scolastica - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

un posto a tempo indeterminato di impiegato amministrativo - addetto all'area economico-finanziaria tributi - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioneria.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove d'esame sarà comunicato direttamente ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Cosio Valtellino (Sondrio), telefono 0342/634125).

Il sindaco: LOMBELLA

00E10141

COMUNE DI CREMONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di agente di polizia municipale - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dodici posti di agente di polizia municipale - categoria C1 - di cui due prioritariamente riservati ai sensi dell'art. 5, comma 3, punto 2), del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, integrato e modificato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Requisito professionale: patente di guida di categoria A e B o superiore.

Termine perentorio di scadenza ore 12,15 del trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: settore personale e sviluppo organizzativo del comune di Cremona, piazza del Comune n. 8, terzo piano, tel. 0372/407281-407265.

Il direttore del settore personale e sviluppo organizzativo: SEGALINI

00E10116

COMUNE DI FELIZZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, cat. C1, area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, cat. C1, area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza di presentazione domanda: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ufficio segreteria del comune di Felizzano (Alessandria), tel. 0131/791122-791395 - fax 0131/772629.

Il segretario comunale: SANITÀ

00E10130

COMUNE DI FORLÌ

Concorso pubblico per la copertura di otto posti di istruttore direttivo - area socio-assistenziale

È indetto concorso pubblico, per esami scritti e orali, per la copertura di otto posti di istruttore direttivo - area socio-assistenziale - cat. D - posizione di lavoro di assistenza sociale presso i comuni associati del comprensorio di Forlì.

Titoli richiesti: diploma di assistente sociale, abilitazione professionale e iscrizione all'albo degli assistenti sociali.

Documenti obbligatori: titoli o autocertificazione di cui al punto precedente nonché ricevuta originale del versamento di una tassa di concorso di L. 7.500 da corrispondere al tesoriere comune di Forlì direttamente o a mezzo di vaglia postale.

Programma degli esami: gli esami consisteranno in due prove scritte ed una orale sulle materie indicate nel bando.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso il Servizio amministrazione del settore G.R.U. - U.d.B. Affari giuridici del comune di Forlì - via delle Torri, 3 - Tel. 0543/712261 - Fax 0543/712440, o consultata sul sito Internet: www.delfo.forli-cesena.it

Il dirigente del settore G.R.U.: LA FORGIA

00E10124

COMUNE DI JERZU

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - pedagogista, cat. D, posizione economica primo inquadramento D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - pedagogista, cat. D, posizione economica di primo inquadramento D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in pedagogia.

Termine presentazione domanda: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e ritiro del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Jerzu (Nuoro), telefono 0782/70332.

Il segretario comunale: SERRAU

00E10142

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa - ex sesta qualifica funzionale - cat. C1

È indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di istruttore amministrativo - area amministrativa - ex sesta qualifica funzionale - cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove scritte si svolgeranno presso l'anfiteatro delle scuole elementari, via G.B. Marro, 41 - Limone Piemonte, nelle seguenti date:

prima prova scritta: 8 marzo 2000, ore 14,30;

seconda prova scritta: 9 marzo 2000, ore 14,30;

prova orale: 23 marzo 2000, ore 14,30,

presso sala consiliare del Municipio.

Per informazioni: area amministrativa del comune di Limone Piemonte - via Roma n. 32 - 12015 Limone Piemonte (Cuneo) - Tel. 0171/92103 - Fax 0171/929012.

Limone Piemonte, 12 gennaio 2000

Il responsabile del servizio: PENSA

00E10137

COMUNE DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente delle raccolte d'arte applicata ed incisioni - archivio fotografico.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente delle raccolte d'arte applicata ed incisioni - archivio fotografico, è pubblicata all'albo pretorio del comune di Milano dal 25 gennaio 2000.

Milano, 13 gennaio 2000

Il direttore del settore risorse umane: BORDOGNA

00E10112

COMUNE DI MONCALIERI

Concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente finanziario

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente finanziario, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere o perito commerciale o analista contabile.

Diario delle prove scritte:

prima prova: 20 marzo 2000, ore 14;

seconda prova: 21 marzo 2000, ore 14.

Sede: liceo scientifico Majorana - via A. Negri n. 14 - Moncalieri.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bandi integrali e moduli di domanda presso: comune di Moncalieri - Informacittà - via Principessa Clotilde, 10 - Tel. 011/6401339 - 6401343 - Fax 011/641246 - Internet: www.comune.moncalieri.to.it comune di Moncalieri (Torino), piazza Vittorio Emanuele II s.n.c., tel. 011/6401411.

Il direttore del servizio personale: GROSSO

00E10126

COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo, cat. D, pos. ec. D1 - area tecnica

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo, cat. D, pos. ec. D/1 - area tecnica.

Requisiti: laurea in ingegneria o architettura.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 7 marzo 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 7 marzo 2000, ore 15;

prova orale: 13 marzo 2000, ore 15.

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: segreteria comune di Montecchio Precalcino (Vicenza), tel. 0445/864243, viale D.M. Chilese, 8 - 36030, Montecchio Precalcino.

Il segretario: CRIVELLARI

00E10114

COMUNE DI PIEVE DI CORIANO

Selezione ad un posto di istruttore tecnico

È indetta selezione per un istruttore tecnico part-time (cat. C1), anni uno, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 127/1989.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Titoli di accesso: diploma di geometra e patente B.

Informazioni: tel. 0386/39131.

Il sindaco: GRECCHI

00E10134

COMUNE DI QUARRATA

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie finali di merito degli idonei di vari concorsi pubblici

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modificazioni, si rende noto che sono state pubblicate all'albo pretorio di questo Comune le graduatorie finali degli idonei dei sottoelencati concorsi (*Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 9 aprile 1999):

concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore tecnico, sesta qualifica funzionale (data pubblicazione graduatoria; 6 ottobre 1999);

concorso pubblico, per soli esami, a due posti di istruttore educatore asilo nido, sesta qualifica funzionale, a tempo parziale orizzontale al 50% (data pubblicazione graduatoria: 6 ottobre 1999);

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale O.A.S. autista meccanico, quinta qualifica funzionale, a tempo parziale orizzontale al 50% (data pubblicazione graduatoria: 9 dicembre 1999);

concorso pubblico, per soli esami, a tre posti di istruttore tecnico geometra, sesta qualifica funzionale (data pubblicazione graduatoria: 20 settembre 1999);

selezione pubblica, per prove selettive, a tre posti di esecutore O.S. elettricista, quarta qualifica funzionale (data di pubblicazione graduatoria: 12 agosto 1999).

Il responsabile del servizio: BALDI

00E10125

COMUNE DI RENATE

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D1 - area socio-culturale

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale - cat. D1 - area socio-culturale.

Titolo di studio richiesto: diploma universitario di assistente sociale ed iscrizione all'albo professionale istituito ai sensi dell'art. 33 della legge n. 84/1993.

Calendario delle prove che si svolgeranno presso la sede comunale di via Dante, 2:

prima prova scritta: 8 marzo 2000, ore 9;

seconda prova teorico-pratica: 9 marzo 2000, ore 9;

prova orale: 16 marzo 2000, ore 9.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Renate.

Informazioni: tel: 0362/924423.

Il segretario comunale: COLELLA

00E10117

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di istruttore amministrativo

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio del comune la graduatoria relativa al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, cat. C1 ex sesta qualifica funzionale.

Il dirigente settore amministrativo: MALACARNE

00E10123

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Concorso pubblico per la copertura di due posti di capo sezione tecnico

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di capo sezione tecnico, categoria D, posizione 3.

Requisiti obbligatori: diploma di laurea in ingegneria civile o architettura o urbanistica e abilitazione all'esercizio professionale; patente di guida di categoria B.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio personale del comune di Rivalta di Torino, via Balma n. 5, 10040 Rivalta di Torino (Torino), entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove scritte si svolgeranno presso la scuola Don Milani di Rivalta di Torino, rispettivamente il 21 marzo 2000 alle ore 9,30 e il 23 marzo 2000 alle ore 9,30.

La prova orale si svolgerà presso la sala consiliare del palazzo comunale l'11 aprile 2000 alle ore 9,30.

Le prove d'esame, qualora il numero di domande di ammissione pervenute sia superiore a trenta unità, potranno essere precedute da una prova preselettiva.

Di qualsiasi modifica verrà data comunicazione per lettera raccomandata, o altro mezzo idoneo, agli ammessi alle prove.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo di cui sopra, muniti di documento di riconoscimento.

Informazioni e copia bando presso ufficio personale (telefono 011/9045535), ufficio del cittadino, biblioteca comunale, indirizzo internet http://www.comune.rivalta.to.it

Il dirigente settore amministrativo: MALACARNE

00E10122

COMUNE DI RODIGO

Concorso pubblico, per esami, per un posto di agente di polizia municipale, cat. C1 - area vigilanza

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) - area vigilanza - a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore (quinquennio). È richiesta patente di guida cat. B.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: 13 marzo 2000, ore 14,30;

prova teorico-pratica: 14 marzo 2000, ore 8;

prova orale: 3 aprile 2000, ore 14,30.

Termine presentazione domande: ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando e fac-simile della domanda, è disponibile presso l'ufficio P.M. del comune di Rodigo (Mantova) - Piazza Nievo n. 3, tel. 0376/684233 o su sito Internet del comune all'indirizzo: www.comune.rodigo.mn.it

Rodigo, 14 gennaio 2000

Il segretario direttore generale: VACCARO

00E10135

COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Concorso ad un posto di funzionario contabile responsabile area finanziaria, cat. D1

È indetto concorso, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario contabile - responsabile area finanziaria, cat. D1.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio o equipollente.

Prove d'esame, presso Municipio:

prova scritta: 7 marzo 2000, ore 8,30;

prova pratica: 7 marzo 2000, ore 14,30;

prova orale: 21 marzo 2000, ore 9.

La domanda del concorso dovrà essere presentata entro le ore 12 del termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia del bando di concorso presso l'ufficio affari generali. Tel. 035/4253011.

Il presidente - segretario comunale: SERLENGA

00E10129

COMUNE DI SONDRIO

Concorso pubblico per tre posti di istruttore educatore di supporto

È indetto concorso pubblico per tre posti di istruttore educatore di supporto, a tempo parziale verticale; un posto è riservato alle categorie protette ex legge n. 482/1968 e 68/1999.

Titoli richiesti:

1) diploma di scuola magistrale o di maturità magistrale o di assistente per le comunità infantili o altro diploma di maturità unito al diploma di educatore professionale (del. consiglio regionale della Lombardia del 28 febbraio 1989 n. IV/1269);

2) servizio come educatore nella cat. contrattuale C (ex sesta qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) per tre anni solari presso comuni, province e comunità montane.

Scadenza: 28 febbraio 2000.

Per informazioni: ufficio personale, tel. 0342526227.

Il dirigente: MEVIO

00E10138

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa U.O. ostetricia e ginecologia per l'ospedale di Palmanova della a.s.l. n. 5 «Bassa Friulana».

In esecuzione del decreto del direttore generale n. 376 del 29 dicembre 1999, esecutivo ai sensi di legge, è indetto l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico quinquennale di: dirigente di struttura complessa U.O. ostetricia e ginecologia per l'ospedale di Palmanova.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura

complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata a.r. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave reiterata; in tutti i casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum *professionale*

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le eventuali casistiche operatorie devono far riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di struttura complessa, responsabile del competente dipartimento o unità operativa dellU.S.L. o dell'azienda ospedaliera.

La casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato.

Art. 5.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al seguente indirizzo: Direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova, mediante il servizio pubblico postale, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'azienda stessa di Palmanova, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8,30 alle ore 14.

È esclusa gni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'amministrazione non assume alcuna responsàbilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) i titoli di studio posseduti;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere *c)* e *d)*. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti *e)* e *i)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Art. 6.

Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) un *curriculum* professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;

b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1, lett. *d);*

c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del *curriculum* professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lett. *c),* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni (e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

in originale;

in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di L. 7.500 (settemilacinquecento) da versarsi su vaglia postale o su bollettino di conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al servizio di tesoreria dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banco Ambrosiano Veneto - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

Deve, inoltre, essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. politiche del personale - U.O. concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'U.O. concorsi ed assunzioni, del responsabile dell'U.O. trattamento giuridico e del responsabile dell'U.O. trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8.

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere o revocare il concorso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8,30 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - Via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

00E0541

Concorsi per cinque posti di medico di primo livello dirigenziale presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana».

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», a:

un posto di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di psichiatria;

un posto di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di medicina fisica e riabilitazione;

due posti di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di pediatria;

un posto di medico di primo livello dirigenziale della disciplina di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 50 del 15 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi nei giorni feriali (sabato escluso) all'ufficio concorsi - struttura operativa politiche del personale - dall'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone Jalmicco - Palmanova (Udine) - tel. 0432/921453.

00E0532

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa presidio ospedaliero di Latisana dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana».

In esecuzione del decreto del direttore generale n. 331 del 7 dicembre 1999, esecutivo ai sensi di legge, è indetto l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico quinquennale di: dirigente di struttura complessa - presidio ospedaliero di Latisana.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda sanitaria locale prima dell'immissione

in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

e) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 384/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata a.r. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave reiterata; in tutti i casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum *professionale*

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocinii obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Art. 5.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al seguente indirizzo: Direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova, mediante il servizio pubblico postale, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'azienda stessa di Palmanova, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8,30 alle ore 14.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della commissione di esperti di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'amministrazione non assume alcuna responsàbilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) i titoli di studio posseduti;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui all'art. 1, lettere *c)* e *d)*. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'università presso cui è stata conseguita. Per quanto attiene all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, dovrà essere indicato il numero d'ordine e la data di decorrenza;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

j) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni comunicazione relativa all'avviso e il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1);

l) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996), con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti *e)* e *i)* verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Art. 6.

Documentazione da allegare alla domanda e modalità di presentazione

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) un *curriculum* professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;

b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1, lett. *d);*

c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del *curriculum* professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lett. *c),* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni (e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

in originale;

in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di L. 7.500 (settemilacinquecento) da versarsi su vaglia postale o su bollettino di conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al servizio di tesoreria dell'azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova - Banco Ambrosiano Veneto - Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

Deve, inoltre, essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.O. politiche del personale - U.O. concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'U.O. concorsi ed assunzioni, del responsabile dell'U.O. trattamento giuridico e del responsabile dell'U.O. trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8.

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere o revocare il concorso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 8,30 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - Via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

00E0542

REGIONE VENETO

Avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente sanitario responsabile di struttura complessa, responsabile del servizio farmaceutico territoriale, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15.

In esecuzione di quanto stabilito dal direttore generale con deliberazione n. 1417 del 2 dicembre 1999 è indetto un avviso per l'attribuzione di un incarico di dirigente sanitario responsabile di struttura complessa, responsabile del servizio farmaceutico territoriale, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 15.

Area: di farmacia.

Disciplina: farmaceutica territoriale.

Profilo professionale: farmacisti - ruolo sanitario.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni secondo quanto sarà definito in sede di conferimento dello stesso, rinnovabile per lo stesso periodo o periodo più breve e dà titolo a specifico trattamento economico.

Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'unità locale socio-sanitaria, prima dell'immissione in servizio;

3) a norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, come interpretato dal Ministero della sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221. L'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale di cinque anni superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, fermo restando in questo caso l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni nella disciplina o disciplina equipollente; specializzazione nella disciplina di farmaceutica territoriale o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del sopramenzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Si precisa, inoltre, ai sensi dell'art. 15, ai commi 2, 3, e 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, che:

fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi dirigenziali di responsabile di struttura sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato del primo corso utile; tale attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa, determina la decadenza dell'incarico stesso (decreto legislativo n. 229/1999);

gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, citato, con il possesso dei requisiti sopraindicati, ad esclusione dell'attestato di formazione manageriale;

fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi dirigenziali di responsabile di struttura nella corrispondente disciplina, anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione esaminatrice.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà a convocare i candidati per lo svolgimento del colloquio.

Domanda di ammissione all'avviso.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire alla sede dell'unità locale socio-sanitaria n. 15, via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (Padova), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;

d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei farmacisti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto *a)* del presente elenco.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda o da dichiarare ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) certificato attestante un'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o di una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina. Il possesso del titolo può essere comprovato, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 403/1998 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio). Si precisa che, per essere oggetto di valutazione nella dichiarazione dovranno essere indicati in maniera specifica i seguenti elementi:

l'amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato;

la data di inizio e di fine del servizio;

la qualifica rivestita nel periodo;

la disciplina in cui il servizio stesso è stato prestato;

2) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente; nel *curriculum* professionale saranno valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative. Sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente la disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative (in originale o in copia auteticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. , comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998);

3) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione all'albo può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

4) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata oppure se resi con dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge. Ai sensi della legge n. 15/1968, modificata ed integrata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, si fa presente che il candidato potrà comprovare, con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dallo stesso e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni, il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti, nonché i titoli che intende produrre e che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

Nel caso in cui il candidato si avvalga delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, deve allegare la fotocopia di un documento di identità valido.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum *professionale.*

La commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999, accerta il possesso dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione, nonché l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professioni documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione procederà alla valutazione dei soli titoli allegati alla domanda, ovvero, il cui possesso sia comprovato dall'interessato a mezzo delle dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Conferimento dell'incarico.

Si precisa che il conferimento dell'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro, ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinquies* del nuovo decreto, e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, terzo comma, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale Commissione sarà vincolante limitatamente alla individuazione di «idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblcia n. 403/1998, l'amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'incarico attribuito sulla base della documentazione suddetta.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale del Comparto sanità - Area dirigenziale non medica, in vigore dal 6 dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

All'assegnatario dell'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. di lavoro per l'Area della dirigenza non medica.

L'assegnatario dell'incarico attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, è tenuto ad acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Alla scadenza dell'incarico, il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato al direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Restituzione dei documenti e dei titoli.

I documenti ed i titoli presentati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per aventuali ricorsi, a seguito di richiesta scritta da parte dell'interessato.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S. n. 15 - Ufficio concorsi, via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pordenone), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge al quale si rinvia.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 15, titolare del trattamento.

Disposizioni finali.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle U.L.S.S.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e relative norme di rinvio e al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al decreto legislativo n. 229/1999.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'Unità operativa per la gestione del personale area giuridico amministrativa - Concorsi dell'U.L.S.S. n. 15 - tel. 049/9324267-9324272.

00E0488

Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina di oftalmologia o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1253 del 7 ottobre 1999 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico - disciplina: oftalmologia o disciplina equipollente, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 17 - Conselve - Este - Monselice - Montagnana, via Salute, 14/b - 35042 Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica unicamente a mezzo del servizio postale.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data, con la precisazione che si considereranno prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

Per ricevere copia integrale del presente concorso rivolgersi all'U.L.S.S. n. 17 - via Salute, 14/b - 35042 Este - Dipartimento personale - (Tel. 0429/618225 - in funzione dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì).

Il direttore generale: ZURLO

00E0489

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di farmacista dirigente ex primo livello presso l'A.S.L. n. 1

È indetto dall'A.S.L. n.1 di Paola (Cosenza) concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di farmacista dirigente di ex primo livello appartenente al ruolo sanitario, area di farmacia - disciplina farmaceutica territoriale, vacante nella dotazione organica del dipartimento area territoriale, servizio farmaceutico distretto sanitario n. 1 Praia a Mare - Scalea.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 3 del 21 gennaio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti o dichiarazioni di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 13 alle ore 14 dal lunedì al venerdì e dalle ore 15 alle ore 17,30 di martedì e giovedì, all'ufficio gestione dotazione organica ed assunzioni dell'azienda sanitaria n. 1 di Paola - Viale dei Giardini - 87027 Paola (Cosenza), tel. 0982/5811.

00E0538

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) - disciplina di oculistica, presso l'unità operativa di oculistica del presidio ospedaliero di Matera, dell'azienda sanitaria U.S.L. MT/4 di Matera.

È indetto il seguente avviso per il conferimento di incarico quinquennale presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 4 di Matera della regione Basilicata:

avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel posto di dirigente medico di struttura complessa (ex dirigente medico di secondo livello) - disciplina di oculistica, presso l'unità operativa di oculistica del presidio ospedaliero di Matera (in esecuzione della delibera n. 1458 dell'11 novembre 1999), pubblicato nel B.U.R. della regione Basilicata - parte seconda - n. 65 del 1° dicembre 1999.

Il termine di presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai documenti prescritti, diretta al direttore generale dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - Via Montescaglioso - 75100 Matera, scade, inderogabilmente, a pena di esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Basilicata - parte seconda - n. 65 del 1° dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria U.S.L. n. 4/MT - Ufficio concorsi (tel. 0835/243543-544).

00E0531

REGIONE CAMPANIA

Concorso per la copertura di tre posti di varie qualifiche presso il servizio di prevenzione e tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro presso l'azienda sanitaria locale Caserta 1.

In esecuzione della deliberazione n. 1547 del 12 novembre 1999, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di varie qualifiche così come di seguito specificato:

un posto di collaboratore amministrativo;

un posto di assistente tecnico (geometra);

un posto di assistente tecnico (perito industriale).

Il termine per la presentazione della domanda - redatta in carta semplice, corredata dei prescritti documenti e indirizzata al direttore generale dell'ASL Caserta 1 - Corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta - scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso pubblico, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso di che trattasi è stato pubblicato in preavviso nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 80 del 13 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione delle risorse umane - Settore procedure concorsuali e mobilità dell'azienda sanitaria locale Caserta 1, (telefono 0823/445919 - 445907 - 445920).

00E0493

Concorso per la copertura di due posti di ingegnere presso il servizio di prevenzione e tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dell'azienda sanitaria locale Caserta 1.

In esecuzione della deliberazione n. 1547 del 12 novembre 1999, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di ingegnere.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta in carta semplice, corredata dei prescritti documenti e indirizzata al direttore generate dell'A.S.L. Caserta 1 - Corso Trieste n. 299 - 81100 Caserta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso pubblico, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso di che trattasi è stato pubblicato in preavviso nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 80 del 13 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servzio gestione delle risorse umane - settore procedure concorsuali e mobilità dell'azienda sanitaria locale Caserta 1, (tel. 0823/445919 - 445907 - 445920).

00E0534

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda U.S.L. della città di Bologna

È indetto il sottoindicato pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. della città di Bologna, ad un posto di operatore professionale sanitario - fisioterapista (categoria C).

Sono indetti altresì i sottoelencati concorsi per titoli, ai sensi della legge n. 45 del 18 febbraio 1999, riservati al personale che ha prestato servizio, alla data di entrata in vigore della Legge, su incarico o in regime di convenzione, presso i SERT da almeno un anno, anche non continuativamente, ovvero che, nel periodo 1990-1996 abbia operato in regime di convenzione presso i SERT per almeno un anno, anche non continuativamcnte, per 24 ore settimanali:

un posto di operatore professionale sanitario personale di riabilitazione - educatore professionale (riservato al personale SERT ai sensi della legge n. 45/1999);

un posto di operatore tecnico specializzato per attività presso il SERT (riservato al personale SERT ai sensi della legge n. 4/1999).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato rispettivamente nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 144 del 9 dicembre 1999 e per i concorsi riservati al personale SERT n. 149 del 22 dicembre 1999.

Per informazioni rivolgersi al settore concorsi - Servizio amministrazione del personale - Azienda U.S.L. della città di Bologna - V. Castiglione 29 - 40124 Bologna - telefono 051/6584811.

00E0492

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di oncologia centro di prevenzione oncologica presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

In attuazione della deliberazione n. 1151 adottata dal Direttore generale in data 15 dicembre 1999 questa azienda ha emanato l'avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di oncologia - Centro di prevenzione oncologica.

Il presente avviso rivolto ai dirigenti sanitari appartenenti al profilo professionale medici e alla posizione funzionale medico dirigenziale disciplina oncologia - Centro di prevenzione oncologica, è emanato in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative ai cittadini degli stati membri della C.E.E. nonché quanto previsto dall'art. 2, comma 1, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di oncologia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cui sopra.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del già citato decreto legislativo n. 229/1999; il mancato superamento del 1° corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Domanda di ammissione.

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al Direttore generale dell'azienda USL di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 ed all'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 3, comma 5, legge 15 maggio 1997, n. 127). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco. Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazione a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticate ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita «Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed art. 2 comma 2° decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403).

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. - Ufficio Concorsi - via De Gasperi 8 - 48100 Ravenna, ovvero devono essere presentate direttamente al seguente indirizzo: via De Gasperi, angolo Largo Chartres, 1 - Ravenna.

Gli orari di apertura dell'Ufficio concorsi sono i seguenti:

mattino: dal lunedi al venerdì ore 8,30 - 13,00;

pomeriggio: lunedì ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-*ter* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/1999, accetta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso.

Conferimento incarico.

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale,

preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/1999.

Il Dirigente è sottoposto a verifica triennale, anche al termine dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-*quinques*, comma 5 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda USL - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7, punto 1) del decreto legislativo n. 29/1993 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente CCNL area dalla dirigenza medica e veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende unità sanitarie locali.

L'incaricato avrà l'obbligo della residenza in un comune compreso nel territorio di questa Azienda U.S.L., salvo deroga concessa su domanda. Decade dall'incarico chi lo abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo centottanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della commissione esaminatrice, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal D.Lgs. n. 229/1999.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'Area gestione del personale dell'Azienda U.S.L. di Ravenna - Largo Chartres 1 - angolo via De Gasperi - 48100 Ravenna - telefono 0544/28.65.70.

00E0491

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di igiene epidemiologia e sanità pubblica presso l'azienda unità sanitaria locale di Ravenna.

In attuazione della deliberazione n. 1152 adottata dal direttore generale in data 15 dicembre 1999 questa azienda ha emanato l'avviso per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di igiene epidemiologia e sanità pubblica.

Il presente avviso rivolto ai dirigenti sanitari appartenenti al profilo professionale medici e alla posizione funzionale medico dirigenziale disciplina igiene epidemiologia e sanità pubblica, è emanato in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Requisiti generali e specifici di ammissione

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative ai cittadini degli stati membri della C.E.E. nonchè quanto previsto dall'art. 2 - comma 1 punto 1) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

b) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene epidemiologia e sanità pubblica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di cui sopra.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico di direzione della struttura complessa avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 entro un anno dall'inizio dell'incarico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del già citato decreto legislativo n. 229/1999; il mancato superamento del 1° corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Domanda di ammissione

La domanda redatta in carta semplice datata e firmata, deve essere rivolta al direttore generale dell'azienda U.S.L. di Ravenna e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto «Modalità e termini per la presentazione della domanda».

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 ed all'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;

5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con relativa analitica descrizione;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) I servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

8) Il domicilio ed eventualmente il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce, senza necessità di alcuna autentica (art. 3, comma 5, legge 15 maggio 1997 n. 127). La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere riportate, in ordine cronologico di pubblicazione con il titolo del lavoro e con i nomi degli autori, in apposito elenco. Non verranno valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazione a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticate ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve comunque espressamente dichiararlo, e nel contempo, produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita «Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà» (art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed art. 2 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403).

Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. - Ufficio concorsi - via De Gasperi, 8 - 48100 Ravenna, ovvero devono essere presentate direttamente al seguente indirizzo: via De Gasperi, angolo Largo Chartres, 1 - Ravenna.

Gli orari di apertura dell'ufficio concorsi sono i seguenti:

mattino: dal lunedì al venerdì ore 8,30 - 13;

pomeriggio: lunedì ore 15 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

La commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data dell'effettuazione del colloquio almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso.

Conferimento incarico

L'incarico di direzione della struttura complessa verrà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 *ter* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata da una apposita commissione, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal consiglio dei sanitari.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del diparti-

mento, ai sensi dell'art. 15, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente è sottoposto a verifica triennale, anche al termine dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15-*quinquies*, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, l'incarico di direzione di struttura, semplice o complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Al candidato cui viene conferito l'incarico sarà applicato il trattamento economico specifico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ex art. 14 del vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda U.S.L., sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti elencati nella richiesta stessa oppure della relativa dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dall'interessato a norma di quanto previsto dall'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

Il presente avviso è indetto in applicazione dell'art. 7 - punto 1) del decreto legislativo n. 29/1993 ed è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro stipulato ai sensi del vigente C.C.N.L. area della dirigenza medica e veterinaria.

Con l'accettazione dell'incarico e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende unità sanitarie locali.

L'incaricato avrà l'obbligo della residenza in un comune compreso nel territorio di questa Azienda U.S.L., salvo deroga concessa su domanda. Decade dall'incarico chi lo abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Si rende noto che la documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da un incaricato munito di delega, con firma autenticata ai sensi di legge), solo dopo centottanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito del presente avviso.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della commissione esaminatrice, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al presente avviso.

L'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini del presente avviso nonché modificare, revocare o annullare l'avviso stesso, dandone comunicazione agli interessati.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'Area gestione del personale dell'Azienda U.S.L. di Ravenna - Largo Chartres, 1 - angolo via De Gasperi - 48100 Ravenna - telefono 0544/286570

00E0490

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a tre posti di personale medico presso l'azienda sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica;

due posti di operatore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale di ciascun concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione personale legale - Settore concorsi dell'Azienda sanitaria locale 2 - via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/7095.306).

00E0496

Concorso ad un posto di assistente sanitario presso l'U.O. SER.T. dell'azienda sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli, ad un posto di assistente sanitario presso l'u.o. SER.T.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione personale legale - Settore concorsi dell'Azienda sanitaria locale 2 - via Tofane n. 71 - Torino (tel. 011/7095.306).

00E0497

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) direzione medica di presidio ospedaliero presso l'A.S.L. n. 14.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto:

un posto di dirigente medico (ex primo livello) direzione medica di presidio ospedaliero presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 96 - Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

00E0535

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di medicina fisica e riabilitazione presso l'azienda sanitaria locale n. 15.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) di medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda sanitaria locale n. 15 di Cuneo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 7 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale - ufficio concorsi - dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo - Piazza don Raimondo Viale, 2 - Borgo San Dalmazzo (Cuneo) - tel. 0171/267643.

00E0536

Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali a due posti di dirigente medico presso l'azienda sanitaria locale n. 16

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, sono indetti pubblici avvisi per il conferimento degli incarichi per la copertura di:

un posto di medico dirigente responsabile di struttura complessa - medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro;

un posto di medico dirigente responsabile di struttura complessa - igiene degli alimenti e della nutrizione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'Azienda sanitaria locale n. 16 in Mondovì (Cuneo), via San Pio V° n. 6, tel. 0174/550270.

00E0543

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a complessivi tre posti di dirigente sanitario presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di dirigente medico - disciplina: igiene, epidemiologia e sanità pubblica;

un posto di dirigente geologo - dipartimento di prevenzione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio protocollo e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I testi integrali dei bandi vengono pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi n. 2 del 12 gennaio 2000. È facoltà dell'amministrazione di prorogare, modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso.

Per ulteriori informazioni e copie del bando rivolgersi al Servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 in Magenta - Via al Donatore di Sangue, n. 50 - Tel. 02/97963256-598.

00E0494

Riapertura dei termini al concorso ad un posto di dirigente ingegnere, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente ingegnere - indirizzo meccanico e/o nucleare, indetto con deliberazione n. 85 del 15 febbraio 1999 e scaduto in data 24 maggio 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice su foglio protocollo e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi n. 2 del 12 gennaio 2000. È facoltà dell'amministrazione di prorogare, modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso.

Per ulteriori informazioni e copie del bando rivolgersi al Servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda sanitaria locale della provincia di Milano n. 1 in Magenta - Via al Donatore di Sangue, n. 50 - tel. 02/97963256-598.

00E0495

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Milano 2 Melegnano.

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente ingegnere;

un posto di dirigente ingegnere con indirizzo in chimica industriale;

un posto di dirigente ingegnere con indirizzo elettrico - ex elettrotecnico;

tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico di prevenzione ambiente e luoghi di lavoro, da assegnare alle attività inerenti il decreto legislativo n. 626/1994 e all'attività di vigilanza e ispezione, di cui un posto riservato ai sensi del decreto n. 458/1991;

due posti di operatore professionale collaboratore prima categoria - assistente sanitario, di cui un posto riservato ai sensi del decreto n. 458/1991.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade alle ore dodici del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del suddetto concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 52 del 29 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale della provincia di Milano 2 sito in Cernusco sul Naviglio (tel. 02/92360419 - 449).

00E0537

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ostetrica (operatore professionale sanitario, categoria C), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Cremona.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di ostetrica (operatore professionale sanitario, categoria «C» C.C.N.L. 7 aprile 1999 - già operatore professionale di prima categoria collaboratore, ex sesto livello C.C.N.L. 1° settembre 1995), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Cremona.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia, serie inserzioni concorsi, n. 1 del 5 gennaio 2000.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato, al servizio amministrazione personale dipendente dell'azienda - Viale Trento Trieste, 15 - 26100 Cremona - tel. 0372497871/0372497887.

00E0533

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi pubblici a posti di personale di varie qualifiche presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud

È indetto il pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda speciale U.S.L. Centro Sud, per:

quattro posti di dirigente medico di primo livello dirigenziale della divisione di accettazione, pronto soccorso e astanteria, di cui un posto riservato al gruppo linguistico italiano, due posti riservati al gruppo linguistico tedesco e un posto riservato al gruppo linguistico ladino.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi di concorso sono riprodotti nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33/IV del 23 agosto 1999 supplemento n. 1.

N.B. Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. Centro Sud in Bolzano (tel. 0471/908226).

00E0539

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi per la copertura di complessivi cinque posti di dirigente medico presso l'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

quattro posti di assistente tecnico - programmatore di centro elettronico;

un posto di dirigente medico - disciplina: patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia).

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di ritiro, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 51 - IV parte - di data 27 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'azienda provinciale per i servizi sanitari - Via Degasperi, 79 - 38100 Trento.

Telefono: 0461/364091 - 364092 - 364097 - 364093 - 364096.

00E0540

AZIENDA OSPEDALIERA «SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO» DI ALESSANDRIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di medico dirigente di struttura complessa a rapporto di lavoro esclusivo

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 2598 del 29 dicembre 1999, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico di medico dirigente di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale): un medico dirigente - ortopedia e traumatologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura per il conferimento dell'incarico sono disciplinati dall'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica del Servizio sanitario nazionale.

Requisiti di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica stesso. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229). Coloro che sono in possesso dall'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di medico dirigente di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Ai sensi della circolare ministeriale 10 maggio 1996, n. 1221, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico può essere conferito a condizione che il termine finale dei cinque anni coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età dell'interessato, fatta salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 506.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter*, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Presentazione delle domande.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato al bando, ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessan-

dria, devono pervenire, entro il perentorio termine del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a: Direttore generale azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» - Via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale.

Gli interessati sotto la propria responsabilità devono espressamente indicare:

1) il cognome e il nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne riportate; in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate;

6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione;

10) il domicilio presso il quale, a tutti gli effetti, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice:

1) originale o copia dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione prescritti;

2) certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla lettera *c)*, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Alla domanda di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei. Alla domanda deve essere altresì unito un elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al profilo di medico dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale e implica il rapporto di lavoro esclusivo, alle condizioni e norme previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999 e del Contratto collettivo nazionale di lavoro 5 dicembre 1996, sulla base del parere di una apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 494.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale degli interessati.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda.

L'amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile.

Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il dirigente cui viene conferito l'incarico deve conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio del servizio; il mancato superamento del primo corso utile determina la decadenza dall'incarico stesso.

Costituzione del rapporto di lavoro.

L'azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, inviterà l'interessato a presentare i seguenti documenti, in carta legale, entro il termine di trenta giorni dalla richiesta:

1) documentazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente avviso;

2) eventuale certificato di servizio o altro documento se ed in quanto necessario per l'ammissione all'avviso pubblico;

3) estratto dell'atto di nascita;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale.

I certificati di cui ai numeri 4 e 5 devono essere in data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta di presentazione. Nello stesso termine di cui sopra l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'accertamento della idoneità fisica è effettuato, a cura della azienda, prima dell'immissione in servizio.

Norme finali.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 29/1993.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Settore concorsi - Via S. Caterina, 30 - Alessandria - Tel. 0131/206728-206764.

00E0552

AZIENDA OSPEDALIERA «PUGLIESE-CIACCIO» DI CATANZARO

Avvisi pubblici per l'incarico quinquennale di sei posti di dirigente di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario - categoria medici.

Sono indetti avvisi pubblici per l'incarico quinquennale di dirigente di direzione di struttura complessa, presso l'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» di Catanzaro, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina gastroenterologia;

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina nefrologia;

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina dermatologia;

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina medicina trasfusionale;

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina anatomia patologica;

un posto di dirigente di direzione di struttura complessa - disciplina otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 49 del 31 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda ospedaliera «Pugliese-Ciaccio» - Via Vinicio Cortese - 88100 Catanzaro.

00E0551

AZIENDA OSPEDALIERA «VITO FAZZI» DI LECCE

Comunicato relativo all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale nel secondo livello dirigenziale del ruolo sanitario, profilo professionale medici.

L'avviso pubblicato con il numero redazionale 99E9404, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 23 novembre 1999, è rettificato nel senso che all'ultimo rigo della pag. 107, dove è scritto: «*c)* specializzazione in neurochirurgia e ...», deve intendersi: «*c)* specializzazione in ortopedia e traumatologia o disciplina equipollente».

00E0553

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Concorso pubblico ad un posto di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1320 del 22 novembre 1999 del responsabile dell'unità operativa politiche del personale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (operatore professionale sanitario) categoria C; con riserva del posto ai sensi dell'art. 1 del decreto 458 del 21 ottobre 1991, al personale avente diritto, in servizio di ruolo presso l'azienda ospedaliera - Ospedali riuniti di Trieste.

Le domande di ammissione al sopraindicato concorso, vanno formulate secondo le modalità previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dovranno essere inoltrate a questa azienda ospedaliera entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale farà fede la data risultante dal timbro di spedizione.

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa di L. 7.500.

Alla domanda dovrà essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso l'ufficio cassa, via del Farneto n. 3, Trieste, o per mezzo di vaglia postale, ovvero su conto corrente postale n. 14166342 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera - Ospedali riuniti di Trieste) con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale, relativo al sopraindicato concorso, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 50 del 15 dicembre 1999 ovvero consultabile gratuitamente sul sito internet della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia: http://www.regione.fvg.it

Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera - Ospedali riuniti di Trieste, via del Farneto n. 3, tel. 040/3995071-5231.

00E0545

AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO - INFANTILE «O.I.R.M. - S. ANNA» DI TORINO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di urologia pediatrica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di urologia pediatrica (ex dirigente medico I livello).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, firmate e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto del relativo bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'identificazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 29 dicembre 1999.

Le istanze di partecipazione al concorso devono essere esclusivamente inoltrate per via postale.

Fa fede la data del timbro postale.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al servizio personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera «O.I.R.M. - S. Anna» - Corso Spezia, 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134616 oppure 3134747.

00E0546

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA» DI UDINE

Riapertura dei termini al concorso ad un posto di dirigente sanitario di primo livello di neurochirurgia

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del sottoindicato posto vacante nella dotazione organica:

un posto di dirigente sanitario di primo livello di neurochirurgia pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 22 del 2 giugno 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 52 del 2 luglio 1999.

Le domande già presentate, da parte di coloro che risultino in possesso dei requisiti ivi previsti, potranno essere integrate con eventuale ulteriore documentazione.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento dei dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 7.500 da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

L'avviso di riapertura dei termini è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 50 del 15 dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale - ufficio acquisizione del personale dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine, tel. 0432/554350-554353-554354.

00E0547

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO» DI MONZA

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina di neurochirurgia

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 1, del 5 gennaio 2000.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione del personale dell'azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza, tel. 039/2333842-2333857.

00E0548

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA» DI TERNI

Concorso a due posti di dirigente medico, disciplina di chirurgia toracica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni a due posti di dirigente medico, disciplina di chirurgia toracica.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Umbria n. 1 del 4 gennaio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione giuridica del personale dipendente e convenzionato dell'azienda ospedaliera «S. Maria» di Terni (tel. 0744/205323).

00E0549

OSPEDALE CIVICO «G. DI CRISTINA E M. ASCOLI» DI PALERMO

Concorso per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello per il servizio di anatomia e istologia patologica.

In esecuzione della delibera n. 2938 del 4 agosto 1999, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello per il servizio di anatomia e istologia patologica dell'azienda ospedaliera.

Al concorso anzidetto possono partecipare tutti i candidati in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 24 e 56 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive modifiche e integrazioni. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta libera e corredate dalla necessaria documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno non festivo successivo dalla data della presente pubblicazione al seguente indirizzo: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedale civico, Di Cristina e M. Ascoli - Via Carmelo Lazzaro, n. 1 - 90127 Palermo.

Affinché le domande di partecipazione vengano considerate prodotte in tempo utile, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale dell'avviso di concorso è pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana n. 16 del 31 dicembre 1999.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi nelle ore di ufficio al settore affari del personale - Ufficio concorsi - presso il p.o. oncologico «M. Ascoli» tel. 091/6664217.

00E0550

ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Revoca del concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente amministrativo

È revocato il concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente amministrativo da assegnare al presidio ospedaliero «Oglio Po».

L'estratto dell'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 17 dicembre 1999.

L'avviso di revoca è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 3 del 19 gennaio 2000.

00E0544

I.P.A.B. - OPERA PIA «PORRO» DI BARLASSINA

Concorso per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1 del C.C.N.L.

L'pera pia «Porro» rende noto che, ai sensi dell'ordinanza presidenziale n. 25 del 4 febbraio 2000, è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1 del C.C.N.L.

Titolo di studio richiesto:

1) diploma di infermiere professionale.

Il bando integrale può essere ritirato negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì presso la sede dell'opera pia «Porro» sita in via Piave, 17 - 20030 Barlassina (Milano), tel. 0362/542233 - Fax 0362/560747 (rivolgersi alla sig.ra Chiara Borghi).

Le domande di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'aspirante dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'opera pia «Porro» entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Barlassina, 11 gennaio 2000

Il segretario-direttore: TUMIATI

00E10111

PIA OPERA «S. ANGELA MERICI» PER L'ASSISTENZA DEGLI ANZIANI DI DESENZANO DEL GARDA

Concorso per la copertura di un posto di funzionario medico - cat. D3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario medico - cat. D3.

Titolo di studio: laurea in medicina e chirurgia e relativa iscrizione all'ordine dei medici.

Scadenza presentazione delle domande: il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia dei bandi di concorso si possono richiedere all'ufficio personale della pia opera «S. Angela Merici» - Desenzano del Garda (Brescia) - tel. 030/9911111.

Il presidente: BERNARDINI

Il segretario: CARISTIA

00E10121

I.P.A.B. - PIA CASA DI RIPOSO «CARD. GIORGIO GUSMINI» DI VERTOVA

Proroga del termine di presentazione delle domande del concorso pubblico a tre posti di infermiere professionale

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso a tre posti di infermiere professionale, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 1° ottobre 1999, è prorogato al trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: Pia casa di riposo «Card. G. Gusmini», via San Carlo n. 30 - 24029 Vertova (Bergamo) - tel. 035/711114 - fax 035/720470.

Il presidente: CAGNONI

00E10133

CASA DI RIPOSO «SANTO SPIRITO» IN LIMONE PIEMONTE

Concorso per la copertura di due posti di esecutore con mansioni di addetto all'assistenza

È indetto pubblico concorso, per esami, per la copertura di due posti di esecutore, ex quarta qualifica funzionale - cat. B1, con mansioni di addetto all'assistenza.

Età minima: 18 anni.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola dell'obbligo e dell'attestato di qualifica professionale di A.D. e S.T.

Tassa di concorso: L. 7.500.

Il termine della presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti previsti, scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente Casa di riposo, via Ospedale, 1 - 12015 Limone Piemonte (Cuneo), telefono 0171/92132 - fax 0171/926049.

Il presidente: FIANDRA

00E10118

CASA DI RIPOSO «F. NICOLAI» DI VOLTA MANTOVANA

Concorso per la copertura di due posti di infermiere professionale

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale, cat. C1, C.C.N.L. enti locali.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia del bando e informazioni rivolgersi alla Casa di riposo «F. Nicolai», via S. Martino, 80, 46049 Volta Mantovana (Mantova), tel. 0376/83071.

Volta Mantovana, 10 gennaio 2000

Il direttore segretario: FERRARESI

00E10136

ALTRI ENTI

A.S. FAR. M. - AZIENDA GESTIONE FARMACIA E SERVIZI SOCIO-SANITARI DI INDUNO OLONA

Concorso pubblico per la copertura del posto di direttore generale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di direttore generale dell'A.S. Far. M. CCNL dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali Cispel-Fndai.

I requisiti per l'ammissione al concorso, le prove d'esame ed il trattamento economico attribuito sono analiticamente riportati nel bando che può essere richiesto alla direzione dell'A.S. Far. M. - 21056 Induno Olona (Varese), via Maciachini, 9, tel. 0332/206001, fax 0332/201665.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere secondo lo schema allegato al bando, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il direttore generale f.f.: GAETANI

00E10119

ISTITUTO PER LA FISIOLOGIA DELLA MATURAZIONE E DELLA CONSERVAZIONE DEL FRUTTO DELLE SPECIE ARBOREE MEDITERRANEE, DI SASSARI-ORISTANO.

Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee del C.N.R. - Sassari, nell'ambito del contratto: Programma operativo multiregionale (POM 2) prog. b. 32. (Bando n. 126.80.BS.1).

IL DIRETTORE

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico in data 22 luglio 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, a una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze agrarie da usufruirsi presso l'Istituto per la fisiologia della maturazione e conservazione del frutto di specie arboree mediterranee - C.N.R., via dei Mille, 48, 07100 Sassari, nell'ambito della seguente tematica: «Controllo biologico di funghi patogeni mediante microrganismi antagonisti in postraccolta», titolo di studio richiesto: laurea in scienze agrarie e in scienze biologiche.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., VII livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941 n. 1659 e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee - via dei Mille, 48 - 07100 Sassari, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo; (ai sensi della legge 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum «vitae et studiorum»;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale,* anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del Presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque, non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum «vitae et studiorum»*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la stessa durata iniziale di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee C.N.R. - Sassari.

Sassari, 24 dicembre 1999

Il direttore: AGABBIO

ALLEGATO *A*

Numero codice: 126.80.BS.1

Borse n. 1 da usufruirsi presso: C.N.R. - Istituto per la fisiologia della maturazione e della conservazione del frutto delle specie arboree mediterranee - Via dei Mille, 48 - 07100 Sassari,

nell'ambito della seguente tematica: «Controllo biologico di funghi patogeni mediante microrganismi antagonisti in postraccolta».

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze agrarie, scienze biologiche.

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche istituto o centro .....
..... *via/p.zza* .....
..... *città* .....

Oggetto: Bando n. .....
Codice n. ..... (se previsto)
Il/la sottoscritto/a ..... (cognome) ..... (nome)
nato a ..... (comune nascita) ..... (prov.) il ..... (data)
residente a ..... cap .....
indirizzo .....
Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di ..... (descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... (università, politecnico, istituto) di .....
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo ..... (titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso ..... (Organo CNR)
.....
diretto dal prof....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ..... ;
2) di non aver riportato condanne penali (*);
3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:
4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti;
n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante
.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'organo C.N.R.
Telefono ..... Fax .....

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n. 126.80.BS.1

Codice n..... (se previsto)

Candidato: .....

Il sottoscritto,.....

direttore del.....

(Organo C.N.R.)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....

sotto la guida del sottoscritto o del prof.....

.....

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., lì .....

.....

00E0555

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALI NORD OCCIDENTALE DELLA CAMPANIA - SARNO - DESTRA SELE - SINISTRA SELE.

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a vari posti di personale tecnico, a tempo determinato

In attuazione delle delibere dei comitati istituzionali: ABNOC n. 9 del 28 ottobre 1999, ABS n. 10 del 28 ottobre 1999, ABDS n. 84 del 28 ottobre 1999 e ABSS n. 41 del 28 ottobre 1999 rispettivamente modificate con le deliberazioni dei comitati istituzionali: ABNOC n. 3 del 10 gennaio 2000, ABS n. 9 del 10 gennaio 2000, ABDS n. 3 del 10 gennaio 2000 e ABSS n. 3 del 10 gennaio 2000 dispongono la pubblicazione del bando di cui appresso:

Art. 1.

È indetta, con procedura d'urgenza, ai sensi dall'art. 9, comma 5, della legge n. 226/1999, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a vari posti di personale tecnico, con contratto di lavoro di diritto privato, a tempo determinato della durata di un anno — salvo proroga con riferimento alla necessaria disponibilità finanziaria — per i profili professionali come appresso indicati:

a) l'Autorità di bacino nord occidentale della Campania per complessive undici unità:

tre laureati in ingegneria o per l'ambiente ed il territorio (rif. A);

due laureati in scienze geologiche (rif. B);

due laureati in architettura (rif. C);

un laureato in in giurisprudenza (rif. D);

un laureato in economia e commercio (rif. E);

due diplomati geometra (rif. F);

b) l'Autorità di bacino del Sarno per complessive sette unità:

due laureati in ingegneria o per l'ambiente ed il territorio (rif. A);

due laureati in scienze geologiche (rif. B);

due laureati in architettura (rif. C);

un laureato in giurisprudenza (rif. D);

c) l'Autorità di bacino del destra Sele per complessive sei unità:

quattro laureati in ingegneria o per l'ambiente ed il territorio (rif. A);

un laureato in giurisprudenza (rif. D);

un laureato in economia e commercio (rif. E);

d) l'Autorità di bacino del sinistra Sele per complessive nove unità:

tre laureati in ingegneria o per l'ambiente ed il territorio (rif. A);

tre laureati in scienze geologiche (rif. B);

due laureati in architettura (rif. C);

un laureato in economia e commercio (rif. E).

La relativa retribuzione annua lorda onnicomprensiva è allineata al trattamento economico previsto per la qualifica funzionale settima, per i laureati, e sesta, per i diplomati, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto regione-autonomie locali. Tale trattamento comprende lo stipendio tabellare, oltre la tredicesima mensilità, l'indennità integrativa speciale e le eventuali quote di aggiunta di famiglia nella misura e con i criteri stabiliti per gli impiegati pubblici.

Art. 2.

Requisiti di ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

rif. A laurea in ingegneria civile o per l'ambiente ed il territorio;

rif. B laurea in scienze geologiche;

rif. C laurea in architettura;

rif. D laurea in giurisprudenza;

rif. E laurea economia e commercio;

rif. F diploma di geometra;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;

3) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

4) di non aver riportato condanne penali;

5) di godere dei diritti politici;

6) idoneità fisica all'impiego;

7) per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati per persistente insufficiente rendimento dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pena l'esclusione, l'inoltro di analoga istanza a una delle altre tre Autorità di bacino regionale.

Art. 3.

Presentazione delle domande di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando di concorso, deve essere indirizzata ad una delle seguenti Autorità di bacino:

a) Autorità di bacino regionale nord occidentale della Campania - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli;

b) Autorità di bacino del Sarno - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli;

c) Autorità di bacino del destra Sele - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli;

d) Autorità di bacino del sinistra Sele c/o genio civile di Salerno - Via Sabatini n. 3 - 84132 Salerno.

La domanda deve essere spedita a mezzo del servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di venti giorni, stante il carattere d'urgenza, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine suddetto.

I candidati dovranno indicare sul frontespizio della busta il riferimento alla presente selezione.

Alla domanda vanno, altresi, allegati il *curriculum vitae*, il certificato di laurea o di diploma di scuola superiore con i requisiti di cui all'art. 2 (per le lauree di cui ai riferimenti A, B, C, D, E occorre anche esibire la certificazione degli esami sostenuti), gli eventuali altri titoli di studio posseduti e un elenco dei titoli presentati sottoscritto dal candidato.

Le esperienze professionali dovranno essere certificate dal committente con apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'oggetto dell'incarico, la durata, l'effettivo svolgimento e il riferimento alla emissione della documentazione fiscale oggetto dell'incarico. I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge n. 370/1988. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere, a pena di esclusione, firmata in calce dal candidato; essa, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non dovrà essere autenticata.

Ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 24 novembre 1999 i candidati possono presentare in luogo dei titoli, dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dall'interessato; i titoli stessi dovranno essere presentati in sede assunzione.

All'equiparazione dei titoli di studio e professionali stranieri si provvederà ai sensi dell'art. 37, comma 3, del suddetto decreto legislativo n. 29/1993.

L'Autorità di bacino non assume alcuna responsabilità sia per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato, sia per la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali o telegrafici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

Per ciascuna delle Autorità di bacino regionale, la commissione esaminatrice è costituita da tre componenti, di cui due esperti esterni ed un rappresentante dell'Autorità di bacino interessata. Detta commissione sarà nominata con successivo decreto del segretario generale che ne individuerà anche il presidente. Svolgerà le funzioni di segretario un dipendente dell'Autorità di bacino nominato dallo stesso segretario generale.

Con lo stesso decreto saranno fissati i relativi emolumenti.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e colloquio

La commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 30 punti così ripartiti: 10 punti per i titoli; 20 punti per il colloquio.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

A - Titoli di studio (complessivi 5 punti disponibili).

Per il titolo di studio richiesto i punti sono attribuiti in proporzione al voto, secondo i seguenti punteggi:

per i laureati:

punti 4 per un voto pari a 110 e lode;

punti 3 per un voto pari a 110, 109, 108, 107, 106, 105, 104, 103, 102, 101;

punti 2,5 per un voto pari a 100, 99, 98, 97, 96, 95, 94, 93, 92, 91;

punti 2, per un voto pari a 90 e inferiore.

Altra laurea attinente la professionalità richiesta, diplomi post-universitari, dottorati di ricerca e assimilati sono valutati fino a un massimo di punti 1.

per i diplomati:

per voto conseguito con il sistema 60/60:

punti 4 per un voto pari a 60;

punti 3 per un voto pari a 59, 58, 57, 56, 55, 54, 53;

punti 2,5 per un voto pari a 52, 51, 50, 49, 48, 47, 46, 45;

punti 2 per un voto inferiore a 45;

per voto conseguito con il sistema 100/100:

punti 4 per un voto pari a 100;

punti 3 per un voto pari a 99, 98, 97, 96, 95, 94, 93, 92, 91, 90, 89, 88;

punti 2,5 per un voto pari a 87, 86, 85, 84, 83, 82, 81, 80, 79, 78, 76, 75, 74;

punti 2 per un voto inferiore a 74;

B - Titoli di servizio (complessivi punti 2 disponibili).

Ai precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito, è attribuito un punteggio fino al massimo di 2 punti, cosi ripartiti:

punti 0,50 per ciascun periodo di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato e per ciascun periodo di novanta giorni prestato con rapporto a tempo determinato. In nessun caso sono valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

C - Esperienze professionali e titoli vari (complessivi punti 2 disponibili).

In questa categoria saranno valutati i titoli derivanti da esperienze professionali nei campi specifici della difesa del suolo, delle risorse idriche, della topografia e cartografia (anche con sistemi informatizzati) nonché da altri titoli che hanno attinenza con la professionalità richiesta e non considerata nelle precedenti categorie.

Esperienze professionali documentate nel campo della geologia applicata, dell'ingegneria geotecnica, idraulica ed ambientalista, delle scienze forestali, dell'architettura: fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni scientifiche attinenti ai profili professionali richiesti o altri titoli: fino ad un massimo di punti 1,00.

La commissione provvederà, per ogni posizione, ad affiggere all'albo dell'Autorità di bacino, con valore di notifica a tutti gli effetti, la graduatoria dei titoli e contemporaneamente provvederà a comunicare ai candidati ammessi la data del colloquio. La comunicazione avverrà mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima del colloquio e conterrà l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

D - Colloquio (complessivi punti 20 disponibili).

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno tesi ad accertare la conoscenza e l'attitudine del candidato alle mansioni da svolgere, così come esplicitate nei profili professionali richiesti dal presente bando. Il colloquio si terrà presso la sede di ciascuna Autorità come appresso indicate:

a) dell'Autorità di bacino regionale nord-occidentale della Campania (via Porzio - Centro direzionale isola E3 16° piano - Napoli);

b) dell'Autorità di bacino regionale del Sarno (via Porzio - Centro direzionale isola E3 21° piano - Napoli);

c) dell'Autorità di bacino regionale del destra Sele (via Porzio - Centro direzionale isola E3 12° piano - Napoli);

d) dell'Autorità di bacino regionale del sinistra Sele (c/o genio civile di Salerno - Va Sabatini n. 3 - 84132 Salerno.

Esso verterà sugli argomenti di seguito indicati:

Riferimento rif. A: laurea in ingegneria civile o per l'ambiente ed il territorio.

Argomento: difesa del suolo e rischio idraulico; idraulica, idrogeologia, costruzioni idrauliche e geotecnica, stabilità dei pendii, sperimentazioni geotecniche, risanamento ambientale, qualità delle acque e utilizzazione delle risorse idriche superficiali e sotterranee, fotointerpretazione e telerilevamento anche satellitare, cartografia e sistemi informatici territoriali, informatica applicata in sistema GIS, ecologia del paesaggio e pianificazione ambientale, ingegneria naturalistica. Quadro legislativo in materia di lavori pubblici e difesa del suolo.

Riferimento rif. B: laurea in scienze geologiche.

Argomento: geologia, geomorfologia, idrogeologia, geologia strutturale; valutazione delle risorse idriche e vulnerabilità degli acquiferi; fotointerpretazione e telerilevamento anche di tipo satellitare; cartografia e sistemi informativi territoriali; informatica applicata in sistema GIS; ecologia del paesaggio e pianificazione territoriale; ingegneria naturalistica. Quadro legislativo in materia di lavori pubblici e difesa del suolo.

Riferimento rif. C: laurea in architettura.

Argomento: analisi ambientale e territoriale; fondamenti di ecologia del paesaggio e pianificazione ambientale e territoriale ed urbanistica; analisi ambientale dei fattori antropici; fotointerpretazioni e telerilevamento anche di tipo satellitare, cartografia e sistemi informativi territoriali, informatica applicata in sistema GIS ecologia del paesaggio e pianificazione territoriale, ingegneria naturalistica. Quadro legislativo in materia di lavori pubblici e difesa del suolo.

Riferimento rif. D: laurea in giurisprudenza.

Argomento: del negozio giuridico e relativi requisiti. Delle persone giuridiche. Dei contratti e degli appalti. Dell'organizzazione amministrativa. Delle varie forme di amministrazione. Rapporto di impiego e responsabilità dei pubblici impiegati. Dell'ordinamento amministrativo dello Stato, delle regioni a statuto ordinario e degli enti locali. Degli atti legislativi. Degli atti amministrativi.

Riferimento rif. E: laurea in economia e commercio.

Argomento: legislazione della contrattazione nazionale e comunitaria in materia di convenzioni e gare di appalto, analisi degli aspetti economici e pianificazione territoriale. Struttura e disciplina giuridica del bilancio delle regioni a statuto ordinario. Contabilità delle regioni a statuto ordinario. Gestione patrimoniale degli enti locali. Il rendimento dei conti delle regioni a statuto ordinario.

Caratteri del metodo statistico. Rilevazioni in rapporto al tempo e allo spazio. Strumenti per la rilevazione. Organi della rilevazione. Formazione dei dati statistici. Tabelle statistiche. Elaborazione dei dati. Rapporti statistici. Dell'interpolazione. Esposizione dei dati. Interpretazione dei dati. Legge n. 183/1989 e successive modifiche ed integrazioni.

Riferimento rif. F: diploma di geometra.

Argomento: legislazione regionale e nazionale in materia di difesa del suolo. Elementi e nozioni di base di idraulica, idrogeologia e chimica. Gestione e protezione risorse idriche. Progettazione opere pubbliche. Costruzioni idrauliche. Topografia, cartografia e fotogrammetria.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, valido a norma di legge e provvisto di fotografia.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 12/20.

Art. 6.

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

La commissione esaminatrice formulerà, per ogni posizione, la graduatoria finale di merito, sommando al punteggio relativo al possesso dei titoli la votazione conseguita nel colloquio.

Ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

L'immissione in servizio sarà subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

La graduatoria finale rimarrà efficace, a norma di legge, per eventuali esigenze che richiedono il reclutamento di ulteriori unità di personale per i quali la selezione è stata bandita, ovvero per eventuale copertura dei posti che dovessero rendersi disponibili.

Il segretario generale provvederà a stipulare con i vincitori del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, regolato sulla scorta del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dipendenti delle regioni-autonomie locali anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. I medesimi dovranno assumere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito, che verrà loro spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che avranno conseguito la nomina, se non assumeranno servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadranno dalla nomina stessa.

Art. 7.

Documentazione

Prima di assumere servizio i vincitori della selezione pubblica dovranno presentare, entro il termine indicato nella lettera raccomandata di cui all'art. 6, i seguenti documenti rilasciati ai sensi delle disposizioni vigenti, redatti in bollo, ad eccezione di quello di cui al punto 1:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, ovvero del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana, di data non anteriore a sei mesi;

3) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal segretario della competente procura della Repubblica, di data non anteriore a sei mesi;

4) documento, di data recente, relativo alla posizione nei confronti degli obblighi militari;

5) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;

6) certificato medico, rilasciato da un medico dell'unità sanitaria locale o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce. Nel certificato, completo dei dati anagrafici, debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue, prescritti dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, ed effettuati presso una struttura pubblica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non compromette l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego al quale il concorso si riferisce. Per i candidati mutilati e invalidi di guerra ed assimilati il certificato medico deve essere rilasciato dall'unità sanitaria locale di appartenenza dell'interessato e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute ed alla sicurezza dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Il segretario generale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori della selezione pubblica. La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

7) certificato di laurea. Ove non già presentato in sede di domanda di ammissione alla selezione.

La mancata consegna della documentazione di rito, il mancato completamento della documentazione o l'omessa regolarizzazione della stessa implica la decadenza della nomina.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

L'Autorità di bacino, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 9.

Clausole di salvaguardia

L'Autorità di bacino si riserva, se necessario, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

Per quanto non previsto del presente avviso valgono, in quanto assimilabili, le disposizioni contenute nella vigente normativa per la disciplina dell'accesso all'impiego della regione Campania ed il relativo rapporto di pubblico impiego. Per ogni eventuale informazione rivolgersi ai seguenti uffici dell'Autorità interessata:

a) ufficio segreteria dell'Autorità di bacino regionale nord-occidentale della Campania - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli - Tel. 0817504901/02/03 e fax 0817504925;

b) ufficio segreteria dell'Autorità di bacino regionale del Sarno - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli - Tel. e fax 081/5627540;

c) ufficio segreteria dell'Autorità di bacino regionale del destra Sele - Centro direzionale di Napoli is. E3 - 80143 Napoli - Tel. 081/7509212 - Fax 081/7509218;

d) ufficio segreteria dell'Autorità di bacino regionale del sinistra Sele - c/o genio civile di Salerno - Via Sabatini n. 3 - 84132 Salerno - Tel. 089/236922 - Fax 089/2582774.

Napoli, 13 gennaio 2000

Il segretario generale: CATALANO

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta semplice, a macchina o in stampatello maiuscolo.

Rif. (indicare il riferimento alla selezione):

A B C D E F

N.B. La domanda va inoltrata ad una sola delle Autorità di bacino regionale, pena l'esclusione dalla selezione.

All'Autorità di bacino regionale nord-occidentale della Campania - Via G. Porzio - Centro direzionale di Napoli Is. E3, piano 16° - 80143 NAPOLI

All'Autorità di bacino regionale del Sarno - Via G. Porzio - Centro direzionale di Napoli Is. E3, piano 21° - 80143 NAPOLI

All'Autorità di bacino regionale del destra Sele - Via G. Porzio - Centro direzionale di Napoli Is. E3, piano 12° - 80143 NAPOLI

All'Autorità di bacino regionale di sinistra Sele - c/o genio civile di Salerno - Via Sabatini n. 3 - 84132 SALERNO

Il/La sottoscritt... (cognome e nome) .....
nato/a a ..... il .....
residente a ..... c.a.p. ..... via.....
n. ..... tel. ..... indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni (solo se diverso dalla residenza) presso: .....
via ..... n. ..... tel. .....
città ..... c.a.p. ..... chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per assunzione di ..... (specificare il riferimento per il quale si concorre) con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968:

1) di essere in possesso della cittadinanza ..... (indicare se italiana o di quale Stato membro dell'Unione europea);

2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .... (indicare gli eventuali motivi della non iscrizione e/o cancellazione);

3) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;

4) indicare la posizione relativa agli obblighi militari ....;

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio ....;

6) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto di precedenza .....;

7) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo, precisare il titolo del reato e l'entità della pena);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o comunque conseguito con mezzi fraudolenti;

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) di avere preso visione e di accettare le condizioni stabilite nell'avviso di selezione.

Si allegano alla presente domanda (in originali o in copie fotostatiche, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127):

certificato di laurea, con i requisiti di cui all'art. 2 del bando;

certificato degli esami sostenuti ed indirizzo seguito;

certificato di diploma di geometra o di perito agrario;

curriculum vitae sottoscritto e datato dal candidato;

altri titoli di studio posseduti;

certificazioni di esperienze professionali;

pubblicazioni scientifiche e relativo elenco con specificati: autori, titoli, rivista, numero pagine, tav, f.t., etc;

elenco dei titoli posseduti;

eventuali altri titoli posseduti.

Data .....

Firma illeggibile .....

00E10113

STAZIONE SPERIMENTALE PER LE INDUSTRIE DEGLI OLI E DEI GRASSI DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore, terzo livello professionale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si comunica che la commissione esaminatrice ha formulato la graduatoria di merito che è stata esposta all'albo dell'Istituto.

Il presidente: FEDELI

00E10127

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomo

Si comunica che in data 23 dicembre 1999 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'osservatorio astronomico di Trieste, sito in via Tiepolo n. 11, Trieste, la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami a un posto di ricercatore astronomo nel ruolo dei ricercatori astronomi presso l'osservatorio astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale n. 39/1999 del 1° giugno 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 13 luglio 1999.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

00E0554

STAZIONE ZOOLOGICA «A. DOHRN» DI NAPOLI

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a quattro posti di primo ricercatore secondo livello professionale. (Bando n. 12/99).

IL PRESIDENTE

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge del 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legge 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge del 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione;

Vista la delibera del presidente n. 126 del 22 novembre 1999;

Vista la delibera del presidente n. 138 del 20 dicembre 1999;

Visto il regolamento del personale della stazione zoologica «A. Dohrn»;

Accertata la disponibilità dei posti;

Dispone:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso per la copertura delle sotto indicate posizioni:

Posizione *A):* due posti di primo ricercatore secondo livello da assegnare ad attività di ricerca nel campo della biochimica e biologia molecolare;

Posizione *B):* due posti di primo ricercatore secondo livello da assegnare ad attività di ricerca nel campo della ecologia marina.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica a disimpegnare l'attività inerente il posto a concorso;

d) possesso del diploma di laurea in scienze biologiche o naturali;

e) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;

g) capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, a determinare autonomamente avanzamenti significativi nelle conoscenze previste per i campi di ricerca relativa a:

posizione *A* (biochimica e biologia molecolare): biochimica e biologia molecolare con particolare riguardo ai meccanismi che regolano la espressione genica durante lo sviluppo embrionale di organismi marini;

posizione *B* (ecologia marina): dinamica degli organismi nella colonna d'acqua o degli ambienti di fondo. Aspetti sistematici ed ecologici.

La valutazione del possesso dei requisiti di cui ai punti *e)* e *g)* è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui all'art. 5, sulla base della documentazione presentata.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. La stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli può disporre l'esclusione dei candidati, con provvedimento motivato del quale sarà data integrale comunicazione all'interessato mediante lettera raccomandata a/r, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema all. 1 e pervenire alla stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - ufficio di segreteria, Villa Comunale - 80121 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata a.r. o presentata a mano direttamente all'ufficio di segreteria della stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, con le modalità di cui all'art. 7, ultimo comma, durante il normale orario di lavoro. In tal caso sarà rilasciata ricevuta.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Sulla busta chiusa dovrà essere indicato chiaramente il numero del bando e la posizione per la quale intende concorrere oltre al cognome, al nome ed all'indirizzo del candidato.

Qualora il termine venga a scadere di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) le eventuali condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;

g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, punto *d)*, del presente bando; i candidati che abbiano conseguito titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto l'equiparazione come previsto all'art. 37 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, e successive modifiche ed integrazioni, o la dichiarazione di eguipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

h) la posizione per la quale si intende concorrere ed il possesso del relativo requisito di cui all'art. 2, del punto *g)*, del presente bando;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego;

l) di non aver usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni o integrazioni;

m) l'eventuale posizione di dipendente della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli con l'indicazione del livello professionale e profilo di inquadramento;

n) la propria residenza ed il preciso indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni concernenti il concorso nonché il numero di avviamento postale impegnandosi a far conoscere le successive eventuali modificazioni di indirizzo;

o) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che dà luogo a precedenza o preferenza ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

p) la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato che intenda partecipare al concorso per le diverse posizioni, deve far pervenire separatamente, per ciascuna delle posizioni, la relativa domanda e documentazione richiesta. Qualora con una stessa domanda si chieda di partecipare al concorso per le diverse posizioni, sarà considerata valida, ai fini dell'ammissione al concorso, la posizione indicata per prima nella domanda stessa.

La Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli, non assume alcuna responsabilità, per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte degli aspiranti, o di mancata o tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali.

Art. 4.

Inammissibilità della domanda, regolarizzazioni esclusione, decadenza

Non è ammessa la domanda che sia stata presentata oltre il termine stabilito dall'art. 3, né la domanda priva della firma del candidato.

Non è disposta l'esclusione nei confronti del candidato che nella domanda di partecipazione al concorso abbia omesso una o più delle dichiarazioni prescritte a pena di esclusione qualora dal contesto delle domande stesse o dalla documentazione prodotta possa desumersi sufficiente indicazione del possesso dei requisiti o degli elementi o circostanze che avrebbero dovute essere dichiarati sotto la propria responsabilità dal candidato stesso nella domanda di partecipazione. È ammessa la regolarizzazione della domanda nella quale le dichiarazioni prescritte di cui all'art. 3 siano state eventualmente rese in maniera parziale o omesse; in tali casi la Stazione zoologica «A. Dohrn» concede al candidato il termine perentorio di giorni dieci per provvedere alla regolarizzazione; in mancanza dell'adempimento richiesto, si procederà all'esclusione dell'interessato dal concorso.

Sono esclusi dal concorso:

a) i candidati che, nella domanda di partecipazione, non abbiano indicato la posizione per la quale intendono concorrere;

b) coloro che abbiano usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

c) i cittadini esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati revocati o destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 127, primo comma, punto *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'esclusione è disposta sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nella sua domanda, ovvero, sulla base della documentazione prodotta, ovvero, ancora sulla base di accertamenti svolti dalla Stazione zoologica «A. Dohrn». Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso la Stazione zoologica «A. Dohrn» dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso con provvedimento motivato secondo le modalità di cui al precedente art. 2. Allo stesso modo sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni di cui all'art. 3.

Art. 5.

Commissioni esaminatrici

Le commissioni esaminatrici sono nominate dal consiglio di amministrazione della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli su proposta del presidente dell'Ente secondo quanto stabilito all'art. 7 del regolamento organico del personale.

Art. 6.

Titoli valutabili

Le commissioni esaminatrici disporranno di 50 punti per la valutazione dei titoli.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) pubblicazioni, lavori a stampa, rapporti tecnici firmati dall'interessato, brevetti, fino ad un massimo di punti 35;

b) attività svolta presso organismi scientifici nazionali o internazionali, promozione e direzione di attività gestionali relative alle funzioni indicate nell'art. 2, punto *g)*, del presente bando, fino ad un massimo di punti 15.

Le commissioni esaminatrici, prima di aver preso visione della documentazione presentata dai candidati, determineranno i punteggi massimi da attribuire a ciascuna categoria di titoli, in considerazione dei seguenti criteri:

a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel campo scientifico-disciplinare per il quale è disposto il bando, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;

d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;

e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nel campo specifico.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della commissione esaminatrice saranno preliminarmente esaminate dal collegio all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'ap-

porto del candidato. Solo nell'ipotesi positiva lo specifico contributo del candidato, nella pubblicazione in esame, sarà sottoposto alla valutazione di merito.

Saranno ammessi all'esame colloquio i candidati che nell'esame dei titoli avranno riportato un punteggio non inferiore a 35/50.

Art. 7.

Presentazione dei titoli

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 6, le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate di:

1) *curriculum* professionale, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

2) elenco dei titoli e documenti presentati, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

3) elenco delle pubblicazioni, in quattro copie, sottoscritto dal candidato;

4) quattro esemplari di pubblicazioni e lavori a stampa prodotti in originale o in copia autenticata o dichiarata conforme all'originale. In quest'ultimo caso il candidato deve allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e all'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante che la copia presentata è conforme all'originale (allegato 2);

5) quattro esemplari di qualsiasi titolo, ritenuto utile ai fini del concorso, prodotto in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (allegato 2).

Su ogni pubblicazione, documento o titolo presentato, dovrà essere riportato lo stesso numero di riferimento indicato nei relativi elenchi di cui ai punti 2) e 3).

Non potranno essere prese in considerazione dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà riguardanti titoli di carriera per le quali non sia stata allegata copia semplice del documento relativo a quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di specifica valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Tutta la documentazione di cui all'art. 7, dovrà essere inviata in un plico chiuso, inserito nel plico in cui è contenuta la domanda di cui all'art. 3.

Art. 8.

Esame colloquio

Le commissioni disporranno complessivamente di 50 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

L'esame colloquio consisterà nella discussione dei titoli in possesso e nello svolgimento di un seminario, attinente al campo scientifico-disciplinare previsto per la relativa posizione. Durante il seminario il candidato dovrà dare prova della sua conoscenza della lingua inglese.

I candidati ammessi all'esame colloquio saranno convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima del giorno in cui si svolgerà la prova.

In una prima convocazione, la commissione esaminatrice comunicherà a ciascun candidato tre argomenti, uno dei quali sarà oggetto del seminario previsto per la prova orale. Il candidato sceglierà uno dei tre argomenti proposti dalla commissione ed immediatamente comunicherà la propria scelta. Il candidato sarà invitato dalla commissione il giorno successivo alla stessa ora per tenere il seminario e discutere i titoli presentati.

L'esame colloquio si intenderà superato se i candidati avranno riportato un punteggio non inferiore a punti 35/50.

I candidati appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea saranno sottoposti ad una prova di idoneità tendente ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 9.

Formazione della graduatoria

Ogni commissione esaminatrice, al termine dei lavori, da concludersi entro sei mesi dalla data della prima riunione, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito dai candidati.

Saranno inclusi nella graduatoria di merito i candidati che avranno riportato una votazione complessiva non inferiore a 70/100.

A parità di votazione complessiva si applicheranno i criteri di preferenza stabiliti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, dall'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997 e dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'ufficio del personale della Stazione zoologica «A. Dohrn» entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto l'esame orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 10.

Graduatorie

Gli atti del concorso saranno sottoposti all'esame del consiglio di amministrazione dell'ente che, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, approva le graduatorie di merito e dichiara i vincitori dei concorsi. I nominativi dei vincitori, saranno resi pubblici mediante affissione all'albo della Stazione zoologica, di tale affissione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

La Stazione zoologica «A. Dohrn», subordinatamente al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, procederà alla costituzione del rapporto di lavoro come previsto all'art. 34 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione.

Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuito.

Il trattamento economico ha decorrenza dalla data di immissione in servizio.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell' art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1966, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio del personale, esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Stazione zoologica «A. Dohrn» - Ufficio del personale - Villa Comunale - 80121 Napoli.

Napoli, 20 dicembre 1999

Il presidente: BERNARDI

ALLEGATO 1
(Bando n. 12/1999)

Fac-simile della domanda di ammissione (da inoltrare, possibilmente dattiloscritta, in carta semplice)

Alla Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli - Ufficio del personale -
Villa Comunale - 80121 NAPOLI

...l... sottoscritt... nat... a ..... prov. ....., il ..... e residente in ..... via ..... n. ..... c.a.p. ....., chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esame colloquio a quattro posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale della Stazione zoologica «A. Dohrn» di Napoli.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano, ovvero cittadino ....., Stato membro dell'Unione europea;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ....; in caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse .....;

c) di essere in possesso del titolo di studio ..... conseguito il .....; nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero il candidato dovrà dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto;

d) di avere adeguata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

e) di possedere per la posizione per la quale si concorre il relativo requisito previsto al punto *g)*, art. 2, del bando;

f) di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: .....;

g) di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali .....;

h) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso .....; di essere cessat... a causa di .....;

i) di non aver usufruito del beneficio previsto dall'art. 3 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni;

l) di non prestare attualmente servizio presso la Stazione zoologica «A. Dohrn» (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il livello professionale ed il profilo di inquadramento);

m) di possedere i seguenti titoli di preferenza o precedenza nella nomina .....

...l... sottoscritt... dichiara, infine, di aver preso visione del relativo bando di concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso bandite.

...l... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che la Stazione zoologica «A. Dohrn» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Indirizzo: ....., c.a.p. ....., tel. .....

Acclude inoltre alla domanda:

1) *curriculum* professionale in quattro copie;

2) elenco dei titoli e documenti presentati in quattro copie;

3) elenco delle pubblicazioni in quattro copie;

4) pubblicazioni, lavori a stampa e qualsiasi titolo ritenuto utile ai fini del concorso, prodotti così come indicato all'art. 7 del bando di concorso, in quattro copie.

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2
(Bando n. 12/1999)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, e dal D.P.R. n. 403/1998

...l... sottoscritt... nat... a ....., provincia ..... il ....., consapevole, secondo quanto prescritto all'art. 26, della legge n. 15/1968, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, falsità negli atti ed uso di atti falsi, consapevole inoltre, che tali reati possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, rende e sottoscrive ai fini della procedura concorsuale la seguente dichiarazione:
.....
.....

Data .....

Il dichiarante .....

La suddetta dichiarazione va resa nel seguente modo per ogni documento in copia allegato:

«la pubblicazione (titolo) ..... composta di n. ..... fogli è conforme all'originale»;

«il titolo (o documento) ..... composto di n. ..... fogli è conforme all'originale».

Oltre alla documentazione da allegare in copia il dichiarante dovrà allegare copia del proprio documento d'identità.

ALLEGATO 3
(Bando n. 12/1999)

PROVE DI ESAME

Prova orale.

Discussione dei titoli presentati dal candidato e svolgimento di un seminario attinente al campo scientifico-disciplinare relativo alla posizione prescelta:

posizione *A* (biochimica e biologia molecolare): biochimica e biologia molecolare con particolare riguardo ai meccanismi che regolano la espressione genica durante lo sviluppo embrionale di organismi marini.

Durante il seminario il candidato dovrà dare prova della sua conoscenza della lingua inglese;

posizione *B* (ecologia marina): dinamica degli organismi nella colonna d'acqua o degli ambienti di fondo. Aspetti sistematici ed ecologici.

Durante il seminario il candidato dovrà dare prova della sua conoscenza della lingua inglese.

00E0556

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Ufficio tecnico. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 23 novembre 1999).

Nel bando citato in epigrafe, alla pagina 14, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* all'allegato *A,* punto n. 9), dove è scritto: è in possesso *del seguente titolo di preferenza a parità di merito.*», leggasi: «è in possesso *dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito*»;

alla stessa pagina e colonna, all'allegato *A,* lettera *c),* dove è scritto: «coloro che hanno riportato condanne penali debbono indicare la data ...», leggasi: «coloro che hanno riportato condanne penali debbono indicare *la condanna riportata precisando* la data ...»;

alla stessa pagina e colonna, all'allegato *A,* lettera *g),* dove è scritto: «... al candidato in possesso di *un titolo di preferenza* ...», leggasi: «... al candidato in possesso di *titoli di riserva e/o preferenza* ...».

00E0446

Comunicato relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnologo in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità - Segreteria attività culturali. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 93 del 23 novembre 1999).

Nel bando citato in epigrafe, alla pagina 20, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* all'allegato *A,* punto n. 9), dove è scritto: «è in possesso *del seguente titolo* di preferenza a parità di merito.», leggasi: «è in possesso *dei seguenti titoli* di preferenza a parità di merito.»;

alla stessa pagina e colonna, all'allegato *A,* lettera *c),* dove è scritto: «coloro che hanno riportato condanne penali debbono indicare la data ...», leggasi: «coloro che hanno riportato condanne penali debbono indicare *la condanna riportata precisando* la data ...»;

alla stessa pagina, seconda colonna, all'allegato *A,* lettera *g),* dove è scritto: «... al candidato in possesso di *un titolo* di preferenza a parità di merito di cui all'art. *11* ...», leggasi: «... al candidato in possesso di *titoli* di preferenza a parità di merito di cui all'art. *10* ...».

00E0447

Comunicato relativo ai concorsi pubblici, per esami, per profili professionali di cartografo direttore, analista di sistema, analista di procedure dell'ottava qualifica funzionale, assistente idrogeotopografico, programmatore della sesta qualifica funzionale, disegnatore specializzato della quinta qualifica funzionale, indetti per le esigenze dell'Istituto geografico militare di Firenze del Ministero della difesa. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2000).

Nel bando di concorsi pubblici, citati in epigrafe, pubblicato nella sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, sono da apportare le seguenti correzioni:

alla pag. 10, all'art. 3 (Requisiti per l'ammissione), al punto 1) lettera *d)*, all'ultimo periodo, dove è scritto: «..., ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto *oppure diploma di qualifica di maestro d'arte rilasciato dall'Istituto d'arte*;», leggasi: «..., ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto;».

00E0620

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000

* 4 1 1 2 1 0 0 0 7 0 0 0 *